

BILANCIO DI ESERCIZIO
2018 / LA FONDAZIONE
PROMUOVE LA QUALITÀ
DELLA VITA E LO SVILUPPO
SOSTENIBILE
DEL TERRITORIO
DI PADOVA E ROVIGO,
ISPIRATA DA UNA VISIONE
DI COMUNITÀ APERTA,
SOLIDALE E INCLINE
ALL'INNOVAZIONE.



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

INDICE

3	NOTA METODOLOGICA
5	ORGANI STATUTARI
6	/ RELAZIONE SULLA GESTIONE
9	Gestione finanziaria
17	Valore e allocazione degli investimenti
30	Il valore del Patrimonio
32	Gestione economica
34	Risorse disponibili
39	Bilancio di missione
41	Altre informazioni
43	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
43	Evoluzione prevedibile della gestione
43	Proposta al Consiglio Generale
44	/ SCHEMI DI BILANCIO
45	Stato Patrimoniale attivo
46	Stato Patrimoniale passivo
47	Conti d'Ordine
48	Conto Economico
49	Rendiconto Finanziario
50	/ NOTA INTEGRATIVA
51	Legenda delle voci tipiche e criteri adottati nella predisposizione del bilancio
62	Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo
72	Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo
82	Informazioni sui Conti d'Ordine
87	Informazioni sul Conto Economico
96	/ ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA
97	Contratti derivati di copertura: valori nozionali di fine periodo e medi
98	Analisi della composizione dello Stato Patrimoniale
100	Analisi della composizione del Conto Economico
102	Conto Economico Riclassificato
104	Indicatori Gestionali
108	Informazioni sulla società strumentale Auxilia SpA
112	/ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
121	/ RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

NOTA METODOLOGICA

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, ed ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza pro tempore, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la determinazione della struttura e contenuto del bilancio, delle modalità di redazione, delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del successivo 26 aprile.

Il presente bilancio recepisce, ove compatibili, le modifiche apportate, con efficacia dal 1° gennaio 2016, dal D.Lgs. n. 139 del 2015 agli articoli da 2421 a 2435 del C.C., in ossequio a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 153/1999, secondo cui le citate norme civilistiche si "osservano in quanto compatibili".

Vengono tenuti, inoltre, in considerazione gli "Orientamenti contabili in tema di bilancio" approvati dall'ACRI nel luglio del 2014 e successivamente aggiornati a febbraio 2017.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili oltre a fornire ulteriori indicazioni attraverso opportuni allegati; dal Rendiconto Finanziario.

Nello specifico, il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo di esercizio alle riserve patrimoniali e al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre ad offrire un quadro di insieme

sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione illustra l'attività istituzionale svolta dall'Ente e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti destinatari dei contributi.

La Fondazione assolve agli obblighi d'informativa prescritti dalla normativa vigente non solo attraverso il Bilancio di Esercizio (corredato dalla relazione sulla gestione) ma anche con il Bilancio Sociale e i documenti collegati, che vengono approvati contestualmente al presente documento, nel quale sono ricomprese le informazioni prescritte dalla normativa di riferimento per il bilancio di missione.

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO GENERALE

PRESIDENTE

Gilberto Muraro

CONSIGLIERI GENERALI

Giovannella Baggio
Guido Barbieri
Stefano Bellon
Silvana Bortolami
Roberto Boschetto
Mirella Cisotto
Stefano Delle Monache
Massimo Finco
Laura Foralosso
Michele Ghirardini

Antonio Giolo
Francesco Moschetti
Fabio Paoletti
Antonio Parbonetti
Monica Pavan
Tiziana Pradolini
Bernhard Schrefler
Damiana Stocco
Flavio Zampieri
Enrico Zerbinati

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Gilberto Muraro

VICE PRESIDENTI

Donato Nitti
Giuseppe Toffoli

CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE

Leda Bonaguro
Nunzio Cappuccio
Marco Ferrero
Fausto Merchiori
Willy Pagani
Adriana Topo

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Armando Grigolon

SINDACI

Stefano Dalla Dea
Maria Teresa De Lorenzo

SEGRETARIO GENERALE

Roberto Saro

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY SpA

Il 2018 è stato per Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo l'anno dell'avvicendamento al vertice dell'Ente con la nomina per il quadriennio 2018-2022 quale nuovo presidente del prof. Gilberto Muraro in sostituzione del dott. Antonio Finotti.

Il decorso esercizio rappresenta peraltro l'ultimo anno di attuazione del Documento Programmatico Pluriennale (DPP) 2016-2018. In tale ambito l'attività erogativa del 2018 si è svolta in base agli indirizzi contenuti nel Documento Programmatico Annuale 2018, approvato nell'ottobre 2017. In ossequio ad una prudente gestione economica, da sempre la Fondazione sostiene l'attività erogativa annuale con risorse effettivamente conseguite nell'esercizio precedente.

Sotto il profilo erogativo, le assegnazioni nell'anno sono state pari a 62.565.245 euro (+29,82% rispetto al 2017) e gli importi liquidati a valere sia su erogazioni deliberate nel 2018 che negli anni precedenti sono risultati pari a 50.160.367 euro (+14,43% rispetto al 2017).

Sotto il profilo economico, il bilancio 2018 si chiude con un avanzo pari a 34,1 milioni di euro, evidenziando una riduzione del 69,6% rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente, scontando, in particolare, la sensibile riduzione registrata nei valori di mercato sul portafoglio gestito avvenuta a fine 2018. Tale risultato ha consentito alla Fondazione di incrementare in termini nominali il patrimonio netto, portandolo a 1.993 milioni di euro (+0,34% sul dato di fine 2017).

Seppure tale aumento non compensi l'incremento inflattivo del 2018, come peraltro avvenuto anche negli anni 2011 e 2012, il rimbalzo dei mercati azionari registrato nei primi mesi del 2019 ha portato ad un pieno recupero dei valori di stima del portafoglio gestito e conseguentemente anche ad un aumento del valore reale dello stesso patrimonio.

La quota di avanzo che residua dagli accantonamenti patrimoniali, pari a ca. 27,3 milioni di euro, è stata invece destinata all'attività erogativa ed in particolare al Fondo per il volontariato per 0,9 milioni di euro, al Fondo per le iniziative comuni dell'ACRI per 0,1 milioni di euro ed ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi per 26,3 milioni di euro.

La destinazione a finalità erogative dell'avanzo d'esercizio 2018, unitamente ad ulteriori risorse derivanti da benefici fiscali e dismissioni di impieghi collegati alla missione, consentono di programmare l'attività istituzionale per il 2019 in linea con gli obiettivi erogativi di 45 milioni di euro definiti nel Documento Programmatico Annuale (DPA) 2019 inserito nel più ampio Documento Programmatico Pluriennale (DPP) approvato dal Consiglio Generale a fine 2018 che ha definito per il triennio 2019-2021 un obiettivo complessivo, in termini di erogazioni, pari a 135 milioni di euro.

Contestualmente al presente Bilancio di Esercizio viene approvato anche il Bilancio Sociale, allo scopo di fornire il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio trascorso. Per la Fondazione, il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento di rendicontazione, monitoraggio e comunicazione del processo di gestione responsabile intrapreso dall'Ente, nel quale vengono descritte le varie attività ed aree di intervento, anche in relazione al rapporto instaurato con i diversi interlocutori o più genericamente stakeholder.

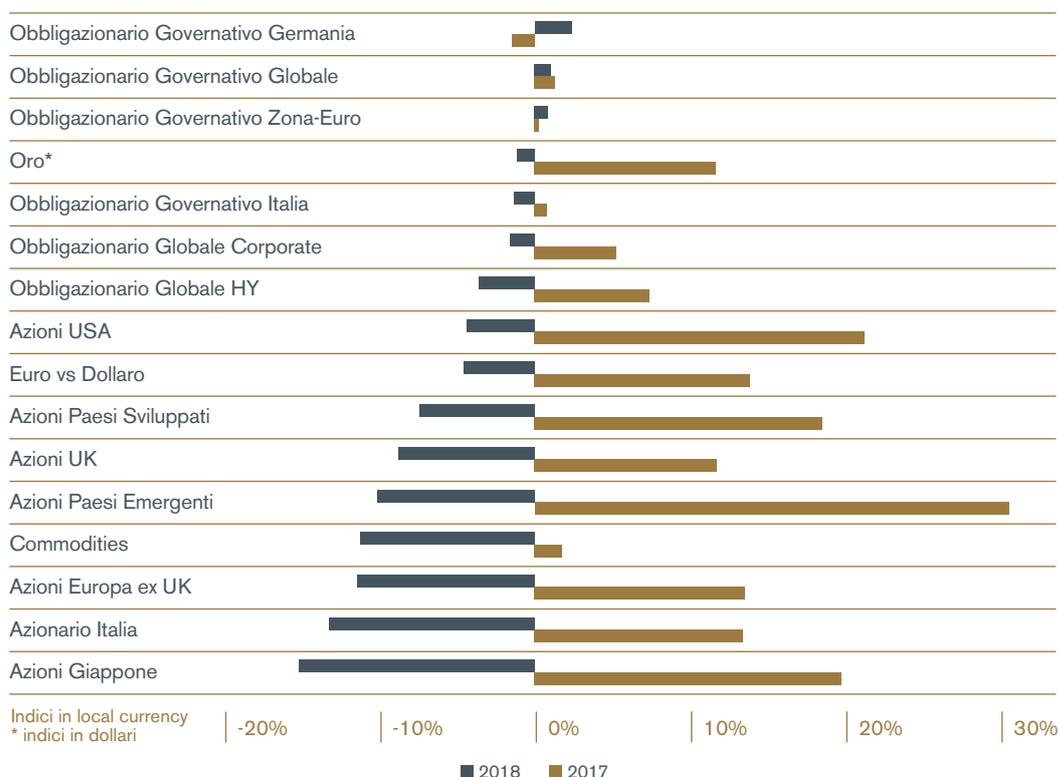
GESTIONE FINANZIARIA

Gli attivi finanziari della Fondazione si articolano come segue:

COMPONENTE	DESCRIZIONE
Portafoglio Strategico	Partecipazione in Intesa Sanpaolo SpA (ISP).
Portafoglio Gestito	Portafoglio globalmente diversificato e investito in tutto lo spettro delle classi di investimento.
Altri investimenti illiquidi	Partecipazioni in società italiane e investimenti in fondi chiusi rilevanti per la Fondazione e concentrati in Italia.
Impieghi Collegati alla missione	Partecipazioni in società e investimenti in fondi chiusi riservati a sostegno del sistema economico locale e del Paese finanziati a valere sui fondi erogativi.

I MERCATI E LE ATTIVITÀ FINANZIARIE NEL 2018

Performance 2018-2017 delle principali asset classes



Il 2018 si è rivelato un anno difficile per tutte le asset classes. Crescita globale in rallentamento, intonazione più restrittiva delle politiche monetarie, crescenti incertezze politiche (inclusa Brexit) e contenzioso commerciale in atto tra Stati Uniti e Cina hanno gravato sul clima di fiducia degli investitori riflettendosi sui rendimenti di tutte le classi di investimento.

Nel corso dell'anno, la *Federal Reserve* ha aumentato per quattro volte i suoi tassi di *policy*, per complessivi 100 punti base, fissando al 2,5% il *target* e abbandonando quindi l'impostazione accomodante avviata dieci anni fa per gestire la crisi. La normalizzazione della politica monetaria si è accompagnata ad una riduzione di quasi 400 miliardi di dollari negli attivi di bilancio della Fed, mentre anche in Europa e Giappone le Banche Centrali hanno ridotto il tasso di crescita dei loro attivi durante tutto l'anno. In dicembre la BCE ha formalmente concluso il suo programma di nuovi acquisti di titoli nell'ambito dell'Asset Purchase Program, confermando che continuerà a reinvestire il capitale rimborsato dai titoli in scadenza.

I mercati azionari, che avevano sovraperformato nel 2017, hanno fatto registrare le flessioni più significative, solo parzialmente attenuate per l'investitore non USA dalla rivalutazione del dollaro. Unica eccezione, il mercato giapponese, ove la svalutazione del dollaro nei confronti dello yen ha amplificato le perdite per l'investitore domestico.

Rispetto a questo andamento dei mercati azionari, il comparto a reddito fisso ha fornito una protezione solo molto limitata mentre la debolezza dei prezzi delle materie prime ha condizionato la *performance* delle attività reali.

Gli indici azionari hanno ripiegato in tutto il mondo, dopo un 2017 anomalo per la bassissima volatilità, erodendo buona parte dei risultati conseguiti nell'anno precedente. Il mercato americano ha perso meno di tutti gli altri (-4,4%) sostenendo così la performance aggregata. I mercati emergenti, che nel 2017 avevano nel complesso reso il 30,6%¹, sono bruscamente scesi (-10,1%) condizionati, tra il resto, dalle crisi in Turchia e in Argentina.

La complessità della vicenda collegata alla Brexit e l'empasse con l'Unione Europea sull'aggiustamento della legge di bilancio in Italia hanno contribuito a determinare la performance dei mercati azionari europei (-11,3% Europe ex UK, -8,8% UK).

Gli indici USA hanno fatto registrare nel corso del 2018 due correzioni superiori al 10%, la seconda delle quali in dicembre, a conclusione di un decennio di crescita ininterrotta.

Anche la maggior parte degli altri principali indici azionari globali ex USA hanno fatto il loro ingresso in una fase negativa.

Complessivamente i rendimenti azionari nel 2018 risultano tra i peggiori storicamente registrati in 118 anni: la performance azionaria del mercato USA del 2018 si posiziona al 92esimo posto, quella dei mercati emergenti al 25esimo posto su 30 anni mentre per i mercati sviluppati il 2018 è stato tra i 7 peggiori degli ultimi 48 anni.

¹ local currency

Quasi tutti i settori hanno perso: Information Technology e beni di consumo discrezionali hanno perso molto nei mercati emergenti. Le azioni tecnologiche cinesi (i.e. Baidu, Alibaba e Tencent che in passato avevano mostrato rendimenti elevatissimi) insieme ad altri titoli IT emergenti hanno detratto quasi 500 bps alla performance dell'indice azionario emergente. Più contenuto il contributo negativo di questo settore sui mercati sviluppati (3 bps). In generale i settori ciclici hanno contribuito maggiormente alla *performance* negativa rispetto ai settori difensivi (*Real Estate, Utilities, Healthcare*).

Nonostante questa performance negativa, il 2018 ha fatto registrare una crescita sostenuta degli utili aziendali in USA (+24%), oltre il doppio di quelli delle società dei paesi emergenti, e 6 volte quelli delle società quotate europee. Dopo un triennio di utili aziendali modesti - avviato nel 2015 dalla consistente riduzione dei prezzi delle materie prime - gli stimoli fiscali uniti ai robusti fondamentali economici hanno sostenuto la redditività delle imprese nordamericane.

Di conseguenza, nonostante la brusca correzione del terzo trimestre, l'anno si è chiuso per il mercato azionario USA su livelli di valutazione ancora molto superiori alle medie storiche (multipli *Price Earning* intorno a 23 X), mentre sugli altri mercati sviluppati e sugli emergenti l'andamento negativo della seconda parte dell'anno si è riflesso in un declino delle valutazioni che sono scese intorno a 12X - 15X, ovunque inferiori alle medie storiche.

Andamenti in generale negativi per le obbligazioni, pur con andamenti diversificati soprattutto nell'ambito del comparto governativo. L'anno è stato condizionato dalla risalita dei tassi di interesse negli Stati Uniti (+59 punti base sul titolo a 2 anni e +28 punti base sulla scadenza trentennale), come pure nel Regno Unito e in Italia. Negli Stati Uniti e in Inghilterra la liquidità ha reso più delle obbligazioni, mentre nell'Eurozona i titoli governativi tedeschi hanno beneficiato del loro ruolo di bene rifugio, soprattutto in presenza di rendimenti negativi sulla liquidità.

Le curve dei rendimenti si sono appiattite ovunque, segnalando attese di crescita in rallentamento. In particolare negli USA il differenziale tra il rendimento dei titoli a 10 anni e quelli a 2 anni è sceso a 20 punti base (-30 bps rispetto a un anno fa), inferiore a quello raggiunto in prossimità della crisi del 2008.

In Germania, Regno Unito ed Italia l'inclinazione della struttura per scadenze dei rendimenti sui titoli di stato si è ridotta. Diverse dinamiche hanno però portato a questo risultato: in Germania si sono dimezzati i rendimenti dei *bund* decennali, mentre in Italia i rendimenti dei titoli su scadenze sotto i 5 anni sono saliti di oltre 80 punti base, segnalando l'aumento del premio per il rischio richiesto dagli investitori. Lo spread tra i decennali italiani e tedeschi a partire da fine aprile si è impennato, arrivando a superare i 300 punti base, e solo sul finire dell'anno, quando si sono attenuate le tensioni politiche collegate alla revisione della legge di stabilità, lo spread

si è stabilizzato intorno ai 250/260 bps, su livelli comunque superiori di circa 100 punti base rispetto all'anno precedente.

Anche il rendimento delle obbligazioni societarie è stato negativo. Dopo avere iniziato l'anno sui livelli minimi dal 2007, i differenziali tra i rendimenti dei *corporate bonds* e quelli governativi si sono ampliati, sia per gli emittenti *investment grade* (da 80 bps a 153 bps) sia per quelli a minore merito di credito (da 300 bps a 526 bps). Rimangono tuttavia su livelli inferiori alle medie storiche e a quelli raggiunti nel 2011 e 2015.

Il protrarsi delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, insieme al rallentamento della crescita in Cina, ha innescato riduzioni nei prezzi di quasi tutte le materie prime. Il prezzo del petrolio, dopo avere superato gli 80 \$ al barile in conseguenza della restrizione delle esportazioni dal Venezuela e delle rinnovate sanzioni USA sull'Iran, è sceso bruscamente (-42%) nell'ultimo trimestre quando l'amministrazione americana ha concesso facilitazioni ai maggiori acquirenti del petrolio iraniano e le scorte USA hanno toccato livelli record.

Per quanto riguarda gli investimenti alternativi, anche nel 2018 tutte le strategie di *private equity* hanno sovraperformato² rispetto ai corrispondenti indici azionari quotati, mentre gli *hedge funds* hanno attraversato un anno difficile (indice *HFR/ Fund of Funds Diversified* -3,3% in dollari), con risultati negativi in particolare per le strategie "*equity hedge*" e macro, ostacolate dai repentini cambiamenti nel regime di volatilità e direzione del mercato.

² su orizzonti di 1, 5 e 10 anni

LA GESTIONE FINANZIARIA

Nel 2018 le tematiche che hanno improntato la gestione finanziaria sono le seguenti.

• **Revisione del profilo di rischio del portafoglio finanziario e dell'asset allocation strategica**

Il progressivo ribilanciamento tra portafoglio strategico e gestito, che a inizio 2018 ha ricondotto il peso della partecipazione in Intesa Sanpaolo (ISP) ad un terzo del totale degli attivi patrimoniali, ha naturalmente richiesto una revisione dell'asset allocation strategica.

In particolare si è anche esplorato se il regime di ridotta volatilità evidenziatosi nell'ultimo biennio fosse da ritenersi strutturale e dunque, limitando i benefici della diversificazione, richiedesse una revisione della strategia del portafoglio. Le conclusioni dell'analisi svolta hanno portato alla riconferma della strategia di diversificazione globale già da tempo intrapresa.

In questa ottica, la riduzione del rischio del portafoglio complessivo, conseguente alla riduzione della concentrazione in ISP, ha consentito di aumentare l'esposizione del portafoglio gestito ad attività più rischiose e diversificate. Si è quindi incrementata l'allocation strategica all'azionario globalmente diversificato quotato, mentre d'altro canto è continuata l'implementazione del programma di "Private Investments" - anch'esso globale - mirante a potenziare il motore di crescita di lungo periodo del portafoglio. Dall'avvio del programma nel 2016 sono stati sottoscritti impegni per complessivi circa 190 milioni di euro nelle diverse strategie di *private equity*, nel credito illiquido e nel settore immobiliare/infrastrutture.

Simultaneamente, a presidio del profilo di liquidità del portafoglio a fronte della crescente componente illiquida (appunto i *private investments*) si è rimodulato il portafoglio degli altri investimenti alternativi, riducendo significativamente il peso dei fondi *hedge* a favore di strategie alternative più liquide ma con caratteristiche molto simili dal punto di vista dell'esposizione ai rischi di mercato.

• **Focalizzazione dei profili di sostenibilità degli esborsi**

Nei primi mesi dell'anno, in un contesto di valutazioni ritenute molto elevate, la Fondazione ha dovuto prendere atto che, in corrispondenza dei livelli di rischio ritenuti tollerabili dagli Organi, il rendimento atteso del portafoglio gestito si era sensibilmente ridotto sull'orizzonte triennale.

L'analisi di sostenibilità delle uscite di cassa effettuata a inizio anno evidenziava come esborsi medi annui in linea con quelli degli anni precedenti fossero sostenibili nel triennio (consentendo quindi di preservare il valore reale degli attivi finanziari) solo ipotizzando un ordinato ritorno dei rendimenti delle diverse asset class su livelli "normali" e in presenza di un flusso di dividendi dalla partecipazione strategica non troppo inferiore a quello delineato nel piano Industriale del gruppo. L'andamento dei mercati sul finire dell'anno ha poi reso chiaro che il rientro sui livelli normali non sarebbe stato "ordinato" e conseguentemente l'anno si è chiuso con un rendimento del portafoglio gestito piuttosto lontano da quello medio atte-

so e più vicino invece ad un risultato “di coda”³, pur non rientrando nel peggior 5% dei casi.

Rientra nel peggior 5% dei casi invece la performance del portafoglio complessivo (-10,7%), qualora si tenga conto anche della variazione di valore del titolo ISP⁴, risultato che conferma la validità della strategia di diversificazione adottata ai fini della mitigazione del rischio.

La verifica *ex-post* mostra come il risultato negativo del 2018 non comprometta il profilo di sostenibilità di lungo periodo e come, al di là delle oscillazioni annuali, nel periodo 2012 - 2018 il rendimento generato dal portafoglio finanziario sia stato in grado di sostenere tutti gli esborsi, reintegrare l'erosione inflazionistica e accrescere il suo valore al netto dell'inflazione di uno 0,7% medio annuo.

ANNI 2012-2018	in € mln	% annua su aggregato medio
Redditi della gestione finanziaria	775	+5,0%
Esborsi sostenuti	-539	-3,5%
Reintegro inflazione (<i>tasso di crescita dei prezzi al consumo in Italia. Indice armonizzato</i>)	-134	-0,9%
VARIAZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO AL NETTO DELL'INFLAZIONE	103	+0,7%

Come dimostrano le analisi sin qui svolte, tuttavia, la capacità di sostenere risultati “di coda” senza rivedere la *spending policy* e senza intaccare il valore reale degli attivi finanziari è limitata nel tempo e dunque è sempre oggetto di attenta valutazione.

• **Valutazione della resilienza del portafoglio a shock sui mercati azionari globali**

L'evoluzione di fine anno, impossibile da prevedere per entità e *timing*, non ha pertanto colto impreparata la Fondazione. Infatti in primavera, considerati gli elevati livelli raggiunti dalle valutazioni su tutti i mercati a inizio 2018 e l'eccezionale durata del ciclo di rialzo del mercato azionario, si è ritenuto di testare la resilienza del portafoglio gestito (che rappresenta ormai i due terzi degli attivi patrimoniali) e la capacità di spesa della Fondazione in uno scenario di *stress*.

Si è quindi valutato l'impatto di un crollo del mercato azionario intorno al 35%, in linea con le medie secolari.

L'analisi ha evidenziato come anche in caso di un drastico storno dei mercati azionari (pari a circa 3 volte quello che si è verificato nell'ultimo trimestre 2018) il portafoglio potrà sostenere gli esborsi previsti secondo la pianificazione triennale e, se la Fondazione manterrà una disciplinata adesione alla strategia di investimento

³ Si ricorda che il risultato atteso ex ante è pari a 2,2% + l'inflazione attesa. Il risultato conseguito è pari al -3,8% e ricade nel 10% peggiore dei casi.

⁴ Le azioni ISP sono iscritte a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie e dunque la variazione del prezzo non impatta sul conto economico e non contribuisce alla determinazione del risultato di esercizio.

mantenendo attivo il suo motore di crescita⁵, l'eventuale erosione del suo valore sarà contenuta e temporanea in quanto verrebbe recuperata nel giro di qualche anno. In ogni caso, se necessario, la Fondazione potrà decidere di ridefinire la sua politica di spesa nei prossimi anni.

- **Assessment del modello gestionale adottato**

In considerazione della crescente complessità del portafoglio di investimenti, nel corso del 2018 è stato svolto un *assessment* sull'adeguatezza del modello operativo adottato. L'analisi ha evidenziato la validità del modello che consente una gestione economicamente efficiente, mantenendo un presidio diretto delle decisioni di investimento e disinvestimento, e il monitoraggio continuo del portafoglio, in autonomia rispetto ad *advisor* e gestori esterni. L'analisi ha quindi evidenziato l'opportunità di sviluppare ulteriormente la strumentazione informatica che lo supporta, allo scopo di accompagnare l'evoluzione del portafoglio e la sua ulteriore diversificazione.

- **L'integrazione dei criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) nella gestione del portafoglio**

È proseguito nel 2018 lo sforzo di integrazione dei criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di *governance* nella gestione del portafoglio finanziario, avviato nel 2017 con l'analisi del profilo ESG degli investimenti azionari in portafoglio.

La sensibilità del mondo finanziario all'esigenza di integrare i criteri di sostenibilità nella gestione è testimoniata dalla consistente e continua espansione dell'universo degli investimenti ESG dal 2008 ad oggi.

L'approccio a tale integrazione può assumere connotazioni molto diverse⁶ e l'individuazione di quello più adeguato all'Ente non può prescindere dalla valutazione dell'impatto sul rendimento atteso del portafoglio. Ad oggi, l'analisi dei dati rivela come nell'ultimo decennio l'integrazione di criteri ESG abbia creato valore negli investimenti sui mercati emergenti, mentre non mostra una significativa differenza di performance con riferimento agli indici azionari dei mercati sviluppati.

Per il futuro la Fondazione ha quindi stabilito di prediligere nella selezione dei gestori la ricerca di quelli che, pur mantenendo profili efficienti di rischio/rendimento anche nel breve periodo, integrano principi di responsabilità sociale e di sostenibilità nella consapevolezza che tale integrazione produce effetti positivi sulla performance di lungo periodo.

Il monitoraggio annuale del profilo ESG degli investimenti azionari in portafoglio, riguarda l'attività ESG dei gestori (ovvero l'integrazione dei criteri ESG nel processo decisionale), la mappatura del profilo ESG dei portafogli azionari di ogni singolo gestore e, infine, l'assegnazione di un punteggio, sia assoluto, sia in relazione al *benchmark*.

⁵ Costituito dagli investimenti in *public* e *private equity*.

⁶ Screening negativo (ovvero esclusione di determinati settori di investimento in contrasto con i valori dell'Ente); approccio rivolto all'integrazione e proattività (integrazione di criteri ESG miranti alla mitigazione dei rischi e alla ricerca di opportunità); investimenti tematici (acqua, energie rinnovabili, efficientamento delle risorse); investimenti di impatto (mirati ed allineati con la *mission*: focus sulle comunità, tutela ambientale, istruzione).

Come già emerso nel 2017, i gestori presenti nel portafoglio della Fondazione per lo più tengono ben presenti gli aspetti ESG:

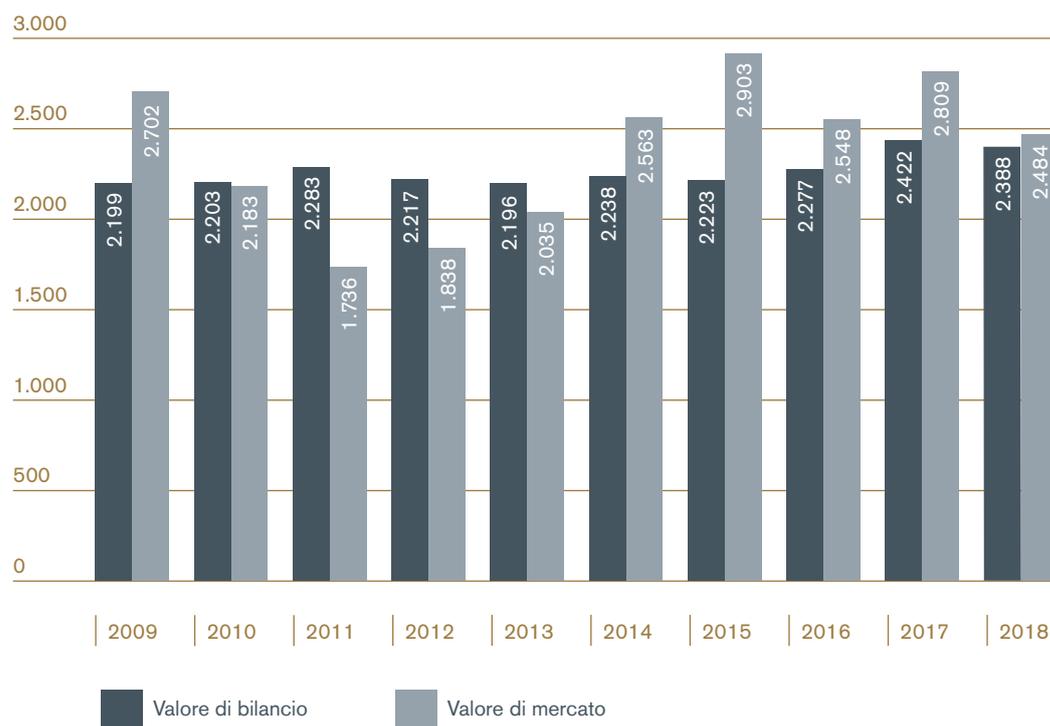
- oltre il 60% sono firmatari del protocollo Onu per l'investimento responsabile UNPRI (*United Nations Principles for Responsible Investment*) e integrano sistematicamente i fattori nel processo decisionale;
- circa un quarto adottano screening negativo nei prodotti offerti, oltre un terzo attua screening negativi personalizzati su mandati individuali.

Anche per il 2018 il portafoglio azionario della Fondazione presenta un profilo ESG migliore di quello del *benchmark strategico* sia con riferimento al rischio ambientale (esposizione a carbon fossile pari a circa metà) sia con riferimento alla presenza nella *governance* delle partecipate.

VALORE E ALLOCAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

A fine 2018 il totale degli attivi finanziari a valori di mercato ammonta a 2,5 miliardi di euro, -11,6% rispetto a fine 2017. Il valore contabile risulta invece pari a 2,4 miliardi di euro, in lieve calo rispetto al valore di chiusura dell'esercizio precedente.

ATTIVI FINANZIARI: CONSISTENZA (in milioni di euro)



La tabella che segue riporta i valori di mercato e di bilancio degli attivi finanziari e delle diverse componenti a fine 2018 e li confronta con i valori di chiusura dell'esercizio precedente.

COMPOSIZIONE DEGLI ATTIVI FINANZIARI (in milioni di euro)

	Valore di bilancio		Valore di mercato	
	2018	2017	2018	2017
Portafoglio Strategico	672	722	665	1.012
Portafoglio Gestito	1.533	1.551	1.559	1.577
Altri investimenti illiquidi	113	77	189	147
PORTAFOGLIO FINANZIARIO	2.318	2.350	2.413	2.736
Altri impieghi finanziari ⁷	33	35	34	36
Società Strumentali	37	37	37	37
TOTALE ATTIVI FINANZIARI	2.388	2.422	2.484	2.809

⁷ Si tratta degli investimenti con caratteristiche mission related (MRI) nei fondi Atlante, Veneto Casa, Oltre Il, Fondo FoF Venture Capital, Fondazione con il SUD e delle partecipazioni MRI (Gen.ser.Servizi SpA, Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.p.A., Banca Etica).

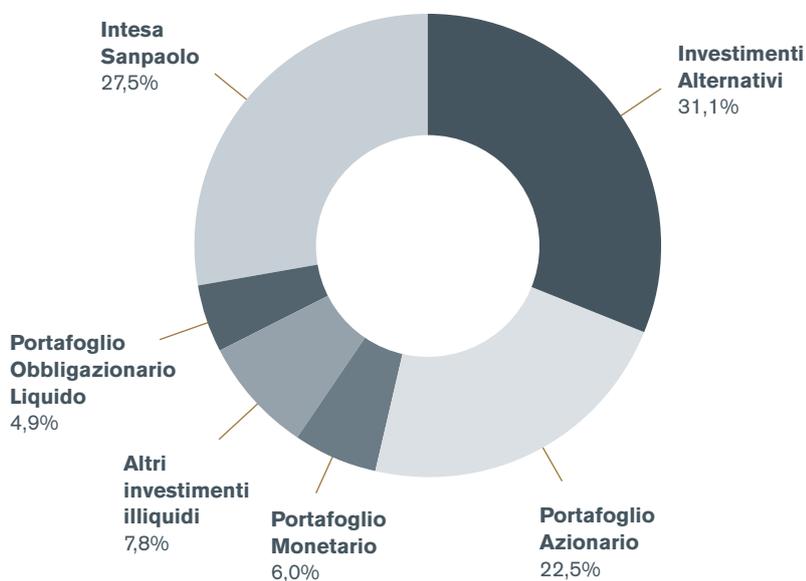
La differenza tra il valore di mercato del portafoglio finanziario e il suo valore di bilancio (+95,3 milioni di euro) è ascrivibile alle seguenti componenti:

- -7,2 milioni di euro di minusvalenze latenti sulla partecipazione in Intesa Sanpaolo;
- +26,3 milioni di euro di plusvalenze latenti nette sui fondi chiusi del portafoglio gestito⁸;
- +76,2 milioni di euro di plusvalenze latenti sulle partecipazioni, riconducibili per 75,3 milioni di euro alla differenza tra il patrimonio netto consolidato pro quota e il valore di bilancio della partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti.

Di seguito in dettaglio la composizione del portafoglio finanziario a valori di mercato. Gli investimenti alternativi comprendono:

- la componente illiquida del portafoglio obbligazionario (obbligazionario opportunistico e strategie di credito illiquido);
- le strategie *multi-asset* e a rendimento assoluto;
- i fondi *hedge*,
- i *private investments*.

ALLOCAZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO AL 31.12.2018 A VALORI DI MERCATO



⁸ Determinate sulla base degli ultimi NAV disponibili e indipendentemente dalla loro classificazione in *asset class* diverse. Per maggiori dettagli sull'aggiornamento dei NAV si veda la Nota Integrativa.

PORTAFOGLIO STRATEGICO

Il portafoglio strategico è costituito da 334.111.188 azioni Intesa Sanpaolo, tutte iscritte tra le poste immobilizzate.

Il valore unitario di carico è pari a 2,011 euro a fronte di una quotazione di mercato che mediamente nel mese di dicembre 2018 è stata pari a 1,99 euro. Al 31/12/2018 il patrimonio netto per azione è 3,09 euro e il patrimonio netto tangibile per azione risulta pari a 2,57⁹ euro.

Il valore di bilancio al 31.12.2018 è pari a 672 milioni di euro, in calo di 50,3 milioni di euro conseguentemente alla vendita di 25 milioni di azioni in carico, come riferito sopra, a 2,011 euro.

Il valore di mercato delle azioni Intesa Sanpaolo detenute è pari a 665 milioni di euro e in riduzione di 347,3 milioni di euro rispetto a fine 2017 per effetto di:

- riduzione della quotazione da 2,819 euro, media di dicembre 2017, a 1,9899 euro, media di dicembre 2018;
 - riduzione del numero di azioni in portafoglio da 359.111.188 a 334.111.188.
- Complessivamente il portafoglio strategico ha generato liquidità per 144,3 milioni di euro, di cui:
- 67,8 milioni di euro da dividendi;
 - 76,5 milioni di euro incassati dalla cessione di azioni Intesa Sanpaolo.

⁹ Fonte: Bloomberg.

PORTAFOGLIO GESTITO

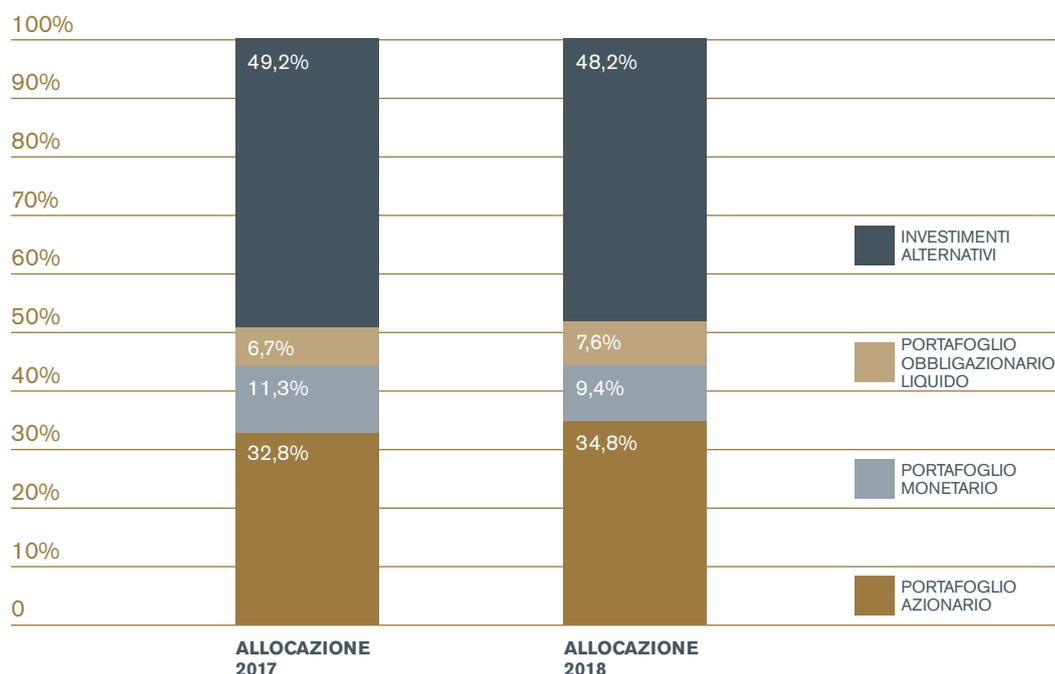
Il valore di bilancio a fine 2018 è pari a 1,533 miliardi di euro in calo di 18,3 milioni di euro rispetto al valore di fine 2017 per il sommarsi di diversi effetti:

- allocazione al gestito di gran parte della liquidità generata dal portafoglio strategico;
- performance degli investimenti del portafoglio gestito stesso;
- finanziamento degli esborsi.

Il valore di mercato al 31.12.2018 è pari a 1,559 miliardi di euro e risulta inferiore di 18 milioni di euro rispetto a fine 2017.

La composizione del portafoglio a fine anno è la seguente:

PORTAFOGLIO GESTITO: COMPOSIZIONE AL 31.12.2017 - 31.12.2018



L'allocazione 2017 è stata rivista rispetto a quanto pubblicato nell'esercizio precedente, ed include qui anche i fondi obbligazionari opportunistici tra gli investimenti alternativi.

ALTRI INVESTIMENTI ILLIQUIDI

Gli Altri Investimenti Illiquidi sono costituiti da investimenti in Italia e comprendono le partecipazioni finanziarie diverse da ISP e altri investimenti in fondi chiusi italiani. I dettagli sulla composizione di questo portafoglio sono illustrati nel riquadro "Altri investimenti illiquidi" e in Nota Integrativa.

Il valore di bilancio degli "Altri investimenti illiquidi" aumenta di 36,0 milioni di euro rispetto a fine 2017, per effetto dell'acquisto di azioni di Banca d'Italia per 30 milioni di euro e per la parte restante per i richiami effettuati dai fondi chiusi italiani sottoscritti.

Il valore di mercato, che per le partecipazioni è quantificato in termini di patrimonio netto pro quota, aumenta di 42,3 milioni di euro come risultato combinato degli investimenti effettuati nel 2018 e dettagliati nel paragrafo precedente e dell'aumento del patrimonio netto pro-quota di alcune partecipazioni, principalmente di CDP.

RIQUADRO SU ALTRI INVESTIMENTI ILLIQUIDI



La Fondazione detiene lo 0,4% del capitale sociale di Banca d'Italia. Le quote sono state acquisite nel corso dell'esercizio 2018 al valore di capitale sociale pro-quota, pari a complessivi 7,5 miliardi di euro dopo la rivalutazione occorsa *ope legis* nel 2014. Le quote del capitale sociale sono di proprietà di banche, enti e istituti di assistenza e previdenza, fondi pensione, imprese di assicurazione e fondazioni bancarie.

L'art. 4 della L. 5/2014, che ha ridefinito l'assetto proprietario della Banca d'Italia, e le conseguenti modifiche statutarie prevedono che i diritti patrimoniali dei Partecipanti siano limitati in via esclusiva al valore del capitale sociale e ai dividendi e che questi ultimi non possano eccedere annualmente la misura del 6 per cento del capitale stesso. In relazione a ciò le riserve patrimoniali, indipendentemente dalla loro origine, possono essere utilizzate esclusivamente per la copertura di eventuali perdite.

Il dividendo staccato nel 2018, sull'utile 2017, è stato pari al 4,5% del capitale sociale, e ha comportato per la Fondazione un incasso pari a 1,4 milioni di euro.

L'utile netto 2017 pari a 3,9 miliardi di euro risulta quasi 1,5 volte quello dell'anno precedente. Tale incremento è riconducibile principalmente a:

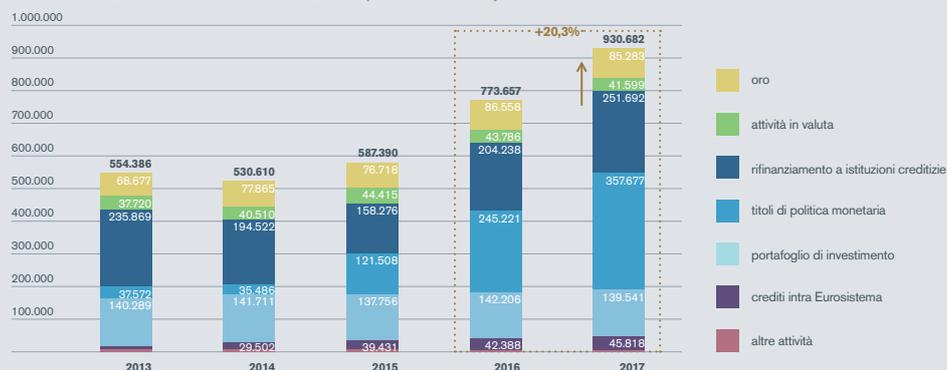
- Aumento di 849 milioni di euro degli interessi attivi netti imputabile all'incremento degli interessi sui titoli acquistati nell'ambito dell'Asset Purchase Program, in parte compensato dai maggiori interessi negativi sulle TLTRO2;
- Incremento di 511 milioni di euro del risultato netto della redistribuzione del reddito monetario riconducibile principalmente all'incremento della differenza tra il reddito monetario accentrato dalla Banca d'Italia e quello a essa redistribuito dalla BCE sulla base della rispettiva quota di partecipazione al capitale della BCE stessa;
- Incremento di 153 milioni di euro del risultato netto delle attività finanziarie. Gli utili netti da negoziazione sono costituiti principalmente da utili su cessioni di quote di OICR. La componente degli interessi è risultata in crescita per effetto delle maggiori consistenze medie dei titoli del comparto obbligazionario che ha più che compensato il calo dei tassi medi di rendimento.

Rispetto al 2016, la politica monetaria espansiva dell'Eurosistema ha determinato un ulteriore e significativo aumento della dimensione del bilancio della Banca (del 20,3%), già a livelli molto elevati alla fine del precedente esercizio. Analogamente a quanto avvenuto a livello di Eurosistema sono proseguiti gli acquisti di titoli per finalità di politica monetaria, soprattutto nell'ambito del programma PSPP, ed è cresciuto ulteriormente il rifinanziamento alle istituzioni creditizie per effetto della liquidità concessa attraverso l'ultima operazione TLTRO2.

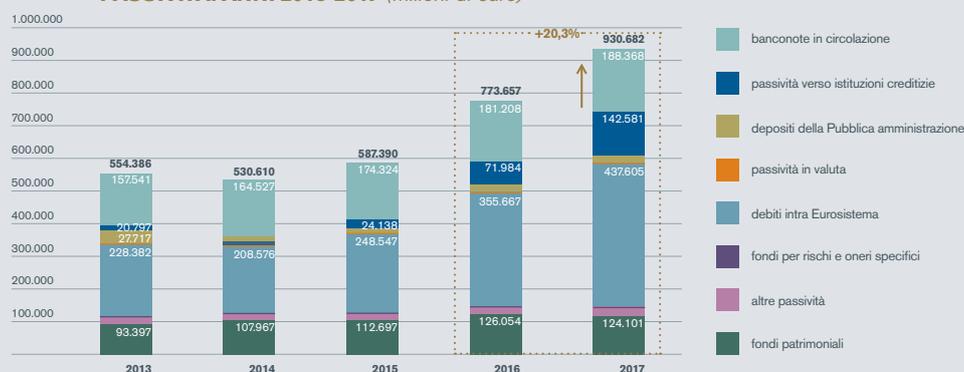
Dal lato del passivo sono cresciute sensibilmente le passività verso le istituzioni creditizie e il saldo debitorio connesso con l'operatività di TARGET2; prosegue inoltre l'incremento delle banconote in circolazione.

Il patrimonio netto (capitale sociale e riserve) è lievemente aumentato tra il 2016 e il 2017 per effetto dell'accantonamento a riserva degli utili 2016 non distribuiti.

ATTIVITÀ: ANNI 2013-2017 (milioni di euro)



PASSIVITÀ: ANNI 2013-2017 (milioni di euro)



Fonte: il Bilancio della Banca d'Italia 2017



La Fondazione detiene 0,6 % del capitale sociale di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. La proprietà è per l'82,77% del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il 15,93% di Fondazioni di origine bancaria, mentre l'1,3% è costituito da azioni proprie detenute da CDP stessa.

Nel 2018 sono stati distribuiti dividendi per 1,3 miliardi di euro, pari a circa il 60% dell'utile netto conseguito da CDP SpA nell'esercizio 2017, con un incasso per la Fondazione pari a 8,2 milioni di euro.

Con riferimento ai risultati semestrali, al 30/06/2018 il patrimonio netto consolidato di pertinenza della Capogruppo è pari a 22,7 miliardi di euro e risulta sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio in assenza di significative variazioni in termini di interessenze e di perimetro di consolidamento.

L'utile netto del Gruppo CDP al 30/6/2018 è pari a 2,192 miliardi di euro, di cui 1,445 miliardi di euro di pertinenza della capogruppo, e risente positivamente del contributo della Capogruppo e della valutazione a patrimonio netto di ENI e Poste Italiane di cui detiene rispettivamente il 25,76% e il 35%.

L'utile netto del gruppo risulta in calo del 10,3% rispetto al risultato del primo se-

mestri 2017. Quest'ultimo era caratterizzato da una componente non ricorrente rappresentata dalla riespressione al *fair value* della partecipazione detenuta in FSIA Investimenti (veicolo che detiene il 49,48% di SIA- leader internazionale nella tecnologia e nelle infrastrutture per istituzioni finanziarie, banche centrali e PA) conseguente alla perdita del controllo della partecipata.

Al 30/6/2018 l'utile netto di CDP S.p.A. è pari a 1,382 miliardi di euro, in crescita del 13,1% rispetto allo stesso periodo del 2017 grazie al lieve incremento del margine di interesse, alla riduzione delle commissioni nette negative e ai maggiori dividendi incassati sulle partecipazioni detenute. Con riferimento a quest'ultima componente il maggior contributo di CDP Reti e Poste Italiane più che compensa il minor contributo di Fintecna.

Con riferimento al piano industriale 2016-2020 CDP si è proposta di attivare 265 miliardi di euro di risorse con un investimento complessivo da parte del Gruppo di 160 miliardi di euro, attivando 105 miliardi di euro dal sistema e intervenendo nei settori chiave dello sviluppo economico (Governò&Pubblica Amministrazione, Internazionalizzazione, Impresa e *Real Estate*). A fine 2017 aveva attivato risorse per 106,5 miliardi di euro immettendo nel sistema 62,4 miliardi di euro. Nel primo semestre 2018 il gruppo CDP ha mobilitato e gestito ulteriori risorse per circa 13 miliardi di euro (di cui 8 dalla S.p.A.) in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2017. In particolare ha destinato il 51% delle risorse all'Internazionalizzazione, il 34% alle Imprese, il 14% a Governo & Pubblica Amministrazione e Infrastrutture e l'1% al Real Estate.



La Fondazione detiene lo 0,85% di F2i SGR la cui compagine azionaria risulta essere suddivisa tra Cassa Depositi e Prestiti, Banche, Fondazioni di origine bancaria, Casse di previdenza e altri investitori internazionali.

La Società è stata fondata nel 2007 dalla CDP e gestisce il più grande fondo chiuso in Italia e uno dei maggiori in Europa, con circa 5 miliardi di euro investiti in settori chiave dell'economia italiana: aeroporti, energie rinnovabili, distribuzione del gas naturale, ciclo idrico integrato, telecomunicazioni, reti logiche, sanità. Attraverso le sue partecipate F2i dà lavoro a più di 17 mila persone in Italia e milioni di utenti ogni giorno utilizzano i servizi e le infrastrutture delle società in portafoglio.

Nel 2018 l'utile di F2i SGR è pari a 4,5 milioni di euro in aumento rispetto al 2017 quando il risultato era negativo per 1,3 milioni di euro. Tale variazione è riconducibile, da un lato, all'aumento dei ricavi sostanzialmente per le maggiori commissioni di gestione sul Terzo Fondo avviato a fine 2017 che ha dimensioni pari a 3 volte il precedente e, dall'altro, ad una riduzione dei costi di circa 2,3 milioni (principalmente riconducibile ai costi di strutturazione del Terzo Fondo) che sono scesi da circa 2,8 milioni di euro del 2017 a 201 mila euro nel 2018.

Il patrimonio netto, pari a 30,4 milioni di euro, è aumentato di 4,5 milioni di euro

rispetto a fine 2017 per effetto dell'utile di periodo.

A dicembre 2017 la Fondazione ha aderito alla fusione del primo fondo nel terzo di cui ora detiene 1.430 quote A e 0,85 quote C, pari ad un impegno complessivo di circa 14,3 milioni di euro. L'investimento nel primo fondo ha registrato un IRR intorno al 11% (al lordo del carried interest del gestore) e un multiplo sul capitale investito pari a 2. A fine 2018 l'investimento nel terzo fondo presenta plusvalenze latenti per 8,5 milioni di euro.



Società di consulenza e investimento partecipata da dieci fondazioni bancarie che opera sul territorio nazionale promuovendo lo sviluppo locale soprattutto attraverso la realizzazione di infrastrutture. Svolge attività di consulenza e investimento diretto in progetti di partenariato pubblico e privato, supportando l'accesso e l'utilizzo efficace dei fondi europei.

La Fondazione detiene il 24,9%. L'azionariato risulta suddiviso per l'88,7% tra un gruppo di Fondazioni e la parte restante è rappresentata da azioni proprie detenute dalla società stessa. A fine 2017 il patrimonio netto totale risultava in calo rispetto all'esercizio precedente, da 51,1 a 45,8 milioni di euro, per effetto dell'accantonamento obbligatorio alla riserva negativa per azioni proprie a fronte dell'acquisto di azioni proprie. Al netto delle azioni proprie, il patrimonio netto pro-quota è aumentato da 9,52 a 9,62 euro.

L'utile 2017 è pari a 509 mila euro, in miglioramento rispetto all'esercizio 2016 che si era chiuso con una perdita di 1,6 milioni di euro. Questo miglioramento ha trovato origine soprattutto dallo sviluppo dei proventi da partecipazioni, sia nella loro componente ricorrente cioè i dividendi, sia nella componente straordinaria collegata al realizzo di plusvalenze da cessione di partecipazioni. Le svalutazioni apportate sulle partecipazioni, inoltre, risultano inferiori a quelle portate nel 2016.

L'utile 2017 è stato prevalentemente distribuito come dividendi agli azionisti, con un incasso per la Fondazione pari a 135.448 euro.

Nel mese di marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il bilancio 2018 riportando un utile di 858.196 euro e proponendo la distribuzione di dividendi per 686.375 euro (0,1524 euro per azione). Nonostante la società abbia chiuso l'esercizio in utile, il patrimonio netto complessivo si riduce da 45,8 a 43,7 milioni di euro per effetto del riacquisto di azioni proprie pari al 4,76% del capitale sociale. Il risultato positivo della gestione è tuttavia evidenziato dall'ulteriore incremento del patrimonio netto pro quota da 9,62 a 9,70 euro ed includendo le plusvalenze latenti maturate nel 2018 dalle partecipazioni in portafoglio si traduce in una creazione di valore per gli azionisti intorno al 5%.



Società di gestione del risparmio basata a Padova, nata nel 2009 su iniziativa di alcune Fondazioni bancarie, tra cui principalmente la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, allo scopo di indirizzare interventi di *private equity* a supporto della crescita, dell'internazionalizzazione o del cambio generazionale di piccole e medie imprese locali. Dalla sua nascita la società ha lanciato due fondi per complessivi 200 milioni circa, Gradiente I nel 2010 e Gradiente II nel 2017.

La Fondazione detiene il 35% del capitale sociale. Nel 2018 il management della SGR ha acquistato la partecipazione detenuta da un'altra Fondazione socia, arrivando a detenere la quota di maggioranza, mentre il rimanente 14% è rimasto di proprietà di un'altra Fondazione Bancaria. Il bilancio d'esercizio 2017 chiude con una perdita di 226.727 euro dato che le commissioni di gestione richiamate dai fondi non sono state sufficienti a coprire le spese di gestione della SGR. Le commissioni di gestione sul fondo Gradiente II, istituito nella seconda metà del 2017, sono maturate solo a partire dal mese di novembre. Il patrimonio netto è di conseguenza sceso del 14,0%.

La Fondazione ha sottoscritto nel 2010 un impegno di 30 milioni di euro nel fondo Gradiente I e nel 2017 un impegno di 15 milioni di euro nel fondo Gradiente II. A fine 2018 l'investimento nel fondo Gradiente I, ormai prossimo alla scadenza, presenta un valore pari a 1,2 volte il capitale investito, di cui il 70% rimborsato per cassa. Secondo la valorizzazione al *fair value* degli investimenti ancora in portafoglio, IRR si aggira intorno al 14%, al lordo del *carried interest* per il gestore.



La Fondazione detiene il 23% di Fondaco SGR SpA, il 58% è posseduto da altre Fondazioni e il 19% da Ersel Investimenti.

La società offre servizi di *asset management* principalmente attraverso veicoli dedicati e fondi di fondi, nonché *investment office* in outsourcing per investitori istituzionali che non ne dispongono.

Nel 2017 Fondaco SGR ha registrato un utile di 850.090 euro che per circa il 65% è stato destinato a dividendi. La Fondazione ha incassato nel 2018 dividendi per 126.500 euro. Fondaco SGR detiene il 100% della controllata Fondaco Lux S.A. e a livello consolidato il gruppo Fondaco ha registrato nell'esercizio 2017 un utile netto di 1,87 milioni di euro in aumento del 43,2% rispetto all'esercizio 2016. Le masse gestite dal gruppo a fine 2017 risultano pari a 9,3 miliardi di euro in aumento

del 18,4% rispetto allo scorso esercizio cui corrisponde un aumento del 28,2% delle commissioni nette. Il patrimonio netto del gruppo è aumentato da 9,9 a 11,2 milioni di euro per l'effetto combinato dell'utile maturato nell'esercizio e per la parziale destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a dividendi. La Fondazione ha sottoscritto nel 2006 un impegno di 10 milioni di euro nel fondo PPP e nel 2017 un impegno di 10 milioni di euro nel fondo Fondaco Italian Loans. A fine 2018 il fondo PPP in chiusura presenta un IRR del 3,2% e un valore complessivo pari a 1,2 volte il capitale investito, di cui il 50% rimborsato per cassa.

ANALISI DELLA REDDITIVITÀ

Il rendimento del portafoglio finanziario viene considerato da due diverse prospettive:

- il **risultato contabile**, in base al quale viene definito l'avanzo di esercizio;
- il **rendimento finanziario**, che costituisce il metro per misurare le scelte di allocazione e implementazione.

1. Il risultato contabile

I criteri per la determinazione del risultato contabile, in base al quale viene definito l'avanzo di esercizio, sono i seguenti:

- le **immobilizzazioni finanziarie** sono valutate al costo e comprendono la partecipazione in Intesa Sanpaolo, le altre partecipazioni finanziarie, i nuovi investimenti in fondi chiusi non quotati (programma di investimenti privati e credito illiquido), destinati a rimanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione;
- gli **strumenti finanziari non immobilizzati quotati** sono valutati in bilancio al mercato e sono rappresentati da quote di OICR aperti;
- gli **strumenti finanziari non immobilizzati non quotati** sono valutati in bilancio al minore tra costo storico e valore di mercato, che sono rappresentati da quote di OICR chiusi sottoscritti prima del 2016 e, dunque, con scadenza in un orizzonte ravvicinato.

Nel 2018 il risultato della gestione finanziaria è di 42,6 milioni di euro, pari allo 1,8% della consistenza contabile media degli attivi finanziari, e comprende:

- + 94,1 milioni di euro dalla partecipazione in Intesa Sanpaolo di cui 67,8 milioni di euro di dividendi e 26,4 milioni di euro di utili realizzati sulla vendita di 25 milioni azioni ISP;
- - 63,2 milioni di euro dal portafoglio gestito. Gli investimenti in fondi chiusi sottoscritti prima del 2016 sono valutati al minore tra costo e mercato, mentre gli altri sono contabilizzati al costo. Si evidenzia che su questa componente sussistono plusvalenze latenti nette per 26,3 milioni di euro.
- + 9,8 milioni di euro da altri investimenti illiquidi, riconducibili per 8,2 milioni di euro ai dividendi della partecipata Cassa Depositi e Prestiti e per 1,36 milioni di euro ai dividendi della partecipazione in Banca d'Italia;
- + 1,9 milioni di euro di utili realizzati sulla cessione della partecipazione in Banca Prossima.

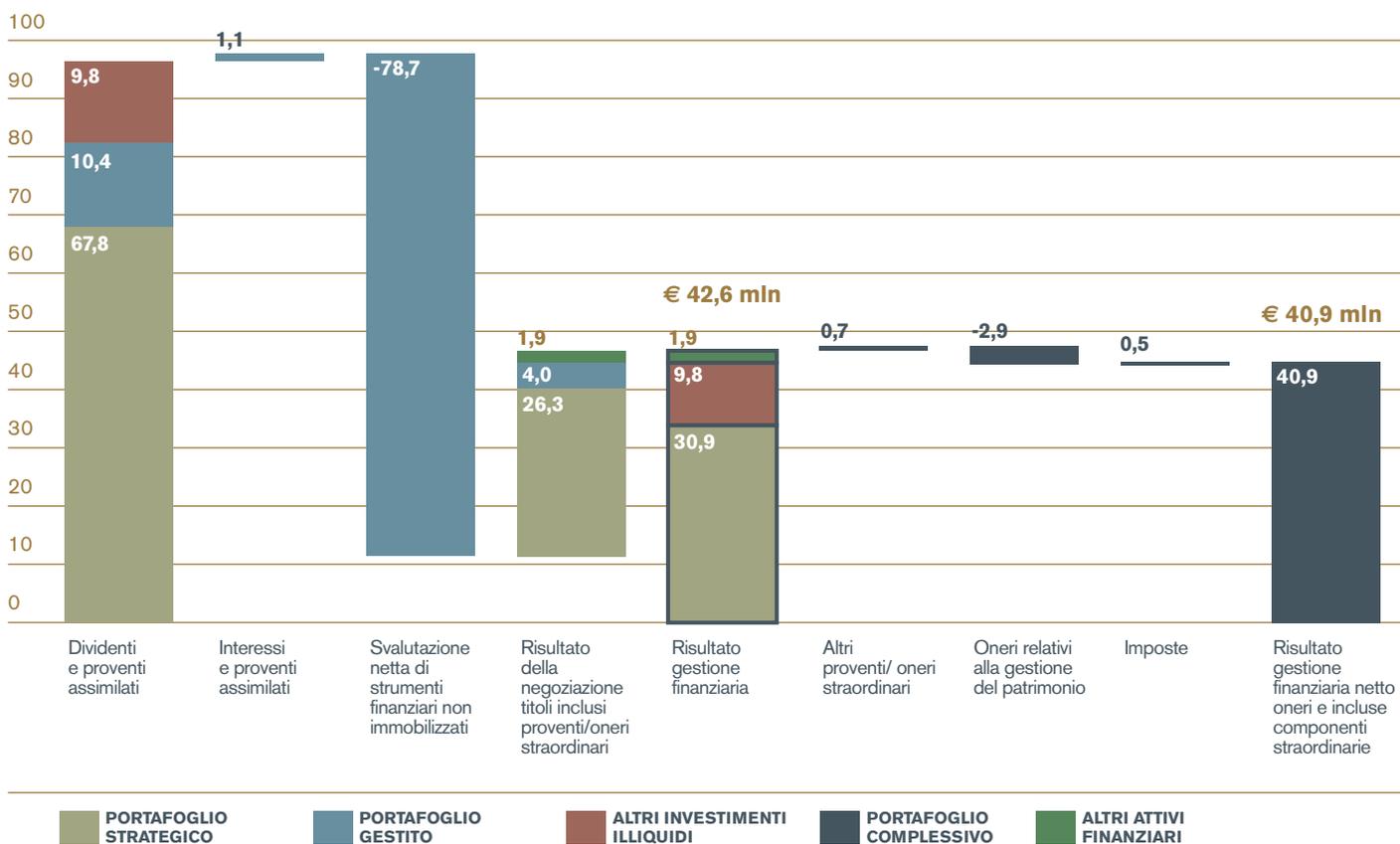
Con riferimento agli investimenti in valuta estera, il contributo complessivo del cambio al risultato della gestione finanziaria ammonta a 12,7 milioni di euro (di cui 10,4 milioni di euro da valutazione e 2,3 milioni di euro realizzati).

Il risultato contabile della gestione finanziaria si riduce a 40,9 milioni di euro considerando:

- + 0,7 milioni di euro di proventi straordinari netti;
- - 2,9 milioni di euro di oneri connessi alla gestione del patrimonio;
- + 0,5 milioni di euro di effetto positivo delle imposte.

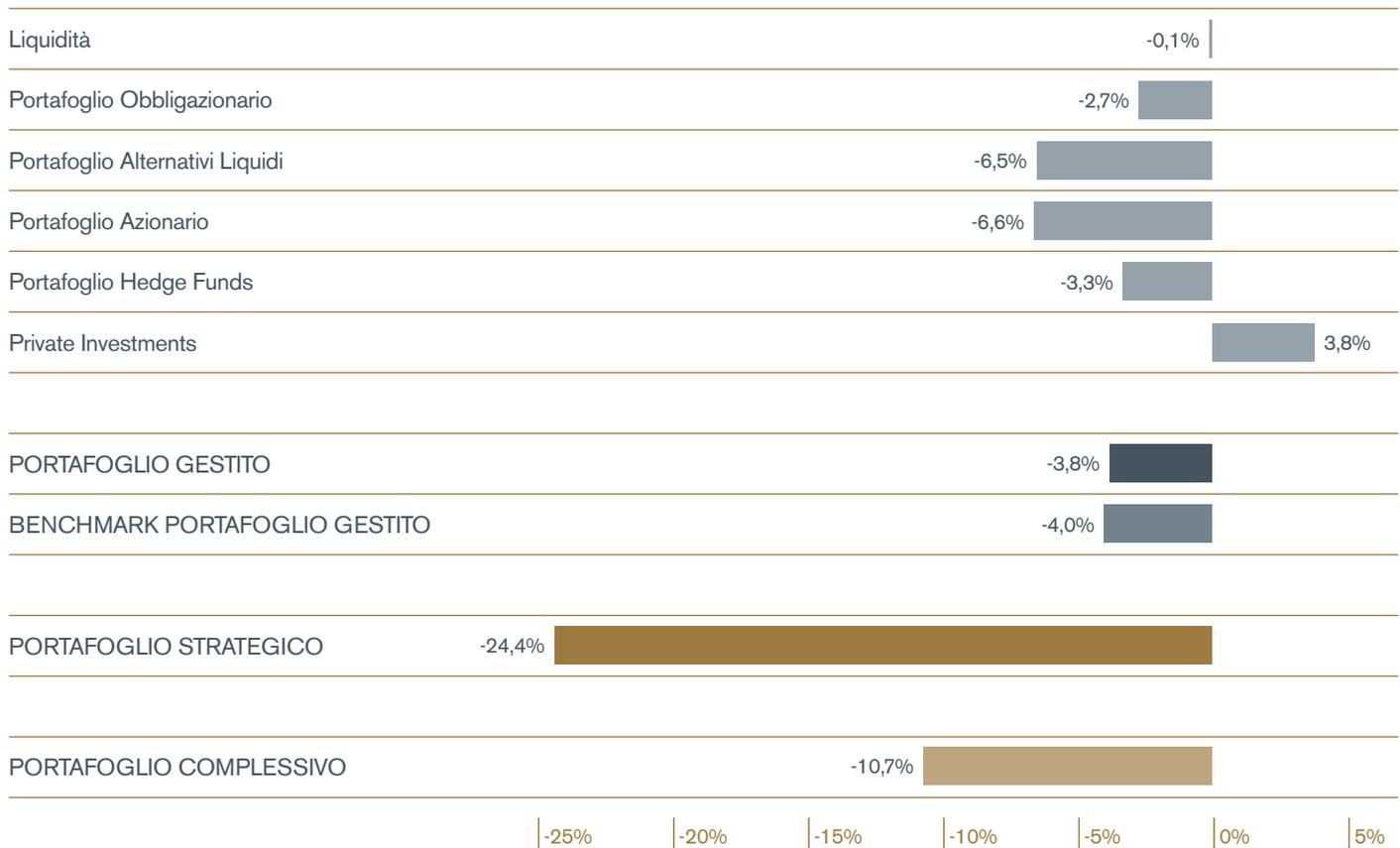
Il grafico fornisce una rappresentazione sintetica di quanto esposto.

FORMAZIONE DEL RISULTATO CONTABILE



IL RENDIMENTO FINANZIARIO

Il grafico che segue riporta il **rendimento finanziario del portafoglio** che considera tutti gli investimenti valorizzati al mercato.

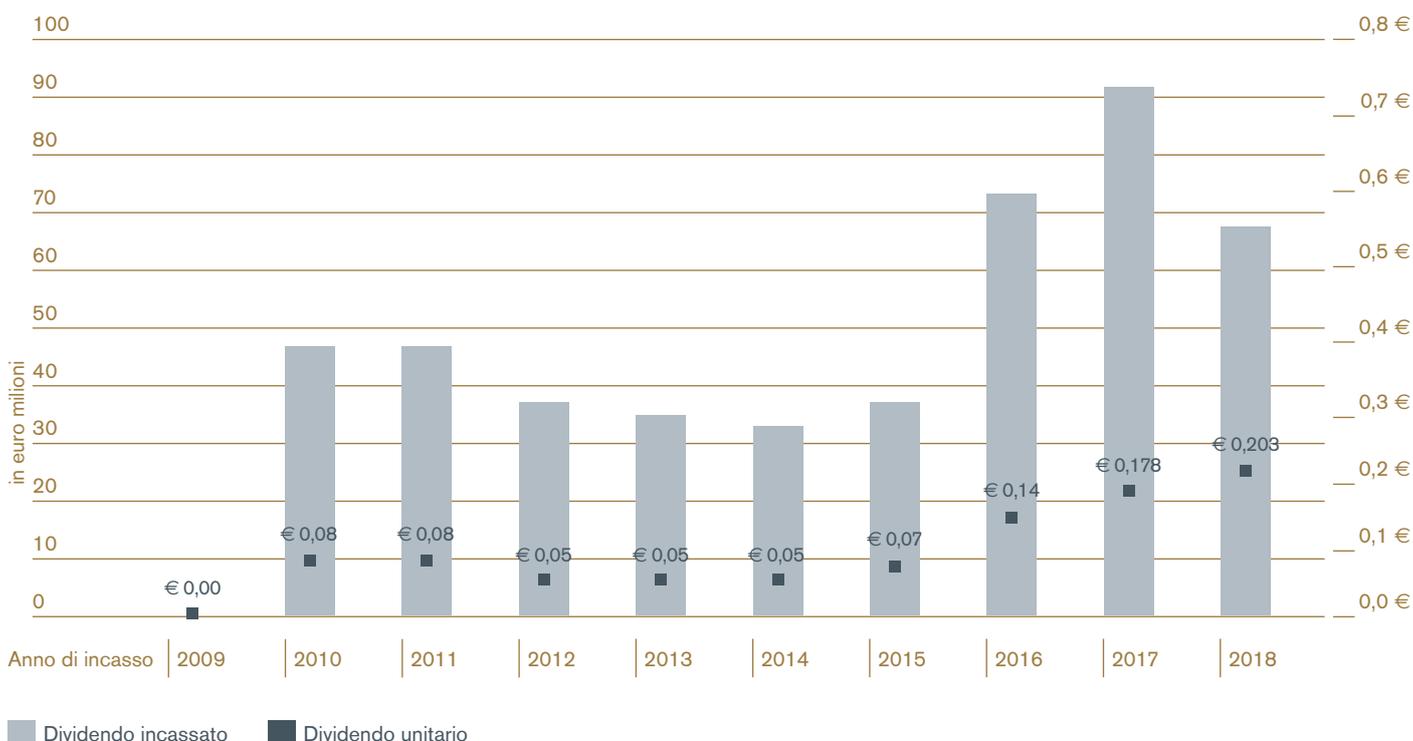


La performance finanziaria del portafoglio complessivo è pari al -10,7%.

In conseguenza dell'andamento dei mercati ampiamente descritto in precedenza, il rendimento del **portafoglio gestito** è negativo e pari al -3,8%, marginalmente migliore di quella del benchmark (-4%).

Il **portafoglio strategico** ha mostrato una performance negativa del -24,4% con la quotazione di Intesa Sanpaolo che passa da 2,77 euro a 1,94 euro (29.12.2017 vs 28.12.2018) e includendo lo stacco di un dividendo pari a 20,3 centesimi per azione.

DIVIDENTI PARTECIPAZIONE ISP 2009-2018



IL VALORE DEL PATRIMONIO

Al 31 dicembre 2018 il valore contabile del patrimonio netto della Fondazione è pari a 1,993 miliardi di euro, in aumento di 6,9 milioni di euro rispetto all'anno precedente, per effetto dell'accantonamento a riserva obbligatoria.

Seppure tale aumento non compensi l'incremento inflattivo del 2018, come peraltro avvenuto anche negli anni 2011 e 2012, il rimbalzo dei mercati azionari registrato nei primi mesi del 2019 ha portato ad un pieno recupero dei valori di stima del portafoglio gestito e conseguentemente anche ad un aumento del valore reale dello stesso patrimonio.

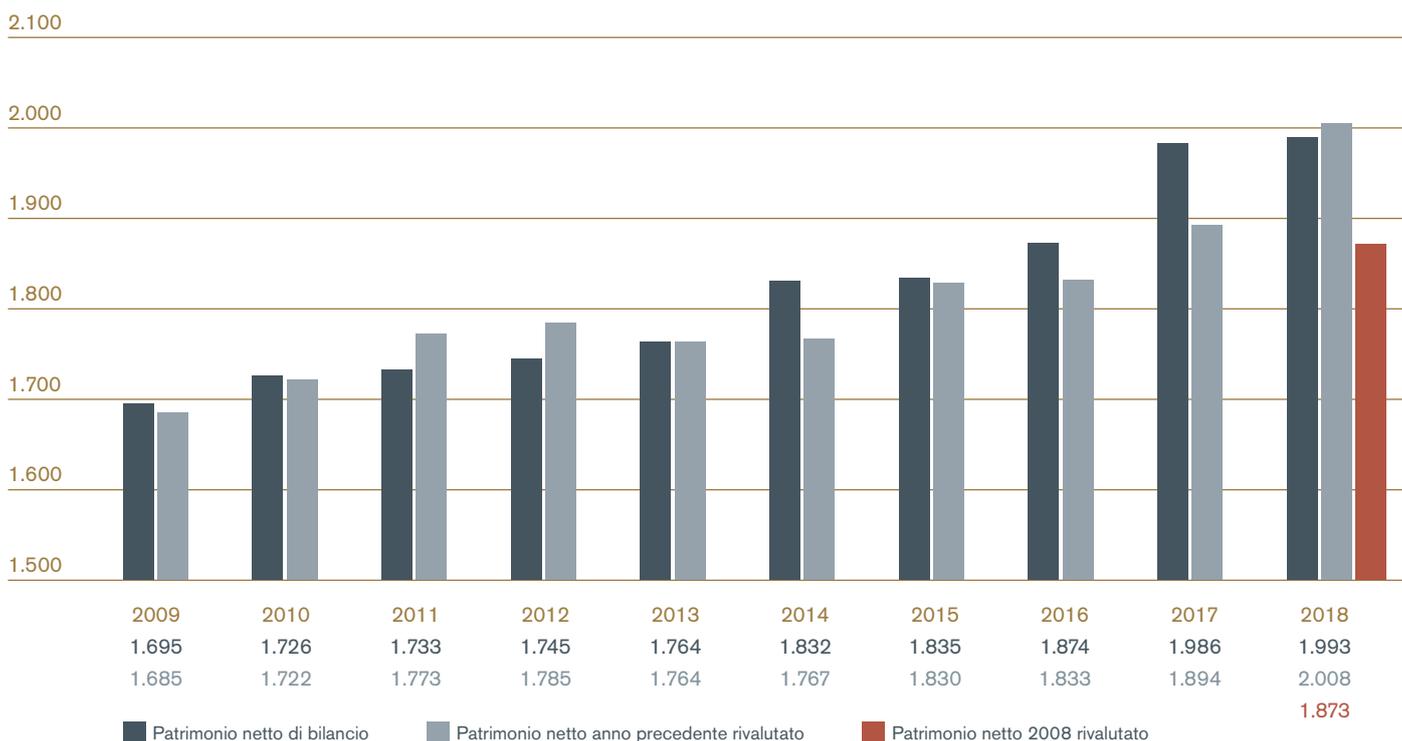
Per avere un'indicazione prospettica di lungo periodo sull'evoluzione e redditività del patrimonio è utile ricordare che esso origina dal conferimento nel dicembre 1991 del 100% delle azioni della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che valevano 568 milioni di euro. Al momento in cui è sorta, quindi, la Fondazione disponeva di un patrimonio di 568 milioni di euro che riportato ai valori attuali corrisponde a circa 960 milioni. Oggi esso è pari circa 2 miliardi di euro. Nello stesso periodo sono stati erogati circa 1,2 miliardi di euro che, anch'essi riportati a valori attuali, ammontano a circa 1,4 miliardi di euro.

A fine 2018 la partecipazione in Intesa Sanpaolo è pari al 1,91% del capitale sociale che corrisponde ad una quota di patrimonio netto della banca di valore pari a 1 miliardo di euro (860 milioni di euro del suo patrimonio netto tangibile). Oltre a tale partecipazione la Fondazione dispone oggi anche di un portafoglio gestito il cui valore di bilancio è pari a 1,533 miliardi di euro. Nei ventisei anni di vita della

Fondazione, infatti, i proventi generati dalla partecipazione bancaria (dividendi, per lo più) sono stati utilizzati in parte per finanziare l'attività erogativa e in parte sono stati reinvestiti in attività diversificate, che a loro volta hanno generato proventi da reimpiegare.

Il grafico seguente riporta per il decennio appena trascorso il valore del patrimonio netto di ciascun anno confrontato con il valore dell'anno precedente rivalutato per il tasso di inflazione realizzatosi in corso d'anno. Al di là delle oscillazioni annuali evidenziate nel grafico, nel decennio la gestione ha creato valore, accrescendo il patrimonio netto oltre l'erosione inflazionistica e destinando mediamente ogni anno circa 45 milioni all'attività filantropica. Infatti a fine 2018 il patrimonio netto ammonta a circa 2 miliardi di euro, a fronte di un valore del 2008 che riportato ai valori 2018 ammonta a 1,873 miliardi di euro.

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (in milioni di euro)



GESTIONE ECONOMICA

L'esercizio 2018 chiude con risultato contabile della gestione finanziaria di 40,91 milioni di euro.

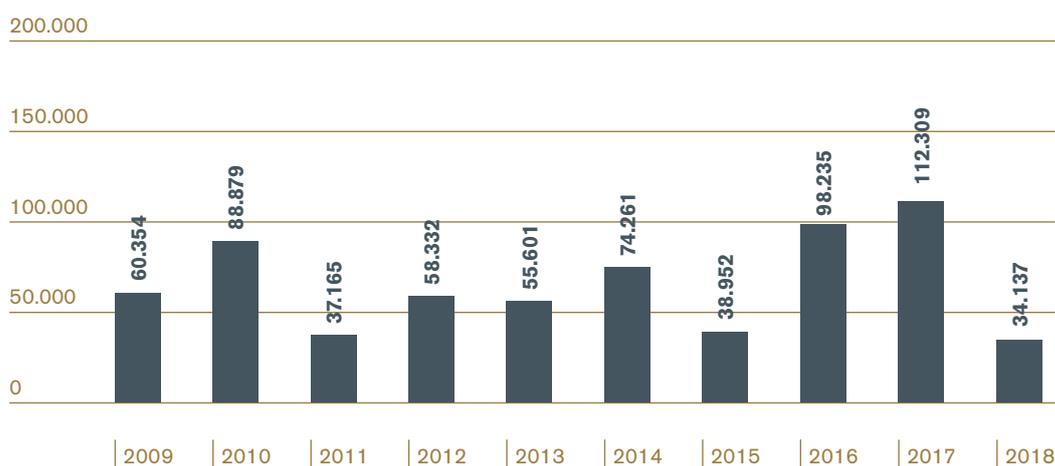
I costi sostenuti per il funzionamento generale della Fondazione - esclusi gli oneri correlati alle attività di gestione degli investimenti, che vengono dedotti dai proventi totali del portafoglio finanziario - ammontano a 6,64 milioni di euro, in crescita del 5% rispetto all'esercizio precedente, principalmente a seguito di un incremento degli oneri sostenuti per la gestione degli immobili in locazione dalla società strumentale Auxilia¹⁰.

Le imposte non correlate al portafoglio finanziario (in particolare IRAP) e gli altri oneri e proventi non aventi natura finanziaria si attestano complessivamente a 0,14 milioni di euro.

L'avanzo risulta pertanto pari a 34,13 milioni di euro, in sensibile riduzione rispetto ai 112,3 milioni di euro relativi all'esercizio precedente, scontando in particolare una riduzione dei valori di mercato degli strumenti finanziari inclusi nel portafoglio gestito registrata a fine anno.

Nel grafico che segue si evidenzia la dinamica dell'Avanzo di esercizio relativa all'ultimo decennio (dati in migliaia di euro).

ANDAMENTO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO



¹⁰ Relativamente all'incidenza dei costi di gestione su talune grandezze di bilancio, si rinvia alla sezione "Indicatori gestionali" in allegato alla Nota Integrativa e, in particolare, agli Indici di efficienza.

L'Avanzo dell'esercizio, tenuto conto del decreto emanato in data 26 marzo 2019 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle indicazioni fornite dal Consiglio Generale, trova la seguente proposta di destinazione:

Destinazione	Esercizio 2018		Esercizio 2017	
	importo	%	importo	%
alla riserva obbligatoria	-6.827.303	20,00%	-22.461.803	20,00%
al fondo per il Volontariato	-910.307	2,67%	-2.994.907	2,67%
ai fondi per le erogazioni	-26.398.906	77,33%	-70.005.953	62,33%
alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	0,00%	-16.846.352	15,00%
	-34.136.517	100,00%	-112.309.015	100,00%
Avanzo residuo	0	0,00%	0	0,00%
Avanzo dell'esercizio	-34.136.517	100,00%	-112.309.015	100,00%

Le disponibilità economiche generate nel 2018, in linea rispetto alla stima di risorse disponibili per l'attività erogativa prevista nel DPA 2018 (45 milioni di euro), consentono di destinare parte dell'avanzo d'esercizio al rafforzamento del patrimonio che beneficia dell'accantonamento del 20% alla riserva obbligatoria per un importo pari ad euro 6,8 milioni portando le consistenze patrimoniali della Fondazione a 1.993 milioni di euro.

L'avanzo d'esercizio, al netto dell'accantonamento a riserva, è di circa 27,3 milioni di euro, e trova destinazione per 0,9 milioni di euro al Fondo per il volontariato, per euro 0,1 milioni al Fondo per le Iniziative Comuni dell'ACRI, per euro 26,4 milioni ai Fondi per le erogazioni 2018 - di cui euro 22,8 milioni ai settori rilevanti ed euro 3,5 milioni agli altri settori ammessi.

La destinazione di 26,4 milioni di euro derivante dall'avanzo d'esercizio unitamente ad ulteriori fonti disponibili (benefici fiscali derivanti dall'attività erogativa, somme rinvenienti da lasciti testamentari, fondi residui non utilizzati a valere su esercizi precedenti e svincoli di fondi a copertura di impieghi finanziari collegati alla missione), consentiranno di rispettare l'obiettivo erogativo per il 2019 definito all'interno del documento programmatico annuale 2019 (DPA) in 45 milioni di euro.

RISORSE DISPONIBILI

L'attività erogativa dell'esercizio 2018 si è sviluppata in base al Documento Programmatico Annuale (DPA 2018) prevedendo disponibilità erogative per 45 milioni di euro, oltre agli importi destinati al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato ed al Fondo Nazionale Iniziative Comuni - ACRI.

L'avanzo di esercizio 2017 ha consentito di destinare i previsti 45 milioni di euro ai Fondi per le erogazioni 2018, oltre a 0,2 milioni di euro per il Fondo Nazionale Iniziative Comuni, e 3 milioni di euro per il Fondo Unico Nazionale, per un totale complessivo di 48,2 milioni di euro.

Oltre a tali risorse, l'attività erogativa del 2018 ha potuto disporre di ulteriori 25,2 milioni di euro:

16.059.303 euro	risorse residue provenienti da programmazioni di esercizi precedenti e non ancora assegnate a specifici enti e progetti
4.011.611 euro	reintroiti effettuati nel corso dell'intera annualità. Sono il frutto di una consistente azione di sollecitazione nei confronti dei beneficiari con l'obiettivo di recuperare le somme che da tempo risultavano inutilizzate.
300.000 euro	risorse derivanti da contributi di Intesa Sanpaolo per l'organizzazione di eventi espositivi
4.796.988 euro	credito d'imposta su specifiche erogazioni effettuate

Complessivamente per l'attività erogativa dell'anno 2018 è risultato quindi disponibile un importo di 73,4 milioni di euro.

Le erogazioni deliberate assegnate nell'anno (intendendo con questo termine le assegnazioni di contributi a specifici destinatari per la realizzazione di un progetto di durata annuale o pluriennale, a valere sulle risorse complessivamente disponibili nell'esercizio) **sono state pari a 62.565.245 euro**¹¹.

A fine 2018 residuano quindi 10.816.567 euro che saranno disponibili per gli anni successivi, di cui:

- 6.987.385 euro come risorse vincolate¹², che verranno assegnate nel 2019;
- 3.829.182 euro come risorse residue, che saranno disponibili per l'attività erogativa nel 2019.

Si segnala, infine, che nel 2018 sono state assunte delibere che prevedono impegni a carico degli esercizi successivi (2019 - 2023) pari a 21.854.250 euro. Tale importo verrà conteggiato nelle erogazioni dei prossimi anni.

¹¹ Si segnala che nello stato patrimoniale al 31.12.2018 la voce 5 del Passivo, denominata "Erogazioni deliberate" e pari a 91.128.812 euro, si riferisce alle erogazioni deliberate anche negli anni precedenti e non ancora liquidate alla conclusione del 2018. Un raccordo tra il flusso che ha alimentato la voce 5 e il dato delle erogazioni deliberate assegnate viene fornito in allegato al Bilancio Sociale 2018. La somma qui riportata include 219.003 euro destinati al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni e 2.994.907 euro accantonati ai Fondi Speciali Regionali per il Volontariato.

¹² Per risorse vincolate si intendono le risorse che non sono ancora state assegnate a un destinatario specifico, ma per le quali è stata individuata una specifica finalità (che può essere un'assegnazione a un territorio oppure a un determinato progetto).

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE PER SETTORE DI INTERVENTO

Settore	Importo deliberato (in euro)	% sul totale	Numero interventi
Ricerca scientifica	12.795.746	20,5%	69
Istruzione	14.402.181	23,0%	79
Arte e attività culturali	12.983.332	20,8%	169
Salute e Ambiente	8.403.000	13,4%	22
Assistenza e tutela delle categorie deboli	8.907.832	14,2%	136
Altri settori	1.859.245	3,0%	19
Totale assegnate ai settori	59.351.335	94,9%	494
Fondi Speciali Regionali per il Volontariato	2.994.907	4,8%	
Fondo Nazionale Iniziative Comuni	219.003	0,4%	
Totale assegnate	62.565.245	100,0%	

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER ORIGINE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Origine del progetto	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi	% sul totale interventi
Bandi	15.165.767	25,6%	167	33,8%
Richieste libere	19.673.500	33,1%	193	39,1%
Progetti di Fondazione	21.212.068	35,7%	132	26,7%
- Ideazione e supervisione propria	8.493.937	14,3%	60	12,1%
- Progetti di network	7.805.040	13,2%	3	0,6%
- Realizzazione diretta	4.044.300	6,8%	64	13,0%
- Realizzazione a cura di Auxilia S.p.A.	868.792	1,5%	5	1,0%
Impieghi collegati alla missione	3.300.000	5,6%	2	0,4%
Totale complessivo	59.351.335	100,0%	494	100,0%

Nell'esercizio si è assistito ad un certo equilibrio tra le assegnazioni per Richieste libere e i Progetti di Fondazione. In relazione a quest'ultimi si segnala che il dato comprende oltre 7 milioni di euro di erogazioni in progetti riferiti al network con le altre fondazioni di origine bancaria (in particolare la partecipazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile). Inoltre, nel corso del 2018, la Fondazione ha scelto di gestire direttamente l'organizzazione degli eventi espositivi in precedenza demandata alla strumentale Auxilia S.p.A., riducendo quindi l'entità delle risorse trasferite ad Auxilia S.p.A. per la realizzazione di progetti rispetto al 2017.

RICHIESTE LIBERE APPROVATE DALLA FONDAZIONE NEL 2018

Settore	Importi assegnati (in euro)	Numero richieste approvate nel 2018	Importo medio deliberato per richiesta (in euro)
Ricerca scientifica	1.223.000	10	122.300
Istruzione	2.230.000	17	131.176
Arte e attività culturali	6.191.000	91	68.033
Salute e Ambiente	7.331.000	19	385.842
Assistenza e tutela delle categorie deboli	1.976.255	46	42.962
Altri settori ammessi	722.245	10	72.225
Totale	19.673.500	193	101.935

La tabella, che fornisce un quadro di insieme suddiviso per settore di intervento, evidenzia come nel corso del 2018 la Fondazione abbia assegnato un contributo a 193 richieste libere, per complessivi 19,7 milioni di euro.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER SOGGETTI DESTINATARI

Tipo ente	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi	% sul totale interventi
Enti privati	10.947.273	31,5%	204	56,7%
<i>Suddivisi in:</i>				
<i>Istituzioni religiose</i>	3.403.300	9,8%	41	11,4%
<i>Fondazioni</i>	3.153.300	9,1%	38	10,6%
<i>Associazioni di promozione sociale e OdV</i>	1.564.506	4,5%	49	13,6%
<i>Altre associazioni</i>	2.705.500	7,8%	72	20,0%
<i>Cooperative sociali</i>	40.667	0,1%	3	0,8%
<i>Altri soggetti</i>	80.000	0,2%	1	0,3%
Enti pubblici	23.891.994	68,5%	156	43,3%
<i>Suddivisi in:</i>				
<i>Enti pubblici non territoriali</i>	16.525.394	47,4%	80	22,2%
<i>Enti locali</i>	7.366.600	21,1%	76	21,1%
<i>Amministrazioni centrali</i>	0	0	0	0
Totale complessivo¹³	34.839.267	100,0%	360	100,0%

La suddivisione delle erogazioni secondo la tipologia dei soggetti destinatari mette in luce un significativo ammontare a favore di enti di natura pubblica. Tale categoria comprende enti con specializzazione funzionale e autonomia amministrativa e organizzativa, quali scuole, università, realtà operanti in ambito sanitario.

Questo dato evidenzia l'impegno della Fondazione di sostenere progetti segnalati dalle istituzioni del territorio connotati da particolare rilevanza strategica ed economica (alcuni esempi indicativi sono l'acquisto di attrezzature sanitarie di eccellenza e interventi di restauro di beni culturali di particolare pregio storico artistico).

¹³ Il totale complessivo delle erogazioni deliberate assegnate riportato in questa tabella risulta inferiore a quello riportato negli altri conteggi in quanto non contempla i progetti di Fondazione e gli Impieghi finanziari collegati alla missione.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE PER VALENZA TERRITORIALE

Valenza territoriale	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi	% sul totale interventi
Provincia di Padova	26.710.360	45,0%	258	52,2%
Provincia di Rovigo	12.839.923	21,6%	130	26,3%
Interprovinciale	10.062.512	17,0%	90	18,2%
Nazionale/Internazionale	9.738.540	16,4%	16	3,3%
Totale complessivo	59.351.335	100,0%	494	100,0%

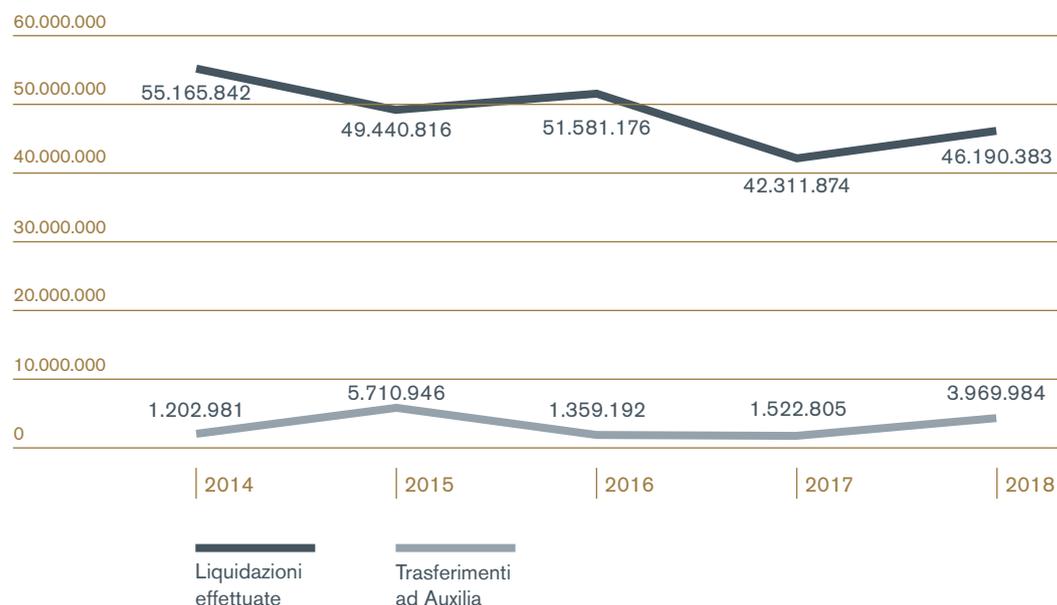
La tabella espone la distribuzione territoriale delle erogazioni sulla base del luogo nel quale viene realizzato l'intervento. Le iniziative per le quali non è possibile definire una ripartizione esatta tra territori dell'importo deliberato, come Attivamente e il Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro, vengono considerate come "progetti a valenza interprovinciale".

La valenza nazionale ed internazionale si riferisce prevalentemente ad iniziative promosse dall'ACRI con il coinvolgimento delle varie fondazioni di origine bancaria, nonché ad interventi nei Paesi in via di sviluppo.

LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Durante l'esercizio 2018 è stato liquidato l'importo di 50.160.367 euro, relativo a erogazioni deliberate sia nel 2018 che negli anni precedenti. Di tale importo, 3.969.984 euro sono risultate somme trasferite alla società strumentale Auxilia S.p.A..

Il grafico a seguire illustra l'andamento delle liquidazioni effettuate negli ultimi cinque esercizi, in esecuzione di iniziative approvate nel medesimo anno o in periodi precedenti, ed i trasferimenti di risorse alla società strumentale.



Le erogazioni deliberate che, alla data del 31 dicembre 2018, risultano ancora da liquidare ammontano complessivamente a 91.128.812 euro.

La consistenza delle erogazioni deliberate negli esercizi sino al 2018 e non ancora liquidate è determinata principalmente:

- dalla procedura per la liquidazione dei contributi adottata dalla Fondazione, secondo la quale i versamenti ai destinatari vengono effettuati esclusivamente a seguito della presentazione di documentazione idonea a comprovare la realizzazione o di stati di avanzamento dell'iniziativa;
- dalla complessità di molti progetti, che prevedono tempi di realizzazione lunghi.

BILANCIO DI MISSIONE

Come già evidenziato, i dati e le informazioni riguardanti l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nel 2018 sono fornite nei diversi documenti di rendicontazione che l'Ente realizza.

Per opportuno raccordo la tabella che segue individua, per ogni dato ed informazione richiesti dall'Atto di Indirizzo emanato con il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, il documento che riporta tale informazione.

Analisi della conformità della rendicontazione della Fondazione rispetto alle previsioni dell'Atto di Indirizzo relative al bilancio di missione.

PREVISIONE ATTO DI INDIRIZZO (Provvedimento del 19 aprile 2001)	DOCUMENTO CHE RIPORTA L'INFORMAZIONE RICHIESTA
punto 6.4	
i criteri adottati per la movimentazione del fondo di stabilizzazione delle erogazioni sono illustrati nella sezione "bilancio di missione" della relazione sulla gestione	Bilancio di Esercizio – <i>Nota integrativa</i> - Legenda delle voci tipiche e criteri adottati nella predisposizione del bilancio
punto 7.2	
il programma per l'utilizzo dei fondi per le erogazioni è illustrato nella sezione "bilancio di missione" della relazione sulla gestione	Bilancio Sociale - cap. 1 <i>Identità</i> sez.1 par. 1.1.3 <i>La programmazione e le linee di intervento</i> Bilancio Sociale - cap. 3 <i>Attività erogativa</i> sez. 2 par. 3.2.1 <i>Le risorse programmate e disponibili per l'attività istituzionale</i> e Par. 3.2.2 <i>Le erogazioni deliberate assegnate nel 2018</i> Bilancio Sociale - cap. 3 <i>Attività erogativa</i> sez. 3 <i>I settori di intervento</i>
punto 8.3	
nella sezione "bilancio di missione" della relazione sulla gestione sono riportati gli impegni di erogazione, ripartiti per esercizio	Bilancio di Esercizio – <i>Nota integrativa</i> – Dettaglio dell'evoluzione della voce "erogazioni deliberate"
punto 12.3	
a) il rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, la composizione e i movimenti dei fondi per l'attività d'istituto e della voce "erogazioni deliberate"	Bilancio di Esercizio - <i>Nota integrativa</i> – Stato patrimoniale - Passivo Bilancio di Esercizio – <i>Allegati alla nota integrativa</i> - Dettaglio dell'evoluzione della voce "Erogazioni deliberate" Bilancio Sociale - cap. 3 <i>Attività erogativa</i> sez. 2 <i>Quadro generale delle erogazioni</i> Delibere 2018
b) gli obiettivi sociali perseguiti dalla fondazione nei settori d'intervento e i risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari	Bilancio Sociale - cap. 3 <i>Attività erogativa</i> sez. 3 <i>I settori di intervento</i> Progetti approfonditi 2018
c) l'attività di raccolta fondi	La Fondazione non effettua attività di raccolta fondi

d) gli interventi realizzati direttamente dalla fondazione	Bilancio Sociale - cap. 3 <i>Attività erogativa</i> Sez. 1 - Par 3.1.1 <i>Le modalità di intervento</i> e Sez. 2 - Par. 3.2.3 <i>La distribuzione delle erogazioni deliberate assegnate nel 2018</i> Delibere 2018
e) l'elenco degli enti strumentali cui la fondazione partecipa, separando quelli operanti nei settori rilevanti da quelli operanti negli altri settori statutari e indicando per ciascun ente: la denominazione; la sede; l'oggetto o lo scopo; la natura e il contenuto del rapporto di partecipazione; il risultato dell'ultimo esercizio; la sussistenza del controllo ai sensi dell'articolo 6, commi 2 e 3, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153	Bilancio di Esercizio - <i>Nota integrativa</i> – Stato patrimoniale/Immobilizzazioni finanziarie Bilancio di Esercizio - <i>Allegati alla Nota integrativa</i> Partecipazioni in società ed enti la cui attività risulta utile al perseguimento della missione e Informazioni sulla società strumentale Auxilia SpA Bilancio Sociale - cap. 1 <i>Identità</i> sez.1 par. 1.1.1 <i>Chi è e cosa fa la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo</i>
f) l'attività delle imprese strumentali esercitate direttamente dalla fondazione, degli enti e società strumentali partecipati e delle fondazioni diverse da quelle di origine bancaria il cui patrimonio sia stato costituito con il contributo della fondazione	Bilancio di Esercizio - <i>Nota integrativa</i> – Stato patrimoniale/Immobilizzazioni finanziarie Bilancio di Esercizio - <i>Allegati alla Nota integrativa</i> Partecipazioni in società ed enti la cui attività risulta utile al perseguimento della missione e Informazioni sulla società strumentale Auxilia SpA Bilancio Sociale - cap. 1 <i>Identità</i> sez.1 par. 1.1.1 <i>Chi è e cosa fa la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo</i>
g) i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore d'intervento	Bilancio Sociale - cap. 3 <i>Attività erogativa</i> sez. 1 par. 3.1.1 <i>Le modalità di intervento</i>
h) i progetti e le iniziative finanziati, distinguendo quelli finanziati solo dalla fondazione da quelli finanziati insieme ad altri soggetti	Delibere 2018
i) i progetti e le iniziative pluriennali sostenuti e i relativi impegni di erogazione	Bilancio di Esercizio - <i>Nota integrativa</i> sez. 2 Bilancio Sociale - cap. 3 <i>Attività erogativa</i> sez. 2 par. 3.2.3 <i>La distribuzione delle erogazioni deliberate assegnate nel 2018</i> Delibere 2018
j) i programmi di sviluppo dell'attività sociale della fondazione	Bilancio Sociale - cap. 1 <i>Identità</i> sez. 1 par. 1.1.3 <i>La programmazione e le linee di intervento</i> Bilancio Sociale - cap. 3 <i>Attività erogativa</i> sez. 3 <i>I settori di intervento</i>

ALTRE INFORMAZIONI

ASSETTO ORGANIZZATIVO

Sono Organi della Fondazione:

- il Consiglio Generale, organo di indirizzo costituito da 20 componenti in carica al 31 dicembre 2018;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio;
- il Consiglio di Amministrazione, formato - oltre che dal Presidente - da due Vice Presidenti e da 6 Consiglieri, che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le competenze esclusive del Consiglio Generale;
- il Collegio Sindacale, organo di controllo composto da 3 membri effettivi;
- il Segretario Generale, che assicura la corretta gestione delle risorse; provvede, su indirizzo del Presidente, ad istruire gli atti per le deliberazioni degli organi competenti e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni sottoscrivendo gli atti conseguenti e necessari. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2018 si è completato il processo di riduzione a 20 del numero dei componenti del Consiglio Generale, come previsto dallo Statuto vigente. Inoltre, il 26 aprile 2018, in concomitanza con l'approvazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale per l'esercizio 2017, il Consiglio Generale ha nominato quale nuovo Presidente della Fondazione per il quadriennio 2018-2022 il prof. Gilberto Muraro.

Al 31 dicembre 2018 l'organico della Fondazione, compreso il Segretario Generale, risultava composto da 38 persone. Dei predetti collaboratori, 5 sono in rapporto di part-time ed i restanti a tempo pieno.

Nel corso del 2018, vi è stata una assunzione, due attivazioni di tirocini formativi e due cessazioni di rapporti di lavoro.

Ulteriori informazioni sul personale sono fornite nel capitolo 1 "Identità, Governo e Risorse Umane" del Bilancio Sociale.

Dal 2009 è istituita la figura dell'Amministratore di Sistema, introdotta dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal provvedimento del Garante per la privacy del 27/11/2008.

Con riferimento alle attività di gestione del patrimonio della Fondazione, l'Ente ha adottato puntuali misure organizzative, per assicurarne la separazione dalle altre attività, ai sensi dell'art.5, comma 1 del D.Lgs. n.153/1999. Nell'organigramma è presente una specifica Area e nelle decisioni in materia la Fondazione è assistita da un advisor indipendente.

Ulteriori informazioni sui componenti degli Organi e del personale della Fondazione sono fornite nel Bilancio Sociale e relativi allegati.

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D.Lgs. n.231/2001.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Come stabilito dallo statuto, il controllo contabile e la revisione contabile del bilancio d'esercizio è esercitato da una società di revisione; per il triennio 2016-2018 il Consiglio Generale ha incaricato, quale società di revisione legale, la società EY.

LA GESTIONE DEI RISCHI E DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La Fondazione ha adottato un sistema di gestione dei rischi (strategici, operativi, di compliance e reputazionali) e specifiche misure organizzative a presidio. Tale sistema, mutuato dalle buone pratiche che nel tempo si sono via via affermate anche a livello internazionale, intende garantire l'efficace ed efficiente impiego delle risorse generate, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio (finanziario e artistico), la correttezza delle informazioni diffuse agli stakeholder, la conformità alle norme di legge (D.Lgs. n.153/1999, etc.) e alle altre fonti regolamentari.

Nel corso del 2018 è stato aggiornato il modello organizzativo a seguito dell'introduzione di nuovi reati nel D.Lgs. n.231/2001, della normativa sul *whistleblowing* (L.n.179/2017), del Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dati personali, oltre che di scelte di carattere organizzativo.

In particolare, è stata revisionata la struttura organizzativa e il sistema delle deleghe, poteri e procure ed alcune procedure; è stata inoltre introdotta la procedura che disciplina il processo di nomina dei componenti degli Organi della Fondazione in aderenza al regolamento vigente in materia.

A seguito dell'introduzione del Regolamento UE 2016/679, sono stati adottati i seguenti adempimenti:

- registro del trattamento dei dati;
- valutazione dei rischi di trattamento dati (ex documento programmatico sulla sicurezza);
- codice trattamento dati e informazioni;
- organigramma della privacy;
- contratto con contitolari e responsabili esterni del trattamento dati;
- misure organizzative di sicurezza.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 2019 si è aperto con valutazioni molto ridimensionate su tutte le classi di investimento che già prezzavano un rallentamento assai più severo di quello che i fondamentali indicavano come realizzabile in corso di anno. Di conseguenza, nei primi mesi dell'anno, si è riattivata la propensione al rischio degli investitori con recuperi consistenti su tutti i mercati. Alla fine di febbraio il portafoglio gestito della Fondazione registra una performance superiore al 5%, che comporta, in termini contabili, un recupero pieno della svalutazione netta degli strumenti finanziari non immobilizzati registrata nel 2018 e pari a 78,7 milioni di euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2019 la Fondazione avrà il compito di attuare il piano erogativo definito nel nuovo documento programmatico triennale 2019-2021, mantenendo come sempre il focus sulla sostenibilità di lungo termine dei suoi esborsi.

PROPOSTA AL CONSIGLIO GENERALE

Il presente bilancio dell'esercizio che intercorre tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2018 viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 36 comma 6 dello Statuto, con la precisazione che non sussiste Avanzo residuo di cui proporre la destinazione.

Padova, 5 aprile 2019

Il Consiglio di Amministrazione

**/ SCHEMI DI BILANCIO
ESERCIZIO
1° GENNAIO /
31 DICEMBRE 2018**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.390.921	10.159.920
b) beni mobili d'arte	10.099.559	9.905.793
c) beni mobili strumentali	139.753	126.298
d) altri beni	151.610	127.830
2 Immobilizzazioni finanziarie	875.024.391	878.993.986
a) partecipazioni in società strumentali di cui:	36.769.321	36.769.321
- partecipazioni di controllo	36.769.321	36.769.321
b) altre partecipazioni	793.616.860	820.896.693
d) altri titoli	44.638.210	21.327.972
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	1.484.502.096	1.397.479.099
b) strumenti finanziari quotati di cui:	1.442.563.822	1.351.537.681
- altri titoli	1.442.563.822	1.351.537.681
c) strumenti finanziari non quotati di cui:	41.938.275	45.941.417
- altri titoli	41.938.275	45.941.417
4 Crediti	8.441.116	1.568.293
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.016.533	1.401.427
5 Disponibilità liquide	29.333.892	150.871.610
7 Ratei e risconti attivi	175.922	187.347
TOTALE ATTIVITÀ	2.407.868.339	2.439.260.255

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
1 Patrimonio netto	1.993.325.541	1.986.469.538
a) fondo di dotazione	413.389.975	413.389.975
b) riserva da donazioni	2.573.862	2.545.162
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.014.261.920	1.014.261.920
d) riserva obbligatoria	343.792.150	336.964.847
e) riserva per l'integrità del patrimonio	219.307.635	219.307.635
2 Fondi per l'attività di istituto	261.261.303	281.462.839
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	137.943.012	141.003.367
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	41.594.498	56.403.172
b1) fondi per le erogazioni annuali	41.594.498	56.403.172
c) fondi per erogazioni negli altri settori statutari	5.514.792	4.656.132
d) altri fondi	76.209.001	79.400.168
3 Fondi per rischi ed oneri	54.551.315	71.693.202
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	573.486	505.528
5 Erogazioni deliberate	91.128.812	85.949.455
a) nei settori rilevanti	86.494.307	79.496.850
b) negli altri settori statutari	4.634.505	6.452.605
6 Fondo per il volontariato	1.885.444	6.928.572
7 Debiti	4.993.440	6.209.686
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.993.355	6.209.107
8 Ratei e risconti passivi	148.997	41.434
TOTALE PASSIVITÀ	2.407.868.339	2.439.260.255

CONTI D'ORDINE

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Beni di terzi	35.772.000	35.772.000
Beni presso terzi	247.387.837	235.059.653
- Titoli a custodia presso terzi	240.352.573	228.016.573
- Titoli in deposito presso terzi	5.898.251	5.898.251
- Beni di proprietà presso terzi	1.137.012	1.144.829
Impegni per sottoscrizione fondi e azioni	195.793.611	129.497.631
Garanzie rilasciate	2.928.032	2.928.032
Impegni di erogazione	30.609.250	19.706.228
- Impegni per finalità statutarie riferiti ad esercizi futuri	21.854.250	10.566.228
- Impegni ad erogare	8.755.000	9.140.000
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	335.724	345.724

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
2 Dividendi e proventi assimilati	88.021.961	108.194.114
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	78.265.114	97.638.381
b1) dividendo da Intesa Sanpaolo SpA	67.824.571	91.511.791
b2) altri dividendi e proventi assimilati	10.440.543	6.126.589
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	9.756.847	10.555.733
3 Interessi e proventi assimilati	1.085.559	704.400
a) da immobilizzazioni finanziarie	112.400	-
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	973.026	704.083
c) da crediti e disponibilità liquide	134	317
4 Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati	-78.696.847	36.586.107
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	3.100.071	1.912.019
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-58.608
9 Altri proventi	750	12.671
10 Oneri:	-9.499.728	-8.791.768
a) compensi e rimborsi organi statutari	-1.309.524	-1.317.317
b) per il personale	-2.968.130	-2.896.793
di cui:		
- per la gestione del patrimonio	-309.145	-305.780
c) per consulenti e collaboratori esterni	-271.794	-316.536
d) per servizi di gestione del patrimonio	-1.425.564	-1.337.175
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-159.922	-253.470
f) commissioni di negoziazione	-969.393	-559.667
g) ammortamenti	-92.146	-70.129
h) accantonamenti	0	-
i) altri oneri	-2.303.253	-2.040.681
11 Proventi straordinari	29.842.232	123.176
12 Oneri straordinari	-73.162	-57.419
13 Imposte	355.681	-26.315.675
AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO	34.136.517	112.309.015
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-6.827.303	-22.461.803
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	-910.307	-2.994.907
17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-26.398.906	-70.005.953
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	-24.786.950
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-22.816.979	-41.000.000
b1) ai fondi per le erogazioni annuali	-22.816.979	-41.000.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	-3.500.000	-4.000.000
d) altri fondi	-81.928	-219.003
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	-16.846.352
AVANZO (disavanzo) RESIDUO	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
accantonamento alla riserva obbligatoria	6.827.303	22.461.803
accantonamento al fondo per il volontariato	910.307	2.994.907
accantonamento Fondo per l'Attività d'Istituto	26.398.906	70.005.953
accantonamento alla Riserva per integrità del patrimonio	-	16.846.352
Avanzo di esercizio	34.136.517	112.309.015
al fondo imposte	16.771.877	18.413.759
ammortamenti	92.146	70.129
+/- Minus/plus da valutazione di strumenti finanziari non immobilizzati	78.696.847	-36.586.107
+/- Minus/plus da valutazione di immobilizzazioni finanziarie	-	58.608
accantonamento al fondo rischi e oneri	-17.127.558	42.770.183
incremento/(decremento) TFR	83.710	79.541
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	11.425	23.978
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	107.563	35.292
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	112.772.526	137.174.399
erogazioni liquidate nell'esercizio	-49.497.817	-43.705.565
erogazioni a valere sul fondo volontariato	-5.953.436	-1.470.398
B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni	-55.451.253	-45.175.962
decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-294.448	-146.499
decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	3.969.595	291.975.516
decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	-165.719.844	-425.240.526
decremento/(incremento) crediti	-15.371.515	6.755.256
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	-
incremento/(decremento) fondo tfr	-15.753	-17.133
incremento/(decremento) fondo rischi ed oneri	-14.328	49.234
incremento/(decremento) debiti	-1.412.699	-26.526.684
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	-
incremento/(decremento) riserva rivalutazioni plusvalenze	-	73.473.524
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	-178.858.992	-79.677.312
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	-121.537.719	12.321.125
E) Disponibilità liquide all' 1/1/2018	150.871.610	138.550.486
Disponibilità liquide al 31/12/2018 (D+E)	29.333.892	150.871.610

LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE E CRITERI ADOTTATI NELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Come già evidenziato in Nota Metodologica, il presente bilancio è disposto ai sensi del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153.

Il documento in oggetto è stato quindi redatto coerentemente alle norme del codice civile, ove compatibili, ed ai principi contabili nazionali definiti dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge e di Statuto ed ottemperando alle disposizioni contenute nel Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (di seguito "Atto di indirizzo"). Sono state, inoltre, tenute in considerazione le indicazioni fornite nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" delle Fondazioni di origine bancaria approvato dall'ACRI nel luglio 2014 e del relativo aggiornamento pubblicato in data 27 febbraio 2017.

Oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, in ossequio al principio di chiarezza sono fornite le indicazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione, corrispondente alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il bilancio 2018 è stato pertanto redatto applicando i criteri adottati nel precedente esercizio tenuto conto delle disposizioni civilistiche degli articoli da 2421 a 2435 del codice civile, ove applicabili.

I dati esposti in bilancio sono desunti dalla contabilità generale, regolarmente tenuta.

Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, con arrotondamento dei dati contabili.

Per ogni voce di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario è riportato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

ASPETTI FISCALI

Le fondazioni di origine bancaria sono definite dalla Legge 23 dicembre 1998, n. 461 e dal Decreto legislativo di attuazione 17 maggio 1999, n. 153 quali enti non commerciali e pertanto soggette al regime tributario di cui all'art. 87, comma 1, lett. c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La tassazione non è determinata in funzione del risultato di bilancio, ma è correlata alla natura dei vari redditi percepiti, quali i redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva. Conseguentemente, la maggior parte dei costi di struttura a bilancio (spese per il personale, interessi passivi ecc.) non as-

sumono alcun rilievo fiscale.

Nell'ambito delle modifiche apportate dalla Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) all'art. 77 del TUIR, che ha stabilito la riduzione, a decorrere dal 1° gennaio, dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24%, è intervenuto Il D.M. 26 maggio 2017 rideterminando le percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi e delle plusvalenze di cui agli articoli 47, comma 1, 58, comma 2, 59 e 68, comma 3, del TUIR, nonché della percentuale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera q), del decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344, innalzando la quota imponibile dei dividendi derivanti da partecipazioni qualificate dal 77,74% al 100% per gli enti non commerciali. Tale innalzamento ha effetto per i dividendi formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017. Le altre rendite da investimenti finanziari – calcolate in base ai valori fiscalmente rilevanti, che escludono la valutazione operata a bilancio su tali investimenti -, qualora non ricondotte a tassazione ordinaria nei casi previsti dalla normativa fiscale, sono tassate con le stesse aliquote degli altri investitori (20% fino al 30.06.14 e 26% successivamente per la massima parte dei prodotti finanziari, nonché 12,5% per i titoli di stato eventualmente detenuti).

La Fondazione è inoltre soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) disciplinata dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446. Viene applicato il regime previsto per gli enti non commerciali privati che esercitano soltanto attività istituzionali, che prevede attualmente un'aliquota d'imposta del 3,90% calcolata sull'imponibile previdenziale delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, degli emolumenti qualificati come redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, ivi compresi quelli relativi a collaborazioni a progetto e atipiche e dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente (cosiddetto sistema "retributivo").

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedica esclusivamente ad attività non commerciale; di conseguenza risulta equiparata, a tutti gli effetti, ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta diventa una componente del costo sostenuto.

REVISIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile per previsione statutaria. Il Consiglio Generale ha attribuito alla società EY S.p.A. i compiti di controllo contabile e l'incarico di revisione del bilancio per il triennio 2016-2018.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la stesura del presente bilancio non si differenziano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente. Le attività e le passività denominate in valuta sono convertite in euro al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio.

Di seguito, si illustrano i contenuti delle principali poste di bilancio e, ove applicabili in presenza delle specifiche fattispecie, i criteri contabili adottati nel bilancio dell'esercizio 2018:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono conteggiati secondo un piano sistematico, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le opere d'arte sono rilevate al costo storico di acquisto, quelle ricevute in donazione al loro valore di stima. Secondo l'orientamento contabile vigente non sono oggetto di ammortamento.

I beni strumentali acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale trovano copertura con l'utilizzo di fondi per l'attività di istituto.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono rappresentate da attività detenute allo scopo di investimento durevole e sono costituite da titoli di capitale e quote di fondi comuni di investimento iscritti in bilancio al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Il valore di iscrizione in bilancio viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore e viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto non immobilizzato a quello immobilizzato, al momento del trasferimento sarà necessario adottare il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento si procede alla valutazione in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al conseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

La partecipazione nella società strumentale Auxilia S.p.A. è iscritta al valore corrispondente agli apporti di capitale effettuati dalla Fondazione. Tenuto conto che per gli interventi nei confronti della società strumentale vengono utilizzate risorse destinate al perseguimento degli scopi istituzionali, tali iscrizioni determinano quale contropartita un incremento dei Fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi".

Il valore originario viene eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, con conseguente diminuzione della contropartita "Altri fondi".

Altre Partecipazioni

Sono iscritte al valore storico di conferimento, al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

L'acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società ed enti che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione, qualora non produttive di reddito, sono realizzate con le risorse destinate al perseguimento degli scopi istituzionali (e non con il patrimonio), conformemente alla previsione di cui all'art.5, comma 3 dello Statuto, determinando quale contropartita un incremento dei Fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi".

La partecipazione ad enti, quali fondazioni e associazioni, mediante apporto al fondo di dotazione, viene iscritta nella voce "Altre partecipazioni" soltanto qualora il loro statuto preveda la restituzione al socio/associato delle somme conferite in caso di recesso o di scioglimento dell'istituzione; altrimenti, tali apporti trovano evidenziazione tra i conti d'ordine.

Fondi comuni di investimeto

Gli investimenti a medio lungo termine in fondi chiusi sono contabilizzati al valore di sottoscrizione/acquisto.

Tale valore è rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto dell'esistenza di significative differenze fra Net Asset Value (NAV) e importi versati nonché della durata residua del fondo.

Il valore originario dei fondi viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Sono detenuti con finalità di tesoreria e negoziazione.

Vengono contabilizzati al costo di acquisto e le movimentazioni durante l'anno sono effettuate applicando il metodo L.I.F.O..

A fine esercizio, gli strumenti finanziari quotati, compresi quelli eventualmente affidati in gestione patrimoniale individuale e le quote di organismi di investimento collettivo del Risparmio aperti armonizzati, sono valutati al valore di mercato.

Gli strumenti non quotati, a fine esercizio, sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato; in caso di rettifica, il valore preesistente alle svalutazioni effettuate viene ripristinato negli esercizi successivi, in presenza di un incremento del valore di mercato.

Il valore di mercato degli strumenti finanziari non immobilizzati è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per le quote di organismi di investimento collettivo del Risparmio (fondi comuni di investimento e sicav), in base al NAV (Net Asset Value) dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio o, qualora non disponibile, il più recente;
- per i titoli azionari quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- per i titoli obbligazionari quotati, in base al prezzo dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto immobilizzato a quello non immobilizzato, al momento del trasferimento sarà necessario adottare il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento, si procede alla valutazione degli strumenti finanziari in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Sono costituiti da obbligazioni ed altri titoli di debito, azioni ed altri titoli di capitale, quote di fondi comuni di investimento e sicav.

CONTRATTI IN DERIVATI

I contratti e gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura oppure in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali.

I derivati vengono iscritti al costo di acquisto, di norma coincidente con il *fair value*.

I contratti derivati di copertura sono valutati al *fair value* ex art. 2426, punto 11-bis, cod. civ. e le variazioni del *fair value*, in considerazione delle specificità delle Fondazioni, sono imputate non in una riserva patrimoniale ma ai Fondi per rischi e oneri.

Tali accantonamenti saranno imputati al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Per i derivati non di copertura in conformità ai paragrafi 10.7 o 10.8 del Provvedimento del MEF, gli stessi sono valutati a mercato se quotati ovvero al minore tra costo e mercato se non quotati in un mercato regolamentato.

CREDITI

I crediti sono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato non è applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero per i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono composte dal saldo della cassa contanti e da giacenze presso istituzioni creditizie e sono valutate al valore nominale.

I saldi dei conti collegati alle gestioni patrimoniali vengono evidenziati nell'ambito degli "Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale".

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, dalla riserva da donazioni, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria, da quella per l'integrità del patrimonio e dalle altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.

Si incrementa attraverso specifiche voci del Conto Economico per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza;
- accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione.

Il Patrimonio si incrementa inoltre per effetto di:

- lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati, per volontà del donante o del testatore, ad accrescimento del patrimonio;
- plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, imputate direttamente a patrimonio con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs. 153/1999.

FONDO DI DOTAZIONE

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

Accoglie rivalutazioni e plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

RISERVA OBBLIGATORIA

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore reale del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO: FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati annualmente con gli accantonamenti dell'Avanzo di esercizio decisi dal Consiglio Generale e vengono utilizzati, nell'anno successivo, (criterio del conseguito), per il finanziamento delle erogazioni. Tali risorse vengono quindi trasferite nel conto di debito "Erogazioni deliberate".

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO: FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO: ALTRI FONDI

Sono fondi che accolgono i mezzi destinati dalla Fondazione al perseguimento delle proprie finalità tramite modalità diverse dal finanziamento di iniziative proprie o di soggetti terzi, quali investimenti istituzionali (acquisto opere d'arte e partecipazioni) e fondi rotativi, o per il tramite della società strumentale Auxilia e di altre società ed enti partecipati. In particolare, per gli investimenti istituzionali che trovano evidenziazione nell'attivo patrimoniale e che, per loro natura, possono non esprimere una redditività adeguata, l'iscrizione di un equivalente importo tra i fondi assolve alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive.

TFR LAVORO SUBORDINATO

Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto sono effettuati in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro; la voce copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente a tutto il 31 dicembre dell'esercizio.

EROGAZIONI DELIBERATE

La posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

È istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti. Questa voce evidenzia le risorse ancora da trasferire (liquidare) ai Centri di servizio.

DEBITI

I debiti sono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Il costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero per i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI DI EROGAZIONE

Indicano gli impegni già assunti, connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Sono assunti a fronte di progetti con realizzazione pluriennale e prevedono l'utilizzo di rendite finanziarie di periodi futuri e risultanti dal Documento Programmatico Pluriennale e dal Documento Programmatico Annuale. Sono pianificati in stretta correlazione con la maturazione delle rendite. L'ammontare complessivo degli impegni di erogazione risulta comunque idealmente fronteggiato dalla consistenza

del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Le quote di competenza futura rappresentano impegni formalizzati nei confronti dei soggetti beneficiari. Annualmente, in coincidenza con il periodo di riferimento, le evidenze di tali impegni vengono trasformate in erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi di competenza.

CONTO ECONOMICO

PROVENTI E ONERI

Sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

Vengono classificati come straordinari anche quegli oneri e proventi, comunque di competenza dell'esercizio, ma non collegati alla normale attività/operatività della Fondazione.

DIVIDENDI

I dividendi azionari, di competenza dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione, sono iscritti al netto di eventuali ritenute a titolo d'imposta o imposta sostitutiva subite al momento dell'incasso.

RISULTATI DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Accolgono, ove presenti, anche i premi su opzioni scadute durante l'anno e non esercitate ed i proventi ed oneri connessi ai contratti in derivati chiusi nell'esercizio, mentre il risultato della valutazione degli eventuali contratti in derivati in essere al 31 dicembre trova evidenziazione all'interno della voce "Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati".

IMPOSTE E TASSE

Non rileva la totalità delle imposte pagate dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale poiché, secondo le disposizioni normative, i proventi finanziari assoggettati a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa. Nella voce, sussistendone i presupposti, viene inclusa anche la rilevazione della fiscalità differita latente riguardante, in particolare, le poste relative agli investimenti finanziari.

EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nei precedenti esercizi. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.

ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

AVANZO RESIDUO

Eventuale Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31.12.2018	31.12.2017
1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	10.390.921	10.159.920

	31.12.2018	31.12.2017
b) Beni mobili d'arte	10.099.559	9.905.793

Si tratta di opere e mobili d'arte, ricevuti in donazione o acquistati con l'obiettivo di valorizzarli e renderli maggiormente fruibili alla collettività attraverso eventi espositivi.

Nel corso dell'esercizio, Fondazione ha acquistato una collezione di varie opere di proprietà della ex Cassa di Risparmio del Veneto per un importo complessivo di euro 165.066 e ha ricevuto in donazione, grazie ad un lascito testamentario, alcuni quadri e arredi storici di valore pari a 28.700 euro.

	Beni mobili d'arte
A. Esistenze iniziali	9.905.793
B. Aumenti	193.766
B1. Acquisti	165.066
B2. Altre variazioni	28.700
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) ammortamenti	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	10.099.559

	31.12.2018	31.12.2017
c) Beni mobili strumentali	139.753	126.298

I beni strumentali funzionali all'attività d'ufficio, qualora di modico importo, vengono totalmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto. Gli incrementi dell'esercizio sono riferiti all'acquisto di mobili, attrezzature e macchine d'ufficio per le esigenze operative della Fondazione.

	Mobili	Attrezzature	Macchine d'ufficio	Totale beni mobili strumentali
A. Consistenza iniziale	48.297	7.540	70.461	126.298
B. Aumenti	23.397	21.008	5.347	49.752
B1. Acquisti	23.397	21.008	5.347	49.752
B2. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-8.830	-7.452	-20.014	-36.296
C1. Vendite	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	-8.830	-7.452	-19.221	-35.503
<i>a) ammortamenti</i>	-8.830	-7.452	-19.221	-35.503
C3. Altre variazioni	-	-	-793	-793
D. Rimanenze finali	62.863	21.096	55.794	139.753
			31.12.2018	31.12.2017
d) Altri beni			151.610	127.830

Nella voce "Altri beni" sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di licenze di software. La tabella sottostante rappresenta la movimentazione dell'esercizio.

	Altri beni	
A. Esistenze iniziali		127.830
B. Aumenti		80.422
B1. Acquisti		80.422
B2. Altre variazioni		-
C. Diminuzioni		-56.642
C1. Vendite		-
C2. Rettifiche di valore		-56.642
<i>a) ammortamenti</i>		-56.642
C3. Altre variazioni		-
D. Rimanenze finali		151.610
	31.12.2018	31.12.2017
2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	875.024.391	878.993.986
	31.12.2018	31.12.2017
a) Partecipazioni in società strumentali	36.769.321	36.769.321
a1) Auxilia SpA	36.769.321	36.769.321

La società strumentale promuove, organizza, realizza e gestisce progetti, inseriti nella programmazione istituzionale della Fondazione nell'ambito dei settori rilevanti, affidati alla società attraverso specifici incarichi.

Nella voce, oltre al capitale sociale versato, sono iscritti gli apporti di capitale e in conto capitale effettuati dall'Ente per dotare la società strumentale delle risorse necessarie alla realizzazione di alcune delle iniziative indicate dalla stessa Fondazione. Per una disamina più completa dell'attività della Fondazione si rimanda al relativo allegato

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2018	QUOTA % C.S. AL 31.12.2018	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2018	PATRIMONIO NETTO PRO-QUOTA AL 31.12.2018	UTILE 2018	DIVIDENDO INCASSATO 2018	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2018	CONTROLLO
Auxilia S.p.A.	500.000	100,00%	36.825.166	36.825.166	47.076	-	36.769.321	si

	31.12.2018	31.12.2017
b) Altre partecipazioni	793.616.860	820.896.693
Intesa Sanpaolo S.p.A.	672.015.672	722.299.505
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	62.620.539	62.620.539
Banca d'Italia	30.000.000	-
Sinloc S.p.A.	12.706.056	12.706.056
Cen. Ser. S.p.A.*	3.078.452	3.078.452
Fondaco Sgr S.p.A.	1.150.000	1.150.000
Gradiente Sgr S.p.A.	430.000	430.000
F2i Sgr S.p.A.	134.286	134.286
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.p.A.*	100.742	100.742
Banca Popolare Etica S.c.p.A.*	25.823	25.823
Veneto Nanotech S.C.p.A. in liquidazione*	-	-
Banca Prossima S.p.A.*	-	6.996.000
Fondazione con il Sud*	11.355.290	11.355.290

* Impieghi finanziari collegati alla missione

Al 31.12.2018 la Fondazione detiene 334.111.188 azioni ISP immobilizzate e iscritte a bilancio al prezzo unitario di 2,011 euro. Tali azioni, in presenza di una quotazione media di dicembre 2018 pari a 1,9899 euro, esprimono una minusvalenza latente di 7.167.819 euro.

Per quanto riguarda i limiti di concentrazione previsti dal protocollo ACRI/MEF sottoscritto dalla Fondazione (secondo il quale nessuna esposizione può superare un terzo degli attivi patrimoniali), a fine 2018 l'esposizione complessiva ad Intesa Sanpaolo rappresentava meno del 29% del totale degli attivi patrimoniali

valorizzati al mercato secondo la metodologia prevista dal protocollo stesso¹⁴.
La tabella che segue riporta i dati relativi a capitale sociale, patrimonio netto, risultato d'esercizio delle società partecipate risultanti dall'ultimo bilancio disponibile, nonché l'ammontare dei dividendi che ciascuna ha distribuito alla Fondazione nel corso del 2018.

DENOMINAZIONE	SEDE	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE 2017	QUOTA % C.S. AL 31.12.2017	PATRIMONIO NETTO 2017	PATRIMONIO NETTO PRO-QUOTA 2017	UTILE / PERDITA 2017	DIVIDENDO INCASSATO 2018	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2018	CON-TROLLO
Intesa Sanpaolo SpA	Milano	Banca	(dati al 31.12.2018) 9,085 €/mld	(dati al 31.12.2018) 1,908%	(dati al 31.12.2018) 54,024 €/mld	(dati al 31.12.2018) 1,031 €/mld	(dati al 31.12.2018) 4,050 €/mld	67,82 €/mln	672.015.672	no
Cassa depositi e prestiti S.p.A.	Roma	Finanziamento di interventi di interesse pubblico	(dati al 30.06.2018) 4,05 €/mld	(al 30.06.18) 0,599%	(dati al 30.06.2018) 22,707 €/mld	(dati al 30.06.2018) 137,9 €/mln	(dati al 30.06.2018) 1,445 €/mld	8.169.109	62.620.539	no
Banca d'Italia	Roma	Banca centrale	7,5 €/mld	0,40%	Capitale e riserve 25,613 €/mld	Capitale sociale + dividendo 31,4 €/mln	3,895 €/mld	1.360.000	30.000.000	no
Sinloc S.p.A.	Padova	Finanziaria	27.683.400	24,87%	45.768.514	12.833.163	508.809	135.448	12.706.056	no
Cen. Ser. S.p.A.*	Rovigo	Gestione complesso immobiliare con attività fieristiche e universitarie	12.432.672	35,65%	9.867.393	3.517.726	-384.773	-	3.078.452	no
Fondaco S.g.r. S.p.A.	Torino	Società di gestione del risparmio	5.000.000	23,00%	11.157.977	2.566.335	1.869.598	126.500	1.150.000	no
Gradiente S.g.r. S.p.A.	Padova	Società di gestione del risparmio	1.200.000	35,00%	1.335.446	467.406	-226.727	-	430.000	no
F2i S.g.r. S.p.A.	Milano	Società di gestione del risparmio	(dati al 31.12.2018) 11.066.000	0,85%	(dati al 31.12.2018) 30.360.197	(dati al 31.12.2018) 257.894	(dati al 31.12.2018) 4.513.047	-	134.286	no
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.p.A.*	Padova	Ricerca e innovazione	1.532.910	14,29%	812.751	116.109	51.135	-	100.742	no
Banca Popolare Etica S.c.p.A.*	Padova	Banca	65.335.568	0,04%	94.685.952	39.016	2.273.208	-	25.823	no
Veneto Nanotech S.C.p.A. in liquidazione*	Padova	Coordinamento distretto tecnologico	50.000	6,04%	-1.143.112	-	-101.136	-	-	no

* Impieghi finanziari collegati alla missione

Il patrimonio netto e il risultato di Intesa Sanpaolo S.p.A., CDP S.p.A. e Fondaco SGR S.p.A. sono i valori consolidati di pertinenza della capogruppo

¹⁴ Secondo le previsioni del protocollo, l'esposizione complessiva in Intesa Sanpaolo include la partecipazione diretta al capitale sociale ordinario di ISP valorizzata alla quotazione media del secondo semestre 2018, pari a 2,1506 euro, l'esposizione detenuta indirettamente attraverso tutti gli OICR in cui la Fondazione è investita e il saldo di c/c aperto presso le banche del gruppo. Gli attivi patrimoniali sono valorizzati al fair value.

Le movimentazioni nell'esercizio 2018 della voce *b) Altre Partecipazioni* sono presentate di seguito:

Denominazione	Valore di Bilancio 31.12.2017	Acquisti	Vendite	Svalutazioni	Valore di Bilancio 31.12.2018
Intesa Sanpaolo S.p.A.	722.299.505		50.283.833		672.015.672
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	62.620.539				62.620.539
Banca d'Italia		30.000.000			30.000.000
Sinloc S.p.A.	12.706.056				12.706.056
Cen.Ser. S.p.A.	3.078.452				3.078.452
Fondaco Sgr S.p.A.	1.150.000				1.150.000
Gradiente Sgr S.p.A.	430.000				430.000
F2i Sgr S.p.A.	134.286				134.286
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa	100.742				100.742
Banca Popolare Etica Scpa	25.823				25.823
Banca Prossima S.p.A.	6.996.000		6.996.000		-
Veneto Nanotech Scpa in liquidazione	-				-
Fondazione con il Sud	11.355.290				11.355.290
Totale	820.896.693	30.000.000	57.279.833	-	793.616.860

Con riferimento alla partecipazione in Intesa Sanpaolo, nel corso del 2018 sono stati ceduti 25 milioni di azioni, incassando 76,5 milioni di euro e realizzando una plusvalenza di 26,3 milioni di euro.

Nel corso del 2018 la Fondazione ha acquistato 1.200 quote di Banca d'Italia, corrispondenti allo 0,4% del capitale sociale a 30 milioni di euro, pari al valore del capitale sociale pro-quota. Il prezzo coincide con il valore del capitale sociale nel Bilancio di Banca d'Italia dopo la rivalutazione avvenuta tra il 2013 e il 2014.

Con riferimento alla partecipazione in Banca Prossima S.p.A. si segnala che nel corso dell'esercizio 2018 è stata ceduta ad Intesa Sanpaolo l'intera partecipazione. L'operazione ha generato una plusvalenza da alienazione di 1,9 milioni di euro iscritta alla voce "proventi straordinari". Il fondo a copertura della quota capitale dell'investimento è stato girato ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

	31.12.2018	31.12.2017
d) Altri titoli	44.638.210	21.327.972

MOVIMENTAZIONI DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

A. Esistenze iniziali		21.327.972
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	21.327.972	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		30.083.638
B. Aumenti		33.009.080
B1. Acquisti		32.569.305
<i>Altri titoli</i>	32.569.305	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		-
B4. Altre variazioni		439.775
C. Diminuzioni		9.698.841
C1. Vendite e rimborsi		9.684.592
<i>Altri titoli</i>	9.684.592	
C2. Rettifiche di valore		-
C3. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		14.249
D. Rimanenze finali		44.638.210
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	44.638.210	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		52.682.591

Le poste immobilizzate comprendono gli investimenti destinati a rimanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione e in dettaglio:

- **Investimenti in fondi chiusi globali di credito illiquido:** nel corso del 2018 hanno richiamato alla Fondazione 6,8 milioni di euro e riconosciuto rimborsi richiamabili per 6,7 milioni di euro. Valutati all'ultimo NAV disponibile esprimono una plusvalenza latente di circa 205 mila euro. Nel 2018 sono stati sottoscritti impegni per 14 milioni di euro e 9 milioni di dollari.
- **Investimenti nei fondi chiusi riservati diversificati globalmente:** nel 2018 hanno richiamato 14,2 milioni di euro e rimborsato 2,3 milioni di euro. Tali rimborsi hanno generato utili da negoziazione per 411 mila euro, utili da cambi per 9.707 euro e perdite da cambi per 9.541 euro. Considerando l'ultimo NAV disponibile (per lo più riferito al 30/09/2018) esprimono una plusvalenza latente netta di 8,0 milioni di euro.
Nel corso del 2018 sono stati sottoscritti nel settore immobiliare/infrastrutture impegni per 9 milioni di dollari oltre a impegni in strategie di *private equity* per 10 milioni di euro e 52,5 milioni di dollari.

- **Investimenti in fondi chiusi italiani** sottoscritti nel 2017 per complessivi 25 milioni di euro nell'ambito Portafoglio Italia. Trattasi di due fondi italiani, uno gestito da Fondaco Sgr che investe in NPLs e uno da Gradiente Sgr, fondo di *private equity* che investe in *growth buy outs* italiani che hanno richiamato nel 2018 6,7 milioni di euro e rimborsato 620 mila euro. Valorizzati all'ultimo NAV disponibile esprimono minusvalenze latenti per 550 mila euro.
- **Altri impieghi collegati alla missione, finanziati a valere su fondi del passivo:** si tratta del fondo di *housing sociale* Veneto Casa, Fondo di Fondi di *Venture Capital* Italiani, *OltreVenture* di investimenti ad impatto sociale e Atlante che nel 2018 hanno richiamato 5,0 milioni di euro a fronte di rimborsi per circa 9 mila euro. Valorizzati all'ultimo NAV esprimono una plusvalenza latente per circa 380 mila euro rispetto al valore di carico che è 18,3 milioni di euro.
- **Investimento nel fondo immobiliare Hiref:** ha rimborsato circa 46 mila euro realizzando 19.306 euro di utili da negoziazione e 4.708 euro di perdite su cambi. Valorizzato all'ultimo NAV disponibile esprime una plusvalenza latente netta per 132 mila euro.

La valorizzazione al mercato dei fondi chiusi in portafoglio (inclusi quelli iscritti nel portafoglio circolante) è rappresentata dall'ultimo NAV disponibile corretto per richiami, rimborsi e distribuzioni verificatisi dalla data di riferimento del NAV al 31/12/2018. Il valore di bilancio dei fondi valorizzati a NAV 31/12/2018 è pari a 18,9 milioni di euro su un totale di 86,4 milioni di euro. I rimanenti 67,5 milioni di euro sono valorizzati al NAV del 30/06/2018 o del 30/09/2018 aggiustato per richiami e rimborsi intervenuti sino al 31/12/2018.

Gli impegni non tengono conto di quanto già richiamato.

	31.12.2018	31.12.2017
3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	1.484.502.096	1.397.479.099

La voce accoglie le quote di Fondi comuni e le Sicav di proprietà.

	31.12.2018	31.12.2017
b) Strumenti finanziari quotati	1.442.563.822	1.351.537.681
<i>Altri titoli</i>	1.442.563.822	1.351.537.681

Si tratta di investimenti in quote di fondi comuni di investimento:

MOVIMENTAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

A. Esistenze iniziali		1.351.537.681
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	1.351.537.681	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		1.351.537.681
B. Aumenti		511.062.487
B1. Acquisti		488.944.156
<i>Altri titoli</i>	488.944.156	
B2. Plusvalenze da valutazione		12.940.988
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		-
B4. Altre variazioni		9.177.343
C. Diminuzioni		420.036.346
C1. Vendite e rimborsi		322.708.577
<i>Altri titoli</i>	322.708.577	
C2. Minusvalenze da valutazione		92.007.761
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		5.320.008
D. Rimanenze finali		1.442.563.822
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	1.442.563.822	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		1.442.563.822

Con riferimento alla tabella precedente, si segnalano le seguenti movimentazioni:

- investimenti in quote di OICR per 488.944.156 euro.
- disinvestimenti di quote di OICR per 322.708.577 euro. Tale importo comprende utili da negoziazione per 5.478.377 euro, utile da negoziazione su cambi per 3.698.966 euro, perdite da negoziazione per 3.964.141 euro e perdite da negoziazione su cambi per 1.355.867 euro.

I risultati da negoziazione risultano comprensivi della ritenuta applicata alla fonte pari a 1.054.192 euro.

La valorizzazione al mercato degli altri titoli genera plusvalenze da valutazione per 12.940.988 euro e minusvalenze per 92.007.761 euro di cui da cambi rispettivamente 10.730.218 euro e 360.862 euro.

	31.12.2018	31.12.2017
c) Strumenti finanziari non quotati	41.938.275	45.941.417
<i>Altri titoli</i>	41.938.275	45.941.417

La voce accoglie gli investimenti in fondi di *private equity* ed immobiliari per lo più sottoscritti tra il 2005 e il 2008 e in scadenza nei prossimi 2/3 anni.

Come specificato sopra, la valorizzazione al mercato dei fondi chiusi in portafoglio è rappresentata dall'ultimo NAV disponibile corretto per richiami e rimborsi verificatisi dalla data di riferimento del NAV al 31.12.2018.

MOVIMENTAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

A. Esistenze iniziali		45.941.417
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	45.941.417	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		63.123.372
B. Aumenti		1.844.673
B1. Acquisti e richiami		276.729
<i>Altri titoli</i>	276.729	
B2. Rivalutazioni (riprese di valore)		1.268.748
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		-
B4. Altre variazioni (utili da negoziazione e differenza cambi positiva)		299.196
C. Diminuzioni		5.847.815
C1. Vendite e rimborsi		4.946.726
<i>Altri titoli</i>	4.946.726	
C2. Svalutazioni		898.822
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		2.267
D. Rimanenze finali		41.938.275
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	41.938.275	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		59.898.249

Le movimentazioni degli strumenti finanziari non quotati sono rappresentate da richiami per 276.729 euro e rimborsi per 4.946.726 euro comprensivi di utili da negoziazione per 299.196 euro e perdite per 2.268 euro.

La valutazione al minore tra costo e mercato genera riprese di valore per 1.268.748 euro e svalutazioni per 898.822 euro.

Il valore di mercato esprime plusvalenze latenti per 18,0 milioni di euro.

	31.12.2018	31.12.2017
4 .CREDITI	8.441.116	1.568.293

La tabella a seguire evidenzia la composizione della voce crediti:

	31.12.2018	31.12.2017
Crediti tributari, di cui:	5.033.877	503.930
- Credito ex D.L. 83/2014 convertito con L. 106/2014 (Art-Bonus)	734.544	503.930
- Credito IRES	3.145.096	-
- Credito d'imposta	1.154.237	-
Altri crediti	3.407.239	1.064.363
Totale crediti	8.441.116	1.568.293

Il credito previsto dal D.L. 83/2014 convertito con L. 106/2014, denominato “Art-Bonus”, si incrementa per l’effetto netto derivante, da un lato, dalla rilevazione del credito afferente le erogazioni effettuate nel 2018 (al netto dell’1/3 utilizzato ai fini della determinazione dell’imposta di competenza) e, dall’altro, dalla riduzione per l’utilizzo dell’1/3 del credito sorto nei due precedenti esercizi, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Il credito IRES rappresenta il credito vantato dall’ente a fronte dei maggiori acconti versati nel corso del 2018 rispetto al debito IRES di competenza dell’esercizio.

Infine, gli “Altri crediti” sono relativi per 1,2 milioni di euro a crediti afferenti a proventi su investimenti maturati e non ancora incassati e per 1,6 milioni di euro alle somme residue da incassare a fronte di un lascito testamentario di cui è stata beneficiaria la Fondazione nel 2018.

	31.12.2018	31.12.2017
5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	29.333.892	150.871.610

La voce rappresenta i saldi dei conti correnti bancari e, in piccola parte, delle disponibilità su carte di credito e della cassa contanti esistenti a fine anno.

	31.12.2018	31.12.2017
7. RATEI E RISCONTI ATTIVI	175.922	187.347

La voce, con un saldo di euro 175.922 al 31 dicembre 2018, è così dettagliata:

	31.12.2018	31.12.2017
Ratei attivi	-	-
Risconti su canoni di locazione	116.973	114.216
Risconti su servizi di gestione del patrimonio	29.772	29.580
Risconti su canoni e abbonamenti	28.733	32.619
Risconti su contratti di consulenza	-	10.487
Altri risconti	444	445
Risconti attivi	175.922	187.347
Totale ratei e risconti attivi	175.922	187.347

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31.12.2018	31.12.2017
1. PATRIMONIO NETTO	1.993.325.541	1.986.469.538

La composizione del Patrimonio a fine anno risulta così articolata:

	31.12.2018	31.12.2017
a) Fondo di dotazione	413.389.975	413.389.975

	31.12.2018	31.12.2017
b) Riserva da donazioni	2.573.862	2.545.162

La riserva da donazioni si incrementa nell'esercizio di 29 mila euro per effetto del lascito testamentario di alcuni beni materiali (quadri e arredi storici) a favore della Fondazione.

	31.12.2018	31.12.2017
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.014.261.920	1.014.261.920

Nella riserva sono registrate le rivalutazioni effettuate e le plusvalenze conseguite, riferite ai titoli della società conferitaria.

Non si registrano movimentazioni avvenute nell'esercizio in quanto la plusvalenza di 26,3 milioni di euro realizzata dalla vendita di azioni della banca conferitaria Intesa Sanpaolo avvenuta nel 2018 è stata iscritta a conto economico.

	31.12.2018	31.12.2017
d) Riserva obbligatoria	343.792.150	336.964.847

La riserva, che accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di vigilanza (art.8, comma 1, lett.c) del D.Lgs. n.153/1999), ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali		336.964.846
B. Aumenti		6.827.303
B1. Accantonamento dell'esercizio	6.827.303	
C. Diminuzioni		-
C1. Utilizzi		-
D. Rimanenze finali		343.792.150

L'incremento deriva, come previsto dalla normativa, dalla destinazione del 20 per cento dell'avanzo dell'esercizio.

	31.12.2018	31.12.2017
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	219.307.635	219.307.635

La voce accoglie gli accantonamenti facoltativi effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nei limiti della misura massima stabilita dall'Autorità di Vigilanza (art. 8, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 153 del 1999) allo scopo di realizzare un'azione di tutela del patrimonio.

Non si registrano variazioni intervenute nell'esercizio.

	31.12.2018	31.12.2017
g) Avanzo residuo	-	-

Al 31 dicembre la voce risulta pari a zero essendo stato allocato alle voci di destinazione l'intero importo dell'Avanzo di esercizio.

	31.12.2018	31.12.2017
2. FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	261.261.303	281.462.839

	31.12.2018	31.12.2017
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	137.943.012	141.003.367

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

A. Esistenze iniziali		141.003.367
B. Aumenti		-
B1. Accantonamento dell'esercizio	-	
B2. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		3.060.355
C1. Utilizzi	3.060.355	
C2. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		137.943.012

L'utilizzo di 3.060.355 avvenuto nell'esercizio si riferisce all'utilizzo della voce effettuato al fine di riallineare lo specifico fondo a presidio dell'investimento nel Fondo Atlante al valore degli importi richiamati.

	31.12.2018	31.12.2017
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	41.594.498	56.403.172

La voce accoglie gli importi che, al 31 dicembre, sono destinati al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione nei settori rilevanti scelti in sede di programmazione pluriennale.

Maggiori notizie sull'intera attività erogativa dell'Ente vengono fornite nel Bilancio Sociale.

	31.12.2018	31.12.2017
b1) fondi per le erogazioni annuali	41.594.498	56.403.172

Sono le somme accantonate per l'attività programmata nei settori rilevanti.

A. Esistenze iniziali		56.403.172
B. Aumenti		42.683.417
B1. Accantonamento dell'esercizio	22.816.979	
B2. Trasferimenti da erogazioni deliberate	3.793.706	
B3. Altre variazioni	16.072.732	
C. Diminuzioni		57.492.090
C1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	57.492.090	
C2. Trasferimenti a erogazioni deliberate	-	
C3. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		41.594.498

Tra le variazioni in aumento si registrano 3,8 milioni di euro di residui su pratiche concluse nell'esercizio (cd. "reintroiti").

Tra le altre variazioni in aumento si registrano in particolare:

- 5,9 milioni di euro su crediti d'imposta riconosciuti nell'ambito dell'attività erogativa svolta dall'ente;
- 7,0 milioni di euro dal rigiro dalla voce "Altri fondi" del fondo a copertura dell'investimento nella partecipata Banca Prossima, ceduta nel corso del 2018;
- 1,8 milioni di euro dall'iscrizione tra i fondi erogativi del valore del lascito testamentario di cui è stato oggetto nel corso dell'esercizio l'Ente;
- 1 milione di euro di giroconto dai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari deliberato dal Consiglio Generale in corso d'anno.

	31.12.2018	31.12.2017
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	5.514.792	4.656.132

Sono qui accantonate le somme che saranno utilizzate per gli interventi e le iniziative nei settori ammessi diversi dai settori rilevanti.

A. Esistenze iniziali		4.656.132
B. Aumenti		3.717.906
B1. Accantonamento dell'esercizio	3.500.000	
B2. Trasferimenti da erogazioni deliberate	217.906	
B3. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		2.859.245
C1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	1.859.245	
C2. Trasferimenti a erogazioni deliberate	-	
C3. Altre variazioni	1.000.000	
D. Esistenze finali		5.514.792

Tra le variazioni in aumento si registrano 0,2 milioni di euro di residui su pratiche concluse nell'esercizio (cd. "reintroiti").

Tra le altre variazioni in diminuzione si registra il giroconto di 1 milione di euro a fondi per le erogazioni nei settori rilevanti deliberato dal Consiglio Generale in corso d'anno.

	31.12.2018	31.12.2017
d) Altri fondi	76.209.001	79.400.168

La voce, con un saldo di euro 76.209.001, è così dettagliata:

	31.12.2018	31.12.2017
Fondi per attività istituzionali svolte tramite la società strumentale	36.669.321	36.669.321
Fondi per attività istituzionali svolte tramite altre società partecipate	728.573	7.724.573
Fondi per opere d'arte	7.474.051	7.308.985
Fondo di rotazione per la concessione di mutui	581.956	546.576
Fondo per la dotazione patrimoniale del Progetto Sud	11.355.290	11.355.290
Fondo per l'Housing sociale	10.000.000	10.000.000
Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni	534.030	549.102
Fondi per attività istituzionali svolte tramite titoli immobilizzati	8.865.779	5.246.321
Totale Altri fondi	76.209.001	79.400.168

I "Fondi per attività istituzionali svolte tramite la società strumentale" evidenziano le somme destinate dalla Fondazione alla propria società strumentale Auxilia S.p.A. per la realizzazione degli incarichi affidati nel perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

I "Fondi per attività istituzionali svolte tramite altre società partecipate" sono la contropartita di investimenti in partecipazioni in società la cui attività risulta utile al perseguimento dei fini istituzionali, effettuate con i redditi e non con il patrimonio,

conformemente alla previsione di cui all'art. 5, comma 3 dello Statuto.

I "Fondi per opere d'arte" accolgono, quale contropartita, le risorse utilizzate per gli acquisti di beni mobili d'arte, effettuati nell'ambito dell'attività istituzionale della Fondazione. I fondi si sono incrementati rispetto all'esercizio precedente per l'acquisto di varie opere di proprietà della ex Cassa di Risparmio del Veneto per un importo complessivo di 165 mila euro.

Il "Fondo di rotazione per la concessione di mutui" rappresenta la contropartita delle risorse destinate all'erogazione, in concorso con la ex Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo) e la Fondazione La Casa Onlus, di finanziamenti agevolati da parte della banca summenzionata finalizzati a sostenere l'acquisto della prima casa da parte di persone in stato di disagio. Il Fondo di rotazione aveva una dotazione iniziale di 1.000.000 di euro e l'ammontare iscritto in bilancio rappresenta i mezzi finanziari restituiti al 31 dicembre 2018.

Il "Fondo per la dotazione patrimoniale del Progetto Sud" corrisponde alla contropartita delle risorse versate dall'Ente al fondo di dotazione patrimoniale, in sede di costituzione della Fondazione con il Sud. Tale fondo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

Il "Fondo per l'Housing sociale" rappresenta le risorse destinate ad iniziative di housing sociale. Tale fondo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

Il "Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni" accoglie i mezzi accantonati dall'Ente, il quale ha aderito all'iniziativa promossa in sede Acri di costituire un Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica.

I "Fondi per attività istituzionali svolte tramite titoli immobilizzati", come evidenziato nei commenti relativi agli "Altri titoli" dell'attivo, accolgono i mezzi accantonati in relazione agli investimenti finanziari effettuati a valere sull'investimento nel Fondo Atlante, nel Fondo Oltre Il e nel Fondo Italiano di Investimento.

La tabella seguente illustra la movimentazione della voce in commento.

A. Esistenze iniziali		79.400.168
B. Aumenti		3.901.833
B1. Accantonamenti	81.928	
B2. Altre variazioni	3.819.905	
C. Diminuzioni		7.093.000
C1. Utilizzi	97.000	
C2. Altre variazioni	6.996.000	
D. Esistenze finali		76.209.001

La voce “Accantonamenti” è riferita allo stanziamento dell’Avanzo d’esercizio per il Fondo nazionale Iniziative Comuni il cui regolamento e il protocollo di intesa per l’adesione da parte delle fondazioni sono stati approvati dal Consiglio di Acri il 26 settembre 2012.

Le altre variazioni in aumento si riferiscono in particolare a 3,6 milioni di euro di riallineamento dei fondi a copertura degli impieghi finanziari collegati alla missione (Fondo Atlante, Fondo Oltre Il e Fondo Italiano di investimento) a seguito di richiami ricevuti nel 2018 sui relativi investimenti iscritti nell’attivo tra le immobilizzazioni finanziarie.

La voce utilizzi si riferisce alle liquidazioni effettuate nel 2018 a valere sul Fondo nazionale Iniziative Comuni.

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono allo svincolo del fondo a copertura dell’investimento in Banca Prossima e girocontato ai fondi erogativi per l’attività di istituto.

	31.12.2018	31.12.2017
3. FONDI PER RISCHI ED ONERI	54.551.315	71.693.202

La voce, con un saldo di euro 54.551.315, è così dettagliata:

	31.12.2018	31.12.2017
Fondo rischi e oneri diversi	333.674	348.003
Fondo per imposte differite	54.217.641	71.345.199
Totale fondi per rischi e oneri	54.551.315	71.693.202

Il “Fondo rischi e oneri diversi” accoglie lo stanziamento massimo teorico relativo al premio di produttività 2018 del personale dipendente, la cui effettiva quantificazione e quindi erogazione avverrà nell’esercizio successivo.

Il “Fondo per imposte differite” riflette la fiscalità latente sui maggiori valori civilistici, rispetto a quelli fiscali, degli strumenti finanziari iscritti nell’attivo patrimoniale.

A. Esistenze iniziali		71.693.202
B. Aumenti		274.394
B1. Accantonamenti	274.394	
B3. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		17.416.281
C1. Utilizzi	288.723	
C2. Altre variazioni	17.127.558	
D. Esistenze finali		54.551.315

La voce accantonamenti accoglie lo stanziamento dei premi per il personale dipendente relativo al 2018.

La voce utilizzi evidenzia le liquidazioni effettuate a valere sui premi per il personale dipendente corrisposte nel 2018.

I 17,1 milioni di euro registrati tra le altre variazioni in diminuzione rappresentano la riduzione delle imposte differite stanziate sui maggiori valori civilistici rispetto a quelli fiscali degli strumenti finanziari iscritti nell'attivo patrimoniale, effetto conseguente alla sensibile riduzione dei valori di mercato avvenuta a fine esercizio sugli stessi.

	31.12.2018	31.12.2017
4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	573.486	505.528

La voce riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre dell'esercizio, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti. La tabella sottostante evidenzia la movimentazione della voce in commento avvenuta nell'esercizio.

A. Esistenze iniziali		505.528
B. Aumenti		83.710
B1. Accantonamenti	72.510	
B2. Altre variazioni	11.200	
C. Diminuzioni		15.753
C1. Utilizzi	15.753	
C2. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		573.486

	31.12.2018	31.12.2017
5. EROGAZIONI DELIBERATE	91.128.812	85.949.455

La voce evidenzia la consistenza degli impegni assunti per il perseguimento delle finalità statutarie ancora da liquidare al 31 dicembre dell'esercizio.

DETTAGLIO DELL'EVOLUZIONE DELLA VOCE "EROGAZIONI DELIBERATE"

A. Esistenze iniziali		85.949.455
di cui:		
<i>per specifiche iniziative</i>	85.949.455	
B. Aumenti		59.351.335
B1 Impegni assunti a valere su risorse esercizi precedenti e 2017	40.290.806	
B2 Assegnazioni di attività programmatica e bandi	19.060.529	

C. Diminuzioni	54.171.978
C1 Impegni oggetto di revoca o ridestinazione	4.011.611
C2 Trasferimento a società strumentale	3.969.984
C3 Liquidazioni effettuate	46.190.383
D. Esistenze finali	91.128.812
di cui:	
<i>per specifiche iniziative</i>	<i>91.128.812</i>

La tabella che segue evidenzia la consistenza a fine esercizio delle “Erogazioni deliberate”, in base al periodo di assunzione degli impegni che risultano ancora da erogare.

Erogazioni	Consistenza al 31.12.2018	Consistenza al 31.12.2017
- nell'esercizio 2010 e precedenti	4.143.685	4.655.391
- nell'esercizio 2011	1.704.992	2.390.783
- nell'esercizio 2012	456.389	1.346.431
- nell'esercizio 2013	3.024.380	3.649.190
- nell'esercizio 2014	2.653.525	5.873.253
- nell'esercizio 2015	10.545.705	18.576.764
- nell'esercizio 2016	11.257.990	19.871.575
- nell'esercizio 2017	23.691.153	29.586.068
- nell'esercizio 2018	33.650.993	-
Totale	91.128.812	85.949.455

La posta “Erogazioni deliberate” accoglie anche le risorse destinate negli anni, al netto di quanto già liquidato alla Fondazione con il Sud in relazione al Piano di Infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. Nell'esercizio 2018 sono state stanziare somme pari ad euro 1.209.056 a favore della Fondazione con il Sud e sono state liquidate risorse pari ad euro 571.637, rivenienti dal 50% delle somme accantonate nel 2017.

	31.12.2018	31.12.2017
6. FONDO PER IL VOLONTARIATO	1.885.444	6.928.572

La posta accoglie le risorse destinate al Volontariato, ai sensi dell'art.15 della Legge 11.8.91, n.266.

La seguente tabella riepiloga i movimenti intervenuti nell'esercizio sugli stanziamenti al Fondo per il Volontariato.

A. Esistenze iniziali		6.928.572
B. Aumenti		910.307
B1. Accantonamenti	910.307	
B2. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		5.953.436
C1. Utilizzi	5.953.436	
C2. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		1.885.444

La voce B1 accantonamenti accoglie lo stanziamento di euro 910.307 effettuato a valere sull'avanzo 2018 che verrà versato al Fondo Unico Nazionale.

Gli utilizzi rappresentano le liquidazioni avvenute nel corso dell'esercizio ai Centri Servizio Volontariato ed al Fondo Unico Nazionale (FUN).

	31.12.2018	31.12.2017
7. DEBITI	4.993.440	6.209.686

La voce, con un saldo pari ad euro 4.993.440, è così dettagliata:

	31.12.2018	31.12.2017
Debiti verso Agenzia delle Entrate	-	1.445.733
Debiti verso fornitori	1.022.940	458.356
Debiti diversi	252.028	289.424
Debiti per ritenute da versare	120.496	157.904
Debiti per contributi previdenziali, assicurativi e altri	132.718	162.460
Debiti per imposte e tasse	3.465.259	3.695.810
Totale Debiti	4.993.440	6.209.686

I debiti verso fornitori sono relativi a costi maturati per spese di funzionamento e oneri afferenti l'attività istituzionale dell'Ente, non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio.

I debiti diversi comprendono competenze, oneri e rimborsi spese relativi al personale dipendente, nonché altri costi, accertati a fine periodo sulla base di conforme documentazione.

I debiti verso l'Erario per ritenute sono relativi alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'esercizio e corrisposte all'Erario nel 2019.

I debiti per contributi previdenziali, assicurativi e altri sono relativi ai contributi previdenziali, assicurativi e similari dovuti sulle liquidazioni dei compensi al personale dipendente ed a collaboratori, versati poi nel 2019.

I debiti per imposte e tasse sono afferenti al debito per l'imposta sostitutiva sui redditi di natura finanziaria ed al debito IRAP.

	31.12.2018	31.12.2017
8. RATEI E RISCONTI PASSIVI	148.997	41.434

La voce ratei e risconti passivi accoglie principalmente quota parte dell'esercizio di costi amministrativi la cui manifestazione numeraria avverrà nell'esercizio 2019.

	31.12.2018	31.12.2017
Ratei su compensi e rimborsi spese organi statuari	140.788	-
Risconti su canoni e abbonamenti	3.845	17
Altri risconti	4.364	3.762
Ratei su servizi di gestione del patrimonio	-	37.656
Ratei passivi	148.997	41.434
Risconti passivi	-	-
Totale ratei e risconti attivi	148.997	41.434

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE

	31.12.2018	31.12.2017
Beni di terzi	35.772.000	35.772.000

La voce evidenzia i valori assicurativi di un immobile di proprietà del Comune di Rovigo e delle opere della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo custodite al suo interno. Nel 2012, la Fondazione ha ottenuto in concessione d'uso per dieci anni l'edificio, Palazzo Roverella, che ospita eventi espositivi promossi dalla Fondazione e si è impegnata, per lo stesso periodo, a custodire e valorizzare le opere d'arte facenti parte della Pinacoteca.

	31.12.2018	31.12.2017
Beni presso terzi	247.387.837	235.059.653

La voce, con un saldo di 247.387.837 euro al 31 dicembre 2018, è così dettagliata:

	31.12.2018	31.12.2017
Titoli a custodia presso terzi	240.352.573	228.016.573
<i>numero azioni e quote</i>	331.820.036	123.232.217
Titoli in deposito presso terzi	5.898.251	5.898.251
Beni di proprietà presso terzi	1.137.012	1.144.829
Totale beni presso terzi	247.387.837	235.059.653

Nei titoli a custodia presso terzi sono inclusi i titoli di proprietà della Fondazione detenuti in custodia e amministrazione presso intermediari finanziari. Le azioni sono espresse al valore nominale mentre per le quote di fondi comuni e sicav è evidenziato il numero delle medesime.

Nei titoli in deposito presso terzi sono inclusi i certificati azionari delle partecipazioni nel Cen.Ser. S.p.A., nel Parco Scientifico Tecnologico Galileo S.c.p.A., in Fondaco SGR S.p.A., Veneto Nanotech S.c.p.A. ed F2i SGR S.p.A. depositate presso le rispettive società contabilizzate al valore nominale.

Nei beni di proprietà presso terzi sono incluse attrezzature strumentali all'attività istituzionale e le opere d'arte di proprietà della Fondazione, che a fine esercizio risultano presso terzi.

	31.12.2018	31.12.2017
Impegni per sottoscrizione fondi e azioni	195.793.611	129.497.631

Trattasi delle risorse ancora da versare, perché non richiamate, alle società di gestione del Risparmio per la sottoscrizione di quote di fondi, di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

	Residuo impegno da versare
Fondi chiusi globali di credito illiquido immobilizzati	34.668.913
Investimenti nei fondi chiusi riservati diversificati globalmente immobilizzati	123.145.696
Impieghi finanziari collegati alla missione - fondi chiusi immobilizzati	6.948.509
Investimenti di sistema - fondi chiusi immobilizzati	18.852.214
Fondi chiusi - circolanti non quotati	12.178.278
Totale impegni per sottoscrizione fondi e azioni	195.793.611

	31.12.2018	31.12.2017
Garanzie rilasciate	2.928.032	2.928.032

L'importo si riferisce alla fidejussione rilasciata dalla Fondazione a garanzia di un prestito chirografario della durata di 10 anni concesso da un istituto di credito alla società strumentale Auxilia S.p.A..

	31.12.2018	31.12.2017
Impegni di erogazione	30.609.250	19.706.228

La voce, con un saldo di euro 30.609.250, è così dettagliata:

	31.12.2018	31.12.2017
Impegni per finalità statutarie riferiti ad esercizi futuri	21.854.250	10.566.228
Impegni ad erogare	8.755.000	9.140.000
Totale impegni di erogazione	30.609.250	19.706.228

Gli impegni per finalità statutarie riferiti ad esercizi futuri accolgono la quota parte di alcuni impegni assunti per il perseguimento delle finalità statutarie, la cui copertura finanziaria è assicurata anche da risorse di esercizi successivi al 2018, già individuate, ed è comunque garantita dalla consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Iniziativa	Totale deliberato	Quota a carico 2018	Quota a carico esercizi futuri
Ricerca Scientifica			
Fondazione per la ricerca biomedica avanzata - Progetti di ricerca sulle malattie legate all'invecchiamento	1.800.000	600.000	1.200.000
Bando Progetti di Eccellenza 2017 (somma accantonata, non assegnata)	4.000.000	315.000	3.685.000
Fondo di Fondi di Venture Capital	2.300.000	1.300.000	1.000.000
Educazione, istruzione e formazione			
Progetto Insempiamenti Universitari a Rovigo	9.680.767	3.089.517	6.591.250
Provincia di Padova - Progetto di restauro dell' Ex Macello Jappelliano (Istituto Selvatico)	2.250.000	1.000.000	1.250.000
Completamento del restauro di Palazzo Angeli	1.900.000	1.000.000	900.000
Arte e valorizzazione culturale			
Mostra 'Giappone in Europa: il mondo fluttuante e l'arte europea del XIX e XX secolo'	1.262.000	262.000	1.000.000
Mostra 'Giotto! Fotografia, cinema, pittura, giocattoli'	542.000	-	542.000
Progetto fUNDER35	135.000	45.000	90.000
Ristrutturazione ingresso della Pontificia Biblioteca Antoniana e installazione impianti nel Salone Settecentesco - Veneranda Arca di Sant'Antonio	300.000	-	300.000
Riorganizzazione e adeguamento della Cripta del Duomo - Parrocchia San Martino Vescovo	150.000	85.574	64.426
Bando Beni Artistici Religiosi (somma accantonata, non assegnata)	1.435.574	-	1.435.574
Salute e Ambiente			
Provincia di Padova - Progetto per la valorizzazione delle piste ciclabili	2.100.000	-	2.100.000
Provincia di Rovigo - Progetto per la valorizzazione delle piste ciclabili	1.050.000	-	1.050.000
Assistenza e tutela delle categorie deboli			
Comune di Padova - Progetto Carcere	120.000	-	120.000
Fondazione Santa Tecla - ampliamento struttura	100.000	-	100.000
Università di Padova - Polo in carcere	30.000	-	30.000
Comune di Padova - Progetto Ambra	120.000	-	120.000
Altri settori ammessi			
ASD Petrarca Rugby Junior	333.000	167.000	166.000
ASD Monti Rugby Rovigo Junior	220.000	110.000	110.000
Totali	29.828.340	7.974.090	21.854.250

Gli impegni ad erogare rappresentano gli impegni presi nei confronti di soggetti terzi, per i quali non vi è stata ancora l'assunzione formale dell'onere economico che avverrà di anno in anno in base agli specifici accordi in essere. Anche per questi impegni la copertura finanziaria – che verrà assicurata da risorse di esercizi futuri - è comunque garantita dalla consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Si tratta dei seguenti progetti:

	31.12.2018	31.12.2017
Progetto Insedimenti Universitari a Rovigo	2.795.000	2.795.000
Progetto Palestre	1.960.000	2.345.000
Progetto Istituto di Ricerca Pediatrica	4.000.000	4.000.000
Totale impegni di erogazione	8.755.000	9.140.000

Il progetto “Insedimenti Universitari a Rovigo” riguarda la copertura dei costi dei corsi universitari tenuti dagli Atenei di Padova e di Ferrara. Sono operative due convenzioni con l’Università di Ferrara, con durata di 12 e 15 anni, ed una con l’Università di Padova con durata pari a 15 anni; detti accordi sono automaticamente prorogati di anno in anno di un ulteriore periodo, mantenendo inalterata nel tempo l’estensione originaria. È prevista la possibilità di disdetta dei medesimi con un preavviso di 3 anni e di 5 anni per le convenzioni con l’Università di Ferrara, mentre per la convenzione con l’Ateneo patavino il periodo di disdetta è fissato in 3 anni.

Il progetto “Palestre” è inerente alla promozione delle attività all’interno delle strutture sportive realizzate dalla Fondazione, tramite la propria società strumentale. Sono stati stipulati accordi con i comuni capofila delle strutture finora aperte per sostenere le attività che vengono realizzate all’interno dei palazzetti fino al trasferimento della proprietà della palestra al comune capofila o al comprensorio di comuni.

Con il progetto “Istituto di Ricerca Pediatrica” la Fondazione sostiene progetti di ricerca realizzati all’interno del nuovo Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza. L’accordo quadro sottoscritto impegna la Fondazione, nel limite delle proprie disponibilità presenti e future, e compatibilmente con la programmazione tempo per tempo vigente e con eventuali sopravvenuti vincoli normativi, a rendere disponibile un plafond annuo non superiore a 1 milione di euro, per un periodo massimo di dieci annualità. Ad oggi sono stati già stanziati 6 milioni di euro.

	31.12.2018	31.12.2017
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	335.724	345.724

Sono qui evidenziati gli interventi riconducibili a vere e proprie erogazioni istituzionali effettuate nel corso di precedenti esercizi mediante apporti al fondo di dotazione di enti e fondazioni che statutariamente, in caso di scioglimento, devolvono il patrimonio residuo a favore di altre onlus o istituzioni di promozione culturale. Il saldo di euro 335.724 registra una diminuzione di euro 10.000 a fronte della rettifica del valore della Fondazione Accademia dell’Artigianato Artistico, posta in liquidazione nel 2015.

Denominazione	Sede	Apporto al fondo di dotazione	Risultato ultimo esercizio (2017)	Settore€	Descrizione attività
Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus	Padova	€ 258.228 €	€ 76.074 €	Ricerca scientifica	Promuovere e realizzare con sistematicità e continuità progetti e attività di ricerca scientifica nel contesto universitario e sanitario del Nord-Est
Ente Nazionale Francesco Petrarca	Padova	€ 51.646 €	€ 47.203	Arte e Attività culturali	Realizzare e divulgare studi sulla figura e le opere di Francesco Petrarca
Fondazione Culturale Palazzo Pretorio Onlus	Cittadella (Pd)	€ 25.850	-€ 18.119	Arte e Attività culturali	Promuovere la cultura in particolar modo attraverso la gestione del piano nobile di Palazzo Pretorio e segnatamente con la realizzazione di mostre di pittura e scultura, conferenze, seminari ed eventi culturali in genere

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

	2018	2017
2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	88.021.961	108.194.114

	2018	2017
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	78.265.114	97.638.381

La voce, con un saldo di euro 78.265.114, è così dettagliata:

	2018	2017
b1) dividendo da Intesa Sanpaolo SpA	67.824.571	91.511.791
b2) altri dividendi e proventi assimilati	10.440.543	6.126.589
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	78.265.114	97.638.381

La voce b2) "Altri dividendi e proventi assimilati" accoglie i dividendi e i proventi di competenza dell'esercizio e relativi ad immobilizzazioni diverse da Intesa Sanpaolo.

	2018	2017
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati	9.756.847	10.555.733

Trattasi di dividendi e proventi incassati o maturati nell'esercizio e relativi ad investimenti non immobilizzati.

	2018	2017
3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	1.085.559	704.400

La voce, con un saldo di euro 1.085.559, è così dettagliata:

	2018	2017
3 a) Da strumenti finanziari immobilizzati	112.400	-
3 b) Da strumenti finanziari non immobilizzati	973.026	704.083
3 c) Da crediti e disponibilità liquide	134	317
3. Interessi e proventi assimilati	1.085.559	704.400

La voce "3 a)" accoglie gli interessi su strumenti finanziari immobilizzati, la voce "3 b)" accoglie interessi e proventi derivanti dagli investimenti finanziari non immobilizzati, di competenza del periodo. Infine la voce "3 c)" accoglie gli interessi attivi netti maturati su giacenze liquide.

	2018	2017
4. RIVALUTAZIONE/(SVALUTAZIONE) NETTA DI		
STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	-78.696.847	36.586.107

La voce è così dettagliata:

	2018	2017
risultato positivo della valutazione di strumenti quotati	2.210.770	71.109.734
risultato negativo della valutazione di strumenti quotati	-91.646.899	-8.248.690
differenze cambi su strumenti quotati	10.369.356	-29.000.116
riprese di valore su strumenti non quotati	1.268.748	3.405.853
svalutazione strumenti non quotati	-898.822	-680.674
differenze cambi su strumenti non quotati	-	-
4. Rivalutazione (svalutazione) netta		
di strumenti finanziari non immobilizzati	-78.696.847	36.586.107

Le variazioni intervenute alle sottovoci risultato positivo/negativo della valutazione di strumenti finanziari quotati derivano dall'andamento nel 2018 dei valori di mercato degli strumenti finanziari in cui investe la Fondazione. Come indicato nella sezione dei criteri adottati nella predisposizione del bilancio la Fondazione si avvale della facoltà concessa dall'atto di indirizzo delle Fondazioni di valutare a mercato gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati.

La differenza cambi risente della variazione del cambio €//\$ da 1,1993 di fine 2017 a 1,145 di fine 2018 nonché dei cambi applicati nelle operazioni effettuate nel corso del 2018.

	2018	2017
5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI		
STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	3.100.071	1.912.019

La voce è così dettagliata:

	2018	2017
utili da compravendita di titoli e fondi quotati	9.177.344	955.188
perdite da compravendita di titoli e fondi quotati	-5.320.008	-959.032
utili da compravendita di titoli e fondi non quotati	299.196	3.940.149
perdite da compravendita di titoli e fondi non quotati	-2.268	-
Imposta sostitutiva trattenuta alla fonte	-1.054.192	-2.024.286
5. Risultato della negoziazione		
di strumenti finanziari non immobilizzati	3.100.071	1.912.019

	2018	2017
9. ALTRI PROVENTI	750	12.671

Gli "Altri proventi" sono interamente relativi a proventi rinvenienti da accordi di reversibilità alla Fondazione di emolumenti riconosciuti da soggetti terzi a personale dipendente per la partecipazione a consigli e comitati.

	2018	2017
10. ONERI	-9.499.728	-8.791.768

	2018	2017
a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	-1.309.524	-1.317.317

La posta accoglie compensi, medaglie di presenza e rimborsi spese dei componenti degli organi statutari, inclusi i relativi oneri fiscali e previdenziali.

In dettaglio, la voce in commento è attribuibile per 648.724 euro al Presidente ed ai Consiglieri di Amministrazione, per 486.310 euro ai Consiglieri Generali e per 174.490 euro al Collegio Sindacale. Di tali importi, 13.512 euro sono stati riconosciuti ai Consiglieri dell'Ente a fronte della partecipazione degli stessi ai lavori delle commissioni costituite per la selezione delle richieste a valere su bandi.

Come previsto dal regolamento di adesione all'Acri, si indicano, inoltre, i compensi e le indennità lorde (esclusi pertanto oneri previdenziali e/o fiscali di competenza dell'Ente) in vigore al 31.12.2018:

- Presidente: compenso annuo pari a 132.000 euro;
- Vice Presidenti: compenso annuo pari a 66.000 euro;
- Amministratori: compenso annuo pari a 33.000 euro;
- Consiglieri generali: compenso annuo pari a 6.000 euro;
- Presidente del Collegio sindacale: compenso annuo pari a 40.000 euro;
- Membri del Collegio sindacale: compenso annuo pari a 32.000 euro.

Oltre al compenso fisso sopra indicato, è inoltre assegnata una medaglia di presenza pari a 350 euro lordi per la partecipazione ad ogni riunione ad eccezione dell'indennità di presenza prevista per i Consiglieri Generali che partecipano alle riunioni del Consiglio di Indirizzo, ammontante a 900 euro lordi.

Infine, si dà atto che i limiti ai corrispettivi per i componenti degli organi previsti all'art. 9 dell'accordo Acri-Mef, siglato il 22 aprile 2015, risultano rispettati.

	2018	2017
b) Per il personale	-2.968.130	-2.896.793

La voce accoglie il costo del personale dipendente della Fondazione (n. 38 risorse a fine anno), inclusi gli oneri sociali e previdenziali a carico dell'ente, il trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio, i rimborsi spese e costi per la formazione.

Gli oneri relativi al personale dedicato alla gestione del patrimonio si quantificano in 309.145 euro per il 2018 (305.780 euro per il 2017).

Alla data del 31 dicembre 2018, il personale risulta così composto:

	2018	2017
Dirigenti*	4	5
Quadri	5	5
Impiegati**	29	29
Totale	38	39

* di cui 1 risorsa part-time

** di cui 4 risorse part-time

La ripartizione per singole aree risulta la seguente:

	2018	2017
Attività Istituzionale *	10	9
Segreteria e Affari Legali	8	8
Comunicazione**	6	6
Pianificazione e Valutazione	3	3
Amministrazione e Controllo di Gestione **	3	4
Investimenti e Gestione Finanziaria	3	3
Amministrazione Erogazioni **	3	3
Audit	1	1
Risorse Umane	-	1
Segretario Generale	1	1
Totale	38	39

* di cui 2 risorse part-time

** di cui 1 risorsa part-time

Con riferimento alla tabella suesposta si precisa che:

- una risorsa, che riveste il ruolo di responsabile, inclusa tra il personale dipendente dell'Area "Comunicazione", ricopre il medesimo ruolo anche per l'area "Pianificazione e Valutazione".
- Una risorsa inclusa tra il personale dipendente dell'area "Segreteria e Affari Legali" svolge la propria attività lavorativa divisa con l'area "Risorse Umane".
- il Segretario Generale riveste ad interim anche il ruolo di responsabile dell'area "Risorse Umane".

Si fa rinvio alla relazione sulla gestione ed al bilancio sociale per la descrizione dell'organico e delle relative dinamiche.

	2018	2017
c) Per consulenti e collaboratori esterni	-271.794	-316.536

La voce accoglie i costi per consulenze e collaborazioni fornite alla Fondazione.

La diminuzione rispetto al precedente esercizio è principalmente imputabile alla conclusione di alcuni contratti di consulenza in ambito organizzativo.

	2018	2017
d) Per servizi di gestione del patrimonio	-1.425.564	-1.337.175

La voce accoglie gli oneri relativi alla gestione del portafoglio finanziario della Fondazione.

Il maggiore importo rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile principalmente ad un incremento dei costi di consulenza nella selezione e gestione dei fondi d'investimento.

	2018	2017
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-159.922	-253.470

La voce è costituita principalmente dall'imposta di bollo sulle comunicazioni relative ai prodotti finanziari e dagli interessi passivi afferenti il piano d'ammortamento relativo al debito verso l'Agenzia delle Entrate, terminato nel corso dell'anno.

	2018	2017
f) Commissioni di negoziazione	-969.393	-559.667

La posta accoglie le commissioni pagate in sede di negoziazione di strumenti finanziari.

	2018	2017
g) Ammortamenti	-92.146	-70.129

La voce accoglie gli ammortamenti di competenza dell'esercizio. L'incremento è correlato agli investimenti effettuati nell'esercizio e commentati nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	2018	2017
h) Accantonamenti	-	-

Nel corso del 2018 non si è rivelato necessario alcun accantonamento.

	2018	2017
i) Altri oneri	-2.303.253	-2.040.681

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella seguente:

	2018	2017
Canoni di locazione	867.889	781.333
Oneri di gestione immobili	606.997	412.842
Service IT e Sicurezza	198.729	196.957
Quote associative	124.830	122.955
Premi assicurativi	92.354	93.713
Spese di informatizzazione	90.014	105.329
Viaggi e trasferte	86.941	88.603
Spese di comunicazione	85.574	112.486
Postali e telefoniche	81.844	66.335
Cancelleria e materiale di consumo	28.879	24.844
Altre spese di gestione	39.203	35.285
10 i) Altri oneri	2.303.253	2.040.681

La sottovoce “Canoni di locazione” evidenzia, per la quasi totalità, il costo annuale di affitto dei locali che ospitano le sedi operative di Padova e Rovigo di proprietà di Auxilia S.p.A.. La sottovoce si incrementa nell’esercizio a fronte della rivisitazione di un contratto di locazione avente decorrenza settembre 2017.

La sottovoce “Oneri di gestione immobili” accoglie i costi per la pulizia, il riscaldamento e raffrescamento, nonché per gli interventi di manutenzione, dei locali occupati dall’Ente. Tali costi si incrementano nell’esercizio principalmente a seguito delle modifiche riportate nel punto precedente.

La sottovoce “Service IT e Sicurezza” accoglie i costi connessi al contratto di outsourcing stipulato con la società strumentale Auxilia S.p.A., cui è stata affidata la gestione dei servizi tecnologici ed in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La sottovoce “Quote associative” accoglie le quote associative dovute principalmente all’ACRI, all’E.F.C. - European Foundation Center - ed all’Associazione Pro-meteia per le Previsioni Econometriche.

La sottovoce “Spese di informatizzazione” accoglie principalmente i canoni di utilizzo e manutenzione di procedure informatiche. Si registra una diminuzione di tali spese nell’esercizio a fronte della conclusione delle attività di parametrizzazione e di migrazione al nuovo sistema informativo.

La sottovoce “Spese di comunicazione” accoglie i costi per la realizzazione grafica, la stampa e la distribuzione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, nonché i costi afferenti la rassegna stampa.

	2018	2017
11. PROVENTI STRAORDINARI	29.842.232	123.176

I proventi straordinari, pari a 29,8 milioni di euro, sono principalmente afferenti:

- per 28,5 milioni di euro alla rilevazione di plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie ed in particolare alla plusvalenza di 26,3 milioni di euro realizzata dalla vendita avvenuta nel mese di gennaio 2018 di 25 milioni di azioni di Intesa Sanpaolo;
- per 0,7 milioni di euro ad eccedenze di fondo imposte stanziato rispetto all'effettiva determinazione del carico fiscale in sede di dichiarazione dei redditi;
- per 0,6 milioni al riconoscimento all'Ente di un rimborso per le vittime di investimenti in Fondi Madoff, da parte della relativa procedura fallimentare.

	2018	2017
12. ONERI STRAORDINARI	-73.162	-57.419

Gli oneri straordinari, pari a euro 73.162, sono principalmente afferenti a maggiori imposte liquidate nell'anno e afferenti all'esercizio 2017.

	2018	2017
13. IMPOSTE	355.681	-26.315.675

La voce è costituita sia dalle imposte correnti relative all'esercizio in chiusura sia dalle imposte differite attive e passive, come di seguito esposto:

	2018	2017
Imposte correnti	16.752.348	18.389.927
Imposte differite passive	-17.127.558	7.901.916
Altre imposte	19.529	23.833
13 Imposte	-355.681	26.315.675

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio riguardanti IRES (pari a euro 13,4 milioni), Imposte sostitutive su redditi di natura finanziaria (pari a euro 3,5 milioni) ed IRAP (pari a euro 0,1 milioni). L'onere IRES incluso nella sottovoce imposte correnti risulta inoltre al netto della quota di credito di imposta previsto dal decreto legge n. 83/2014 (decreto Art-bonus) di competenza dell'esercizio.

Con riferimento alla voce "Imposte correnti", il dato non esprime la totalità delle imposte dell'esercizio a carico dell'Ente poiché i criteri contabili delle Fondazioni prevedono, tra l'altro, che i proventi finanziari assoggettati a ritenute alla fonte a titolo definitivo e/o ad imposte sostitutive debbano essere contabilizzati al netto

dell'imposta subita (circa 1,3 milioni di euro per il 2018).

Inoltre la Fondazione, in relazione alle spese di funzionamento, è gravata per circa 1,1 milioni di euro dall'imposta sul valore aggiunto, importo che rappresenta una componente aggiuntiva del costo sostenuto.

Le imposte differite passive sono afferenti la fiscalità latente sui maggiori valori civili, rispetto a quelli fiscali, degli strumenti finanziari quotati iscritti nel circolante, valutati al valore di mercato. La contropartita è iscritta tra i Fondi rischi e oneri.

In base alle risultanze di conto economico fin qui illustrate, l'esercizio 2018 chiude con un Avanzo pari a 34.136.517 euro che viene ripartito come segue:

	2018	2017
14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	-6.827.303	-22.461.803

La posta accoglie i mezzi destinati in sede di assegnazione dell'avanzo alla speciale riserva, pari al 20% dell'avanzo di esercizio, conformemente alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

	2018	2017
16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	-910.307	-2.994.907

La voce accoglie le risorse accantonate per il 2018 al Volontariato, calcolate secondo le istruzioni contenute nell'Atto di Indirizzo dell'aprile 2001, secondo le modalità illustrate nel seguente prospetto:

	2018	2017
Avanzo dell'esercizio (A)	34.136.517	112.309.015
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (B)	-6.827.303	-22.461.803
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (C = (A-B)/2)	13.654.607	44.923.606
Margine disponibile per il calcolo della quota da destinare al Fondo	13.654.607	44.923.606
Quota da destinare al Fondo (1/15 di C)	910.307	2.994.907

	2018	2017
17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	-26.398.906	-70.005.953

La voce è così dettagliata:

	2018	2017
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	-24.786.950
b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-22.816.979	-41.000.000
<i>b1) ai fondi per le erogazioni annuali</i>	-22.816.979	-41.000.000
c) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-3.500.000	-4.000.000
d) Agli altri fondi	-81.928	-219.003
17 Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	-26.398.906	-70.005.953

L'accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti è relativo alle somme destinate dalla Fondazione al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti.

L'accantonamento ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari è relativo alle risorse destinate all'attività istituzionale nei settori ammessi, diversi da quelli rilevanti.

L'accantonamento agli altri fondi è relativo alle risorse dovute a seguito dell'adesione dell'Ente al Fondo per le Iniziative Comuni costituito presso l'ACRI, calcolate come previsto dal Protocollo d'Intesa istitutivo del Fondo medesimo.

	2018	2017
18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO	-	-16.846.352

Nell'esercizio in commento non è stato effettuato alcun accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Dopo le predette assegnazioni, non sussiste alcun Avanzo residuo da attribuire.

CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA: VALORI NOZIONALI DI FINE PERIODO E MEDI

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31.12.2018		31.12.2017	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale	-	-	-	-
Valori medi	-	-	374.777.014	-

Al 31 dicembre 2018 la Fondazione non deteneva operazioni aperte in contratti derivati.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVO	31.12.2018		31.12.2017		variazione 2018-2017 (%)
	euro	%	euro	%	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.390.921	0,43%	10.159.920	0,42%	2,27%
Immobilizzazioni finanziarie	875.024.391	36,34%	878.993.986	36,04%	-0,45%
di cui:					
partecipazioni in società strumentali e impieghi collegati alla missione	51.329.628	2,13%	71.031.685	2,91%	-27,74%
partecipazione nella conferitaria	672.015.672	27,91%	722.299.505	29,61%	-6,96%
altre immobilizzazioni	151.679.091	6,30%	85.662.797	3,51%	77,07%
Strumenti finanziari non immobilizzati e Disponibilità liquide	1.513.835.988	62,87%	1.548.350.709	63,48%	-2,23%
Altri crediti, ratei e risconti attivi	8.617.038	0,36%	1.755.640	0,07%	390,82%
TOTALE ATTIVO	2.407.868.339	100,00%	2.439.260.255	100,00%	-1,29%

ATTIVO	31.12.2018	31.12.2017	Sistema Fondazioni al 31.12.2017 *	Fondazioni grandi al 31.12.2017 *
	%	%	%	%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	0,43%	0,42%	4,80%	3,30%
Attività finanziarie	97,99%	93,33%	90,70%	93,30%
di cui:				
partecipazioni nella conferitaria	27,91%	29,61%	26,50%	30,30%
partecipazioni in altre società	6,90%	4,04%	12,10%	12,00%
partecipazioni in società strumentali	1,53%	1,51%	2,20%	1,50%
strumenti finanziari	61,65%	57,29%	49,90%	49,50%
Crediti, ratei e risconti attivi	0,36%	0,07%	0,90%	0,70%
Disponibilità liquide	1,22%	6,19%	3,50%	2,60%
Altre attività	-	-	0,10%	0,10%
TOTALE ATTIVO	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

* Fonte Acri - "Ventitreesimo rapporto sulle Fondazioni di origine bancaria"

PASSIVO

PASSIVO	31.12.2018		31.12.2017		variazione 2018-2017 (%)
	euro	%	euro	%	
Patrimonio netto	1.993.325.541	82,78%	1.986.469.538	82,50%	0,35%
Debiti per erogazioni	93.014.256	3,86%	92.878.027	3,86%	0,15%
di cui:					
erogazioni deliberate	91.128.812	3,78%	85.949.455	3,57%	6,03%
fondo per il volontariato	1.885.444	0,08%	6.928.572	0,29%	-72,79%
fondo per interventi straordinari	-	-	-	-	-
Fondi per l'attività d'istituto	261.261.303	10,85%	281.462.839	11,69%	-7,18%
Altri fondi, altre passività, altri debiti, ratei e risconti passivi	60.267.238	2,50%	78.449.851	3,26%	-23,18%
TOTALE PASSIVO	2.407.868.339	100,00%	2.439.260.255	100,00%	-1,29%

PASSIVO	31.12.2018	31.12.2017	Sistema Fondazioni al 31.12.2017 *	Fondazioni grandi al 31.12.2017 *
	%	%	%	%
Patrimonio netto	82,78%	81,44%	86,20%	86,00%
Fondi per l'attività d'istituto	10,85%	11,54%	8,60%	8,60%
Fondi per rischi e oneri	2,27%	2,94%	1,10%	1,00%
Erogazioni deliberate	3,78%	3,52%	3,40%	3,80%
Fondo per il volontariato	0,08%	0,28%	0,20%	0,20%
Altre passività	0,24%	0,28%	0,70%	0,50%
TOTALE PASSIVO	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

* Fonte Acri - "Ventitreesimo rapporto sulle Fondazioni di origine bancaria"

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2018	% su (A)	2017	% su (A)	variazione
	euro		euro		2018-2017
					(%)
Proventi ordinari (A)	43.353.726	100%	147.473.878	100%	-70,6%
Oneri operatività corrente	-9.499.728	-21,91%	-8.791.768	-5,96%	8,1%
Margine lordo	33.853.998	78,09%	138.682.110	94,04%	-75,6%
Imposte	355.681	0,82%	-26.315.675	-17,84%	-101,4%
Oneri straordinari	-73.162	-0,17%	-57.419	-0,04%	27,4%
Avanzo dell'esercizio (B)	34.136.517	78,74%	112.309.015	76,16%	-69,6%
Destinazione dell'avanzo di esercizio:		% su (B)		% su (B)	
Accantonamenti al patrimonio	-6.827.303	20,00%	-39.308.155	35,00%	-82,6%
di cui:					
alla riserva obbligatoria	-6.827.303	20,00%	-22.461.803	20,00%	-69,6%
alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	-	-16.846.352	15,00%	-100,0%
Attività istituzionale	-27.309.214	80,00%	-73.000.860	65,00%	-62,6%
di cui:					
ai fondi per le erogazioni	-26.398.906	77,33%	-70.005.953	62,33%	-62,3%
al fondo per il volontariato	-910.307	2,67%	-2.994.907	2,67%	-69,6%
Avanzo residuo	-	-	-	-	

CONTO ECONOMICO	2018	2017	Sistema Fondazioni 2017 *	Fondazioni grandi 2017 *
	%	%	%	%
Totale proventi	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Oneri	-21,91%	-5,96%	-11,90%	-8,20%
Oneri straordinari	-0,169%	-0,039%	-4,50%	-4,40%
Imposte	0,82%	-17,84%	-12,90%	-12,90%
Avanzo dell'esercizio	78,74%	76,16%	70,70%	74,50%
Destinazione dell'avanzo di esercizio:				
Copertura disavanzi pregressi	-	-	5,80%	5,40%
Accantonamenti al patrimonio	20,00%	35,00%	26,30%	25,20%
di cui:				
alla riserva obbligatoria	20,00%	20,00%	19,90%	18,90%
alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	15,00%	6,40%	6,30%
Attività istituzionale	80,00%	65,00%	73,00%	69,40%
di cui:				
erogazioni deliberate su risorse esercizio corrente	-	-	21,90%	22,70%
accantonamento al volontariato	2,67%	2,67%	2,70%	2,50%
accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	77,33%	62,33%	48,50%	44,20%
Avanzo residuo	-	-	-5,10%	-

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Viene fornita una riclassificazione dello schema di Conto Economico, che evidenzia il risultato dell'attività di investimento del patrimonio e dell'intero portafoglio finanziario della Fondazione, i costi di funzionamento della "struttura" e, quindi, le altre componenti che concorrono alla determinazione dell'Avanzo dell'esercizio.

voce di conto economico	descrizione		2018	2017
2.b	Dividendi e proventi assimilati: da altre immobilizzazioni finanziarie	+	78.265.114	97.638.381
2.c	Dividendi e proventi assimilati: da strumenti finanziari non immobilizzati	+	9.756.847	10.555.733
3.a	Interessi e proventi assimilati: da immobilizzazioni finanziarie	+	112.400	-
3.b	Interessi e proventi assimilati: da strumenti finanziari non immobilizzati	+	973.026	704.083
3.c parziale	Interessi e proventi assimilati: da crediti e disponibilità liquide (esclusi interessi derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	+	134	317
4	Rivalutazione / (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	+ / -	-78.696.847	36.586.107
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+	3.100.071	1.912.019
9 parziale	Altri proventi (connessi al portafoglio finanziario)	+	-	-
11 parziale	Proventi straordinari	+	29.841.552	117.849
10.b parziale	Oneri: per il Personale addetto alla gestione del patrimonio	-	-309.145	-305.780
10.c parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni (solo costi per consulenze relative alla gestione del portafoglio finanziario)	-	-	-
10.d	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-	-1.425.564	-1.337.175
10.e parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (esclusi oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	-	-159.922	-253.470
10.f	Oneri: commissioni di negoziazione	-	-969.393	-559.667
12 parziale	Oneri straordinari (relativi al portafoglio finanziario)	-	-66.974	-56.940
13 parziale	Imposte connesse al portafoglio finanziario	-	489.827	-26.196.944
	Risultato contabile della gestione del portafoglio finanziario		40.911.126	118.804.511
10.h parziale	Oneri: accantonamenti	-	-	-
11 parziale	Proventi straordinari (relativi alla gestione finanziaria)	+	-	-
	Risultato contabile della gestione finanziaria al netto delle componenti straordinarie e degli accantonamenti		40.911.126	118.804.511

voce di conto economico	descrizione		2018	2017
10.a	Oneri: compensi e rimborsi spese organi statuari	+	-1.309.524	-1.317.317
10.b	Oneri: per il personale (esclusi addetti alla gestione del patrimonio)	+	-2.658.985	-2.591.013
10.c parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni (escluso costi per consulenze relative alla gestione del portafoglio finanziario)	+	-271.794	-316.536
10.e parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (solo oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	+	-	-
10.g	Oneri: ammortamenti	+	-92.146	-70.129
10.i	Oneri: altri oneri	+	-2.303.253	-2.040.681
	Costi di funzionamento della struttura		-6.635.704	-6.335.676

voce di conto economico	descrizione		2018	2017
	Risultato contabile della gestione finanziaria al netto delle componenti straordinarie e degli accantonamenti	+	40.911.126	118.804.512
	Costi di funzionamento della struttura	-	-6.635.704	-6.335.676
3.c parziale	Interessi e proventi assimilati: da crediti e disponibilità liquide (solo interessi derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	+	-	-
6	Rivalutazione/(Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie (impieghi finanziari collegati alla missione)	+ / -	-	-58.608
9 parziale	Altri proventi (esclusi quelli connessi all'area finanziaria)	+	750	12.671
10.h parziale	Oneri: accantonamenti	-	-	-
11 parziale	Proventi straordinari (non relativi alla gestione finanziaria)	+	680	5.327
12 parziale	Oneri straordinari (non relativi alla gestione finanziaria)	-	-6.189	-479
13 parziale	Imposte (non relative ad attività finanziaria)	-	-134.146	-118.731
	Avanzo dell'esercizio		34.136.517	112.309.015

INDICATORI GESTIONALI

Al fine di fornire un'informazione sul bilancio della Fondazione perseguendo obiettivi di completezza, trasparenza e comparabilità, vengono allegati al bilancio alcuni significativi indicatori gestionali individuati in sede ACRI che evidenziano, con modalità omogenee e uniformemente applicate, alcuni dati significativi riguardanti il bilancio dell'Ente.

Risulta, infatti, di particolare utilità per il lettore del bilancio la possibilità di effettuare confronti con i dati relativi ad altre Fondazioni, confronti il cui ottenimento è significativamente agevolato con la messa a disposizione di indicatori costruiti in maniera omogenea a livello del "Sistema Fondazioni".

Al riguardo, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione alle quali sono stati elaborati gli indicatori in parola:

- ~~€~~ **il patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- € i proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- ~~€~~ **il deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Inoltre, nell'ottica della completezza, l'analisi riguarda più ambiti quali la **redditività**, l'**efficienza** della gestione e la **composizione** degli investimenti.

Gli indicatori individuati, esposti nella tabella che segue con riferimento ai valori per l'anno di riferimento e per il precedente, vengono calcolati sulla base dei criteri illustrati più oltre, con l'avvertenza – per i dati patrimoniali - che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

INDICATORI GESTIONALI

Indicatori di	Redditività	2018	2017
Indice n. 1	Proventi totali netti / Patrimonio	1,84%	5,25%
Indice n. 2	Proventi totali netti / Totale Attivo	1,54%	4,40%
Indice n. 3	Avanzo dell'esercizio / Patrimonio	1,54%	4,96%
Indicatori di	Efficienza	2018	2017
Indice n. 1	Oneri di funzionamento medi / Proventi totali netti medi	7,66%	6,86%
Indice n. 2	Oneri di funzionamento medi / Deliberato medio	11,78%	11,33%
Indice n. 3	Oneri di funzionamento / Patrimonio	0,30%	0,28%
Indicatori di	Attività istituzionale	2018	2017
Indice n. 1	Deliberato / Patrimonio	2,72%	2,14%
Indice n. 2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato (*)	2,29	2,92
Indicatore di	Composizione degli investimenti	2018	2017
Indice n. 1	Partecipazioni nella Conferitaria / Totale Attivo fine anno	26,07%	35,31%

(*) Indicatore espresso in valore assoluto

REDDITIVITÀ

Indice n. 1	Proventi totali netti
	Patrimonio

L'indice misura il rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Nota / I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento), le spese per il personale proprio direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti (per le Fondazioni che gestiscono direttamente il portafoglio finanziario invece che affidarlo all'esterno).

Indice n. 2	Proventi totali netti
	Totale Attivo

L'indice misura il rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Nota / Il totale attivo considera anche gli investimenti effettuati con risorse diverse da quelle patrimoniali, che sono prevalentemente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale; in attesa del loro utilizzo, vengono investite in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

Indice n. 3	Avanzo dell'esercizio
	Patrimonio

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Nota / L'Avanzo dell'esercizio è determinato come differenza fra i proventi totali netti e gli altri costi sostenuti dalla Fondazione, comprese le imposte sostenute.

EFFICIENZA

$$\text{Indice n. 1} = \frac{\text{Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])}}{\text{Proventi totali netti (media [t0;t-5])}}$$

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Nota / Poiché i proventi sono caratterizzati da una variabilità influenzata dall'andamento dei mercati, mentre gli oneri di funzionamento presentano una maggior stabilità, al fine di dare significatività al rapporto è opportuno calcolare l'indicatore utilizzando i valori medi, sia degli oneri che dei proventi, relativi ad un arco temporale pluriennale significativo quantificato in 5 anni.

$$\text{Indice n. 2} = \frac{\text{Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])}}{\text{Deliberato (media [t0;t-5])}}$$

Come l'Indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Nota / Il rapporto è calcolato sui valori medi di 5 anni al fine di evitare che la variabilità dei dati annuali possa inficiarne la significatività.

$$\text{Indice n. 3} = \frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Patrimonio}}$$

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione.

**ATTIVITÀ
ISTITUZIONALE**

Indice n. 1

Deliberato

Patrimonio

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice n. 2

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Deliberato

L'indice, espresso in valore assoluto e non in percentuale, fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello di erogazioni pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

**COMPOSIZIONE
DEGLI
INVESTIMENTI**

Indice n. 1

Partecipazioni nella conferitaria

Totale attivo fine anno

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ STRUMENTALE AUXILIA SPA

Società per azioni unipersonale e soggetta a direzione e coordinamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

La Società è stata costituita in data 3 novembre 2003 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo quale “impresa strumentale”. Secondo quanto disposto dall’art. 3 del D.Lgs. n.153/99 (che disciplina le fondazioni di origine bancaria), le “imprese strumentali” sono chiamate ad operare per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalle Fondazioni nei “settori rilevanti”, intesi come i settori di intervento a cui vengono destinate maggiori risorse.

L’oggetto sociale prevede che Auxilia svolga, in via esclusiva, attività che risultano strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nei predetti “settori rilevanti”; tali attività vengono realizzate nell’ambito ed in funzione di specifici incarichi affidati dalla stessa Fondazione, attraverso la promozione, organizzazione, progettazione, realizzazione e gestione di progetti inseriti nella propria programmazione istituzionale.

In termini di governance, la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di tre componenti ed è soggetta al controllo di un Collegio Sindacale composto da 3 membri. L’incarico di revisione è affidato a una primaria società di revisione.

Al 31 dicembre 2018 Auxilia disponeva di 3 risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Nel corso dell’esercizio 2018 la Società ha proseguito nello svolgimento dei seguenti incarichi attribuiti dalla Fondazione:

- sviluppo di progettualità atte a valorizzare le aree edificabili acquistate a servizio del Polo universitario di Rovigo;
- attuazione del Progetto Palestre, promosso per fornire concrete risposte all’esigenza di nuovi impianti sportivi destinati, in particolare, ai giovani. Al riguardo, la Società ha acquisito nel tempo i diritti di superficie sulle aree individuate, appartenenti a comprensori di comuni delle province di Padova e Rovigo, ai fini della costruzione di sei palestre polifunzionali progettate da giovani ingegneri ed architetti, individuati in base a specifici concorsi banditi dalla stessa Fondazione. Le strutture previste dal progetto, edificate nei comuni di Monselice, Correzzola, Porto Viro, Trecenta, Borgoricco e Villadose, sono state tutte completate ed affidate per la gestione ai relativi Comuni;
- gestione dell’immobile denominato Casa della Rampa Carrarese, quale “centro culturale” a servizio della città di Padova per il perseguimento di finalità di interesse generale;

- gestione di alcuni immobili di particolare pregio in Padova e Rovigo (Palazzo del Monte di Pietà a Padova, Palazzo Roncale e porzione di Palazzo Cezza a Rovigo), acquistati a fine 2006 per valorizzare le prestigiose sale espositive e gli spazi-uffici presenti all'interno degli edifici, destinandoli in particolar modo ad attività di promozione culturale e sociale;
- conduzione dell'immobile denominato "Palazzo Roverella" sito in Rovigo, come sede di eventi culturali ed espositivi di elevata valenza; l'immobile, di proprietà del Comune di Rovigo, nel 2012 è stato concesso in uso per dieci anni al Socio Fondazione, il quale ha successivamente conferito ad Auxilia l'incarico di condurlo anche al fine di organizzarci e gestirci eventi espositivi permanenti e temporanei per tutta la durata della concessione d'uso. Attualmente l'immobile ospita diverse opere della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo ed è, ormai da alcuni anni, sede di importanti mostre organizzate dalla Società o dalla Fondazione;
- promozione o organizzazione di eventi culturali di particolare prestigio. In particolare nel decorso 2018 la Società ha gestito l'organizzazione dei seguenti eventi espositivi:
 - mostra "Le Secessioni Europee - Monaco, Vienna, Praga, Roma - L'onda della modernità";
 - mostra "Rivoluzione Galileo. L'arte incontra la scienza";
 - mostra "Cinema! Storie, protagonisti, paesaggi";
 - mostra "L'Egitto ritrovato. La Collezione Valsè Pantellini";
 - esposizione di opere della Collezione del Novecento della Fondazione e di opere della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile.

Oltre agli incarichi conferiti dalla Fondazione, Auxilia svolge a beneficio della stessa attività in outsourcing connesse alla gestione delle infrastrutture, della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, della tutela ambientale e della privacy, nonché attività di logistica, di gestione degli approvvigionamenti e di supporto alla gestione amministrativa.

L'esercizio 2018 chiude con un utile di 47.076 euro.

Si riportano in sintesi i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società strumentale in data 19 marzo 2019.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2018	31.12.2017
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	258.809	199.570
II. Materiali	33.274.636	33.638.882
III. Finanziarie	-	-
Totale Immobilizzazioni	33.533.445	33.838.452
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	-	110.000
II. Crediti	3.130.323	5.184.001
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	224.611	224.611
IV. Disponibilità liquide	1.996.300	355.711
Totale attivo circolante	5.351.234	5.874.323
D) Ratei e risconti	13.258	48.434
TOTALE ATTIVO	38.897.937	39.761.209

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2018	31.12.2017
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	500.000	500.000
IV. Riserva legale	64.066	64.066
VII. Altre riserve	36.213.460	36.202.735
IX. Utile (perdita) d'esercizio	47.076	11.287
Totale patrimonio netto	36.825.166	36.778.088
B) Fondi per rischi e oneri	27.332	40.440
C) Tfr	66.445	55.429
D) Debiti	1.568.360	2.556.985
E) Ratei e risconti	410.634	330.267
TOTALE PASSIVO	38.897.937	39.761.209

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.817.394	1.800.784
5) Altri ricavi e proventi:	2.383.466	2.795.622
- contributi in conto esercizio	2.114.966	2.572.159
- altri	268.500	223.463
Totale valore della produzione	4.200.860	4.596.406
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	3.947	4.569
7) Per servizi	3.202.441	3.669.463
8) Per godimento di beni di terzi	-	4.824
9) Per il personale	233.815	230.067
10) Ammortamenti e svalutazioni	515.969	478.613
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	168.368	181.959
Totale costi della produzione	4.124.540	4.569.495
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	76.320	26.911
C) Proventi e oneri finanziari		
Totale proventi e oneri finanziari	26	(367)
Risultato prima delle imposte (A-B±C)	76.346	26.544
20) Imposte	(29.270)	(15.257)
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	47.076	11.287

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

Al Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Consiglieri,

il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ci ha trasmesso il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e la relativa Nota Integrativa, approvati nella riunione del 5 aprile scorso. Il bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla Relazione sulla Gestione, la quale fornisce una dettagliata informativa sugli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione, sulla composizione degli investimenti partecipativi e finanziari, sulla complessiva consistenza patrimoniale, sull'insieme degli impegni e dei rischi, sull'assetto organizzativo e gestionale che hanno caratterizzato la gestione della Fondazione nel corso dell'anno 2018.

Unitamente al bilancio dell'esercizio, l'Organo Amministrativo ha approvato anche il Bilancio Sociale 2018. L'insieme dei due documenti costituisce un sistema integrato di rendicontazione dell'attività dell'Ente.

Il Consiglio Generale in data 29 aprile 2016 ha conferito, a sensi dell'articolo 33 dello Statuto, alla Società di Revisione EY S.p.A., per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, l'incarico per la revisione legale; a detta società spetta il compito di esprimere il giudizio professionale sul Bilancio 2018 sottoposto al Vostro esame.

Al Collegio Sindacale competono i doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del codice civile relativamente all'osservanza della legge e dello statuto ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello svolgimento della nostra attività abbiamo fatto riferimento alle norme di legge, allo statuto dell'Ente ed alle Linee Guida sul controllo indipendente nelle fondazioni di origine bancaria, così come formulate dall'ACRI congiuntamente con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Ciò premesso, Vi diamo conto con la presente Relazione dell'attività svolta e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso del 2018 e nel corrente esercizio 2019, fino alla data di predisposizione della stessa.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Con riferimento all'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha partecipato nell'anno 2018 a n. 14 riunioni del Consiglio Generale e a n. 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione, le quali si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Per l'attività di competenza del Collegio Sindacale essa è stata svolta nel corso di n. 8 incontri e riunioni collegiali.

Vi diamo atto che dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti o elementi rilevanti che non siano già stati evidenziati dagli Amministratori nella loro Relazione.

Nel corso delle periodiche verifiche ed in occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale abbiamo avuto conoscenza dell'andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame, sia con riferimento alla gestione del patrimonio che con riferimento all'attività di erogazione.

Per quanto consta al Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ha assunto le proprie deliberazioni nel rispetto della legge e dello statuto, in conformità agli indirizzi definiti dal Consiglio Generale ed ai regolamenti in vigore. Tali deliberazioni sono apparse

prive di conflitti di interesse e, in particolare quelle aventi ad oggetto operazioni finanziarie, orientate alla tutela del patrimonio ed assunte nel rispetto delle strategie di investimento e dei profili di rischio-rendimento approvati dal Consiglio Generale.

Per quanto a nostra conoscenza, le attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione o in base ai poteri delegati attribuiti al Presidente ovvero al Presidente congiuntamente ai Vice Presidenti ovvero, ancora, al Segretario Generale, sono apparse anch'esse coerenti con le connotazioni sopra richiamate.

Il monitoraggio dei rischi, l'analisi della situazione finanziaria e dei profili di sostenibilità, effettuati anche con il supporto del Comitato Patrimonio, del Comitato Investimenti e dell'*advisor* finanziario indipendente, sono stati oggetto di specifiche e dettagliate informative, sia in Consiglio Generale che in Consiglio di Amministrazione.

Sulla base delle informazioni acquisite in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Gestione Rischi e tramite gli opportuni contatti con i referenti delle diverse aree funzionali e, per gli aspetti di specifica competenza, con la Società di Revisione, abbiamo monitorato la condizione e l'evoluzione della struttura organizzativa della Fondazione. Un confronto costante è stato mantenuto con il responsabile dell'*Internal Auditing* e con i vertici della struttura organizzativa dell'Ente.

La Fondazione è dotata del Modello Organizzativo di cui al d.lgs. 231/2001 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza, preposto al controllo della sua applicazione, con il quale il Collegio Sindacale ha mantenuto un fattivo e costante scambio di informazioni.

Il sistema amministrativo-contabile appare idoneo ad assicurare una corretta e tempestiva rappresentazione dei fatti di gestione e dei relativi riflessi sulla consistenza patrimoniale dell'Ente, come abbiamo potuto constatare nel corso delle nostre periodiche verifiche.

Con riferimento alla società strumentale Auxilia S.p.A., l'identità di composizione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione di detta società con i corrispondenti organi della Fondazione ha consentito di acquisire in modo diretto informazioni e notizie sull'attività

svolta dalla stessa, sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sia mediante la diretta acquisizione di informazioni dalla struttura organizzativa. Nei confronti della società incaricata della revisione legale abbiamo mantenuto rapporti di scambio di informazioni, effettuati nel corso di periodiche riunioni congiunte, aventi ad oggetto gli esiti dell'attività di revisione.

RECEPIMENTO DELLA CARTA DELLE FONDAZIONI E DEL PROTOCOLLO DI INTESA ACRI- MEF

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha aderito alla Carta delle Fondazioni approvata dall'Assemblea di ACRI in data 4 aprile 2012, la quale fissa un insieme di principi ai quali deve essere ispirata l'attività e la *governance* delle Fondazioni Bancarie, tra i quali, in particolare, principi di autonomia, responsabilità, rappresentatività, indipendenza, trasparenza, economicità. La Fondazione ha altresì aderito all'accordo (di seguito l'Accordo o il Protocollo) che Acri ha sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 aprile 2015, in rappresentanza delle Fondazioni Bancarie.

L'Accordo prevede l'assunzione di una serie di impegni di carattere organizzativo e gestionale, volti ad introdurre, nelle concrete modalità di governo e gestione degli enti aderenti, parametri di efficacia ed efficienza riguardanti la gestione e la concentrazione del patrimonio, il livello dell'indebitamento, le operazioni in derivati, le imprese strumentali, la *governance*.

Il Regolamento recante i requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI, approvato dall'assemblea della stessa ACRI del 6 maggio 2015, richiede che il Collegio Sindacale esprima il proprio parere circa il recepimento della Carta delle Fondazioni e del Protocollo di Intesa ACRI MEF.

Il Collegio Sindacale di Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ritiene che l'adesione ai principi espressi nella Carta delle Fondazioni ed il rispetto degli impegni previsti

nell'Accordo rappresentano elementi che hanno ispirato l'attività dell'Ente fin dalla sottoscrizione di detti documenti ed anche nell'esercizio 2018 in commento.

Con specifico riferimento all'Accordo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha provveduto a recepire nel proprio statuto già nei passati esercizi, un insieme di previsioni finalizzate ad adeguare lo statuto della Fondazione ai contenuti dell'Accordo, rispettando i termini previsti dall'articolo 13 secondo comma del Protocollo.

Nello statuto della Fondazione sono stati recepiti in particolare gli impegni in merito:

- alla diversificazione del patrimonio, con la previsione di un'esposizione massima verso un singolo soggetto non superiore ad un terzo dell'attivo;
- all'utilizzo di strumenti derivati esclusivamente con finalità di copertura, oppure in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali;
- all'entità dell'esposizione debitoria dell'Ente in rapporto al patrimonio;
- ai requisiti concernenti le nomine e le cariche nei diversi organi;
- alla fissazione di limiti sull'entità dei compensi agli organi.

Lo statuto dell'Ente ed i suoi Regolamenti sulla gestione del patrimonio, sul funzionamento del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione ed il Modello Organizzativo di cui al d.lgs. 231/81, tengono sistematicamente conto delle previsioni della Carta delle Fondazioni e dell'Accordo.

L'attuazione degli impegni previsti in merito alla diversificazione del patrimonio ha rappresentato una priorità nell'attività dell'Ente nei passati esercizi ed è oggi pienamente completata. Essa è stata perseguita considerando l'esigenza di salvaguardare il valore del patrimonio ed, al contempo, di cogliere e non disperdere opportunità di migliore valorizzazione dello stesso.

Nel corso dell'esercizio 2018 le azioni della società conferitaria Intesa Sanpaolo in portafoglio sono passate da 359,1 milioni a 334,1 milioni, in forza della cessione di n. 25,0 milioni di azioni effettuata nel mese di gennaio 2018. Altre dismissioni di azioni di società

controllate dalla società conferitaria sono state inoltre effettuate nel corso dell'esercizio in commento, contribuendo ulteriormente alla riduzione della concentrazione dell'investimento sul gruppo facente capo alla società conferitaria, il quale a fine 2018 si è attestato ad una percentuale inferiore al 29% degli attivi patrimoniali, valorizzati secondo la metodologia prevista dal Protocollo.

Per quanto emerso dalle attività di verifica svolte nell'ambito del proprio mandato, tenuto conto anche dell'autocertificazione redatta dall'Ente in data odierna circa il rispetto dei requisiti specifici indicati dal Regolamento approvato dall'assemblea dell'Acri del 6 maggio 2015, il Collegio Sindacale ritiene che Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo:

- abbia recepito nel proprio statuto e nei propri regolamenti i principi e gli impegni previsti nella Carta delle Fondazioni ed abbia recepito nel proprio statuto i principi e gli impegni previsti nel Protocollo di Intesa ACRI-MEF;
- abbia rispettato i limiti previsti nel Protocollo in ordine alla concentrazione dell'esposizione nei confronti di un singolo soggetto.

ESAME DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

La revisione contabile delle poste che compongono il Bilancio al 31 dicembre 2018, come già accennato, è demandata alla Società di Revisione; permane in capo al Collegio Sindacale il compito di vigilare sull'impostazione generale di tale documento e sulla conformità alle norme di legge e regolamentari che ne disciplinano la formazione, in particolare il D.lgs. 17 maggio 1999 n. 153, il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 26 marzo 2019, gli orientamenti espressi da ACRI attraverso la Commissione Bilancio e questioni fiscali, ai quali il progetto di bilancio da noi esaminato e la proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio risultano conformi.

Il bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Esso presenta, in sintesi, le seguenti risultanze aggregate, espresse in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		2.407.868.339
PASSIVITA'		
Fondi di dotazione e riserve	1.993.325.541	
Fondi per l'attività di istituto	261.261.303	
Passività e altri fondi	<u>153.281.495</u>	2.407.868.339
Avanzo residuo		-
CONTO ECONOMICO		
Proventi e rendite, al netto di svalutazioni e perdite	13.511.494	
Proventi straordinari	<u>29.842.232</u>	43.353.726
Oneri di gestione	9.499.728	
Oneri straordinari	73.162	
Imposte	<u>-355.681</u>	9.217.209
Avanzo dell'esercizio		34.136.517
Accantonamenti		-34.136.517
Avanzo residuo		-

I conti d'ordine, al netto dell'importo dei beni presso terzi, ammontano a complessivi euro 265.438.617.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente, ad eccezione del criterio utilizzato per l'imputazione delle plusvalenze conseguite nelle cessioni di azioni della società conferitaria, di importo pari ad euro 26,3 milioni, le quali nel bilancio in commento sono state imputate ai proventi dell'esercizio, mentre negli esercizi 2017 e 2016 furono imputate a patrimonio, come consentito dall'articolo 9 comma 4 del d.lgs. 153 del 1999.

Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione a corredo del Bilancio ha illustrato i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2018 ed ha fornito un'ampia informativa sull'assetto organizzativo della Fondazione e sugli investimenti partecipativi, con particolare riguardo alla gestione economica e patrimoniale.

Il Bilancio sociale, presentato unitamente al bilancio di esercizio, fornisce un'articolata ed esauriente informativa sull'attività istituzionale e di erogazione svolta dall'Ente nel corso del 2018, sia con riferimento all'entità delle deliberazioni ed erogazioni sia con riguardo alle linee strategiche che hanno orientato detta attività.

La proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di riparto dell'Avanzo di esercizio di € 34.136.517 risulta conforme alle disposizioni normative vigenti. Essa prevede:

- l'accantonamento alla Riserva obbligatoria per € 6.827.303 (20,00% dell'avanzo), come disposto dall'annuale decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- l'accantonamento al Fondo per il volontariato ai sensi dell'art. 15 della legge 11 agosto 1991 n. 266 per € 910.307 (2,67% dell'avanzo);
- la destinazione di euro 26.398.906 (77,33% dell'avanzo) ai fondi per l'attività d'istituto.

Non sono previsti nella destinazione dell'avanzo 2018 importi da accantonare al fondo di stabilizzazione delle erogazioni, né accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Tutto ciò considerato e preso atto altresì che la Relazione al bilancio della Società di Revisione emessa in data odierna non contiene rilievi, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 come approvato dall'Organo Amministrativo.

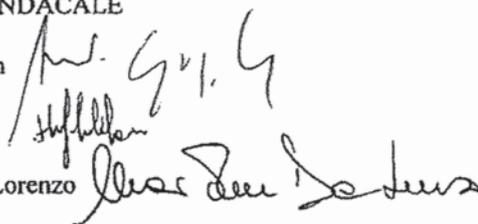
Padova, 8 aprile 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Armando Grigolon

Stefano Dalla Dea

Maria Teresa De Lorenzo





EY S.p.A.
Via San Crispino, 106
35129 Padova

Tel: +39 049 7707411
Fax: +39 049 7707428
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Generale
della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (la Fondazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Criteri di valutazione" della nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Le presente relazione è emessa in ottemperanza all'art. 33, dello Statuto della Fondazione.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi e criteri descritti nel paragrafo "Criteri di valutazione" della nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000594 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto della Fondazione, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 8 aprile 2019

EY S.p.A.



Stefano Marchesin
(Socio)

BILANCIO SOCIALE

2018 / LA FONDAZIONE
PROMUOVE LA QUALITÀ
DELLA VITA E LO SVILUPPO
SOSTENIBILE
DEL TERRITORIO
DI PADOVA E ROVIGO,
ISPIRATA DA UNA VISIONE
DI COMUNITÀ APERTA,
SOLIDALE E INCLINE
ALL'INNOVAZIONE.



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

INDICE E GUIDA ALLA LETTURA

2	Indice e guida alla lettura	
4	Il sistema dei documenti di rendicontazione della Fondazione	
6	Lettera del Presidente	
7	Nota metodologica	
9	Il 2018 in una pagina	

10	1 / IDENTITÀ, GOVERNO E RISORSE UMANE	<i>Che cos'è e come funziona la Fondazione, qual è la sua missione, chi sono le persone che la governano e i collaboratori che ci lavorano</i>
11	1.1 / IDENTITÀ	
13	1.1.1 Chi è e cosa fa la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	
15	1.1.2 La missione	
16	1.1.3 La programmazione e le linee di intervento	
20	1.2 / GOVERNO	
21	1.2.1 La composizione degli Organi	
25	1.2.2 La gestione dei rischi e del sistema dei controlli interni	
27	1.3 / STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE	
29	1.3.1 I collaboratori: composizione e caratteristiche	
30	1.3.2 Attività formative	
31	1.3.3 Altri aspetti di rilievo	

32	2 / STAKEHOLDER	<i>Quali sono i soggetti che portano interessi, diritti e aspettative legittime verso la Fondazione (stakeholder)</i>
33	2.1 / Gli stakeholder della Fondazione	
36	2.2 / La gestione della relazione e la comunicazione con gli stakeholder	
37	2.3 / Gli strumenti e le attività realizzate	
37	2.3.1 Media relation	
38	2.3.2 Siti web, newsletter e social network	
41	2.3.3 Attività di ascolto e di dialogo	
43	2.4 / La partecipazione a network	

45	3 / ATTIVITÀ EROGATIVA	<i>Chi sono i potenziali destinatari delle erogazioni e quali sono le modalità di erogazione.</i>
46	3.1 / PROCESSO EROGATIVO	<i>Panoramica generale su come sono state destinate le risorse disponibili per il 2018 e su cos'è stato fatto nei vari settori di intervento</i>
47	3.1.1 Le modalità di intervento	
51	3.1.2 La liquidazione dei contributi	
53	3.1.3 L'attività di valutazione dei progetti	
55	3.2 / QUADRO GENERALE DELLE EROGAZIONI	
55	3.2.1 Le risorse programmate e disponibili per l'attività istituzionale	
56	3.2.2 Le erogazioni deliberate assegnate nel 2018	
58	3.2.3 La distribuzione delle erogazioni deliberate assegnate nel 2018	
65	3.3 / I SETTORI DI INTERVENTO	
67	3.3.1 Ricerca scientifica	
71	3.3.2 Istruzione	
73	3.3.3 Arte e attività culturali	
80	3.3.4 Salute e Ambiente	
83	3.3.5 Assistenza e tutela alle categorie deboli	
86	3.3.6 Altri settori ammessi	
88	3.3.7 Erogazioni per il Fondo Unico Nazionale per il volontariato	
89	4 / GESTIONE DEL PATRIMONIO E UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE	<i>Qual è la consistenza del patrimonio della Fondazione, come viene gestito, quanti sono i proventi prodotti nel 2018 e quante le risorse destinate al territorio per il 2019</i>
90	4.1 / IL PATRIMONIO E LA SUA GESTIONE	
	Schema riassuntivo del capitolo	
91	4.1.1 Il patrimonio	
93	4.1.2 Il portafoglio finanziario e la sua gestione nel 2018	
99	4.1.3 La redditività del portafoglio finanziario	
101	4.2 / UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE	
101	4.2.1 Dal risultato della gestione finanziaria all'avanzo	
103	4.2.2 La destinazione dell'avanzo	

I SIMBOLI UTILIZZATI

[→]

segnala che informazioni connesse alla questione in esame sono presenti alla pagina indicata dopo la freccia

IL SISTEMA DEI DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE 2018

La rendicontazione sull'operato e i risultati della Fondazione viene effettuata attraverso un sistema integrato di documenti, tutti scaricabili dal sito della Fondazione [www.fondazionecariparo.it] sia in forma completa che modulare.

Di seguito vengono forniti una rappresentazione dell'articolazione e il dettaglio dei contenuti presenti nel sistema dei documenti di rendicontazione, in modo che ogni lettore possa rapidamente individuare dove sono posizionate le informazioni di proprio interesse.

SISTEMA COMPLETO DEI DOCUMENTI 2018

BILANCIO DI ESERCIZIO COMPLETO

- Relazione sulla gestione e Schemi di Bilancio
- Nota integrativa
- Relazioni
- Analisi della composizione degli schemi di bilancio
- Indicatori gestionali
- La società strumentale Auxilia Spa

BILANCIO SOCIALE COMPLETO

- Bilancio Sociale
- Approfondimenti su identità e governo della Fondazione
- Approfondimenti sulle erogazioni 2018

DELIBERE 2018

PROGETTI APPROFONDITI 2018

Documento	Contenuti Report (informazioni principali)	Approfondimenti (informazioni di dettaglio)
<input type="checkbox"/> BILANCIO DI ESERCIZIO	<input type="checkbox"/> Relazione sulla gestione e schemi di Bilancio d'Esercizio <ul style="list-style-type: none"> • Stato Patrimoniale • Conti d'Ordine • Conto Economico • Rendiconto Finanziario <input type="checkbox"/> Nota integrativa <input type="checkbox"/> Relazioni <ul style="list-style-type: none"> • Relazioni della Società di Revisione • Relazioni del Collegio Sindacale • Estratto della delibera di Approvazione del Bilancio 	<input type="checkbox"/> Analisi della composizione degli schemi di bilancio <ul style="list-style-type: none"> • Analisi composizione dello Stato Patrimoniale • Analisi composizione del Conto Economico • Conto Economico riclassificato <input type="checkbox"/> Indicatori gestionali <input type="checkbox"/> La società Strumentale Auxilia Spa
<input type="checkbox"/> BILANCIO SOCIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identità, governo e risorse umane 2. Stakeholder 3. Attività Erogativa 4. Gestione del patrimonio e utilizzo delle risorse generate 	<input type="checkbox"/> Approfondimenti su identità e governo della Fondazione <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema normativo • Funzioni e modalità di nomina degli Organi • Onorabilità, professionalità e indipendenza degli Organi • Il sistema delle deleghe • Dettaglio della composizione degli Organi • Variazione della composizione degli Organi nel 2018 • Comitati • Attività degli Organi <input type="checkbox"/> Approfondimenti sulle erogazioni 2018 <ul style="list-style-type: none"> • Tabella di dettaglio risorse disponibili e loro utilizzo • Erogazioni per tipo di intervento • Erogazioni per Organo deliberante • Raccordo tra il dato delle erogazioni deliberate assegnate presentato nel Bilancio di Esercizio e quello presentato nel Bilancio Sociale
ALLEGATI AI BILANCI		<input type="checkbox"/> Delibere 2018 <input type="checkbox"/> Progetti Approfonditi 2018

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2018, nel corso del quale ho iniziato il mio mandato come Presidente della Fondazione, è stato un anno ricco di iniziative e di impegni.

Innanzitutto si è portato a compimento il triennio di programmazione 2016-2018, nel corso del quale la Fondazione ha assegnato risorse a enti e progetti per circa 157 milioni di euro, a fronte di una previsione iniziale di 120 milioni di euro.

Nel contempo gli organi e lo staff della Fondazione hanno lavorato intensamente per definire la strategia erogativa per il prossimo triennio. A fine ottobre il Consiglio Generale ha approvato il Documento Programmatico Pluriennale 2019-2021, che pone obiettivi sfidanti: destinare all'attività erogativa 135 milioni di euro nel triennio, avviare progetti in grado di generare innovazione sociale attraverso la sperimentazione e la diffusione della conoscenza, far crescere le capacità degli attori del territorio di prevenire l'insorgere dei problemi e di affrontarli efficacemente qualora si manifestino.

Sotto il profilo della redditività, il 2018 ha registrato un generale andamento negativo dei mercati finanziari, manifestatosi sul fine anno in una sensibile riduzione dei valori di mercato degli strumenti che compongono il portafoglio finanziario della Fondazione e comportando di conseguenza una contrazione dell'avanzo d'esercizio rispetto agli esercizi precedenti. Tuttavia, la Fondazione registra un significativo recupero dei valori di mercato manifestatosi nei primi mesi del nuovo anno.

Nonostante la situazione di incertezza dei mercati finanziari la Fondazione ha comunque confermato l'obiettivo definito nel Documento di Programmazione Annuale 2019 di erogare 45 milioni di euro, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, forte anche della gestione prudente che l'ha sempre contraddistinta e che nel tempo le ha consentito di rafforzare il patrimonio e di assicurare al territorio un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali.

Garantire al territorio un sostegno costante ed efficace è una delle sfide principali con cui ci confrontiamo tutti i giorni. Una sfida che richiede attenzione, consapevolezza e capacità per affrontare le criticità e cogliere le opportunità offerte da uno scenario economico e sociale che muta in modo profondo sempre più rapidamente. In questa prospettiva una rendicontazione completa e chiara sull'operato e sui risultati della Fondazione risulta di particolare importanza per gli stimoli di miglioramento che fornisce e per la trasparenza che garantisce a tutti i soggetti interessati. L'impegno della Fondazione in questo ambito ha trovato un ulteriore riconoscimento nel 2018 con l'attribuzione, per la seconda volta, del prestigioso Oscar di Bilancio.

Promuovere il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo sostenibile delle province di Padova e Rovigo è la nostra missione. Possiamo realizzarla solo attraverso un dialogo trasparente e costruttivo con il territorio. Confido che questi bilanci possano contribuire a consolidare la vicinanza e il confronto tra il territorio e la Fondazione, rafforzando la collaborazione attraverso cui disegniamo insieme il nostro futuro.

Gilberto Muraro
Presidente

NOTA METODOLOGICA

Questo Bilancio Sociale, giunto alla sua sedicesima edizione, illustra l'**attività svolta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e dalla sua società strumentale Auxilia spa nell'anno 2018**. L'Ente non ha legami rilevanti con altri soggetti tali da richiedere un più ampio perimetro di rendicontazione.

La redazione del Bilancio Sociale è prevista dallo Statuto della Fondazione, che stabilisce che esso venga predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dal Consiglio Generale entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Attraverso il Bilancio Sociale vengono fornite, in particolare, **le informazioni richieste dalle disposizioni normative per le fondazioni di origine bancaria**. L'art. 9 del D.lgs n. 153/1999 prevede, infatti, che tali enti illustrino "gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari". Il successivo Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 precisa le informazioni che devono essere fornite e prevede che queste siano contenute in un'apposita sezione della relazione sulla gestione denominata "bilancio di missione". Il Bilancio Sociale risponde a queste richieste informative; la relazione sulla gestione fa rinvio a questo documento, riportando una tavola che dettaglia, per ogni informazione richiesta dalla normativa, quale sia il paragrafo del bilancio sociale in cui questa viene fornita.

Oltre a tali previsioni normative, vengono presi come riferimento per la redazione del Bilancio Sociale il documento di ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa "Il bilancio di missione delle fondazioni di origine bancaria, un modello di riferimento" (2004) e le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" elaborate dall'Agenzia per il Terzo Settore (2011).

Un ulteriore documento di cui si sono utilizzate le indicazioni è "*Core & More: an opportunity for smarter corporate reporting*" (settembre 2017) di *Accountancy Europe*. L'**approccio Core & More** prevede che la rendicontazione venga effettuata attraverso un documento "core", contenente una sintesi di tutte le informazioni principali per la valutazione e la comprensione dell'operato e dei risultati di un ente, e di più documenti "more" che invece forniscono informazioni di dettaglio.

Il Bilancio Sociale si articola quindi in:

- **un documento principale ("Core"), di dimensioni contenute, che fornisce una rappresentazione complessiva dell'operato e dei risultati della Fondazione**, integrando informazioni sull'attività istituzionale, sulla gestione patrimoniale, su aspetti di *governance* e organizzativi;
- **altri documenti separati ("More")**, che accolgono approfondimenti e informazioni di dettaglio.

Il **layout grafico** adottato è funzionale a una fruizione del documento su schermo.

I dati contenuti nel Bilancio Sociale derivano dalla contabilità generale e dagli altri sistemi informativi della Fondazione; eventuali stime sono opportunamente segnalate. Fanno eccezione i dati relativi ai risultati ottenuti da progetti realizzati da soggetti terzi destinatari di contributi della Fondazione; in questo caso, i dati sono stati forniti da tali soggetti.

Il **processo di redazione** si è svolto nel periodo ottobre 2018 - aprile 2019 ed è stato condotto sulla base di una programmazione dettagliata di tutte le sue diverse fasi, in modo da garantire efficienza e rispetto della stringente tempistica prevista.

Il governo e la gestione del processo sono stati realizzati attraverso:

- una “cabina di regia” con il diretto coinvolgimento dei vertici della Fondazione (Presidente e Segretario Generale);
- un “gruppo di impostazione strategica”, composto dai responsabili delle diverse aree organizzative;
- un “team operativo” trasversale alle aree, a cui hanno partecipato sia responsabili che collaboratori.

Il team operativo si è incontrato con **cadenza settimanale** per condividere informazioni e riflessioni e discutere collettivamente le bozze prodotte; ciò con gli obiettivi di promuovere lo sviluppo di un “**pensiero integrato**” sull’operato e i risultati della Fondazione e di arricchire e perfezionare i contenuti della rendicontazione.

La responsabilità del progetto è stata in capo alla Coordinatrice del Settore Pianificazione, Valutazione d’impatto e Rendicontazione sociale, mentre un consulente esterno esperto di rendicontazione sociale ha accompagnato tutto il processo.

Il Bilancio Sociale è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato al Consiglio Generale nella seduta del 16 aprile 2019, **contestualmente al Bilancio di Esercizio**.

Il documento non viene stampato in forma cartacea e viene reso disponibile sul sito internet della Fondazione [www.fondazionecariparo.it/documenti].

Per informazioni e osservazioni:

Silvia Parolin

silvia.parolin@fondazionecariparo.it

IL 2018 IN UNA PAGINA

62,5
milioni di euro
EROGAZIONI DELIBERATE
ASSEGNATE

ATTIVITÀ EROGATIVA

494 interventi
6 bandi pubblicati

1,99
miliardi di euro
PATRIMONIO NETTO CONTABILE

PATRIMONIO

La quota di partecipazione al capitale sociale della **banca Intesa Sanpaolo** è passata dal 3,24% di fine 2016 al 1,91% di fine 2018.

2,41
miliardi di euro
VALORE DEL PORTAFOGLIO
FINANZIARIO

34,1
milioni di euro
AVANZO DI ESERCIZIO
2018

RISORSE GENERATE

Così ripartite:

27,3 milioni di euro
pari all'80%
alle erogazioni 2019 e anni futuri

6,8 milioni di euro
pari al 20%
consolidamento del patrimonio

**NOMINA
NUOVO PRESIDENTE**

GOVERNO E RISORSE UMANE

Il 23 aprile 2018
Il prof. Gilberto Muraro è stato nominato Presidente della Fondazione

41
COLLABORATORI
38 DI FONDAZIONE
3 DI AUXILIA SPA

**APPROVATO
IL DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
PLURIENNALE
2019-2021**

NUOVA PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2019-2021

Approvato il 26 ottobre 2018
Nel prossimo triennio la Fondazione opererà secondo linee strategiche trasversali ai settori di intervento. 135 milioni le risorse per l'attività erogativa del triennio.

OSCAR DI BILANCIO

DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE

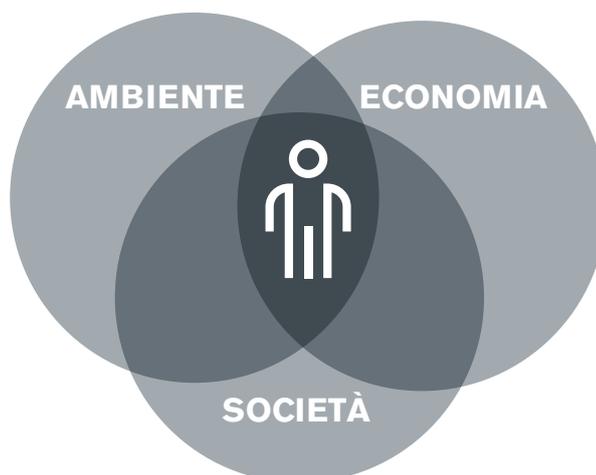
Il 28 novembre 2018
la Fondazione si è aggiudicata l'Oscar di Bilancio nella categoria "Fondazione Erogatrici" per il sistema dei documenti di rendicontazione 2017.

CAPITOLO 1 / IDENTITÀ, GOVERNO E RISORSE UMANE

1.1 / IDENTITÀ

LA MISSIONE

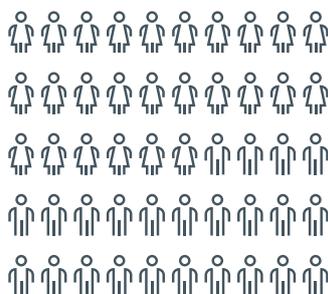
Qualità della vita
e sviluppo sostenibile
del territorio



DOVE OPERA

PD
RO

Provincia di Padova
937.000 abitanti



Provincia di Rovigo
236.000 abitanti



LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Fondazione
definisce
le proprie linee
di intervento
attraverso
due documenti



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE.

Viene redatto
ogni tre anni
e definisce i settori
d'intervento, le priorità
e gli obiettivi strategici.

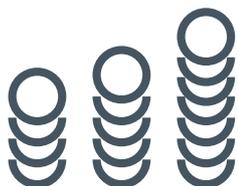


DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE.

Viene redatto
ogni anno
declinando in modo
più dettagliato
gli obiettivi del DPP.

COME OPERA

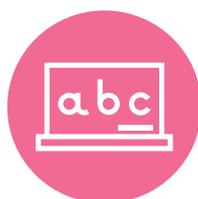
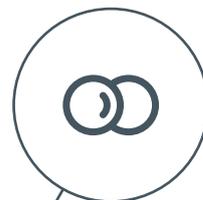
**PATRIMONIO
DELLA FONDAZIONE**



**PROVENTI
GENERATI**



**FONDO PER
LE EROGAZIONI**



ISTRUZIONE

I RUOLI ASSUNTI DALLA FONDAZIONE

Testare

nuovi approcci ai problemi sociali attraverso l'adozione di strumenti innovativi che altrimenti non potrebbero essere sperimentati.



**PROGETTO
D'INNOVAZIONE**

Sostenere

progetti presentati da terzi che abbiano una ricaduta positiva sulla collettività.



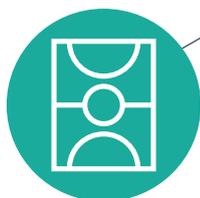
**PROGETTO
SOSTENUTO**



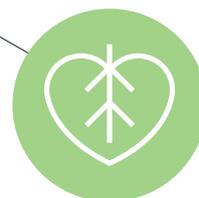
**RICERCA
SCIENTIFICA**



**ARTE
E ATTIVITÀ
CULTURALI**



**ALTRI
SETTORI**



**SALUTE
E AMBIENTE**



**ASSISTENZA
E TUTELA
CATEGORIE
DEBOLI**

1.1.1 / CHI È E COSA FA LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è un ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità che risiedono nelle province di Padova e Rovigo.

ORIGINE La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è una fondazione di origine bancaria, nata nel dicembre 1991 per effetto della riforma del sistema bancario italiano introdotta dalla Legge Amato. La riforma ha comportato il trasferimento alla Fondazione dell'intero patrimonio della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (successivamente inglobata nel gruppo Intesa Sanpaolo), riservando alla Banca (divenuta contestualmente una società per azioni) l'esercizio della sola attività creditizia e conferendo alla Fondazione il compito di gestire in autonomia il patrimonio acquisito, con lo scopo di produrre redditi da destinare a vantaggio delle comunità delle province di Padova e Rovigo.

LE ATTIVITÀ TIPICHE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione svolge **due tipi di attività strettamente connesse**:

- **SOSTIENE PROGETTI DI UTILITÀ COLLETTIVA**

L'attività erogativa o "attività istituzionale" avviene secondo una programmazione triennale [→ p. 16], principalmente nei seguenti ambiti: ricerca scientifica, istruzione, arte e attività culturali, salute e ambiente, assistenza e tutela delle categorie deboli.

Informazioni dettagliate su questa attività si trovano:

- nel capitolo 3 [→ p. 45]
- nel fascicolo "Progetti Approfonditi 2018"
- nel fascicolo "Delibere 2018"

- **GESTISCE IL SUO PATRIMONIO**

Scopo della gestione del patrimonio è quello di ottenere dallo stesso una redditività in grado di finanziare l'attività filantropica dell'Ente, preservandolo al tempo stesso per le generazioni future e, per quanto possibile, incrementandolo nel tempo. La Fondazione riveste in tal modo un importante ruolo di investitore istituzionale di lungo periodo.

Informazioni dettagliate su questa attività si trovano:

- nel capitolo 4 [→ p. 89]
 - nel Bilancio di Esercizio 2018
-

PATRIMONIO

Il patrimonio netto della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31.12.2018 ammonta a

1,99
miliardi
di euro.

RISORSE EROGATE

Nel 2018 sono state assegnate erogazioni per

62,6
milioni
di euro.

AVANZO DI ESERCIZIO

Nel 2018 la gestione del portafoglio finanziario ha consentito di generare un avanzo di esercizio pari a

34,1
milioni
di euro.

ORGANI STATUTARI

Il governo e il controllo della Fondazione vengono esercitati da 5 Organi [→ p. 20]:

- Presidente
- Consiglio Generale
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Segretario Generale

LA SOCIETÀ STRUMENTALE AUXILIA SPA

Auxilia Spa è una società, costituita e detenuta al 100% dalla Fondazione, che svolge in via esclusiva una serie di attività strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dall'Ente [→ Bilancio di Esercizio 2018]. In particolare:

- gestisce alcuni immobili di pregio di cui è proprietaria o concessionaria;
- cura l'attuazione del Progetto Palestre della Fondazione;
- ha realizzato fino al mese di settembre 2018 eventi espositivi temporanei della Fondazione a Padova e Rovigo;
- gestisce per conto della Fondazione servizi logistici e tecnici relativi alle infrastrutture, alla sicurezza e alla gestione e sviluppo del sistema informativo.

COLLABORATORI

La struttura operativa si compone di 38 collaboratori di Fondazione e 3 collaboratori di Auxilia Spa.

SEDE

La Fondazione e Auxilia Spa hanno sede legale a Padova a Palazzo del Monte di Pietà.

Per un approfondimento sul sistema normativo che regola l'attività della Fondazione
→ punto 1 Approfondimenti su Identità e Governo della Fondazione

1.1.2 / LA MISSIONE

La Fondazione promuove la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo, ispirata da una visione di comunità aperta, solidale e incline all'innovazione.

Questa finalità viene perseguita assumendo un duplice ruolo:

- **di sostegno** alla realizzazione di progetti volti a creare ricadute positive sulla collettività;
- **di innovazione sociale**, attraverso la sperimentazione e la valutazione di nuove soluzioni per bisogni ed esigenze che non hanno ancora trovato valide risposte, nella prospettiva di una loro applicazione su più vasta scala, qualora si siano rivelati efficaci.

Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio con una gestione disciplinata, autonoma, trasparente e orientata all'efficienza finanziaria e alla responsabilità sociale.

1.1.3 / LA PROGRAMMAZIONE E LE LINEE DI INTERVENTO

La Fondazione, tramite il processo di pianificazione, mette a fuoco gli obiettivi della propria attività erogativa, delineando le azioni e gli strumenti che le consentono di perseguirli nel medio/lungo termine.

L'attività di pianificazione è svolta sulla base dell'ascolto e dell'analisi delle indicazioni provenienti dagli Organi di governo della Fondazione, nonché dagli stakeholder del territorio, sulla base delle quali si realizzano due documenti:

- **il Documento Programmatico Pluriennale (DPP)**, in cui sono definiti gli obiettivi strategici rispetto a un periodo triennale;
- **il Documento Programmatico Annuale (DPA)**, in cui vengono esplicitati gli obiettivi operativi, le azioni e gli strumenti di realizzazione per raggiungere gli obiettivi strategici definiti nel DPP.

I documenti di programmazione riportano la stima delle risorse economiche provenienti dall'avanzo dell'anno precedente (e l'eventuale utilizzo del Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni¹) che potranno essere utilizzate per l'attività erogativa. La previsione viene altresì formulata tenendo conto della sostenibilità degli esborsi coerentemente con il profilo di rendimento, rischio e liquidità degli attivi patrimoniali, allo scopo di preservare nel tempo il loro valore.

Il Documento Programmatico Pluriennale 2016 – 2018 [<https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2013/06/DPP-2016-2018.pdf>], elaborato e approvato nel corso del 2015, definiva gli obiettivi strategici per ciascun settore di intervento e stimava in 120 milioni di euro le risorse da destinare all'attività istituzionale del triennio.

L'attività erogativa del 2018 si è svolta in base agli indirizzi contenuti nel **Documento Programmatico Annuale 2018** [<https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2017/03/DPA-2018.pdf>] (approvato nell'ottobre 2017), che stimava in 45 milioni di euro l'importo complessivo delle erogazioni da effettuare con nuove risorse (derivanti dall'avanzo di esercizio 2017).

Per un dettaglio sulle risorse utilizzate nel triennio 2016-2018 [[→ p. 63](#)].

Nel corso del 2018 sono stati ripensati la metodologia e il processo di pianificazione pluriennale e annuale. I lavori di pianificazione sono stati supportati da ana-

¹ Il Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni è una riserva specifica in cui sono state accantonate negli anni risorse per fronteggiare eventuali carenze reddituali.

lisi, benchmark e attività di ascolto dei principali stakeholder interessati e hanno coinvolto i Comitati Consultivi competenti in materia di attività erogativa e tutto il Consiglio Generale [→ p. 41]. La pianificazione è stata altresì formulata mantenendo un focus specifico sul profilo di sostenibilità degli esborsi, in particolare ricercandone la coerenza con il profilo di rendimento, rischio e liquidità degli investimenti allo scopo di preservare nel tempo il loro valore anche proteggendoli dall'erosione inflazionistica.

Al termine dei lavori propedeutici, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il **Documento Programmatico Pluriennale 2019-2021** e il **Documento Programmatico Annuale 2019** che sono stati approvati dal Consiglio Generale [www.fondazionecriparo.it/documenti].

Il processo di elaborazione del DPP 2019-2021

Il Consiglio Generale ha lavorato, anche con il supporto di consulenti indipendenti, alla definizione del DPP 2019-2021 da marzo a ottobre 2018.

Il percorso si è articolato in due fasi.

1. Riflessione su missione, ruolo e stile di azione della Fondazione

Gli Organi della Fondazione hanno riflettuto sull'identità della Fondazione e sulle prospettive future del suo ruolo per il territorio. In particolare è stata presa in considerazione l'evoluzione delle fondazioni erogative sia in Italia che all'estero ed è stato effettuato un approfondimento sul tema degli strumenti erogativi.

2. Individuazione delle linee strategiche

Il Consiglio Generale ha definito la strategia di intervento della Fondazione per il triennio 2019-2021 partendo da un'analisi delle erogazioni assegnate dalla Fondazione tra il 2013 e il 2016 ed un loro confronto con l'operato delle altre fondazioni di origine bancaria (in particolare con il gruppo di maggiore dimensione patrimoniale) e da una ricognizione dei bisogni del territorio delle province di Padova e Rovigo, realizzata attraverso un'analisi degli indici BES – Benessere Equo e Sostenibile – di Istat².

Successivamente è stata realizzata una consultazione, utilizzando il metodo Delphi³, che ha coinvolto tutti i componenti del Consiglio Generale e che ha consentito di individuare in modo sistematico le tematiche maggiormente significative per il territorio di riferimento su cui la Fondazione potrebbe intervenire e di raccogliere preziosi spunti e riflessioni.

² Il progetto BES di Istat nasce nel 2010 per misurare il Benessere Equo e Sostenibile, con l'obiettivo di valutare il progresso della società non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale. A tal fine, i tradizionali indicatori economici, primo fra tutti il Pil, sono stati integrati con misure sulla qualità della vita delle persone e sull'ambiente. (Fonte: www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilita)

³ Questo metodo consente di affrontare un problema consultando, con un preciso protocollo, un gruppo di esperti che forniscono il proprio parere attraverso due o tre tornate di questionari (round). Dopo ogni round, un facilitatore analizza le risposte identificando punti di vista comuni e divergenti e fornisce un breve sommario ai partecipanti in modo da raggiungere una risposta condivisa.

Si è quindi proceduto a definire le linee e priorità strategiche di intervento. Tali linee sono state illustrate agli enti designanti durante un incontro svoltosi il 5 ottobre 2018 nella sede della Fondazione [→ p. 41]. Il Consiglio Generale in data 26 ottobre 2018 ha approvato il DPP 2019-2021.

DPP 2019/2021: Il documento individua otto linee strategiche di intervento, che focalizzano temi che trasversali ai settori di intervento elencati dalla normativa:
LE LINEE STRATEGICHE



1. Salute e corretti stili di vita

Prevenire i comportamenti che mettono a rischio la salute e favorire stili di vita virtuosi

2. Formazione del capitale umano

Favorire la formazione del capitale umano dei bambini e dei giovani

3. Inclusione sociale

Favorire l'inclusione sociale delle persone fragili

4. Housing sociale

Sostenere lo sviluppo dell'housing sociale

5. Ricerca e sviluppo

Rafforzare la ricerca scientifica per lo sviluppo del territorio

6. Partecipazione alla vita culturale

Promuovere e rafforzare la partecipazione alla vita culturale del territorio

7. Valorizzazione e tutela del patrimonio storico-artistico

Sostenere azioni di manutenzione e restauro del patrimonio storico-artistico

8. Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio

Promuovere la protezione e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio

**DPA 2019:
PRINCIPALI
PREVISIONI**

La Fondazione nell'attuazione della propria attività erogativa, secondo le linee strategiche definite, intende favorire:



- **la disseminazione delle buone pratiche;**
- **l'integrazione sociale, generazionale, educativa e culturale;**
- **la creazione di reti e di dialogo tra soggetti del territorio.**

La Fondazione, inoltre, si impegna a:

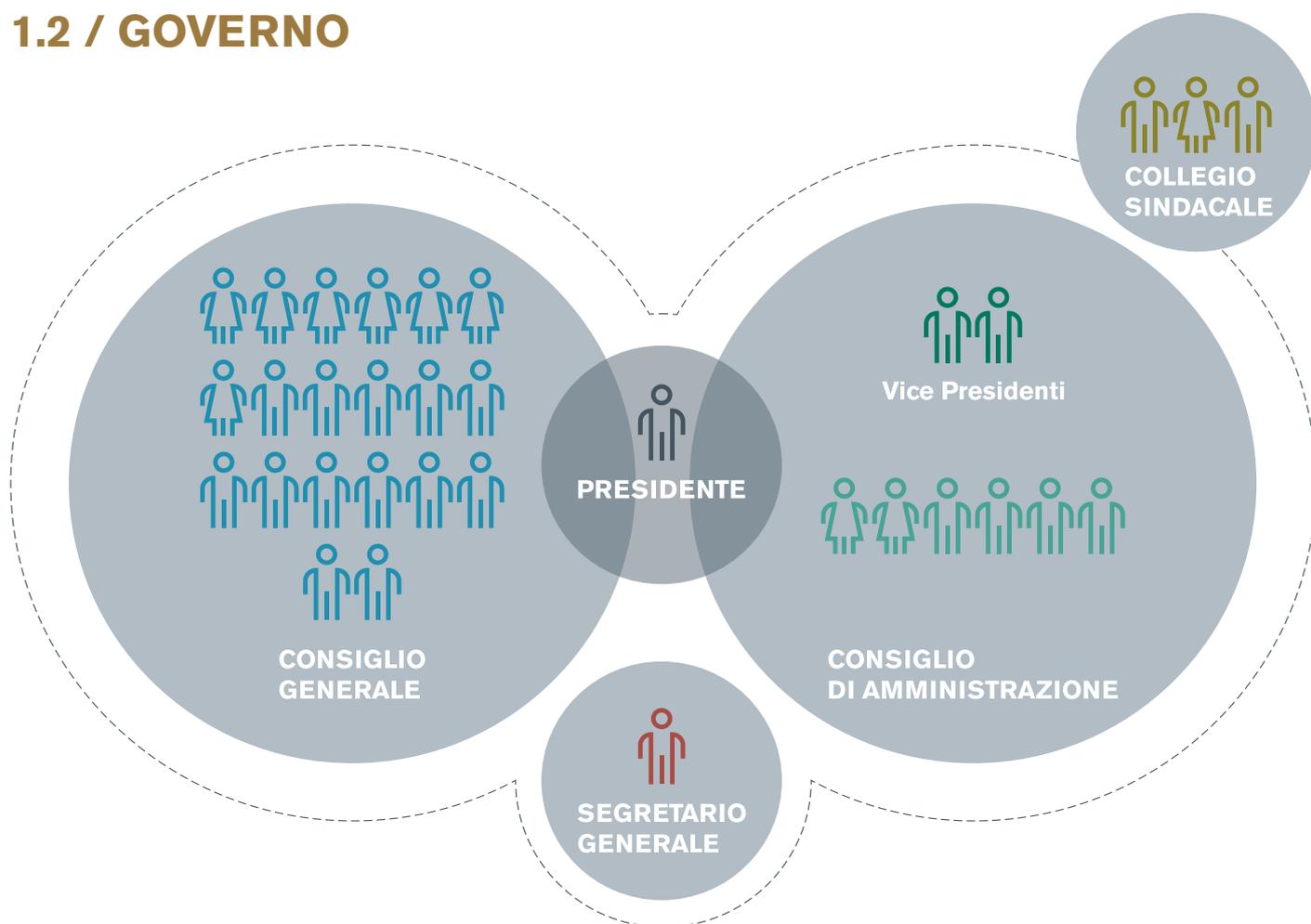
- **collaborare con altre fondazioni**, in particolare con le fondazioni di origine bancaria del Triveneto, per condividere buone pratiche e avviare progettualità comuni;
- accrescere le **competenze del territorio nella capacità di attrarre altre risorse**, in particolare quelle offerte dall'Unione Europea;
- stimolare le **capacità progettuali delle realtà locali** più periferiche;
- **assegnare contributi** preferibilmente all'interno di **bandi**.

Per la realizzazione dell'attività erogativa 2019 si è stimato di utilizzare risorse derivanti dall'avanzo di esercizio 2018 per 45 milioni di euro, così distribuiti tra le otto linee strategiche:

Importo	Linea strategica
6 milioni	Salute e corretti stili di vita
5 milioni	Formazione del capitale umano
5 milioni	Inclusione sociale
500 mila	Housing sociale
11 milioni	Ricerca e sviluppo
6 milioni	Partecipazione alla vita culturale
6 milioni	Valorizzazione e tutela del patrimonio storico-artistico
2,5 milioni	Protezione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio

Si stimano, inoltre, 3 milioni di euro per le richieste libere, i quali non sono a priori attribuibili alle linee strategiche, ma saranno ripartiti tra le linee strategiche nel corso dell'anno.

1.2 / GOVERNO



PRESIDENTE

Ha la rappresentanza legale. Presiede il Consiglio Generale e il Consiglio d'Amministrazione.

CONSIGLIO GENERALE

Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi. Verifica i risultati. Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni, bilancio consuntivo annuale, bilancio sociale, Documenti Programmatici Pluriennali e Annuali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione. Nomina il Segretario Generale.

COLLEGIO SINDACALE

Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

SEGRETARIO GENERALE

Assicura la corretta gestione delle risorse e l'istruzione degli atti per le deliberazioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione. Partecipa al Consiglio Generale e al Consiglio di Amministrazione.

1.2.1 / LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

CARATTERISTICHE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI

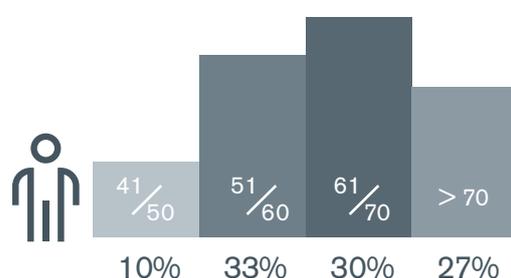
GENERE



PROVINCIA DI PROVENIENZA



FASCE D'ETÀ



MEMBRI DEL CONSIGLIO GENERALE E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUDDIVISI PER AREA TEMATICA DI COMPETENZA

Area tematica	Numero consiglieri ⁴
Arte e attività culturali	6
Patrimonio	7
Istruzione	14
Ricerca scientifica	9
Salute e ambiente	5
Assistenza e tutela delle categorie deboli	9
Sport	3

PRESIDENTE Il 26 aprile 2018, con l'approvazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale, è scaduto il mandato del Presidente dott. Antonio Finotti e il Consiglio Generale ha nominato quale nuovo Presidente della Fondazione per il quadriennio 2018-2022 il prof. Gilberto Muraro.

Professore emerito di Scienza delle Finanze all'Università degli Studi di Padova, il prof. Muraro ha rivestito numerosi e prestigiosi incarichi, tra cui: Rettore dell'Ateneo patavino, Vicepresidente del Consiglio Superiore di Sanità, Presidente della Cassa di Risparmio del Veneto, della Commissione Tecnica per la Finanza Pubblica (Ministero dell'Economia e delle Finanze), della Società italiana di economia pubblica, dell'Associazione italiana di economia sanitaria, dei Nuclei di valutazione delle Università di Bologna, Macerata e Venezia. Impegnato anche sul fronte civile e sociale, è stato presidente della Fondazione per la ricerca biomedica avanzata.

Nella stessa seduta il Consiglio Generale ha nominato Presidente Emerito della Fondazione, ai sensi dell'art.25-bis dello Statuto, il Presidente uscente Antonio Finotti. [\[→ punto 1 Approfondimenti su Identità e Governo della Fondazione\]](#)

⁴ 12 membri del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione hanno competenze in un unico settore, 17 membri hanno competenze in due o più settori
[\[→ punto 5 Approfondimenti su identità e governo della Fondazione\]](#)

CONSIGLIO GENERALE

Nel 2018 si è completato il processo di riduzione a 20 del numero dei componenti del Consiglio Generale, come previsto dallo Statuto vigente. Sono stati nominati 5 Consiglieri ed è stato riconfermato per un secondo mandato 1 Consigliere.

Composizione Consiglio Generale al 31.12.2018

Presidente

Gilberto Muraro

Consiglieri

Giovanella Baggio

Guido Barbieri

Stefano Bellon

Silvana Bortolami

Roberto Boschetto

Mirella Cisotto

Stefano Delle Monache

Massimo Finco

Laura Foralosso

Michele Ghirardini

Antonio Giolo

Francesco Moschetti

Fabio Paoletti

Antonio Parbonetti

Monica Pavan

Tiziana Pradolini

Bernhard Schrefler

Damiana Stocco

Flavio Zampieri

Enrico Zerbinati

Verifica della rappresentatività degli enti designanti

Il Consiglio Generale ha dato attuazione alle previsioni statutarie in tema di verifica della rappresentatività degli enti designanti, attestando che gli attuali enti che designano i componenti del Consiglio Generale sono rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale della Fondazione.

Il processo, preceduto da un lavoro di istruttoria e di confronto con l'ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa e con alcune importanti Fondazioni, si è articolato in due fasi:

1) Individuazione degli elementi su cui fondare la verifica della rappresentatività degli enti designanti

Il Consiglio Generale ha valutato i seguenti elementi:

per la rappresentatività del territorio

- il vincolo della residenzialità per 14 dei 20 componenti dell'Organo, oltre al fatto che almeno la metà dei componenti deve risiedere da almeno tre anni nelle province di Padova e Rovigo;
- la designazione, da parte di enti pubblici locali rappresentativi della collettività, di 7 dei soggetti che compongono il Consiglio;

per la rappresentatività degli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale della Fondazione

- la coerenza delle finalità degli enti designanti con quelle perseguite dalla Fondazione;
- l'attività degli enti designanti nei tradizionali settori di intervento della Fondazione;

- il legame molto forte degli enti designanti con il territorio.

Si è inoltre tenuto conto che, per acquisire le professionalità più utili ad ottenere una composizione dell'Organo che permetta un'efficace azione nei settori di intervento, **il Consiglio può individuare** preventivamente **l'ambito di competenze ed esperienze** utili e, per le nomine su designazione, chiedere all'ente competente di presentare terne di candidati composte da soggetti in possesso di tali requisiti. [→ punto 3 Approfondimenti su Identità e Governo della Fondazione]

2) Attestazione della rappresentatività degli enti designanti

Alla conclusione della verifica effettuata sulla base degli elementi indicati sopra, gli enti designanti sono stati ritenuti adeguati e rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale della Fondazione.

Infine, il Consiglio ha previsto che la **verifica della rappresentatività** venga effettuata con **cadenza quinquennale**, salvo esigenze particolari che derivino, ad esempio, da mutamenti della normativa o da esigenze collegate all'attività dell'Ente.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione Consiglio di Amministrazione al 31.12.2018

Presidente

*(scadenza mandato
aprile 2022)*

Gilberto Muraro

Vice Presidenti

*(scadenza mandato
aprile 2021)*

Giuseppe Toffoli
(Vice Presidente vicario)
Donato Nitti
(Vice Presidente)

Consiglieri

*(scadenza mandato
aprile 2021)*

Leda Bonaguro
Fausto Merchiori
Nunzio Cappuccio
Willy Pagani
Marco Ferrero
Adriana Topo

**COLLEGIO
SINDACALE**

Il Collegio Sindacale, nominato nel 2014, è stato confermato per un ulteriore mandato quadriennale.

Composizione Collegio Sindacale al 31.12.2018

(scadenza mandato aprile 2022)

Presidente

Armando Grigolon

Componenti

Stefano Dalla Dea

Maria Teresa De Lorenzo

**SEGRETARIO
GENERALE**

Roberto Saro

(scadenza mandato aprile 2021)

Ulteriori approfondimenti sul tema degli Organi si possono consultare nell'approfondimento Identità e Governo della Fondazione:

- punto 2 Funzioni e modalità di nomina degli Organi
 - punto 3 Onorabilità, professionalità e indipendenza degli organi
 - punto 4 Il sistema delle deleghe
 - punto 5 Dettaglio della composizione degli Organi
 - punto 6 Variazioni della composizione degli Organi nel 2018
 - punto 7 Comitati
 - punto 8 Attività degli Organi
-

1.2.2 / LA GESTIONE DEI RISCHI E DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La Fondazione ha adottato un sistema di gestione dei rischi (strategici, operativi, di compliance e reputazionali) e specifiche misure organizzative a presidio. Tale sistema, mutuato dalle buone pratiche che nel tempo si sono via via affermate anche a livello internazionale, intende garantire l'efficace ed efficiente impiego delle risorse generate, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio (finanziario e artistico), la correttezza delle informazioni diffuse agli stakeholder, la conformità alle norme di legge e alle altre fonti regolamentari.

Nel corso del 2018 è stato aggiornato il modello organizzativo a seguito dell'introduzione di nuovi reati nel D.Lgs. n. 231/2001, della normativa sul *whistleblowing* (L. 179/2017), del Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dati personali, oltre che di scelte di carattere organizzativo.

In particolare sono stati revisionati la struttura organizzativa e il sistema delle deleghe, poteri e procure ed alcune procedure; è stata inoltre introdotta la procedura che disciplina il processo di nomina dei componenti degli Organi della Fondazione rispondente al regolamento in materia.

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D.Lgs. n. 231/2001.

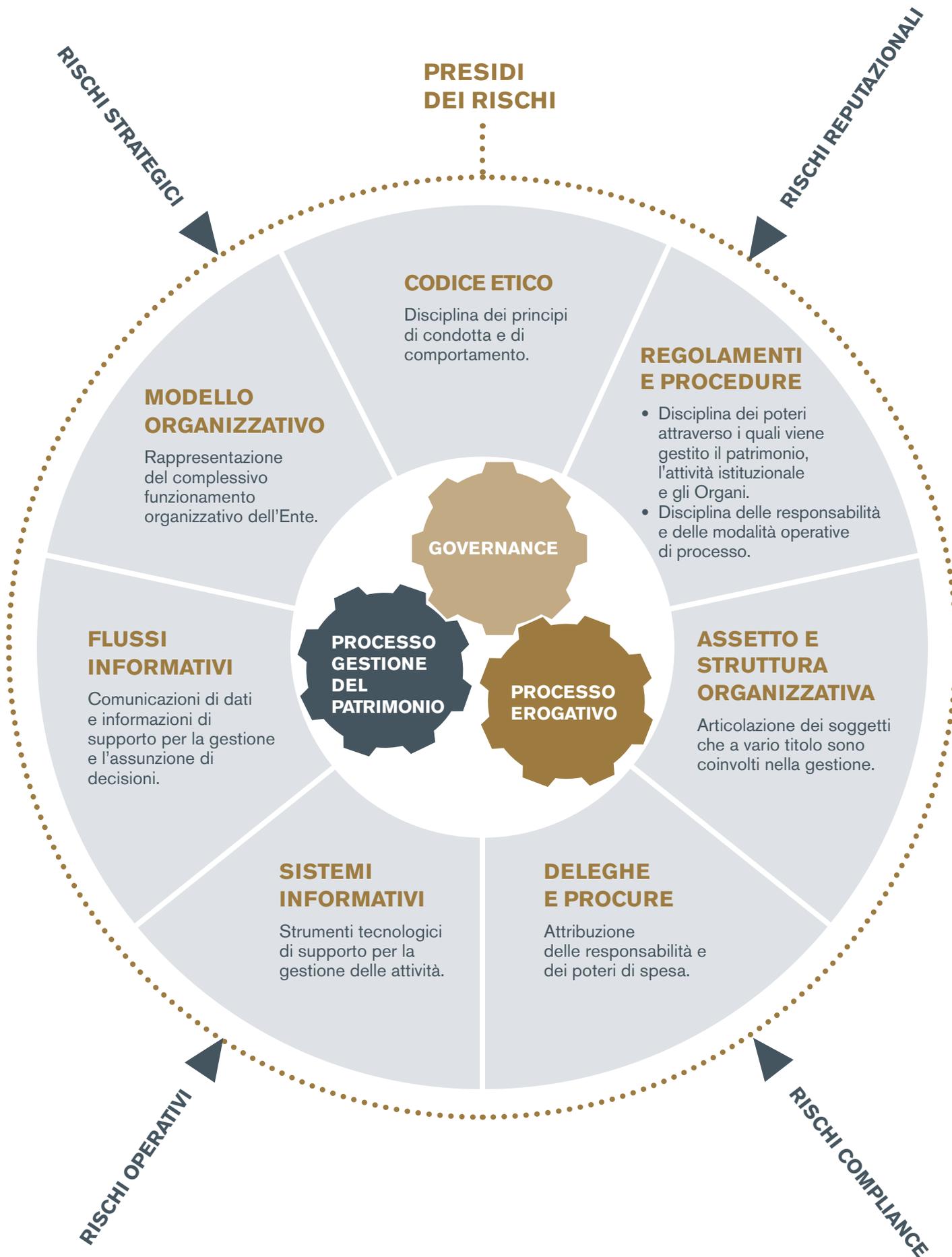
L'Organismo di Vigilanza è composto da:

- Anna Di Lorenzo (componente esterno, Presidente);
- Stefania Centorbi (componente esterno);
- Stefano Dalla Dea (componente interno).

Nel corso del 2018 l'Organismo di Vigilanza ha svolto la propria attività regolarmente, attraverso 7 riunioni e costanti scambi informativi e consultivi con la struttura organizzativa. L'Organismo ha altresì relazionato periodicamente al Consiglio di Amministrazione con cadenza semestrale come previsto dal Modello Organizzativo.

Il Consiglio Generale ha incaricato, quale società di revisione legale, la società EY per gli esercizi 2016-2018.

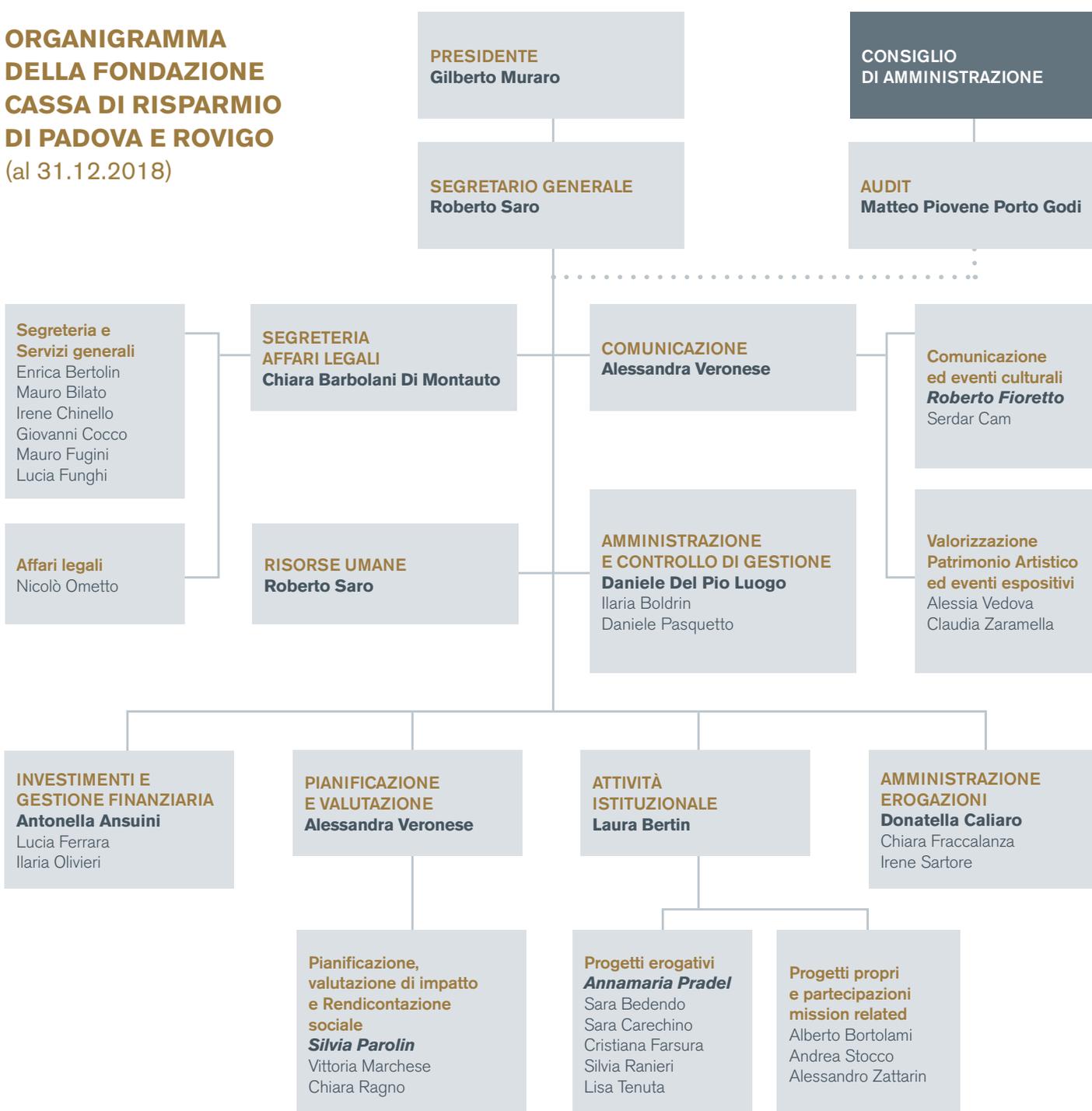
SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI



1.3 / STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE

A conclusione di un processo di messa a regime del nuovo modello organizzativo, nel 2018 si è data autonomia ai due settori compresi nell'Area Pianificazione, Rendicontazione sociale, Eventi culturali e Comunicazione creando l'Area Comunicazione, in staff al Segretario Generale, e l'Area Pianificazione e Valutazione; inoltre sono state ridenominate alcune aree in base a ragioni di chiarezza e mantenendo inalterate le specifiche attribuzioni.

ORGANIGRAMMA DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO (al 31.12.2018)



ORGANIGRAMMA DI AUXILIA SPA

(al 31.12.2018)



1.3.1 / I COLLABORATORI: COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE

Al 31 dicembre 2018 l'organico della Fondazione e della sua società strumentale Auxilia spa risulta composto da **41 persone**⁵.

COLLABORATORI DI FONDAZIONE E AUXILIA NELL'ULTIMO TRIENNIO

	2018	2017	2016
Tempo indeterminato	38	39	39
Tempo determinato	3	3	0
Totale	41	42	39

Nel corso del 2018 in Fondazione si sono verificate:

- 1 cessazione di contratto a tempo indeterminato;
- 1 cessazione di contratto a tempo determinato;
- 1 assunzione di contratto a tempo determinato;
- l'attivazione di 2 tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi ciascuno.

5 collaboratori hanno un contratto di lavoro part-time.

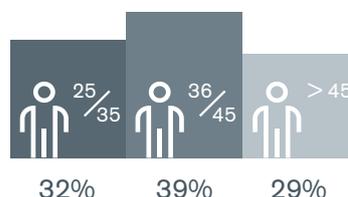
Il personale è prevalentemente femminile (63% sul totale), giovane e di elevato livello di scolarizzazione (il 49% dei collaboratori ha meno di 40 anni e l'81% dei collaboratori è laureato).

CARATTERISTICHE DEI COLLABORATORI

GENERE



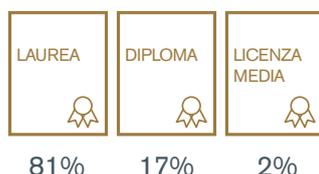
FASCE D'ETÀ



ETÀ MEDIA

41 anni

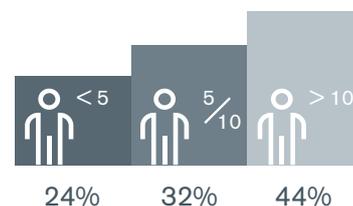
TITOLO DI STUDIO



QUALIFICA

Dirigenti	10%
Quadri	14%
Impiegati	76%

ANNI DI SERVIZIO



⁵ Si tratta di 38 collaboratori della Fondazione (compreso il Segretario Generale) e di 3 di Auxilia.

1.3.2 / ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano di formazione 2018, consistente in parte nello sviluppo di competenze comportamentali (formazione trasversale) e in parte nell'acquisizione di competenze tecnico-specialistiche (formazione specialistica), ha coinvolto tutti i dipendenti di Fondazione e Auxilia con corsi dedicati ai diversi gradi di responsabilità.

DATI GENERALI ATTIVITÀ FORMATIVA	2018	2017
Numero di collaboratori che hanno seguito almeno un'attività formativa	41	42
Numero di ore uomo di formazione	795	1.935
Numero ore medie annue per lavoratore	19	46
Numero totale di iniziative formative	26	48
<i>di cui:</i>		
<i>su competenze comportamentali</i>	4	26
<i>su temi tecnico-specialistici</i>	22	22
Costo totale formazione (trasversale e specialistica)	58.683 euro	83.646 euro
Costo formazione pro-capite	1.431 euro	1.991 euro

In linea con l'anno precedente, il 2018 ha visto consolidarsi il sistema di valutazione e sviluppo delle risorse umane in atto, che prevede per ciascun collaboratore:

- l'attribuzione degli obiettivi (collettivi e individuali);
- l'individuazione del livello di qualità del lavoro attesa;
- la definizione delle competenze attese per il ruolo e la valutazione del livello posseduto;
- l'attuazione di un processo di autovalutazione e di feedback con il proprio responsabile a metà e a fine anno.

Questo sistema è di supporto alla definizione del piano di sviluppo individuale coerente con gli obiettivi generali dell'organizzazione.

PIANO DI FORMAZIONE TRASVERSALE

Gli obiettivi perseguiti con il piano formativo 2018 sono stati:

- sviluppare un maggiore livello di autonomia operativa, problem solving e orientamento ai risultati attraverso la concreta realizzazione dei progetti ideati nel corso del 2017 nell'ambito dei "Cantieri di miglioramento" [→ Bilancio Sociale 2017 p. 28];
- consolidare la capacità di fare squadra favorendo lo scambio interfunzionale fra i diversi livelli di responsabilità e gestendo con efficacia gli aspetti più complessi della relazione;
- valorizzare tutte le potenzialità presenti all'interno dell'organizzazione.

I percorsi formativi progettati sono stati realizzati attraverso attività di tipo esperienziale e *team-coaching*, con l'obiettivo di consolidare il senso di responsabilità, esercitare la proattività e rafforzare le competenze richieste dal ruolo, sviluppando azioni finalizzate alla realizzazione di progetti di miglioramento organizzativo.

FORMAZIONE SPECIALISTICA

L'attività formativa di carattere specialistico ha visto la partecipazione del personale a eventi, seminari, corsi in aula e *webinar* e ha avuto per oggetto l'aggiornamento professionale e il potenziamento delle conoscenze tecniche⁶.

In particolare, il personale è stato coinvolto in numerosi eventi dedicati all'approfondimento della Riforma del Terzo Settore con speciale attenzione al ruolo delle fondazioni di origine bancaria e ai principali cambiamenti nella relazione con i destinatari dei contributi.

Anche nel 2018 alcuni collaboratori dell'Ente hanno partecipato alla conferenza annuale organizzata dall'EFC (European Foundation Centre), tenutasi a Bruxelles. Un collaboratore ha poi avuto occasione di partecipare all'EFC Research Forum Conference 2018, svoltosi ad Hannover.

1.3.3 / ALTRI ASPETTI DI RILIEVO

A tutto il personale è applicato il CCNL Commercio, Terziario e Servizi, tranne che per i dirigenti ai quali viene applicato il CCNL Dirigenti.

Nel corso del 2018 i dipendenti sono stati sottoposti, secondo le previste scadenze, alle visite periodiche nell'ambito della sorveglianza sanitaria di cui al D.Lgs. n. 81/08.

Non si sono verificati infortuni sul lavoro né contenziosi in materia di salute, sicurezza e diritto del lavoro.

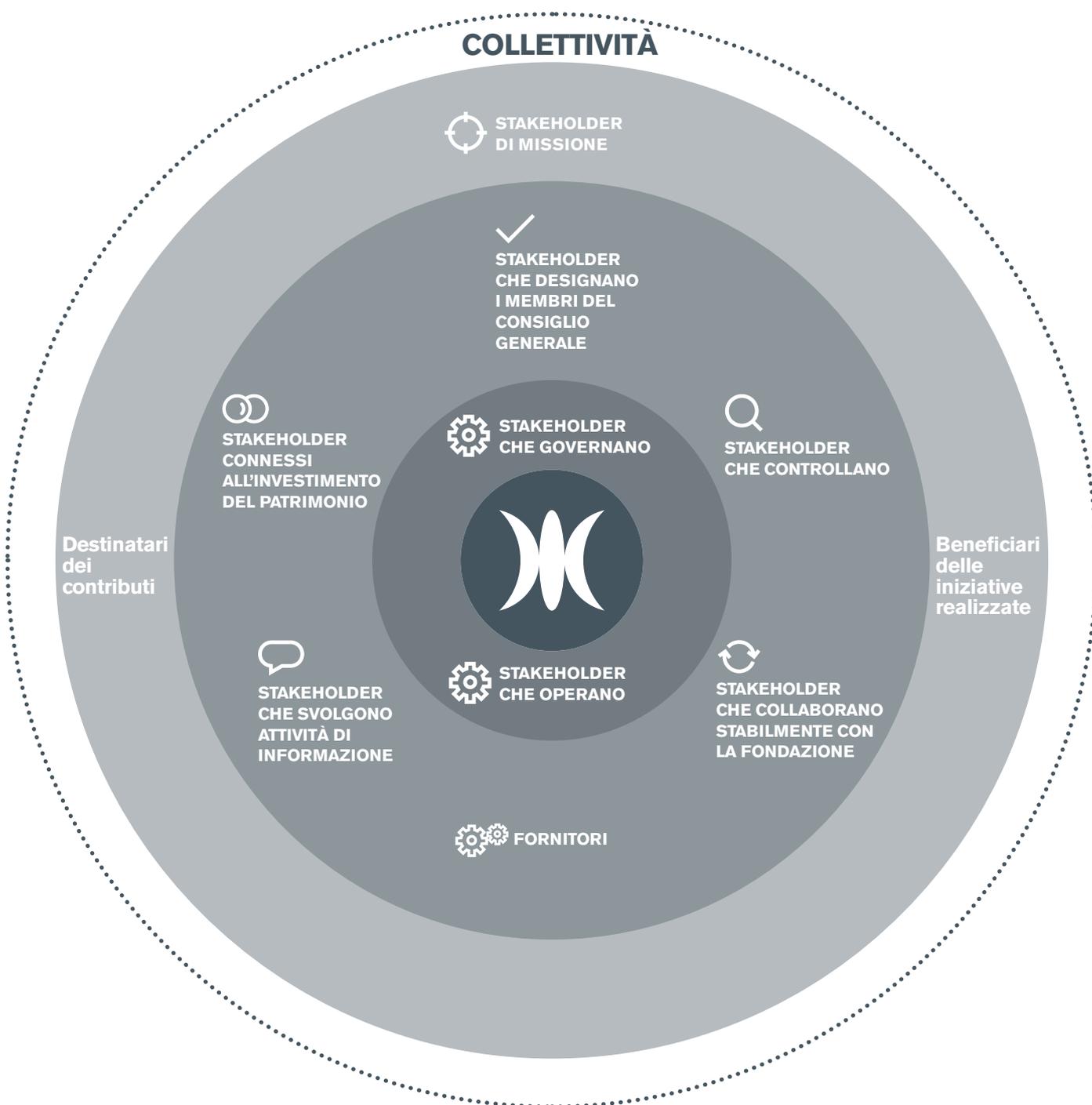
⁶ Gli eventi di formazione, alcuni dei quali organizzati dall'ACRI, hanno trattato principalmente i seguenti argomenti: riforma del Terzo Settore; patrimonio artistico; filantropia strategica; utilizzo di strumenti di comunicazione; adeguamento normativo in tema di privacy; salute e sicurezza dei lavoratori; aggiornamento amministrativo e fiscale; aggiornamento relativo all'utilizzo dei gestionali interni; inglese finanziario.

CAPITOLO 2 / STAKEHOLDER

2.1 / GLI STAKEHOLDER DELLA FONDAZIONE

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione e agli effetti delle sue attività.

Il tipo di attività che l'organizzazione svolge e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata determinano un ecosistema di stakeholder molto ampio. Di seguito una rappresentazione che riporta i principali stakeholder.



GLI STAKEHOLDER

STAKEHOLDER DI MISSIONE



Stakeholder a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.

Destinatari dei contributi

Enti che ricevono o che possono ricevere contributi della Fondazione per la realizzazione di progetti/iniziative. Ad esempio: enti locali, aziende sanitarie, aziende ospedaliere, organizzazioni non profit operanti nei diversi settori di interesse della Fondazione, università, enti religiosi, ecc.

[→ p. 47]

Beneficiari degli interventi

Singole persone, gruppi, collettività in senso ampio, in alcuni casi anche generazioni future, che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzate dai destinatari dei contributi o direttamente dalla Fondazione.

STAKEHOLDER CHE GOVERNANO



Hanno il compito di dare le linee di indirizzo e amministrare la Fondazione. Sono:

- il Presidente
- il Consiglio Generale
- il Consiglio di Amministrazione

[→ p. 20]

STAKEHOLDER CHE OPERANO



Danno esecuzione operativa agli indirizzi decisi dagli Organi di governo. Sono:

- il Segretario Generale
- i collaboratori della Fondazione

[→ p. 27]

STAKEHOLDER CHE CONTROLLANO



Soggetti che effettuano un'azione di controllo sull'operato della Fondazione.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Verifica il rispetto della legge e dello Statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati nello Statuto.

Società di revisione

Verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed esprime, con apposita relazione, un giudizio sul bilancio dell'esercizio.

Collegio Sindacale [→ p. 20 e p. 24]

Organismo di Vigilanza [→ p. 25]

**STAKEHOLDER
CHE DESIGNANO
I MEMBRI
DEL CONSIGLIO
GENERALE**



Enti del territorio, individuati nello Statuto, che designano i candidati per il Consiglio Generale, Organo di indirizzo della Fondazione.

I soggetti designati non rappresentano tali enti ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

**STAKEHOLDER
CHE COLLABORANO
STABILMENTE CON
LA FONDAZIONE**



Stakeholder che collaborano al perseguimento della missione della Fondazione.

Istituzioni del territorio

Soggetti con cui viene mantenuto un rapporto costante per definire una programmazione efficace e aderente ai bisogni del territorio (ad esempio: Regione Veneto, Comuni, Province, Università, Aziende sanitarie e ospedaliere, ecc.).

Partner operativi

Enti con cui la Fondazione collabora per il sostegno e/o la realizzazione di progetti e iniziative (ad esempio: istituti di ricerca pubblici e privati, enti del terzo settore, etc.).

Organismi di sistema delle fondazioni

Organismi che svolgono azioni di rappresentanza, di promozione del confronto, di realizzazione di progetti comuni in ambito italiano e internazionale [→ p. 43].

In particolare:

- ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa
- Consulta delle Fondazioni Triveneto
- Fondazione con il Sud
- EFC – European Foundation Centre

FORNITORI



Soggetti che forniscono beni e servizi per la realizzazione dell'attività della Fondazione.

**STAKEHOLDER
CONNESSI
ALL'INVESTIMENTO
DEL PATRIMONIO**



Soggetti per i quali l'investimento finanziario effettuato dalla Fondazione riveste un ruolo significativo e soggetti in cui la Fondazione ha investito un ammontare significativo del proprio patrimonio.

Il principale stakeholder di questa categoria è il gruppo bancario Intesa Sanpaolo, di cui a sua volta la Fondazione è stakeholder. [→ p. 93].

**STAKEHOLDER
CHE SVOLGONO
ATTIVITÀ
DI INFORMAZIONE**



I media nazionali e locali, tradizionali (stampa, radio, tv, agenzie di stampa) e online, che diffondono notizie e analisi sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dalla Fondazione.

2.2 / LA GESTIONE DELLA RELAZIONE E LA COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

Le relazioni della Fondazione con i propri stakeholder vengono gestite attraverso diversi strumenti e attività, orientati al raggiungimento di quattro macro-obiettivi:

1. Garantire trasparenza sulle attività svolte dalla Fondazione.

2. Divulgare le iniziative della Fondazione per garantirne l'accesso al maggior numero possibile di persone potenzialmente interessate.

3. Favorire il dialogo tra la Fondazione e i suoi stakeholder, in modo da stimolare e raccogliere opinioni e proposte - rispetto al gradimento dei progetti a cui partecipano, alle loro aspettative nei confronti delle attività realizzate e ai bisogni che il territorio esprime - di cui tener conto in fase di definizione delle strategie d'intervento e della realizzazione delle iniziative.

4. Contribuire alla conoscenza dell'identità della Fondazione chiarendone la missione e il ruolo sociale.

Per raggiungere ciascuno di questi obiettivi la Fondazione attiva e utilizza strumenti specifici. La successiva tabella elenca i principali strumenti di relazione utilizzati, indicando a quali obiettivi concorrono:

	OBIETTIVI			
	Garantire trasparenza	Divulgare le iniziative	Favorire il dialogo con gli stakeholder	Contribuire alla definizione dell'identità
STRUMENTI				
Media relation	•	•	•	•
Siti web (istituzionale e di progetto)	•	•	•	•
Newsletter (istituzionale e di progetto)		•		
Social network (istituzionale e di progetto)	•	•	•	
Materiali informativi /promozionali		•		
Campagne di comunicazione		•		•
Eventi istituzionali	•	•		
Attività di ascolto e dialogo			•	

2.3 / GLI STRUMENTI E LE ATTIVITÀ REALIZZATE

2.3.1 / MEDIA RELATION

La Fondazione informa regolarmente i media (quotidiani, periodici, televisioni, radio, agenzie di stampa, testate online) sulle proprie attività e mantiene un dialogo costante e approfondito con i giornalisti, in particolare con le testate delle province di Padova e Rovigo.

MEDIA RELATION	2018
Conferenze stampa convocate dalla Fondazione	6
Conferenze stampa promosse da destinatari di contributi	40
Comunicati stampa redatti e inviati dalla Fondazione	63
Comunicati stampa prodotti da destinatari di contributi e supervisionati dalla Fondazione	105
Interviste al Presidente	5
<i>di cui:</i>	
<i>al Presidente Antonio Finotti (in carica fino ad aprile 2018)</i>	2
<i>all'attuale Presidente Gilberto Muraro</i>	3

In particolare tra le conferenze stampa ve ne sono state due di particolare rilevanza istituzionale:

- *Comunicazione dei risultati economici e sociali dell'Ente e nomina del nuovo Presidente*

Il 26 aprile 2018 sono stati approvati congiuntamente il Bilancio di Esercizio e il Bilancio Sociale relativi all'anno 2017. Nello stesso giorno, Gilberto Muraro è stato nominato nuovo Presidente della Fondazione subentrando ad Antonio Finotti, nominato Presidente Emerito [→ p. 21]. Per l'occasione è stata convocata la stampa locale e contemporaneamente è stato inviato alle testate giornalistiche regionali e nazionali un comunicato stampa.

- *Comunicazione delle linee di intervento per il 2019*

Il 30 ottobre 2018 a Padova sono state presentate, in un incontro riservato alla stampa, le linee strategiche di intervento in ambito filantropico per il triennio 2019-2021 con un focus approfondito sul 2019.

2.3.2 / SITI WEB, NEWSLETTER E SOCIAL NETWORK

IL SITO WEB ISTITUZIONALE

Il sito web della Fondazione è uno strumento al servizio di tutti gli obiettivi di comunicazione e consente inoltre l'accesso ai bandi e alle richieste di contributi. Dopo la nuova release all'attuale sito avvenuta nel 2017 che ha visto un'importante revisione dello stile comunicativo, nel 2018 è proseguita la campagna di comunicazione istituzionale dell'Ente con la realizzazione del progetto di storytelling [→ p. 39] e la pubblicazione di 82 news riguardanti l'attività svolta e i progetti sostenuti e promossi dalla Fondazione.

A livello di fruizione, è stata ulteriormente implementata la facilità di consultazione dei documenti istituzionali. Nello specifico, il sistema dei documenti di rendicontazione può essere consultato con la possibilità di scaricare solo gli argomenti di proprio interesse.

Nel sito vengono regolarmente pubblicati anche i comunicati stampa dell'Ente.

I SITI WEB DEI PROGETTI

Oltre al sito web istituzionale, sono attivi e gestiti direttamente dalla Fondazione altri portali web dedicati ad alcuni progetti dell'Ente: Musikè, Segnavie (per cui nel 2018 si è dato avvio a un processo di revisione grafica e contenutistica che si concluderà nel 2019), Palazzo Roverella. Quest'ultimo è stato completamente rinnovato nel 2018 con l'obiettivo di racchiudere in un'unica piattaforma l'offerta espositiva temporanea e permanente a Palazzo Roverella e a Palazzo Roncale a Rovigo. Il sito permette di comunicare con modalità dirette e semplici le varie possibilità di fruizione degli eventi espositivi attraverso un linguaggio chiaro e un riordino contenutistico utile per pianificare la visita.

SITO WEB PALAZZO ROVERELLA

utenti	41.881	+39,5%
pagine visualizzate	140.061	+75,9%

Dati riferiti al periodo 19 settembre – giorno in cui il sito è stato messo on line – 31 dicembre 2018; le variazioni percentuali sono calcolate rispetto allo stesso periodo del 2017.

CAMPAGNA DI STORYTELLING

Nel 2017 la Fondazione ha avviato la sua prima campagna di comunicazione istituzionale all'insegna del pay-off "Presente per il tuo futuro", guidando gli utenti del sito web e dei social network alla scoperta dei volti e delle storie dei destinatari di alcune iniziative realizzate dall'Ente.

Partendo da questa attività, nel 2018 è stata pubblicata sul sito una campagna di storytelling, ovvero un racconto di 10 storie di persone direttamente coinvolte in progetti o bandi sostenuti dalla Fondazione. Attraverso foto, video e testimonianze, la campagna di storytelling racconta l'impatto che progetti come questi hanno avuto dal punto di vista di chi ne ha beneficiato direttamente.

*Da chi, come **Ciro**, detenuto in carcere, ha trovato il riscatto della vita conseguendo la laurea magistrale, a chi, come **Chiara**, crede nello sviluppo sostenibile del suo ambiente, il Delta del Po.*

*Da chi, come **Simone**, ha trovato la stabilità professionale nell'ambito delle produzioni culturali, a chi, come **Emanuele**, mette a disposizione degli adolescenti le competenze mediche per la prevenzione dei comportamenti a rischio. Da **Nicolò**, che ha potuto sperimentare metodi innovativi per preservare e divulgare patrimoni culturali, a **Martina**, che ha potuto ricercare nuove cure mediche per curare le patologie dell'infanzia.*



La finalità di questo reportage è stata duplice: da un lato, valorizzare l'impegno e i risultati che i beneficiari hanno raggiunto con il sostegno della Fondazione e, dall'altro, far conoscere a quante più persone possibili, nelle province di Padova e Rovigo, le opportunità che la Fondazione offre al territorio.

NEWSLETTER

L'attività di informazione sulle iniziative della Fondazione avviene anche attraverso l'invio di newsletter a pubblici specifici che, complessivamente, compongono un database di oltre 39.000 contatti. A queste newsletter istituzionali, che nel 2018 sono state 12, si aggiunge l'invio periodico di newsletter di progetto (5 di Musikè, 9 di Segnavie, 19 di Mostre) che rispecchiano sia nel contenuto che nella forma il rinnovato registro linguistico adottato nei rispettivi siti web.

I SOCIAL NETWORK

Sono stati utilizzati i social network più popolari (Facebook, Twitter, Youtube, Instagram) per la diffusione di notizie e informazioni relative alle attività della Fondazione (bandi, progetti, iniziative, eventi culturali, eventi istituzionali, ecc.) e ai progetti di altri enti che la Fondazione sostiene.

Rispetto al 2017 l'utilizzo più strutturato del canale Facebook ha portato a un incremento dei fan della pagina dell'Ente e a un significativo aumento delle interazioni⁷.

ECOSISTEMA WEB FONDAZIONE

www.fondazionecariparo.it



WEB

98.469
visitatori
+33,2%

413.387
pagine
visualizzate
+32,5%



FACEBOOK

4.942
"mi piace"
+28,6%

1.660
visualizzazioni
al giorno
per post
+32,5%



YOUTUBE

9.239
visualizzazioni

17.838
minuti
di visione



TWITTER

1.105
follower

99.022
visualizzazioni



INSTAGRAM

www.rassegnamusike.it



www.segnavie.it



www.palazzoroverella.com



⁷ Le variazioni percentuali sono calcolate rispetto al 2017; quando non indicato, il dato non è disponibile.

2.3.3 / ATTIVITÀ DI ASCOLTO E DI DIALOGO

Nel 2018 si sono tenuti numerosi incontri con enti, istituzioni e associazioni del territorio.

In particolare, il Presidente e i Vice Presidenti hanno effettuato complessivamente circa 230 incontri, che hanno consentito di acquisire informazioni significative su progetti e bisogni del territorio.

Il Segretario Generale ha effettuato con i destinatari e richiedenti dei contributi circa 110 incontri, finalizzati ad approfondire progetti in corso o progetti per i quali sono state avanzate richieste di contributo.

Lo staff ha fornito il proprio supporto durante questi appuntamenti, oltre ad aver gestito numerosi incontri operativi e un costante contatto telefonico con i diversi interlocutori della Fondazione.

Durante l'anno sono state inoltre realizzate attività di ascolto finalizzate a raccogliere informazioni su:

- bisogni percepiti dagli enti designanti il Consiglio Generale, con l'obiettivo di allineare la strategia di azione della Fondazione per il triennio 2019-2021 [[→ p. 16](#)];
- progetti già realizzati, per comprendere la strategia futura da attuare;
- tematiche specifiche di interesse del territorio, per comprendere meglio alcuni bisogni rilevati ed eventualmente progettare nuove iniziative.

Di seguito si riporta una sintesi delle attività realizzate.

Settore	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivo	Come sono stati realizzati e con chi	Principali risultati
ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI 	Supporto alla progettazione e potenziamento delle capacità manageriali delle organizzazioni del Terzo Settore culturale	Indagine attraverso questionario	Fondazione Fitzcarraldo	<ul style="list-style-type: none"> - Mappare i fabbisogni formativi sul territorio in relazione alle diverse tipologie di organizzazioni culturali e ai differenti settori di intervento. - Acquisire elementi conoscitivi sulla reputazione della Fondazione Cariparo. 	180 questionari raccolti e analizzati, di cui il 57% compilato da organizzazioni strutturate e il 43% da organizzazioni non o debolmente strutturate	<p>Sono emersi come fabbisogni formativi i seguenti temi: funding mix, impresa culturale, audience development, sponsorizzazione nel settore culturale, crowdfunding, riforma del Terzo Settore.</p> <p>La funzione principale della Fondazione è ricondotta al sostegno economico delle organizzazioni tramite contributi; sono state inoltre riconosciute le funzioni secondarie di empowerment delle organizzazioni e di promozione del networking.</p>
	Importanza delle mostre per il territorio di Rovigo	Interviste	Nomisma Spa	Valutare l'attrattività della città di Rovigo e del suo territorio, con particolare riferimento al ruolo svolto dalla proposta culturale.	5 interviste, realizzate da ricercatori di Nomisma Spa, con i principali portatori d'interesse della città, in grado di contribuire a valutare la capacità attrattiva della città e i risvolti sociali ed economici assunti dalla proposta culturale.	Dalle interviste sono stati ricavati spunti riguardo: i principali elementi identificativi del territorio (arte e cultura, natura e mare), i fattori strategici per la crescita culturale del territorio e le aree di miglioramento (marketing territoriale, coordinamento e integrazione delle azioni tra i principali interlocutori in ambito culturale e commerciale, investimenti nella creazione di un prodotto turistico).
ASSISTENZA E TUTELA CATEGORIE DEBOLI 	Riprogettazione del Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro	Focus group	Staff della Fondazione e Centro di Ricerche sulla cooperazione e sul nonprofit Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano	Raccogliere suggerimenti rispetto al disegno del nuovo progetto di Fondazione per l'inclusione lavorativa e sociale, in particolare rispetto all'adeguatezza dei profili soggettivi su cui la Fondazione intende agire e delle possibili azioni da intraprendere.	2 incontri con: <ul style="list-style-type: none"> - esperti e operatori del settore socio-lavorativo; - operatori e stakeholder dell'attuale Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro. 	<p>Dai focus group sono emersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la validazione di alcuni profili soggettivi prioritari su cui intervenire; - l'opportunità di adottare strumenti combinati per agire sia sul disagio lavorativo che su quello sociale; - l'importanza di prevedere protocolli di valutazione nella strutturazione del nuovo progetto. <p>Nel 2019 sarà avviato il nuovo progetto.</p>

2.4 / LA PARTECIPAZIONE A NETWORK

La Fondazione aderisce a diversi network per confrontarsi con altre realtà e realizzare iniziative che possono estendersi al di fuori del territorio di riferimento.

La seguente tabella ricapitola i network di cui la Fondazione fa parte e le attività svolte nell'anno 2018:

ENTE	FINALITÀ	PARTECIPAZIONE DELLA FONDAZIONE
<p>ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa</p> <p>www.acri.it</p>	<p>Associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica, che ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi delle fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio Spa, coordinare la loro azione per renderla più efficace e promuovere iniziative e attività di interesse comune.</p>	<p>La Fondazione ha partecipato alla vita associativa attraverso propri esponenti e collaboratori, che sono membri di diversi organi dell'Associazione, e ha sostenuto i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - AGER - Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile [→ Delibere 2018 p. 20] - Funder35 [→ Delibere 2018 p. 37] - Young Investigator Training Program [→ Delibere 2018 p. 12] <p>La Fondazione ha inoltre partecipato al 24° Congresso nazionale delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio, svoltosi a Parma a giugno 2018 e dedicato al tema "Identità e Cambiamento".</p>
<p>Consulta delle Fondazioni del Triveneto</p>	<p>Organismo di coordinamento tra le fondazioni di origine bancaria del Triveneto, nato per favorire lo scambio di informazioni, lo studio di problematiche di comune interesse, l'elaborazione di proposte di eventuali iniziative comuni.</p> <p>Alla Consulta aderiscono Fondazione Cariverona, Fondazione Cariparo, Fondazione Cassamarca, Fondazione Friuli, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, Fondazione Banca del Monte di Rovigo, Fondazione di Venezia, Fondazione Monte di Pietà di Vicenza.</p>	<p>Il Presidente ha partecipato come Componente della Consulta.</p>

ENTE

FINALITÀ

**PARTECIPAZIONE
DELLA FONDAZIONE**

**EFC – European
Foundation Centre**

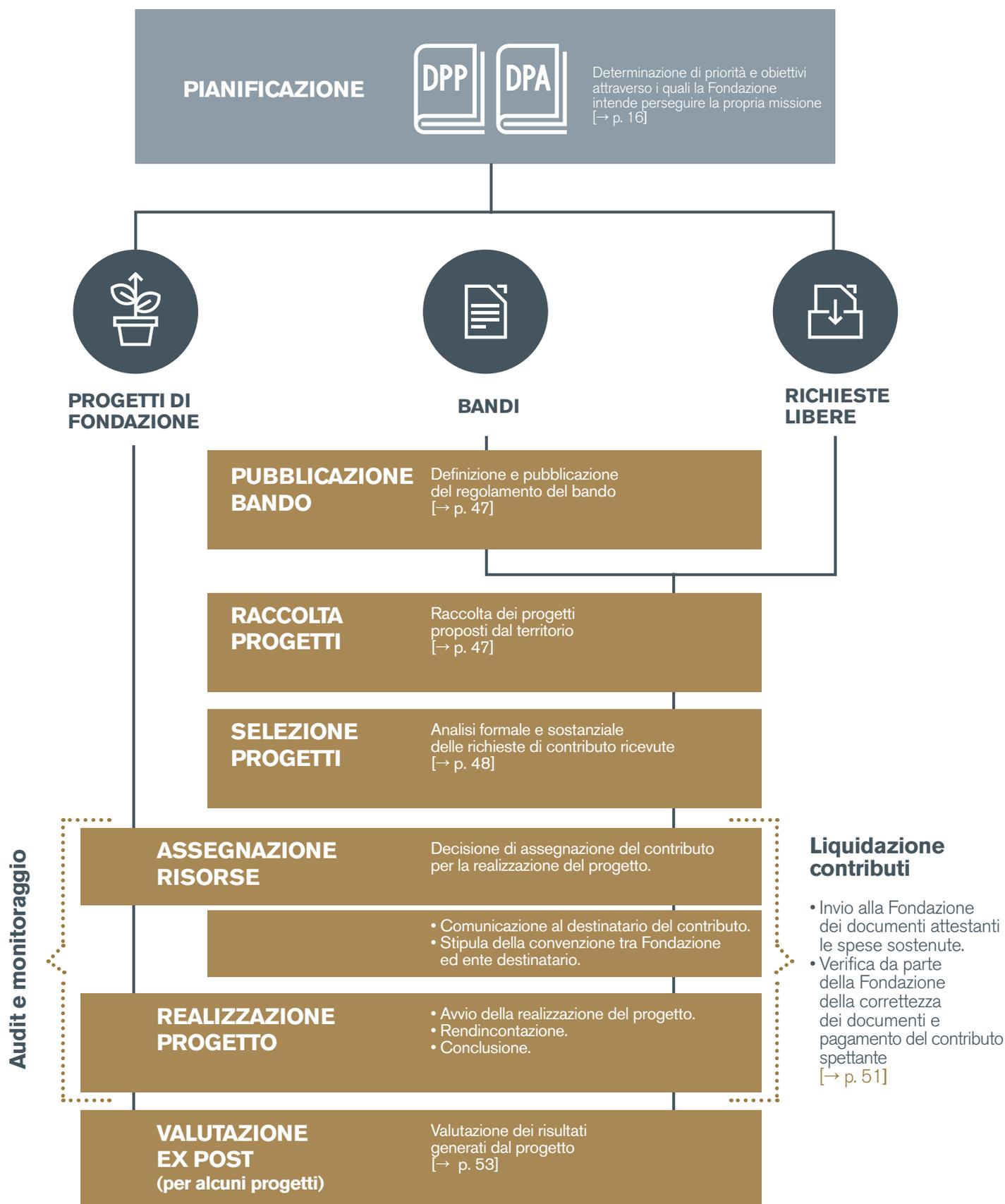
www.efc.be

Associazione indipendente internazionale, con sede a Bruxelles, che riunisce oltre 200 fondazioni e associazioni con gli obiettivi di rafforzare e diffondere la filantropia strategica, favorire la condivisione delle esperienze, la collaborazione fra organizzazioni, lo scambio di buone pratiche e lo sviluppo di un contesto legale e fiscale che faciliti le attività transnazionali delle fondazioni.

Dal 2004 la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è membro sostenitore.

Nell'ambito EFC, la Fondazione fa parte dell'EFFIO - European Foundation Financial and Investment Officers Group, ovvero l'Associazione dei Direttori Finanziari delle Fondazioni Europee.

3.1 / PROCESSO EROGATIVO



3.1.1 / LE MODALITÀ DI INTERVENTO

La Fondazione realizza la propria attività erogativa secondo le norme definite dal Regolamento dell'Attività Istituzionale [www.fondazionecariparo.it/documenti], nel quale vengono definiti in particolare i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione.

Le modalità di erogazione dei contributi adottate dalla Fondazione sono:

- i bandi;
- le richieste libere;
- i progetti di Fondazione.

Inoltre, la Fondazione può perseguire i propri scopi istituzionali di utilità sociale e di sviluppo attraverso l'impiego di risorse erogative in strumenti di investimento specificatamente dedicati (di seguito Investimenti collegati alla missione), quali ad esempio i fondi di *housing* sociale e di *venture capital* per il sostegno di *start-up* innovative in ambito territoriale.



I BANDI

La Fondazione attraverso i bandi sollecita i propri interlocutori alla presentazione di progetti specifici focalizzati su temi che l'Ente ha ritenuto prioritari e che sono frutto di una mappatura di esigenze e opportunità espresse dal territorio.

Lo strumento del bando consente alla Fondazione di:

- sollecitare la presentazione di progetti da parte del territorio;
- stimolare la rete territoriale, indirizzando verso obiettivi comuni l'elaborazione di progetti da parte di diverse realtà per soddisfare esigenze specifiche;
- valutare comparativamente le richieste, applicando criteri stabiliti e agevolando così il processo di selezione.

Ogni bando ha un proprio Regolamento che stabilisce:

- oggetto del bando e caratteristiche richieste per i progetti da presentare;
- requisiti dei destinatari;
- valore massimo del progetto e limite di finanziamento;
- specifica documentazione richiesta;
- modalità e termini di presentazione;
- criteri specifici per la valutazione delle domande;
- ammontare delle risorse complessive assegnate (di norma).

Le richieste presentate vengono quindi esaminate da Commissioni di valutazione appositamente costituite che definiscono la graduatoria di merito da sottoporre poi alle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

La presentazione dei progetti deve avvenire esclusivamente attraverso la procedura informatica "Richiesta On Line (ROL)" disponibile sul sito della Fondazione entrando nella pagina del bando a cui si intende partecipare [www.fondazionecariparo.it/bandi].

LE RICHIESTE LIBERE



Sono richieste di contributo che possono essere presentate alla Fondazione in maniera spontanea, laddove l'iniziativa oggetto della richiesta non sia riconducibile a un bando o ad un invito a proporre già pubblicato o di prossima pubblicazione. Le richieste devono essere inoltrate esclusivamente attraverso la procedura informatica "Richiesta On Line (ROL)" disponibile sul sito della Fondazione [www.fondazionecariparo.it/richieste-libere].

La Fondazione esamina e seleziona i progetti maggiormente coerenti e significativi rispetto alle linee di intervento definite nei propri documenti programmatici [→ p. 16] e rispondenti agli obiettivi strategici di ciascun settore. Se durante l'istruttoria emerge la necessità di ulteriori chiarimenti e approfondimenti, questi vengono richiesti ai soggetti proponenti; è stabilito un termine adeguato per l'integrazione della documentazione e delle informazioni necessarie per una corretta istruttoria, decorso il quale la richiesta di contributo viene archiviata.

Il progetto e le analisi elaborate dall'Area Attività Istituzionale passano quindi all'esame del Consiglio di Amministrazione o dei soggetti da esso delegati [→ punto 4 Approfondimenti su Identità e Governo della Fondazione].

I CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO NEL 2018

L'ente richiedente deve essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento dell'Attività Istituzionale [www.fondazionecariparo.it/documenti].

Il progetto è valutato sulla base di una serie di criteri generali, in particolare:

- corrispondenza con le linee programmatiche definite nel Documento Programmatico della Fondazione [→ p. 16];
- esistenza di interventi simili già in atto nel territorio;
- rapporto tra i costi di realizzazione previsti per il progetto e i benefici che esso è in grado di generare;
- impegno del soggetto proponente a contribuire alla copertura dei costi;
- presenza di cofinanziamenti e relativo ammontare;
- capacità del richiedente di sostenere il progetto in autonomia una volta avviato.

Per i bandi sono previsti criteri specifici.

La Fondazione opera con un criterio di attribuzione territoriale delle erogazioni che prevede l'assegnazione di circa 2/3 delle risorse disponibili alla provincia di Padova e 1/3 alla provincia di Rovigo, escludendo da questa ripartizione le assegnazioni a progetti con carattere interprovinciale, nazionale o internazionale e a progetti che per loro natura non sono classificabili secondo un criterio territoriale [→ p. 62].

NOVITÀ PER LE RICHIESTE DI CONTRIBUTO 2019

Fermi restando i criteri generali richiamati nel box precedente il Consiglio di Amministrazione nel 2018 ha determinato importanti novità che avranno un impatto nella presentazione e gestione delle richieste libere, garantendo una maggiore fluidità dei processi.

Presentazione delle richieste:

- le richieste potranno essere presentate in ogni momento dell'anno ad eccezione di progetti riferiti a eventi culturali, per i quali è prevista una specifica sessione che si chiude il 28 febbraio 2019.

Tempistica di valutazione della Fondazione:

- alle richieste verrà dato riscontro entro 120 giorni dall'arrivo, salvo nel caso di necessità di acquisizione di elementi integrativi utili per l'istruttoria.

Vincoli:

- i progetti di importo superiore a 100.000 euro dovranno avere, di norma, un cofinanziamento minimo del 40% rispetto a un importo erogabile dalla Fondazione entro il limite massimo di 200.000 euro, inclusivo, per gli enti privati, di eventuali spese di gestione pertinenti e di spese per il personale dipendente entro un limite massimo del 20% del costo complessivo del progetto;
- un progetto potrà essere sostenuto per un massimo di tre edizioni.

Resta inteso che il Consiglio potrà effettuare una scelta diversa in caso di progetti ritenuti di rilevante valenza per il territorio di riferimento.

Ulteriori approfondimenti sono disponibili nel sito internet di Fondazione [<https://www.fondazionecariparo.it/richieste-libere/>]

I PROGETTI DI FONDAZIONE

La Fondazione svolge anche un'attività di elaborazione autonoma di progetti, detti "progetti di Fondazione", che possono essere realizzati secondo due modalità:



- **operativa:** iniziative ideate, progettate e gestite direttamente dalla Fondazione e/o della società strumentale Auxilia Spa. Esempi significativi sono: il "Progetto Palestre" che ha visto la costruzione di sei impianti sportivi nel territorio; il ciclo di conferenze "Segnavie"; la rassegna "Musikè" e gli eventi espositivi che la Fondazione realizza a Palazzo del Monte di Pietà a Padova e a Palazzo Roverella e Palazzo Roncale a Rovigo;
- **erogativa:** iniziative ideate, progettate e governate dall'Ente, la cui realizzazione è affidata ad altri partner attuatori. In questo caso la Fondazione coinvolge direttamente soggetti e attori competenti presenti nel territorio, affidando a loro l'effettiva realizzazione delle iniziative. Esempi significativi sono: il "Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro", "Attivamente", "Sportivamente".

3.1.2 / LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La liquidazione è la fase del processo erogativo in cui le somme assegnate vengono effettivamente corrisposte ai destinatari.

Tale fase si svolge nel seguente modo:

Presentazione della richiesta di pagamento

Il destinatario del contributo presenta, attraverso la procedura online sul sito della Fondazione [<https://rol.fondazionecariparo.it/>], la richiesta di pagamento e la documentazione (anche di natura non contabile) che la convenzione⁸ richiede per la liquidazione dei contributi assegnati.

Verifica della documentazione

La documentazione viene verificata e, in base alla conformità alle prescrizioni della convenzione, può essere accolta, respinta o richiedere ulteriori integrazioni. Le verifiche attivate, oltre che consentire l'effettiva liquidazione dei contributi, permettono di raccogliere informazioni circa lo stato di avanzamento dei progetti, l'osservanza del cronoprogramma, del piano finanziario e delle previsioni di spesa e quindi di accertare il rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste. In caso di non conformità, la Fondazione si relaziona con i destinatari sollecitando azioni specifiche.

Pagamento

Ai sensi del Regolamento dell'Attività Istituzionale, la liquidazione dei contributi viene effettuata entro 60 giorni dalla richiesta, utilizzando esclusivamente modalità di corresponsione che consentano la tracciabilità dei pagamenti.

Durante l'esercizio 2018 è stato liquidato l'importo di 46.190.383 euro, di cui 13.107.918 euro relativi ad erogazioni assegnate nel 2018 e 33.082.465 euro relativi a somme assegnate negli esercizi precedenti, ed è stata trasferita ad Auxilia Spa, società strumentale della Fondazione, la somma di 3.969.984 euro a titolo di versamenti in conto capitale e di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di Fondazione (eventi espositivi, gestione di Palazzo Roverella e Palazzo Roncale a Rovigo).

⁸ Le convenzioni sono contratti atipici (non previsti dal codice civile) che disciplinano termini e modalità per l'erogazione dei contributi da parte della Fondazione per la realizzazione di progetti con un fine di utilità sociale. Le convenzioni prevedono un impegno della Fondazione a concedere un contributo per la realizzazione di iniziative coerenti con la propria programmazione e vincoli per i soggetti destinatari dell'erogazione consistenti nell'obbligo di realizzarle entro termini definiti e secondo le modalità concordate, di utilizzare allo scopo le risorse destinate e di rendicontare le spese sostenute.

LIQUIDAZIONI EFFETTUATE (in euro)

		Pagamenti	Trasferimento ad Auxilia	Fondi per volontariato e altre liquidazioni
2018		46.190.383	3.969.984	6.050.436
2017		42.311.874	1.522.805	1.540.398
2016		51.581.176	1.359.192	1.903.116
2015		49.440.816	5.710.946	2.590.715
2014		55.165.842	1.202.981	1.802.023

Le erogazioni deliberate che, alla data del 31 dicembre 2018, risultano ancora da liquidare ammontano complessivamente a 91.128.812 euro.

La consistenza delle erogazioni deliberate negli esercizi sino al 2018 e non ancora liquidate è determinata principalmente:

- dalla procedura per la liquidazione dei contributi adottata dalla Fondazione, secondo la quale i versamenti ai destinatari vengono effettuati esclusivamente a seguito della presentazione di documentazione idonea a comprovare la realizzazione o di stati di avanzamento dell'iniziativa;
- dalla complessità di molti progetti, che prevedono tempi di realizzazione lunghi.

[→ Bilancio di Esercizio 2018 tabella di dettaglio "Erogazioni Deliberate"]

3.1.3 / L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Per alcuni progetti la Fondazione realizza indagini di valutazione di varia natura volte in generale a trarre indicazioni per l'attività futura. Di seguito una rappresentazione di insieme delle indagini svolte nel corso del 2018.

INDAGINI DI VALUTAZIONE EFFETTUATE NEL CORSO DEL 2018

	PROGETTO	OBIETTIVO	CARATTERISTICHE INDAGINE	STATO INDAGINE AL 31/12/2018
ATTIVITÀ AVVIATE NEL 2017	Progetto Attivamente 2017-2018	Rilevare la soddisfazione degli insegnanti che hanno partecipato ai progetti rispetto al progetto e ai fornitori	Questionari di soddisfazione ex-post raccolti: 1.768	Conclusa
	Bando Progetto sociale	<ul style="list-style-type: none"> Rilevare la soddisfazione del progetto Stimolare i destinatari a riflettere sui principali obiettivi del progetto Raccogliere indicazioni su nuove tematiche e progettualità 	Questionari di soddisfazione ad oggi raccolti: <ul style="list-style-type: none"> 35 questionari ex-ante su 36 inviati questionari ex-post non ancora somministrati 	In fase di realizzazione
	Bando Scuola Innovazione	<ul style="list-style-type: none"> Rilevare la soddisfazione del progetto Stimolare i destinatari a riflettere sui principali obiettivi del progetto Raccogliere indicazioni su nuove tematiche e progettualità 	Questionari di soddisfazione ad oggi raccolti: <ul style="list-style-type: none"> 18 questionari ex-ante su 23 inviati questionari ex-post non ancora somministrati 	In fase di realizzazione
	Mostra "Rivoluzione Galileo. L'arte incontra la scienza" a Palazzo del Monte di Pietà - Padova	<ul style="list-style-type: none"> Rilevare la soddisfazione dei visitatori rispetto alla mostra e i servizi connessi Avere indicazioni sull'impatto economico della mostra sul territorio 	Questionari di gradimento raccolti: <ul style="list-style-type: none"> 1.786 per 61.761 visitatori complessivi 103 commercianti 	Conclusa
	Mostra "Secessioni europee" a Palazzo Roverella - Rovigo	<ul style="list-style-type: none"> Rilevare la soddisfazione dei visitatori rispetto alla mostra e i servizi connessi Avere indicazioni sull'impatto economico della mostra sul territorio 	Questionari di gradimento raccolti: <ul style="list-style-type: none"> 2.005 su 42.000 visitatori complessivi 89 commercianti 	Conclusa

	PROGETTO	OBIETTIVO	CARATTERISTICHE INDAGINE	STATO INDAGINE AL 31/12/2018
ATTIVITÀ AVVIATE NEL 2018	Progetto Attivamente 2018-2019	Rilevare la soddisfazione degli insegnanti che hanno partecipato ai progetti rispetto al progetto e ai fornitori	Questionari di soddisfazione ex-post ad oggi raccolti: 115	In fase di realizzazione
	Progetto Musikè 2018	Rilevare la soddisfazione degli spettatori rispetto al progetto e ai fornitori che hanno realizzato lo spettacolo	627 questionari di gradimento di spettatori raccolti in 13 spettacoli per un totale di 5.275 spettatori	Conclusa
	Progetto Segnavie 2018/2019	Rilevare la soddisfazione dei partecipanti rispetto al progetto e agli ospiti delle conferenze	495 questionari di gradimento di spettatori raccolti nelle 6 conferenze realizzate nel 2018 per un totale di 2.050 spettatori	In fase di realizzazione
	Mostra "Cinema! Raccontare il Polesine. Storie, protagonisti, paesaggi" a Palazzo Roverella - Rovigo	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare la soddisfazione dei visitatori rispetto alla mostra e i servizi connessi • Avere indicazioni sull' impatto economico della mostra sul territorio 	Questionari di gradimento raccolti: <ul style="list-style-type: none"> • 987 su 6.567 visitatori complessivi • 50 commercianti 	Conclusa
	Mostra "Arte e magia. Il fascino dell'esoterismo in Europa" a Palazzo Roverella - Rovigo	Attività di analisi dell'impatto socio-economico creato sul territorio rodigino dai grandi eventi espositivi di Palazzo Roverella. [→ Progetti approfonditi 2018 p. 6]	Interviste realizzate: <ul style="list-style-type: none"> • 514 residenti a Rovigo e nei comuni limitrofi • 578 tra turisti ed escursionisti che hanno visitato Rovigo • 1.013 visitatori della mostra "Arte e magia" • 335 imprese del territorio rodigino 	Conclusa

3.2 / QUADRO GENERALE DELLE EROGAZIONI

3.2.1 / LE RISORSE PROGRAMMATE E DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Per lo svolgimento dell'attività istituzionale la Fondazione utilizza prevalentemente risorse generate nell'esercizio precedente dalla gestione del suo portafoglio finanziario e accantonate negli appositi fondi per le erogazioni.

L'attività erogativa dell'esercizio 2018 si è sviluppata sulla base del Documento Programmatico Annuale 2018 (DPA 2018) prevedendo disponibilità erogative per 45 milioni di euro⁹ [→ p. 16], oltre agli importi destinati al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato e al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni (ACRI).

L'avanzo di esercizio 2017, pari a 112,3 milioni di euro, ha consentito di destinare i previsti 45 milioni di euro ai fondi per le erogazioni 2018, oltre a 0,2 milioni di euro per il Fondo Nazionale Iniziative Comuni e 3 milioni di euro per il Fondo Unico Nazionale [→ p. 88] per un **totale complessivo di 48,2 milioni di euro** [→ Bilancio Sociale 2017 p. 107].

Oltre a tali risorse, l'attività erogativa del 2018 ha potuto disporre di ulteriori 25,2 milioni di euro:

Risorse residue provenienti da programmazioni di esercizi precedenti e non ancora assegnate a specifici enti e progetti	15.686.303 euro ¹⁰
Reintroiti ¹¹ effettuati nel corso dell'intera annualità. L'ammontare di tali reintroiti è frutto di una consistente azione di sollecitazione nei confronti dei beneficiari con l'obiettivo di recuperare quelle somme che da tempo risultavano non utilizzate	4.384.611 euro
Risorse derivanti da contributi di Intesa Sanpaolo per futuri eventi espositivi	300.000 euro
Credito d'imposta generatosi a seguito di specifiche erogazioni effettuate	4.796.988 euro
TOTALE	25.167.902 euro

⁹ Il DPA 2018 prevedeva anche 5.250.000 euro di risorse stimate dal credito d'imposta per la partecipazione al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile e 1.500.000 euro di accantonamento per interventi culturali di particolare rilievo nella provincia di Padova. Il primo dei due importi è stato rettificato in corso d'anno e l'importo preciso si trova nella quarta riga della tabella di fine pagina, mentre il secondo è incluso nella somma esposta nella prima riga della stessa tabella.

¹⁰ L'importo di 16.059.303 euro di risorse residue segnalate come disponibili per le annualità future all'interno del Bilancio 2017 è stato ridotto a 15.686.303 euro a seguito di reintroiti su risorse non assegnate per 373.000 euro.

¹¹ Il reintroito è il recupero di risorse che la Fondazione aveva precedentemente destinato alla realizzazione di uno specifico progetto. Nel caso dei progetti di Fondazione, ciò si verifica quando il consuntivo dell'iniziativa risulta inferiore rispetto allo stanziamento iniziale. Nel caso invece delle richieste libere o approvate tramite bando, il reintroito può derivare:

- dal recupero di una somma non utilizzata (perché il destinatario ha rendicontato una somma inferiore a quella deliberata);
- dalla mancata realizzazione dell'iniziativa per rinuncia del destinatario;
- dalla decisione della Fondazione di annullare l'impegno assunto con il destinatario del contributo, a causa del mancato rispetto da parte di quest'ultimo dei termini e delle condizioni inseriti nella convenzione che regola l'erogazione del contributo stanziato dall'Ente (revoca del contributo).

3.2.2 / LE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2018

Le erogazioni deliberate assegnate nell'anno (intendendo con questo termine le assegnazioni di contributi a specifici destinatari per la realizzazione di un progetto di durata annuale o pluriennale, a valere sulle risorse complessivamente disponibili nell'esercizio) **sono state pari a 62.565.245 euro**¹².

A fine 2018 residuano quindi 10.816.567 euro, che saranno disponibili per gli anni successivi, di cui:

- 6.987.385 euro come risorse vincolate¹³, che verranno assegnate nel 2019;
- 3.829.182 euro come risorse residue, che saranno disponibili per l'attività erogativa nel 2019.

La tabella nella pagina seguente riepiloga le risorse disponibili e il loro utilizzo per gli interventi nel 2018.

Si segnala, infine, che nel 2018 sono state assunte delibere che prevedono impegni a carico degli esercizi successivi (2019 - 2023) pari a 21.854.250 euro. Tale importo verrà conteggiato.

Per un approfondimento sulle risorse disponibili e il loro utilizzo:
→ [Punto 1 Approfondimenti sulle erogazioni 2018](#)

¹² Si segnala che nello Stato Patrimoniale al 31.12.2018 la voce 5 del Passivo, denominata "Erogazioni deliberate" e pari a 91.128.812 euro [→ [Bilancio di Esercizio 2018](#)] si riferisce alle erogazioni deliberate anche negli anni precedenti e non ancora liquidate alla conclusione del 2018. Un raccordo tra il flusso che ha alimentato la voce 5 e il dato delle erogazioni deliberate assegnate viene fornito in allegato [→ [punto 4 Approfondimenti sulle erogazioni 2018](#)].

¹³ Per risorse vincolate si intendono le risorse che non sono ancora state assegnate a un destinatario specifico, ma per le quali è stata individuata una specifica finalità (che può essere un'assegnazione a un territorio oppure a un determinato progetto).

RISORSE DISPONIBILI

RISORSE DERIVANTI
DALL'AVANZO
DELL'ESERCIZIO 2017
48.213.910 euro
+
CREDITO D'IMPOSTA
4.796.988 euro

+

RISORSE RESIDUE DA
ESERCIZI PRECEDENTI
DISPONIBILI
NEL 2018
15.686.303 euro

+

REINTROITI
4.384.611 euro
+
ACCANTONAMENTI PER
FUTURI EVENTI ESPOSITIVI
300.000 euro

=

73.381.812 euro

UTILIZZO DELLE RISORSE

EROGAZIONI DELIBERATE
ASSEGNATE
NEL 2018
62.565.245 euro

+

RISORSE VINCOLATE
CHE VERRANNO
ASSEGNATE NEL 2019
6.987.385 euro

+

RISORSE RESIDUE
DISPONIBILI PER IL 2019
3.829.182 euro

=

73.381.812 euro

3.2.3 / LA DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2018

Le erogazioni deliberate assegnate nel 2018 relative a tutte le modalità di intervento – Bandi, Richieste Libere, Progetti di Fondazione e Investimenti collegati alla missione [→ p. 47] – hanno riguardato iniziative e programmi ripartiti nei diversi settori di intervento, come riassunto nella seguente tabella:

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE PER SETTORE DI INTERVENTO

Settore	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi
Ricerca scientifica	12.795.746	20,5%	69
Istruzione	14.402.181	23,0%	79
Arte e attività culturali	12.983.332	20,8%	169
Salute e Ambiente	8.403.000	13,4%	22
Assistenza e tutela delle categorie deboli	8.907.832	14,2%	136
Altri settori	1.859.245	3,0%	19
Totale risorse assegnate ai settori di intervento	59.351.335	94,9%	494
Fondo Unico Nazionale (D.Lgs. n. 117/2017)	2.994.907	4,8%	
Fondo nazionale iniziative Comuni delle Fondazioni	219.003	0,4%	
Totale risorse assegnate	62.565.245	100,0%	

Di seguito, per l'analisi della ripartizione delle erogazioni, si prende in esame il totale risorse assegnate ai settori di intervento, ovvero **59.351.335 euro**.

VALORE MEDIO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE

Numero delle erogazioni	494
Ammontare complessivo	59.351.335 euro
Valore medio delle erogazioni	120.144 euro

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER ORIGINE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Le risorse assegnate attraverso i bandi sono cresciute rispetto al 2017 [→ Bilancio Sociale 2017 p. 55]. Si segnala che in questa voce non sono conteggiati 4 bandi pubblicati nel 2018 i cui destinatari verranno individuati nel 2019 [→ Punto 1 Approfondimenti sulle Erogazioni 2018].

Nell'esercizio si è assistito a un certo equilibrio tra le assegnazioni per Richieste libere e i Progetti di Fondazione. In relazione a quest'ultimi si segnala che il dato comprende oltre 7 milioni di euro di erogazioni in progetti riferiti al network con le altre fondazioni di origine bancaria (in particolare la partecipazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile). Inoltre, nel corso del 2018 la Fondazione ha scelto di gestire direttamente l'organizzazione degli eventi espositivi in precedenza demandata alla strumentale Auxilia Spa, riducendo quindi l'entità delle risorse trasferite ad Auxilia Spa per la realizzazione di progetti rispetto al 2017.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER ORIGINE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Origine del progetto	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi	% sul totale interventi
Bandi	15.165.767	25,6%	167	33,8%
Richieste libere	19.673.500	33,1%	193	39,1%
Progetti di Fondazione	21.212.068	35,7%	132	26,7%
<i>suddivisi in:</i>				
<i>Ideazione e supervisione propria</i>	8.493.937	14,3%	60	12,1%
<i>Progetti di network</i>	7.805.040	13,2%	3	0,6%
<i>Realizzazione diretta</i>	4.044.300	6,8%	64	13,0%
<i>Realizzazione a cura di Auxilia Spa</i>	868.792	1,5%	5	1,0%
Investimenti collegati alla missione	3.300.000	5,6%	2	0,4%
Totale complessivo	59.351.335	100,0%	494	100,0%

DETTAGLIO DELLE RICHIESTE LIBERE SOTTOPOSTE ALLA FONDAZIONE NEL 2018

Nel corso del 2018 la Fondazione ha approvato 193 richieste libere, assegnando contributi per complessivi 19,7 milioni di euro.

In tabella si fornisce un quadro di insieme suddiviso per settore di intervento:

Settore	Importo assegnati (in euro)	Numero richieste approvate nel 2018	Importo medio deliberato per richiesta (in euro)
Ricerca Scientifica	1.223.000	10	122.300
Istruzione	2.230.000	17	131.1176
Arte e attività culturali	6.191.000	91	68.033
Salute e Ambiente	7.331.000	19	385.842
Assistenza e tutela categorie deboli	1.976.255	46	42.962
Altri settori ammessi	722.245	10	72.225
Totale complessivo	19.673.500	193	101.935

Di seguito si fornisce un dettaglio delle richieste libere esaminate nell'ambito delle sessioni temporali del 2018:

Esito	Prima Sessione (richieste pervenute entro il 31/12/2017)	Seconda Sessione (richieste pervenute tra 1/1 e 30/04/2018)	Terza sessione (richieste pervenute tra 1/5 e 30/09/2018)	Totale
Approvate	62	79	56	197
Respinte	62	58	35	155
Totale richieste esaminate	124	137	91	352

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER SOGGETTI DESTINATARI

La suddivisione delle erogazioni secondo la tipologia dei soggetti destinatari mette in luce un significativo ammontare a favore di enti di natura pubblica. Tale categoria comprende enti con specializzazione funzionale e autonomia amministrativa e organizzativa, quali scuole, università, realtà operanti in ambito sanitario.

Questo dato evidenzia l'impegno della Fondazione di sostenere progetti segnalati dalle istituzioni del territorio connotati da particolare rilevanza strategica ed economica (alcuni esempi indicativi sono l'acquisto di attrezzature sanitarie di eccellenza e interventi di restauro di beni culturali di particolare pregio storico artistico), alcuni dei quali, peraltro, prevedono consistenti agevolazioni fiscali per la Fondazione nella misura del 65% dell'importo erogato.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER SOGGETTI DESTINATARI

Tipo ente	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi	% sul totale interventi
Enti privati	10.947.273	31,5%	204	56,7%
<i>Suddivisi in:</i>				
<i>Istituzioni religiose</i>	3.403.300	9,8%	41	11,4%
<i>Fondazioni</i>	3.153.300	9,1%	38	10,6%
<i>Associazioni di promozione sociale e Organizzazioni di Volontariato</i>	1.564.506	4,5%	49	13,6%
<i>Altre associazioni</i>	2.705.500	7,8%	72	20,0%
<i>Cooperative sociali</i>	40.667	0,1%	3	0,8%
<i>Altri soggetti</i>	80.000	0,2%	1	0,3%
Enti pubblici	23.891.994	68,5%	156	43,3%
<i>Suddivisi in:</i>				
<i>Enti pubblici non territoriali</i>	16.525.394	47,4%	80	22,2%
<i>Enti locali</i>	7.366.600	21,1%	76	21,1%
<i>Amministrazioni centrali</i>	-	-	-	-
Totale complessivo¹⁴	34.839.267	100,0%	360	100,0%

¹⁴ Il totale complessivo delle erogazioni deliberate assegnate riportato in questa tabella risulta inferiore a quello riportato negli altri conteggi in quanto non contempla i Progetti di Fondazione e gli Investimenti collegati alla missione.

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER VALENZA TERRITORIALE

La tabella espone la distribuzione territoriale delle erogazioni sulla base del luogo nel quale viene realizzato l'intervento. Le iniziative per le quali non è possibile definire una ripartizione esatta tra territori dell'importo deliberato, come Attivamente e il Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro, vengono considerate come "progetti a valenza interprovinciale".

La valenza nazionale e internazionale si riferisce prevalentemente a iniziative promosse dall'ACRI con il coinvolgimento delle altre fondazioni di origine bancaria, nonché ad interventi nei Paesi in via di sviluppo.

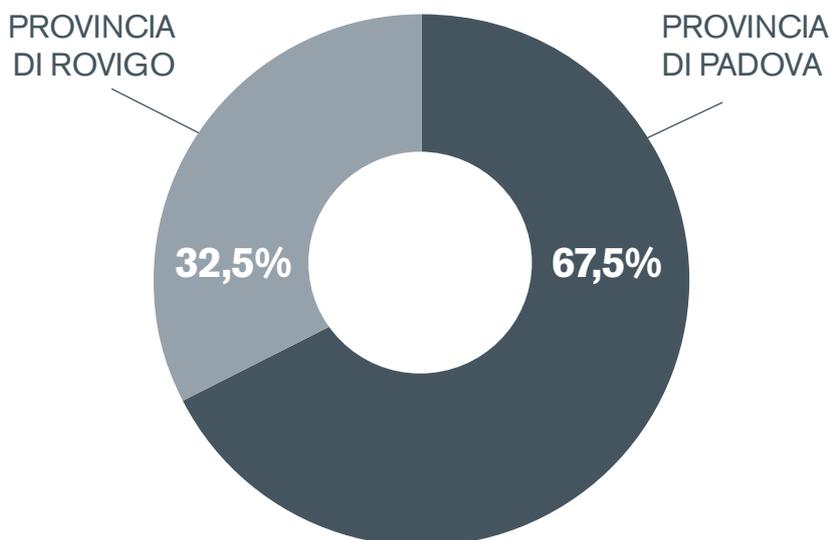
DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER SOGGETTI DESTINATARI

Valenza territoriale	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi	% sul totale interventi
Provincia di Padova	26.710.360	45,0%	258	52,2%
Provincia di Rovigo	12.839.923	21,6%	130	26,3%
Interprovinciale	10.062.512	17,0%	90	18,2%
Nazionale/Internazionale	9.738.540	16,4%	16	3,3%
Totale complessivo	59.351.335	100,0%	494	100,0%

Il Consiglio Generale e il Consiglio di Amministrazione hanno definito che la distribuzione territoriale delle erogazioni deliberate assegnate avvenga con l'attribuzione (al netto delle erogazioni deliberate assegnate con valenza Interprovinciale e Nazionale/Internazionale) di circa due terzi delle risorse disponibili a interventi riconducibili al territorio della provincia di Padova e circa un terzo delle risorse disponibili nell'anno a interventi attribuibili al territorio della provincia di Rovigo.

Considerando soltanto le risorse assegnate con valenza territoriale Padova e Rovigo, le stesse risultano così ripartite:

**DETTAGLIO
DELLE
EROGAZIONI
ASSEGNATE
CON VALENZA
TERRITORIALE**

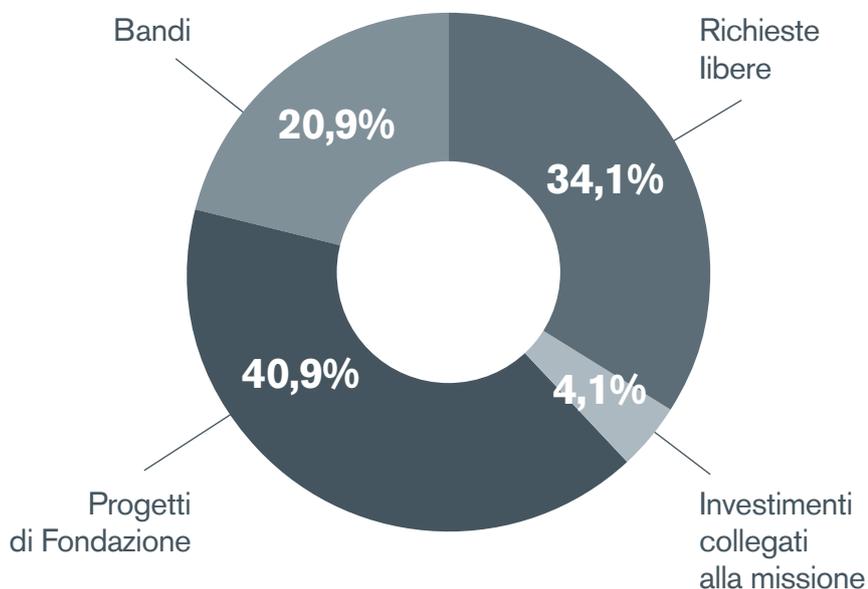


Per ulteriori analisi sulle erogazioni assegnate nel 2018:
[→ punti 2 e 3 Approfondimenti sulle erogazioni 2018]

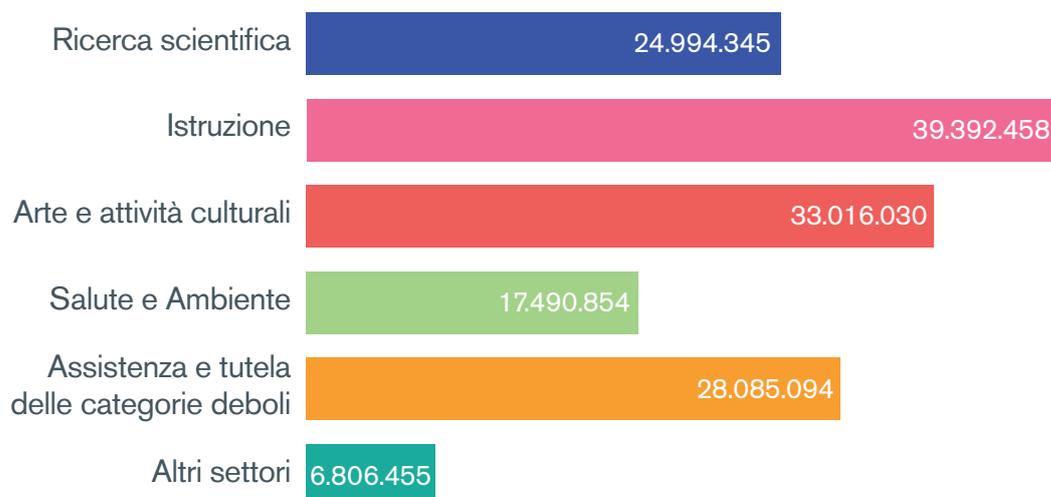
QUADRO D'INSIEME DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE NEL TRIENNIO 2016-2018



EROGAZIONI ASSEGNATE 2016-2018 PER MODALITÀ DI INTERVENTO



EROGAZIONI ASSEGNATE 2016-2018 PER SETTORE DI INTERVENTO (in euro)



3.3 / I SETTORI DI INTERVENTO

I settori sono stati individuati dal Documento Programmatico Pluriennale 2016-2018, selezionandoli tra i 20 settori ammessi dalla normativa sulle fondazioni di origine bancaria.

Essi sono:

SETTORE DA DPP 2016-2018	SETTORI DI INTERVENTO DI LEGGE
Ricerca scientifica	Ricerca scientifica e tecnologica
Istruzione	Educazione, istruzione e formazione (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola)
Arte e attività culturali	Arte, attività e beni culturali
Salute e Ambiente	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa Patologie e disturbi psichici e mentali Protezione e qualità ambientale
Assistenza e tutela delle categorie deboli	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale Crescita e formazione giovanile Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze Assistenza agli anziani Volontariato, filantropia e beneficenza Famiglia e valori connessi
Altri settori	Attività sportiva Protezione civile Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

Nelle pagine che seguono per ognuno dei settori sono esplicitati:

- i principali obiettivi strategici dichiarati nel Documento Programmatico Pluriennale 2016-2018 e ripresi dal Documento Programmatico Annuale relativo al 2018;
- le risorse assegnate per ciascun obiettivo strategico;
- le tipologie di intervento che hanno caratterizzato il settore;
- alcuni dei progetti più significativi che hanno caratterizzato il 2018.

A conclusione del capitolo vengono fornite informazioni sull'importo stanziato a favore del Fondo Unico Nazionale, riconducibile al settore "Assistenza e tutela delle categorie deboli" (settor "Volontariato, filantropia e beneficenza"), ma con caratteristiche specifiche tali da ritenere opportuna una rendicontazione separata.

Nell'allegato [[→ Delibere 2018](#)] è fornito l'elenco completo delle delibere assunte nel 2018.

Nell'allegato [[→ Progetti approfonditi 2018](#)], inoltre, vengono approfonditi alcuni progetti, parte dei quali deliberati in anni precedenti al 2018, per fornire un quadro di insieme dell'azione della Fondazione negli ultimi anni in alcuni ambiti di intervento di particolare rilievo, senza seguire rigidamente una ripartizione basata sui settori di intervento.

3.3.1 / RICERCA SCIENTIFICA



RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 12.795.746 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
1 Stimolare la produzione scientifica di eccellenza attraverso bandi volti al sostegno, in maniera meritocratica e trasparente, dei migliori progetti e gruppi di ricerca del territorio, ma anche dei giovani studiosi più promettenti.	31	5.941.200	46,4%
2 Valorizzare il talento e le idee dei giovani ricercatori , sostenendone i percorsi di crescita a livello scientifico, accademico e professionale, continuando a promuovere iniziative e progettualità che facilitino anche il processo di creazione di nuove realtà imprenditoriali.	7	4.688.886	36,6%
3 Favorire il dialogo tra mondo della ricerca e mondo delle imprese partendo dalle eccellenze del nostro territorio focalizzando le risorse in progettualità di ricerca multidisciplinari che, oltre a coinvolgere e trovare attuazione nel tessuto produttivo, possano puntare a risultati scientifici trasferibili ed esportabili.	3	1.380.000	10,8%
4 Favorire l'internazionalizzazione e sostenere progetti in sinergia con centri di ricerca, universitari e non, al fine di migliorare la competitività internazionale dei gruppi di ricerca presenti sul territorio.	24	689.660	5,4%
5 Valorizzare i prodotti della ricerca , potenziando la comunicazione scientifica al fine anche di accrescere la competitività territoriale favorendo momenti di presentazione dei risultati raggiunti e incentivando la pubblicizzazione di tali risultati.	3	86.000	0,7%
6 Altri interventi	1	10.000	0,1%
TOTALE	69	12.795.746	100,0%

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	54	9.852.746	77,0%
Progetti di Fondazione	4	420.000	3,3%
Investimenti collegati alla missione	1	1.300.000	10,2%
Richieste libere	10	1.223.000	9,6%
TOTALE	69	12.795.746	100,0%

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [[→ Delibere 2018](#)].

I BANDI



Bando finalizzato a offrire maggiori opportunità ai laureati che intendono intraprendere un percorso di formazione *post lauream* presso l'Università di Padova e a favorire il miglioramento continuo dei Corsi di Dottorato. Prevede il sostegno di 47 borse triennali di Dottorato, che vengono assegnate dalla Fondazione ai Corsi sulla base di una selezione comparativa.

L'edizione 2018 ha riunito per la prima volta in un'unica iniziativa i precedenti bandi di sostegno a borse per studenti italiani e per studenti stranieri.

Edizione 2018 (quindicesima)

Periodo di ricezione delle domande 9 febbraio 2018 – 26 febbraio 2018

Data di pubblicazione dei risultati 30 marzo 2018

Corsi di Dottorato partecipanti 37

Corsi di Dottorato assegnatari
di contributi 31

Importo complessivamente assegnato
per le borse 3.856.886 euro

Oneri accessori 25.000 euro

Risorse a carico del 2018 3.881.886 euro



Visiting Programme

Nei primi mesi del 2018 la Fondazione ha monitorato le iniziative di sostegno all'internazionalizzazione dell'Università di Padova promosse nelle annualità precedenti. Sulla base degli esiti ottenuti, e in collaborazione con l'Ateneo, è stato concepito un nuovo bando che integra le precedenti iniziative, ampliandone l'offerta. Le attività sostenute prevedono la collaborazione internazionale tra Dipartimenti dell'Università di Padova e istituti di ricerca stranieri, con la realizzazione di attività didattiche e di ricerca di alto livello e la mobilità internazionale di docenti e ricercatori.

Edizione	2018 (prima)
Periodo di ricezione delle domande	23 aprile 2018 – 30 giugno 2018
Data di pubblicazione dei risultati	1° ottobre 2018
Numero richieste presentate	64
N. progetti assegnatari di contributi	22
Importo assegnato ai progetti	624.660 euro
Oneri accessori	25.000 euro
Risorse a carico del 2018	649.660 euro



Nel mese di febbraio 2018 sono stati resi noti gli esiti del bando, avviato nel 2017. Nella prima fase del bando sono stati presentati alla Fondazione 277 executive summary. Tra questi le Commissioni di valutazione, composte da 35 esperti esterni, hanno individuato una short list di 50 ammessi alla seconda fase, elaborando in tutto 556 revisioni. Per tali progetti poi sono state ottenute, nella seconda fase di valutazione, 170 revisioni da esperti internazionali, in base alle quali le Commissioni hanno selezionato i 17 progetti assegnatari di contributo. I progetti sono stati avviati nel 2018 e si concluderanno entro il 2021.

Edizione	2017 (sesta)
Periodo di ricezione delle domande	24 febbraio 2017 – 28 aprile 2017
Data di pubblicazione dei risultati	9 febbraio 2018
Numero richieste presentate	277
N. Progetti assegnatari di contributi	17
Importo assegnato ai progetti	4.075.900 euro (stanziamento complessivo 2016-2017)
Risorse a carico del 2018	4.075.900 euro



Nel 2018 la nostra Fondazione e Fondazione Cariverona hanno scelto di avviare un'azione comune di sostegno alla ricerca scientifica, collaborando nella realizzazione del presente bando con l'intento di aumentare la loro efficacia nella selezione dei progetti e di generare un impatto più significativo sui rispettivi territori. L'iniziativa ha l'obiettivo di sostenere progetti di ricerca innovativi che contribuiscano a generare positive ricadute economiche e sociali sul territorio, favorendo l'avanzamento della conoscenza scientifica.

Il progetto si svolge in due fasi: la prima prevede una selezione dei progetti sulla base della presentazione di un executive summary. I selezionati della prima fase verranno ammessi alla seconda fase, durante la quale le commissioni selezioneranno i progetti presentati in forma completa.

Edizione 2018 (settima)

Periodo di ricezione delle domande 1° ottobre 2018 – 4 dicembre 2018 (prima fase)

Data di pubblicazione dei risultati 4 marzo 2019 (prima fase)
30 settembre 2019 (seconda fase)

Numero richieste presentate 240

Importo vincolato per progetti 4.000.000 euro (importo complessivo 2018-2019)

Oneri accessori 185.000 euro

Risorse a carico del 2018 185.000 euro

3.3.2 / ISTRUZIONE



RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 14.402.181 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
1 Favorire l'innovazione scolastica sostenendo progettualità che contribuiscono a migliorare i percorsi didattici offerti e le strumentazioni utilizzate.	53	1.983.000	13,8%
2 Intervenire nelle diverse aree di svantaggio investendo sull'integrazione sociale e sulle metodologie di apprendimento.	4	6.440.164	44,7%
3 Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello sostenendo l'istruzione universitaria e la formazione specialistica d'eccellenza.	11	3.330.517	23,1%
4 Promuovere l'internazionalizzazione del mondo scolastico e tavoli di condivisione scuola-lavoro , stimolando le conoscenze e le esperienze interculturali e sostenendo l'orientamento lavorativo dei giovani	-	-	-
5 Favorire la riqualificazione di edifici scolastici e asili. Tenuto conto della rilevanza del problema – e avendo presente la programmazione delle istituzioni pubbliche in materia– il nostro Ente si propone di intervenire nei capoluoghi di provincia, ponendo una maggiore attenzione alle situazioni di emergenza e sicurezza per garantire la piena funzionalità delle strutture.	4	2.470.000	17,2%
6 Altri interventi	7	178.500	1,2%
TOTALE	79	14.402.181	100,0%

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	-	-	-
Progetti di Fondazione	62	12.172.181	84,5%
Investimenti collegati alla missione	-	-	-
Richieste libere	17	2.230.000	15,5%
TOTALE	79	14.402.181	100,0%

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [[→ Delibere 2018](#)].

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano nel fascicolo [[→ Progetti approfonditi 2018](#)], in cui si descrivono i seguenti progetti:

- il progetto Sostegno della Fondazione alle strutture sportive delle province di Padova e Rovigo [[→ Progetti approfonditi 2018 p.18](#)];
- il progetto Promozione ed educazione alla salute nelle scuole [[→ Progetti approfonditi 2018 p. 22](#)].

Si segnala il seguente Progetto di Fondazione:



Programma di iniziative extra-didattiche offerte gratuitamente dalla Fondazione alle scuole di ogni ordine e grado delle province di Padova e Rovigo, al fine di mettere a disposizione di alunni e studenti strumenti utili a stimolare nei bambini la creatività e nei ragazzi lo spirito critico e la curiosità alle grandi sfide e opportunità del nostro tempo. L'edizione 2018 integra il programma dell'edizione precedente con ulteriori attività didattiche e formative in materia di educazione ai corretti stili di vita. L'offerta didattico-formativa complessiva risulta costituita da 42 iniziative che toccano 13 aree tematiche differenti.

Edizione 2018/2019

Periodo di ricezione delle domande 1° settembre 2018 – 5 ottobre 2018

Data di pubblicazione dei risultati 9 ottobre 2018

Numero richieste presentate 6.295

N. progetti assegnatari di contributi 2.287

Importo assegnato ai progetti 1.546.000 euro

Oneri accessori 14.000 euro per le attività di comunicazione del progetto

Risorse a carico del 2018 1.560.000 euro

3.3.3 / ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI



RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 12.983.332 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
1 Stimolare l'innovazione culturale intesa come un laboratorio artistico permanente favorendo la nascita e l'implementazione delle c.d. "imprese culturali" a livello territoriale più ampio. Tale obiettivo cercherà di stimolare e consolidare i soggetti del settore culturale attraverso iniziative basate sullo sviluppo strategico, economico e sostenibile di vere e proprie realtà imprenditoriali che facciano del loro core business la gestione e la promozione culturale.	34	1.461.000	11,3%
2 Favorire la valorizzazione del patrimonio storico – artistico incoraggiando anche una gestione strutturata e sostenibile nel tempo dei beni culturali. Tale azione intende valorizzare il patrimonio storico-artistico auspicando la costruzione di collaborazioni tra soggetti privati e/o pubblici interessati e sviluppando un sistema di offerta culturale adeguato.	46	4.844.500	37,3%
3 Promuovere la storia del territorio attraverso percorsi turistici adeguati e favorire una maggiore fruibilità del patrimonio storico-artistico. L'obiettivo mira ad accrescere la conoscenza storica e incentivare la trasmissione delle tradizioni tra le diverse generazioni oltre che far accrescere la domanda culturale e turistica anche mediante un'offerta condivisa.	11	163.000	1,3%
4 Promuovere una programmazione artistico-culturale che sappia incentivare la diffusione della conoscenza e offrire alla comunità maggiori occasioni di arricchimento culturale. La Fondazione intende confermare il suo impegno istituzionale nella gestione diretta di iniziative culturali (eventi espositivi, eventi artistici e conferenze) e indiretta di iniziative di formazione cercando di ampliare il bacino di riferimento.	73	6.441.332	49,6%
5 Altri interventi	5	73.500	0,5%
TOTALE	169	12.983.332	100,0%

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	54	2.935.500	22,6%
Progetti di Fondazione	24	3.856.832	29,7%
Investimenti collegati alla missione	-	-	-
Richieste libere	91	6.191.000	47,7%
TOTALE	169	12.983.332	100,0%

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [→ [Delibere 2018](#)]

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano nel fascicolo [→ [Progetti approfonditi 2018](#)], in cui si descrivono i seguenti progetti:

- Progetto per la crescita manageriale delle associazioni culturali [→ [Progetti approfonditi 2018 p. 13](#)];
- il progetto Eventi espositivi a Palazzo Roverella 2016 - 2018 e analisi dell'impatto socio-economico [→ [Progetti approfonditi 2018 p. 6](#)];
- il progetto Restauro della chiesa di Santa Tecla Duomo di Este e della Pala d'altare del Tiepolo [→ [Progetti approfonditi 2018 p. 4](#)].

I BANDI



Obiettivo del bando, giunto alla sesta edizione in una veste rinnovata nei temi e nei criteri, è consolidare e incentivare la crescita delle associazioni operanti nei settori dell'arte e della cultura, selezionando progetti finalizzati allo sviluppo culturale, sociale e turistico delle province di Padova e Rovigo. L'ultima edizione ha introdotto una sezione dedicata ai progetti pluriennali (fino a un massimo di 3 anni) e ha proposto come temi l'allargamento e la diversificazione del pubblico, l'innovazione tecnologica e l'inclusione della diversità e della disabilità, nonché la gestione di spazi recuperati con il contributo della Fondazione.

Edizione 2017 (anno di emanazione) / 2018 (anno di realizzazione)

Periodo di ricezione delle domande 15 dicembre 2017 – 15 marzo 2018

Data di pubblicazione dei risultati 29 giugno 2018

Numero richieste presentate 134

Numero progetti assegnatari di contributi 25 di cui 10 pluriennali e 15 annuali

Importo assegnato ai progetti 1.200.000 euro (importo complessivo 2017-2018)

Oneri accessori 16.000 euro, di cui 10.000 per le attività di comunicazione del bando e 6.000 per le spese relative alla commissione di selezione dei progetti

Risorse a carico del 2018 400.000 euro



Obiettivo del bando è favorire la valorizzazione del patrimonio storico-artistico delle province di Padova e Rovigo attraverso il sostegno di progetti di restauro e manutenzione di beni artistici di particolare rilievo.

Edizione 2018

Periodo di ricezione delle domande 16 febbraio 2018 - 30 giugno 2018

Data di pubblicazione dei risultati 19 dicembre 2018

Numero richieste presentate 75

N. progetti assegnatari di contributi 19

Importo assegnato ai progetti 1.564.426 euro (importo complessivo 2018-2019)

Oneri accessori 19.500 euro, di cui 15.000 per le attività di comunicazione del bando e 4.500 per le spese relative alla commissione di selezione dei progetti

Risorse a carico del 2018 1.500.000 euro

Inoltre si segnalano i seguenti Progetti di Fondazione:

PATRIMONIO ARTISTICO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione dispone di una collezione di opere e oggetti d'arte che conta attualmente 515 opere tra dipinti, stampe, sculture, arredi di pregio dal XIV al XX secolo. Includendo anche la collezione di reperti archeologici, la collezione ammonta ad oltre 700 pezzi. La collezione si è arricchita nel corso del 2018 di un ulteriore lascito di 32 dipinti. Tale patrimonio, attualmente del valore di circa 9,9 milioni di euro, è costantemente monitorato, salvaguardato e valorizzato per renderlo fruibile al pubblico. Con questo obiettivo, nel 2018 esso è stato oggetto di numerose attività:

- catalogazione e realizzazione di una campagna fotografica mirata alla valorizzazione delle opere dello scultore Virgilio Milani acquisite nel 2017;
- ricondizionamento e manutenzione conservativa di alcune opere per un totale di 70 restauri approvati dalla Soprintendenza competente;
- gestione online del patrimonio artistico attraverso l'acquisizione di una apposita piattaforma informatica all'interno della quale sarà possibile consultare tutte le schede delle opere, corredate di immagini e collegate alla piattaforma d'arte dell'ACRI;
- ampliamento del deposito opere climatizzato e allarmato a Palazzo Cezza (Rovigo);
- valorizzazione delle opere: esposizione a Palazzo del Monte di Pietà a Padova e a Palazzo Cezza, Palazzo Roverella e a Palazzo Roncale a Rovigo;
- concessione di 15 opere in prestito ad altri enti per la realizzazione di mostre presso istituzioni museali italiane e straniere;
- rivalutazione del patrimonio artistico dell'Ente attraverso una stima aggiornata sui valori di mercato (in corso).

Risorse a carico del 2018 112.000 euro

GESTIONE PATRIMONIO ARTISTICO DELLA PINACOTECA DELL'ACCADEMIA DEI CONCORDI E DEL SEMINARIO VESCOVILE DI ROVIGO A PALAZZO ROVERELLA

La Fondazione gestisce dal 2012, in base ad una convenzione decennale stipulata con il Comune di Rovigo e con l'Accademia dei Concordi di Rovigo, anche la collezione della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo, una raccolta di più di 700 dipinti dal XIV al XIX secolo conservata a Palazzo Roverella (Rovigo). La raccolta vanta capolavori di arte veneta da Bellini a Tiepolo e una collezione di reperti archeologici egizi, preromani e romani frutto di lasciti ottocenteschi e di campagne di scavo nel territorio del Polesine.

Tale patrimonio artistico nel corso del 2018 è stato oggetto di numerose attività mirate alla sua conservazione e valorizzazione:

- ricondizionamento e manutenzione conservativa di alcune tavole e tele per un totale di 30 restauri approvati dalla Soprintendenza;
- concessione di 20 opere in prestito ad altri enti per la realizzazione di mostre presso prestigiose istituzioni museali italiane e straniere tra cui il Getty Museum di Los Angeles e il Grand Palais di Parigi;
- esposizione, attraverso un nuovo allestimento al piano nobile di Palazzo Roverella, di alcuni capolavori della Pinacoteca (opere del Gotico, Bellini e i Belliniani, Sala dei ritratti) a ingresso gratuito; accanto alle sale della Pinacoteca, sempre al piano nobile, è stato proposto al pubblico per la prima volta un allestimento di reperti preromani e romani (vetri, bronzi, terrecotte) provenienti dalle collezioni dell'Accademia dei Concordi, testimonianza della ricchezza archeologica del territorio polesano (414 visitatori che si sono recati al Roverella solo per visitare la Pinacoteca. 39.000 sono le persone che, visitando la mostra Arte e Magia, hanno potuto visitare anche la Pinacoteca, poiché passaggio obbligato per l'uscita);
- in contemporanea, esposizione a Palazzo Roncale nella mostra a ingresso gratuito "Concordi, collezioni e collezionisti. La genesi di una grande quadreria" (5.000 visitatori) di una selezione di opere fiamminghe, del Seicento e del Settecento provenienti dalla Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile

di Rovigo, con particolare riferimento a quadri mai esposti;

- sempre nelle sale di Palazzo Roncale, dal 14 aprile al 29 luglio 2018, è stata ospitata un'importante rassegna archeologica dedicata alla collezione egizia dell'Accademia dei Concordi e intitolata "Egitto ritrovato. La collezione Valsè Pantellini" (11.400 visitatori). L'evento espositivo, curato dal team Egitto Veneto, in collaborazione con l'Università di Padova e l'Università Ca' Foscari di Venezia, oltre alla presentazione di importanti reperti egizi, ha permesso il restauro e approfondite indagini scientifiche su due mummie di età tolemaica. Subito dopo la rassegna espositiva tutti i reperti sono stati inviati in Cina per prendere parte a quattro mostre dedicate all'Antico Egitto.

Risorse a carico del 2018 421.000 euro complessivi, di cui:

- 95.000 euro per i restauri delle opere della Pinacoteca;
- 206.000 euro per il progetto "Egitto Ritrovato. La collezione Valsè Pantellini" (Palazzo Roncale, 13 aprile 2018 – 29 luglio 2018);
- 12.000 euro per il progetto "La Pinacoteca a Palazzo Roverella con sezione Archeologica" (Palazzo Roverella, 29 settembre 2018 – 27 gennaio 2019);
- 118.800 euro per il progetto "Concordi, Collezioni e Collezionisti. La Genesi di una grande quadreria" (Palazzo Roncale, 29 settembre 2018 – 27 gennaio 2019).

UTILIZZO DEI PALAZZI STORICI DELLA FONDAZIONE PER EVENTI DI ENTI DEL TERRITORIO

La Fondazione concede gratuitamente l'utilizzo delle proprie sale convegni a Palazzo del Monte a Padova e a Palazzo Cezza e Palazzo Roncale a Rovigo per ospitare incontri, convegni, attività culturali organizzati da enti ed associazioni. Questa attività ha un duplice scopo: sostenere l'attività di enti e associazioni che contribuiscono a rafforzare il tessuto sociale, culturale ed economico del territorio padovano e rovigino e valorizzare importanti edifici storici restituendoli alla fruizione del territorio.

La concessione delle sale avviene secondo uno specifico regolamento pubblicato sul sito della Fondazione [<https://www.fondazionecariparo.it/richiesta-sale-conferenze/>] che definisce i requisiti dei richiedenti e le tipologie e modalità di utilizzo degli spazi.

Nel corso del 2018 nelle sale convegni della Fondazione, organizzati da enti e soggetti del territorio, si sono svolti:

- Sala convegni di Palazzo Monte di Pietà a Padova: 25 eventi
- Sala degli Arazzi di Palazzo Roncale a Rovigo: 36 eventi
- Sala Stucchi di Palazzo Cezza a Rovigo: 19 eventi



La parola “*Rivoluzione*” che dà il titolo alla mostra fa riferimento sia alla “rotazione di un corpo celeste attorno a un altro corpo” che a un “un ribaltamento profondo e radicale di un sistema”.

Entrambi i significati si adattano perfettamente alla figura poliedrica e multiforme di Galileo Galilei.

Il curatore della mostra Giovanni Carlo Federico Villa e il co-curatore Stefan Wepelm sono partiti da questi due concetti per ideare l'esposizione “Rivoluzione Galileo”. L'Arte incontra la Scienza” allestita a Padova, a Palazzo del Monte di Pietà dal 18 novembre 2017 al 18 marzo 2018.

La mostra ha messo in luce un Galileo del tutto inaspettato: un profondo conoscitore della letteratura, della musica, dell'arte e della filosofia, oltre che uno scienziato e artefice di scoperte scientifiche conosciute in tutto il mondo.

Per questo, lungo il percorso di mostra sono state esposte, accanto a strumenti scientifici, anche opere pittoriche, illustrazioni, sculture e antichi testi. Un racconto lungo sette secoli, che ha spaziato da Guercino ad Anish Kapoor, da Leonardo da Vinci a Jules Verne, fino alle foto della NASA e di Trevor Paglen.

La mostra è stata promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, tramite la propria strumentale Auxilia S.p.A., in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo. Intesa Sanpaolo e Cassa di Risparmio del Veneto sono state gli sponsor principali e la produzione è stata affidata a Silvana Editoriale.

Periodo di apertura della mostra 18 novembre 2017 – 18 marzo 2018

Numero di visitatori 61.761

Importo assegnato a preventivo 2.000.000 euro

Costo dell'evento a consuntivo 1.519.167 euro

Risorse a carico del 2018 218.678 euro



“Arte e magia. Il fascino dell'esoterismo in Europa” curata da Francesco Parisi, già ideatore dell'esposizione Secessioni Europee, la mostra allestita a Palazzo Roverella a Rovigo (29 settembre 2018 – 27 gennaio 2019) ha indagato i rapporti tra le correnti del pensiero irrazionalista e magico dalla fine del XIX secolo alla prima metà del XX.

In particolare ha approfondito le dottrine esoteriche in voga in Europa in quel periodo e la loro influenza sulle arti figurative europee ed italiane.

La suddivisione in varie sezioni tematiche ha ispirato un vero e proprio percorso di iniziazione, lungo il quale ogni sala corrispondeva alla tappa di un progressivo svelamento della ragione: dall'iniziale sala che invitava il visitatore al silenzio (mentale, oltre che fisico) ad una successiva dedicata all'architettura esoterica, fino all'arrivo delle sale che illustravano le fondamentali mostre parigine dedicate al Simbolismo e all'Esoterismo.

Tra gli autori più significativi esposti: Fernand Khnopff, i, Karl Wilhelm Diefenbach, Giacomo Balla, Piet Mondrian, Wassilj Kandinsky, Frantisek Kupka, Felicien Rops, Franz von Stuck, Paul Ranson, Eugene Grasset, Edvard Munch.

L'esposizione è stata promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo in collaborazione con il Comune di Rovigo e l'Accademia dei Concordi e con il contributo di Camera di Commercio di Venezia Rovigo e Delta Lagunare. Intesa Sanpaolo è stato lo sponsor principale e la produzione è stata affidata a Silvana Editoriale.

[www.palazzoroverella.com]

Periodo di apertura della mostra 29 settembre 2018 – 27 gennaio 2019

Numero di visitatori 39.000

Importo assegnato a preventivo 1.243.000 euro

Risorse a carico del 2018 1.243.000 euro

3.3.4 / SALUTE E AMBIENTE



RISORSE ASSEGNATE NEL 2018

8.403.000 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
SALUTE			
1 Promuovere un sistema di welfare ponendo attenzione ai servizi di cura e assistenza legati al tema dell'invecchiamento e del "fine vita" . L'obiettivo riconosce la necessità di sviluppare forme di partnership tra i diversi attori che offrono servizi socio-sanitari, incoraggiando in particolare i servizi che mirano all'assistenza domiciliare.	1	672.000	8,0%
2 Migliorare la qualità dei servizi sanitari, diagnostici e terapeutici , rendendoli all'avanguardia e innovativi. L'obiettivo è quello di potenziare particolari servizi sanitari.	7	6.123.000	72,9%
3 Incrementare le azioni di prevenzione e qualità della vita favorendo attività di sensibilizzazione in tal senso e un maggiore coinvolgimento di tutte le fasce d'età. Continuerà l'impegno della Fondazione in merito alla promozione della salute, della ricerca e della cura soprattutto per quelle malattie che sono causa di morte, attraverso diverse tipologie di intervento; è definita inoltre prioritaria l'azione di divulgazione di tali iniziative presso la collettività di riferimento.	6	190.000	2,2%
AMBIENTE			
4 Favorire la presa di coscienza dei modelli di consumo dell'energia e delle risorse naturali attraverso iniziative atte all'educazione, alla sostenibilità e al risparmio delle risorse ambientali. In una più ampia visione di salvaguardia dell'ambiente, la Fondazione cercherà di promuovere azioni trasversali di educazione al "Bene Comune" pienamente convinta che solo partendo dal basso si potrà giungere a piccoli miglioramenti. In particolare, attraverso possibili partnership tra soggetti privati e pubblici, cercherà di coinvolgere le diverse fasce d'età della collettività.	1	35.000	0,4%
5 Promuovere interventi che mirano alla fruizione positiva del territorio con l'attivazione di percorsi ciclo-pedonali che valorizzano le bellezze naturali del territorio di riferimento rendendole accessibili in forma sostenibile.	3	830.000	9,9%
Altri interventi	4	553.000	6,6%
TOTALE	22	8.403.000	100,0%

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	-	-	-
Progetti di Fondazione	3	1.072.000	12,8%
Investimenti collegati alla missione	-	-	-
Richieste libere	19	7.331.000	87,2%
TOTALE	22	8.403.000	100,0%

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [[→ Delibere 2018](#)].

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano nel fascicolo [[→ Progetti approfonditi 2018](#)], in cui si descrivono i seguenti progetti:

- il Progetto Sostegno ai caregiver di malati di demenza (ex Progetto Alzheimer) [[→ Progetti approfonditi 2018 p. 25](#)];
- il Progetto *Water Museum of Venice* [[→ Progetti approfonditi 2018 p. 29](#)].

Si segnalano i seguenti Progetti di Fondazione:

PROGETTO SOSTEGNO AI CAREGIVER DI MALATI DI DEMENZA (EX PROGETTO ALZHEIMER)

Corsi di formazione, gruppi di auto-mutuo aiuto, consulenze psicologiche individuali e di gruppo, incontri sul territorio e attivazione di un Centro di Ascolto presso le sedi operative del progetto (Padova, Adria e Rovigo). Nel corso del 2018, alla luce degli esiti dei focus group, è stata svolta la riprogettazione dell'iniziativa, che prenderà avvio nel corso del 2019.

Risorse assegnate al progetto 1.990.330 euro

Risorse destinate per la riprogettazione nel 2017 18.300 euro

Risorse a carico del 2018 2.672.000 euro

PROGETTO VALORIZZAZIONE PISTE CICLABILI

Favorire la diffusione della mobilità sostenibile e contribuire alla promozione turistica dei territori di Padova e Rovigo sono due degli obiettivi che nel 2018 hanno spinto la Fondazione a svolgere una ricognizione sui percorsi ciclo-pedonali esistenti per definire un progetto di valorizzazione degli stessi. Gli interventi sono stati individuati a partire da un confronto tra la Fondazione e le Province di Padova e Rovigo che hanno assunto un ruolo di capofila nel progetto e hanno elaborato alcune proposte per promuovere e potenziare i percorsi ciclopedonali già presenti nel territorio.

Alla luce dei progetti presentati la Fondazione ha deliberato uno stanziamento di 3.150.000 euro, a valere sulle disponibilità del triennio 2019/2021.

Importo assegnato ai progetti

3.150.000 euro (importo complessivo 2019-2021, di cui 2.100.000 euro alla Provincia di Padova e 1.050.000 euro alla Provincia di Rovigo).

3.3.5 / ASSISTENZA E TUTELA DELLE CATEGORIE DEBOLI



RISORSE ASSEGNATE NEL 2018

8.907.832 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
1 Sostenere progetti che favoriscano la permanenza delle persone in condizioni di svantaggio fisico/mentale nelle proprie abitazioni , ponendo maggiore attenzione verso iniziative di accoglienza e assistenza, adattabili a più realtà di svantaggio e che integrano i servizi offerti da diversi soggetti, pubblici e privati.	1	23.000	0,3%
2 Formare, educare e integrare nella società le persone con disabilità , supportando iniziative capaci di migliorare le condizioni di vita quotidiana in un'ottica di raggiungimento della più elevata autonomia possibile. L'impegno mirerà, oltre che a una maggiore conoscenza del settore, anche a identificare e realizzare interventi che vadano a integrare quanto già offerto dal territorio e a stimolare nuove progettualità in una logica di rete.	8	207.000	2,3%
3 Essere promotori di servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale . Tale obiettivo mira a sperimentare nuovi interventi al fine di rinnovare i servizi socio-assistenziali già offerti sul territorio, incoraggiando le interazioni tra pubblico e privato sotto diverse forme (organizzazione, compartecipazione, sostegno e responsabilità) e partendo dai problemi rilevati sul territorio.	87	7.108.165	79,8%
4 Incrementare interventi dedicati all'inserimento lavorativo e sociale di giovani, adulti e famiglie . La Fondazione intende dare continuità e arricchire i programmi studiati e intrapresi per supportare le famiglie in condizione di precarietà e per incentivare l'inserimento lavorativo. Particolare attenzione potrà essere riservata ad iniziative che mirano all'inclusione sociale di persone con disabilità.	7	1.054.667	11,8%
5 Offrire la possibilità di avere un percorso educativo anche ai bambini provenienti da famiglie in forte disagio economico-sociale . L'obiettivo vorrebbe dare risposta agli effetti perduranti della crisi economica e all'impoverimento delle famiglie che non riescono a garantire un equilibrato percorso di crescita ai propri figli, fin dalla prima infanzia.	-	-	-
6 Favorire la realizzazione di iniziative volte a contrastare l'emergenza dei minori stranieri, supportando i servizi di accoglienza e di accompagnamento . In quest'ottica potranno essere sostenuti, in collaborazione con altri enti e fondazioni, interventi nell'ambito della seconda accoglienza per sperimentare e diffondere azioni innovative (es. promozione dell'affido familiare, ricorso ai tutor, transizione alla maggiore età) rivolte a tutti i minori stranieri non accompagnati, con attenzione particolare ai non richiedenti asilo, che in Italia sono particolarmente numerosi rispetto agli altri Paesi europei.	2	205.000	2,3%
Interventi fuori dal territorio nazionale	1	45.000	0,5%
Altri interventi	30	265.000	3,0%
TOTALE	136	8.907.832	100,0%

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	59	2.377.521	26,7%
Progetti di Fondazione	30	2.554.056	28,7%
Investimenti collegati alla missione	1	2.000.000	22,5%
Richieste libere	46	1.976.255	22,2%
TOTALE	136	8.907.832	100,0%

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [[→ Delibere 2018](#)],

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano nel fascicolo [[→ Progetti approfonditi 2018](#)], in cui si descrive il progetto Inserimento lavorativo per persone in condizione di svantaggio [[→ Progetti approfonditi 2018 p. 33](#)].

I BANDI



Bando per fornire un supporto alle famiglie con bambini tra 0 e 6 anni, aumentando la sicurezza delle strutture che li accolgono e sviluppando i servizi di asili nido e scuole dell'infanzia delle province di Padova e Rovigo. Vengono previste tre tipologie di progetti: realizzazione di opere edili per incrementare la messa in sicurezza e la funzionalità delle strutture scolastiche; acquisto di beni, arredi, giochi e materiale didattico per migliorare la qualità degli spazi e l'ambiente educativo; potenziamento dei servizi educativi per arricchire l'offerta didattica rivolta ai bambini attraverso la realizzazione di iniziative di durata biennale. È destinato a enti e istituzioni non profit delle province di Padova e Rovigo, compresi enti religiosi, associazioni e fondazioni che siano proprietari o gestiscano senza finalità di lucro strutture o servizi per la prima infanzia.

Edizione 2018

Periodo di ricezione delle domande 1° giugno 2018 – 15 ottobre 2018

Data di pubblicazione dei risultati In fase di definizione

Numero richieste presentate 163

N. progetti assegnatari di contributi in valutazione

Importo vincolato per progetti 3.000.000 euro

Oneri accessori 5.000 euro, di cui 10.000 per le attività di comunicazione del bando e 5.000 per le spese relative alla commissione di selezione

Risorse a carico del 2018 15.000 euro



Bando diretto a sostenere progetti volti all'organizzazione di servizi qualificati e di attività da realizzarsi nelle province di Padova e Rovigo, pensate per persone anziane che necessitano di interventi finalizzati a promuovere l'invecchiamento attivo e contrastare il decadimento fisico e cognitivo, le disabilità, la solitudine e la depressione attraverso attività di sostegno psicologico, assistenza domiciliare, inclusione, creazione o implementazione della rete assistenziale per l'individuazione precoce dei bisogni e per il loro accudimento.

Edizione 2018

Periodo di ricezione delle domande 12 giugno 2018 – 20 settembre 2018

Data di pubblicazione dei risultati 19 dicembre 2018

Numero richieste presentate 29

N. progetti assegnatari di contributi 15

Importo assegnato ai progetti 781.654 euro

Oneri accessori 15.000 euro, di cui 10.000 per le attività di comunicazione del bando e 5.000 per le spese relative alla commissione di selezione

Risorse a carico del 2018 796.654 euro

Inoltre si segnala il seguente Progetto di Fondazione:



Il Fondo favorisce e sostiene progetti di accompagnamento sociale e di inserimento nel mondo del lavoro in favore di disoccupati in situazione di disagio. L'iniziativa ha due filoni: quello ordinario e quello dei progetti speciali. Nel primo caso vengono utilizzati gli strumenti del tirocinio, della dote lavoro e dei nuovi contratti di prestazione occasionale (PrestO); nel secondo caso i progetti più importanti hanno riguardato i lavori di utilità sociale svolti in collaborazione con la Regione del Veneto.

Nel 2018 è stata avviata una riflessione sulle attività del Fondo funzionale alla ridefinizione del progetto.

Risorse complessive assegnate al progetto 19.964.500 euro (stanziamento complessivo 2009-2018)

Risorse a carico del 2018 945.000 euro

3.3.6 / ALTRI SETTORI AMMESSI



RISORSE ASSEGNATE NEL 2018

1.859.245 euro

RISORSE ASSEGNATE NEL 2018 PER OBIETTIVO STRATEGICO DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
1 Attività Sportiva	19	1.859.245	100,0%
2 Protezione Civile	-	-	-
3 Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	-	-	-
TOTALE	19	1.859.245	100,0%

RISORSE ASSEGNATE PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	-	-	-
Progetti di Fondazione	9	1.137.000	61,2%
Investimenti collegati alla missione	-	-	-
Richieste libere	10	722.245	38,8%
Totale risorse assegnate per iniziative	19	1.859.245	100,0%

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [[→ Delibere 2018](#)].

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano nel fascicolo [[→ Progetti approfonditi 2018](#)], in cui si descrive il progetto Sostegno alle strutture sportive delle province di Padova e Rovigo [[→ Progetti approfonditi 2018 p.18](#)].

Si segnala il seguente Progetto di Fondazione:



Il Progetto è ideato e sostenuto dalla Fondazione, e coordinato dalle Delegazioni Provinciali Coni di Padova e Rovigo in collaborazione con il Coni Veneto. L'iniziativa è articolata in due filoni di attività:

- interventi a sostegno dell'attività sportiva giovanile con l'assegnazione di buoni acquisto materiale sportivo alle associazioni e società sportive dilettantistiche delle province di Padova e Rovigo;
 - interventi nelle scuole e promozione della cultura dello sport, finalizzati alla realizzazione dell'attività motoria e sportiva qualificata nelle scuole primarie delle province di Padova e Rovigo, attraverso la realizzazione del progetto "Scuola & Sport".
- Il progetto è disciplinato da un Regolamento che definisce modalità e criteri di assegnazione dei contributi.

Edizione Anno sportivo 2018/2019

Periodo di ricezione delle domande 17 gennaio 2019 – 28 febbraio 2019

Data di pubblicazione dei risultati 15 aprile 2019

Importo assegnato al progetto 750.000 euro

Oneri accessori 2.000 euro per attività di comunicazione e divulgazione dell'iniziativa

Risorse a carico del 2018 752.000 euro

3.3.7 / EROGAZIONI PER IL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO

Lo stanziamento della Fondazione al Fondo per il Volontariato nel bilancio 2018 è stato determinato in conformità alle disposizioni introdotte dal **Codice del Terzo Settore** (D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117) che ha confermato l'obbligo da parte delle fondazioni di origine bancaria di sostenere finanziariamente l'attività dei Centri Servizi per il Volontariato (di seguito CSV). Il Codice ha mantenuto le previgenti modalità di determinazione degli accantonamenti al Fondo introducendo l'obbligo di versamento in un'unica soluzione degli stanziamenti ad un **Fondo Unico Nazionale** (che sostituisce i Fondi speciali regionali per il volontariato), amministrato da un Organismo Nazionale di Controllo, che ne stabilisce la ripartizione in base a una serie di criteri.

I CSV devono utilizzare le risorse ricevute al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo.

L'importo attribuito nel bilancio 2018 dalla Fondazione al Fondo è di 910.307 euro.

CAPITOLO 4 / GESTIONE DEL PATRIMONIO E UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE

4.1 / IL PATRIMONIO E LA SUA GESTIONE

IL PATRIMONIO

Per approfondire
[→ p. 91]

Risorse di cui la Fondazione dispone	2018	Come sono impiegate le risorse di cui la Fondazione dispone	2018
PATRIMONIO NETTO	1.993,3	PORTAFOGLIO FINANZIARIO	2.318,1
ALTRE COMPONENTI	414,6	ALTRE COMPONENTI	89,8
	2.407,9 milioni		2.407,9 milioni

IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO E LA SUA GESTIONE

Per approfondire
[→ p. 93]



REDDITIVITÀ DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Per approfondire
[→ p. 99]



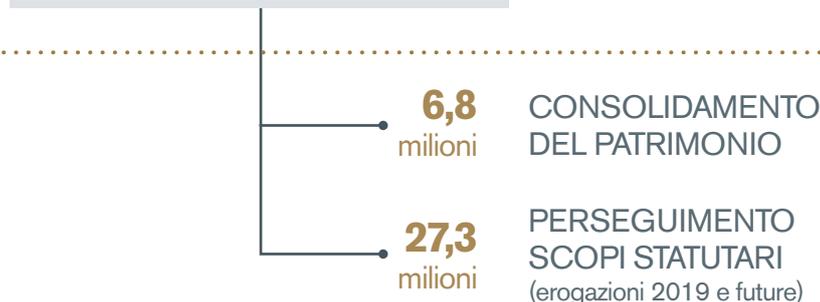
DAL RISULTATO CONTABILE ALL'AVANZO

Per approfondire
[→ p. 101]



DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Per approfondire
[→ p. 103]



4.1.1 / IL PATRIMONIO

LE RISORSE DI CUI DISPONE LA FONDAZIONE (PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE)

Componenti	Valore in euro al 31/12/2018	Valore in euro al 31/12/2017
PATRIMONIO NETTO	1.993,3 milioni	1.986,5 milioni
Il patrimonio della Fondazione origina dal conferimento, effettuato nel dicembre 1991, del 100% delle azioni della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che valevano 568 milioni di euro. Negli anni successivi i proventi generati dalla partecipazione bancaria in parte sono stati utilizzati per finanziare l'attività erogativa e in parte sono stati reinvestiti in attività diversificate, che a loro volta hanno generato un flusso reddituale. Negli anni gli accantonamenti a riserva di parte dell'avanzo hanno contribuito ad aumentare progressivamente il valore del patrimonio. Nel 2018 si è avuto un aumento di 6,86 milioni di euro rispetto all'anno precedente per effetto di: <ul style="list-style-type: none"> +0,03 milioni di euro di accantonamento alla riserva da donazioni formata da lasciti e liberalità la cui destinazione è vincolata per volontà del donatore; +6,83 milioni di euro di accantonamento di quota dell'avanzo dell'esercizio 2018 alla riserva obbligatoria. 		
FONDI PER L'ATTIVITÀ EROGATIVA GIÀ ASSEGNATI	93,0 milioni	92,8 milioni
Di cui: FONDO PER IL VOLONTARIATO Fondi che devono ancora essere liquidati ai Centri di Servizio per il Volontariato secondo le disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117)	1,9 milioni	6,9 milioni
EROGAZIONI GIÀ DELIBERATE DAGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE Fondi che sono in attesa di essere liquidati ai destinatari delle erogazioni	91,1 milioni	85,9 milioni
FONDI DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ EROGATIVA FUTURA (comprende il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni)	185,1 milioni	202,1 milioni
ALTRE COMPONENTI ¹⁵ Fondi per rischi e oneri, debiti, fondi a copertura di impieghi finanziari collegati alla missione, ecc.	136,5 milioni	157,9 milioni
TOTALE	2.407,9 milioni	2.439,3 milioni

¹⁵ Il dato 2018 include il valore dei fondi a copertura degli impieghi finanziari collegati alla missione, in precedenza inclusi nella voce "Fondi disponibili per l'attività erogativa futura". Per omogeneità di confronto l'analogo dato 2017 è stato oggetto di riclassifica.

COME SONO IMPIEGATE LE RISORSE DI CUI DISPONE LA FONDAZIONE (ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE)

Componenti	Valore in euro al 31/12/2018	Valore in euro al 31/12/2017
PORTAFOGLIO FINANZIARIO Partecipazioni e strumenti finanziari finalizzati a produrre redditi con i quali finanziare l'attività erogativa	2.318,1 milioni	2.350,6 milioni
ALTRI IMPIEGHI FINANZIARI Partecipazioni e altre forme di investimento finalizzate al perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione (Investimenti collegati alla missione) e finanziati prevalentemente a valere sui fondi erogativi	32,9 milioni	34,9 milioni
PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ AUXILIA SPA Società detenuta al 100% dalla Fondazione, proprietaria di alcuni immobili di pregio utilizzati per il perseguimento della missione della Fondazione	36,8 milioni	36,8 milioni
OPERE D'ARTE Opere d'arte di proprietà della Fondazione, acquistate o ricevute in donazione, con l'obiettivo di valorizzarle e renderle fruibili alla collettività	10,1 milioni	9,9 milioni
ALTRE COMPONENTI Crediti, ratei e risconti attivi, cassa e c/c non inclusi nel portafoglio finanziario	10,0 milioni	7,1 milioni
TOTALE	2.407,9 milioni	2.439,3 milioni

4.1.2 / IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO E LA SUA GESTIONE NEL 2018

Il portafoglio finanziario della Fondazione è articolato nelle seguenti componenti:

COMPONENTE	DESCRIZIONE
Portafoglio Strategico	Partecipazione in Intesa Sanpaolo SpA (ISP)
Portafoglio Gestito	Portafoglio globalmente diversificato e investito in tutto lo spettro delle classi di investimento
Altri investimenti illiquidi	Partecipazioni in società italiane e investimenti in fondi chiusi rilevanti per il sistema delle Fondazioni e concentrati in Italia

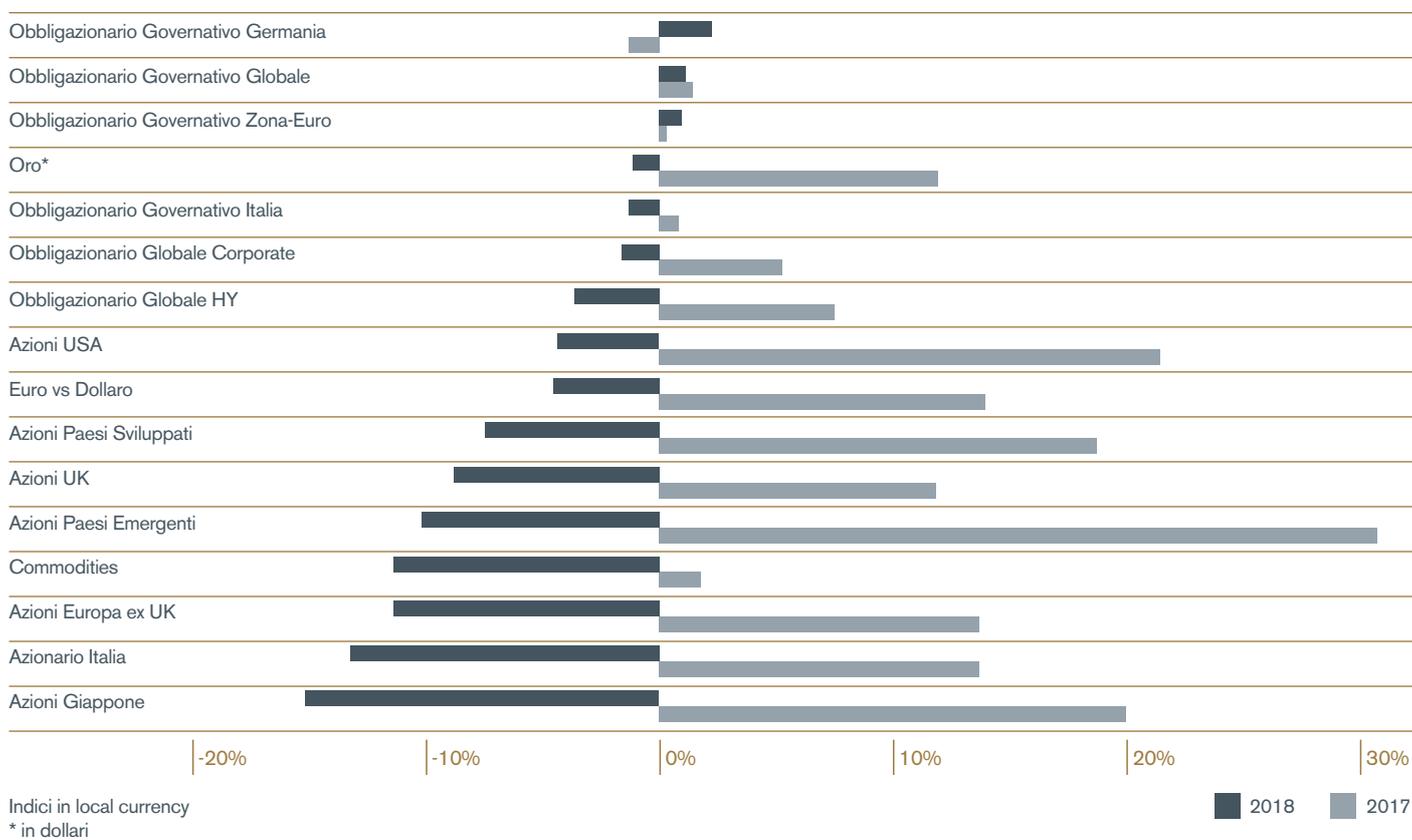
Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio attraverso una gestione disciplinata, autonoma, trasparente e orientata all'efficienza finanziaria e alla responsabilità sociale.

Il processo di investimento è conseguentemente impostato in modo da garantire il presidio interno e la continuità della gestione nonché un efficiente meccanismo di governo. L'articolazione di tale processo è definita nel Regolamento sulla Gestione del Patrimonio [www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2017/03/Regolamento-Gestione-del-Patrimonio-Fondazione-Cariparo.pdf].

A differenza dell'anno precedente, il 2018 si è rivelato un anno difficile per tutte le classi di investimento. Crescita globale in rallentamento, intonazione più restrittiva delle politiche monetarie, crescenti incertezze politiche (inclusa l'attuazione della Brexit) e contenzioso commerciale in atto tra Stati Uniti e Cina, hanno gravato in particolare a fine anno sul clima di fiducia degli investitori, riflettendosi sui rendimenti delle attività finanziarie.

Nei primi mesi del 2019 si è poi riattivata la propensione al rischio degli investitori, con recuperi consistenti su tutti i mercati.

PERFORMANCE 2018-2017 delle principali asset classes



Su questo sfondo, le tematiche che hanno guidato la gestione finanziaria nel 2018 sono state le seguenti:

- **Revisione del profilo di rischio del portafoglio finanziario e dell'asset allocation strategica**

Come già rendicontato nel precedente bilancio sociale, a inizio 2018 la Fondazione ha completato il programma di dismissione delle azioni della banca Intesa Sanpaolo con l'obiettivo di ridurre il rischio collegato all'ampia esposizione a un unico titolo. Si è quindi ricondotto il peso della partecipazione bancaria a un terzo del totale degli attivi patrimoniali, secondo le previsioni del protocollo siglato nell'aprile 2015 tra Ministero dell'Economia e delle Finanze ed ACRI.

In conseguenza del completamento del piano di dismissioni, la quota di partecipazione al capitale sociale della Banca è passata dal 3,24% di fine 2016 al 1,91% di fine 2018 e la Fondazione ha realizzato utili per complessivi 134,6 milioni di euro, di cui 26,3 milioni di euro nel 2018.

Il progressivo ribilanciamento tra portafoglio strategico e gestito ha naturalmente richiesto una revisione dell'asset allocation strategica.

In particolare si è anche esplorato se il regime di ridotta volatilità evidenziatosi nell'ultimo biennio fosse da ritenersi strutturale e dunque, limitando i benefici della diversificazione, richiedesse una revisione della strategia del portafoglio. Le conclusioni dell'analisi svolta hanno portato alla riconferma della strategia di

diversificazione globale già da tempo intrapresa.

In questa ottica la riduzione del rischio del portafoglio complessivo, conseguente alla riduzione della concentrazione in Intesa Sanpaolo, ha consentito di aumentare l'esposizione del portafoglio gestito ad attività più rischiose e diversificate, in particolare all'azionario, sia quotato che non. Dall'avvio del programma nel 2016 sono stati sottoscritti impegni per complessivi circa 190 milioni di euro nelle diverse strategie di *private equity*, nel credito illiquido e nel settore immobiliare/infrastrutture

Simultaneamente, a presidio del profilo di liquidità del portafoglio a fronte della crescente componente illiquida di *private equity*, si è rimodulato il portafoglio di investimenti alternativi, riducendo significativamente il peso dei fondi hedge a favore di strategie alternative più liquide ma con caratteristiche molto simili dal punto di vista dell'esposizione ai rischi di mercato.

- **Focalizzazione dei profili di sostenibilità degli esborsi**

Nei primi mesi dell'anno, in un contesto di valutazioni ritenute troppo elevate, la Fondazione ha dovuto prendere atto che, in corrispondenza dei livelli di rischio ritenuti tollerabili dagli Organi, il rendimento atteso del portafoglio gestito si era sensibilmente ridotto sull'orizzonte triennale.

L'analisi di sostenibilità degli esborsi, come di consueto effettuata a inizio anno, evidenziava come esborsi medi annui in linea con quelli degli anni precedenti fossero sostenibili nel prossimo triennio (consentendo quindi di preservare il valore reale degli attivi finanziari) ipotizzando un ordinato ritorno dei rendimenti delle diverse *asset class* su livelli "normali" e in presenza di un flusso di dividendi dalla partecipazione strategica non troppo inferiore a quello delineato nel piano industriale del gruppo.

L'andamento dei mercati sul finire dell'anno ha poi reso chiaro che il rientro sui livelli "normali" non sarebbe stato "ordinato" e conseguentemente l'anno si è chiuso con un risultato del portafoglio gestito del -3,8%, in ogni caso migliore del benchmark (-4%) e della maggior parte delle classi di investimento, come riscontrabile nel grafico che apre il capitolo.

Tenendo conto anche della variazione del prezzo di Intesa Sanpaolo¹⁶ da 2,77 euro a 1,94 euro, la performance finanziaria del portafoglio complessivo è pari al -10,7%, includendo il dividendo incassato, a ulteriore riprova della validità della strategia di diversificazione adottata ai fini della mitigazione del rischio.

La verifica ex-post mostra come il risultato negativo del 2018 non comprometta il profilo di sostenibilità di lungo periodo e come, al di là delle oscillazioni annuali, nel periodo 2012-2018 il rendimento generato dal portafoglio finanziario sia stato in grado di sostenere tutti gli esborsi, reintegrare l'erosione inflazionistica e accrescere il suo valore al netto dell'inflazione dello 0,7% medio annuo come rappresentato nella seguente tabella.

¹⁶ Dal punto di vista contabile, le azioni Intesa Sanpaolo sono iscritte a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie e dunque la variazione del prezzo non impatta sul conto economico e non contribuisce alla determinazione del risultato dell'esercizio.

Anni 2012-2018	in milioni di euro	% annua su aggregato medio
Redditi della gestione finanziaria	775	+5,0%
Esborsi sostenuti	-539	-3,5%
Reintegro inflazione <i>(tasso di crescita dei prezzi al consumo in Italia. Indice armonizzato)</i>	-134	-0,9%
VARIAZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO AL NETTO DELL'INFLAZIONE	103	+0,7%

• **Valutazione della resilienza del portafoglio a shock sui mercati azionari globali**

L'evoluzione di fine anno, impossibile da prevedere per entità e *timing*, non ha tuttavia colto impreparata la Fondazione. Infatti in primavera, considerati gli elevati livelli raggiunti dalle valutazioni su tutti i mercati a inizio 2018 e l'eccezionale durata del ciclo di rialzo del mercato azionario, si è ritenuto di testare la resilienza del portafoglio gestito (che rappresenta ormai i due terzi degli attivi patrimoniali) e la capacità di spesa della Fondazione in uno scenario di stress.

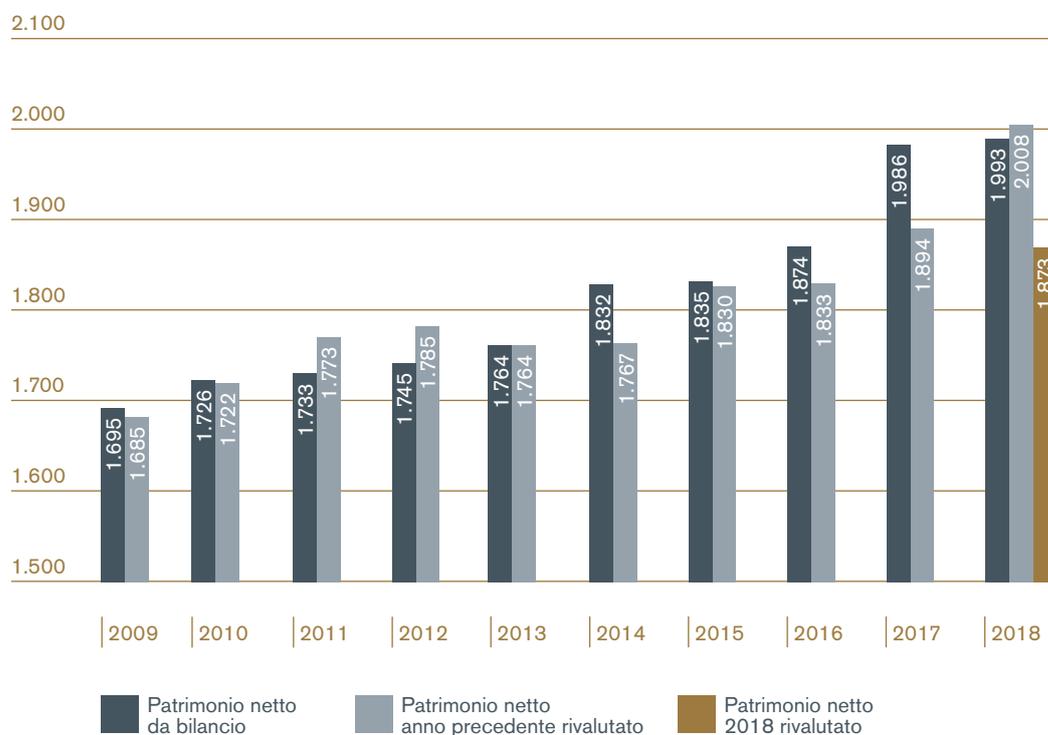
Si è quindi valutato l'impatto di un crollo del mercato azionario intorno al 35%, in linea con le medie secolari.

L'analisi ha evidenziato come, anche in caso di un drastico storno dei mercati azionari (pari a circa 3 volte quello che si è verificato nell'ultimo trimestre 2018), il portafoglio potrà sostenere gli esborsi previsti secondo la pianificazione triennale e se la Fondazione manterrà una disciplinata adesione alla strategia di investimento mantenendo attivo il suo motore di crescita¹⁷, l'eventuale erosione del suo valore sarà contenuta e temporanea in quanto verrebbe recuperata nel giro di qualche anno. In ogni caso, se necessario, la Fondazione potrà decidere di riaggiustare la sua politica di spesa nei prossimi anni.

Nel lungo periodo, la capacità dell'Ente di salvaguardare il patrimonio per le generazioni future, proteggendolo dall'erosione inflazionistica e assolvendo al tempo stesso alla propria missione filantropica, è rilevabile anche dal grafico seguente che riporta per il decennio appena trascorso il valore del patrimonio netto di ciascun anno confrontato con il valore dell'anno precedente rivalutato per il tasso di inflazione realizzatosi in corso d'anno. Al di là delle oscillazioni annuali evidenziate nel grafico, nel decennio la gestione ha creato valore, accrescendo il patrimonio netto oltre l'erosione inflazionistica e destinando mediamente ogni anno circa 45 milioni di euro all'attività filantropica. Infatti a fine 2018 il patrimonio netto ammonta a circa 2 miliardi di euro, a fronte di un valore del 2008 che, riportato ai valori 2018, ammonta a 1,873 miliardi di euro.

¹⁷ Costituito dagli investimenti in *public* e *private equity*.

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (in milioni di euro)



• Assessment del modello gestionale adottato

In considerazione della crescente complessità del portafoglio di investimenti, nel corso del 2018 è stato svolto un *assessment* sull'adeguatezza del modello operativo adottato. L'analisi ha evidenziato la validità del modello che consente una gestione economicamente efficiente, mantenendo un presidio diretto delle decisioni di investimento e disinvestimento, e il monitoraggio continuo del portafoglio, in autonomia rispetto ad *advisers* e gestori esterni. L'analisi ha quindi evidenziato l'opportunità di sviluppare ulteriormente la strumentazione informatica che lo supporta, allo scopo di accompagnare l'evoluzione del portafoglio e la sua ulteriore diversificazione.

• L'integrazione dei criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance nella gestione del portafoglio

La Fondazione predilige nella selezione dei gestori quelli che, pur mantenendo profili efficienti di rischio/rendimento anche nel breve periodo, integrano principi di responsabilità sociale e di sostenibilità (cosiddetti criteri ESG: *Environmental, Social and Governance*), anche nella consapevolezza che tale integrazione produce effetti positivi sulla performance di lungo periodo.

Il monitoraggio annuale del profilo ESG degli investimenti azionari in portafoglio riguarda l'attività ESG dei gestori (ovvero l'integrazione dei criteri ESG nel processo decisionale), la mappatura del profilo ESG dei portafogli azionari di ogni singolo gestore e, infine, l'assegnazione di un punteggio, sia assoluto, sia in relazione al *benchmark*.

Come già emerso nel 2017, i gestori presenti nel portafoglio della Fondazione per lo più tengono ben presenti gli aspetti ESG:

- oltre il 60% sono firmatari del protocollo Onu per l'investimento responsabile UNPRI (*United Nations Principles for Responsible Investment*) e integrano sistematicamente tali fattori nel processo decisionale;
- circa un quarto adottano *screening* negativo nei prodotti offerti, oltre un terzo attua *screening* negativi personalizzati su mandati individuali.

Anche per il 2018 il portafoglio azionario della Fondazione presenta un profilo ESG migliore di quello del *benchmark* strategico sia con riferimento al rischio ambientale (esposizione a carbon fossile pari a circa metà) sia con riferimento alla presenza nella *governance* delle partecipate.

Il portafoglio finanziario al 31/12/2018 è pari a:

Valore di mercato

2.413 milioni di euro,
-11,8% rispetto al valore
di fine 2017

Valore contabile

2.318 milioni di euro,
-1,4% rispetto al valore di fine 2017

Tutti gli investimenti (inclusa quindi la partecipazione strategica in Intesa Sanpaolo) sono considerati al valore di mercato

- Sono valutate al costo, al netto delle svalutazioni ritenute durevoli: le attività finanziarie immobilizzate (la partecipazione in Intesa Sanpaolo, le altre partecipazioni finanziarie, gli investimenti in fondi chiusi non quotati sottoscritti nell'ambito del programma di investimenti privati avviato nel 2016 e destinati a rimanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione, i nuovi investimenti in fondi chiusi concentrati in Italia)
- Sono valutati al mercato: i titoli circolanti quotati (quote di OICR aperte)
- Sono prudenzialmente valorizzati al minore tra costo e mercato: i titoli circolanti non quotati (*private equity* e fondi immobiliari con scadenza in un orizzonte ravvicinato)

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO (in milioni di euro)

	Valore di bilancio		Valore di mercato	
	2018	2017	2018	2017
Portafoglio Strategico	672	722	665	1.012
Portafoglio Gestito	1.533	1.551	1.559	1.577
Altri investimenti illiquidi	113	77	189	147
PORTAFOGLIO FINANZIARIO	2.318	2.351	2.413	2.736

4.1.3 / LA REDDITIVITÀ DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Il rendimento del portafoglio finanziario viene considerato da due diverse prospettive: il rendimento finanziario e il risultato contabile.

RISULTATO CONTABILE

- per le attività finanziarie immobilizzate non include alcuna variazione di valore rispetto al costo, a meno di perdite ritenute durevoli
- per i titoli circolanti quotati include la variazione del valore di mercato
- per i titoli circolanti non quotati include solo minusvalenze o riprese di valore, esclude le plusvalenze

viene utilizzato per definire
l'avanzo di esercizio

RENDIMENTO FINANZIARIO

- include la variazione del valore di mercato di tutti gli investimenti

costituisce il metro per misurare
l'efficienza e la validità delle scelte di
allocazione del portafoglio

RISULTATO CONTABILE

Nel 2018 il risultato della gestione finanziaria è di 42,6 milioni di euro, pari all'1,8% della consistenza contabile media degli attivi finanziari, e deriva dalle seguenti componenti:

+94,1 milioni di euro	dalla partecipazione in Intesa Sanpaolo di cui: <ul style="list-style-type: none"> • dividendi per 67,8 milioni di euro • utili per 26,3 milioni di euro realizzati sulla vendita di 25 milioni di azioni
-63,2 milioni di euro	dal portafoglio gestito
+9,8 milioni di euro	da investimenti illiquidi (dividendi da partecipazioni in Cassa Depositi e Prestiti e Banca d'Italia)
+1,9 milioni di euro	da cessione della partecipazione in Banca Prossima
+42,6 milioni di euro	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato contabile si riduce a **40,9 milioni di euro**¹⁸ considerando:

+0,7 milioni di euro	proventi straordinari netti
-2,9 milioni di euro	oneri connessi alla gestione del patrimonio
+0,5 milioni di euro	effetto positivo delle imposte

¹⁸ Pari all'1,7% della consistenza contabile media degli attivi finanziari.

RENDIMENTO FINANZIARIO

Il rendimento finanziario del portafoglio complessivo è pari a -10,7%.

Il portafoglio strategico registra una performance negativa pari al -24,4% che è l'effetto combinato della riduzione della quotazione delle azioni Intesa Sanpaolo da 2,77 euro a 1,94 euro e dello stacco di un dividendo pari a 20,3 centesimi per azione.

La performance finanziaria del portafoglio gestito nel 2018 è stata pari a -3,8%, migliore del *benchmark* (-4%).

Per maggiori dettagli [[→ Bilancio di Esercizio 2018](#)].

4.2 / UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE

4.2.1 / DAL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ALL'AVANZO

I costi sostenuti per il funzionamento generale della Fondazione ammontano a circa 6,6 milioni di euro, con un aumento del 4,7% rispetto al 2017.

COMPOSIZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DELLA FONDAZIONE (valori in euro)

	2018	% su totale	variazione rispetto al 2017
Compensi e rimborsi spese organi statutari	1.309.524	19,7%	-7.793
Personale dipendente	2.658.985	40,1%	67.972
Consulenti e collaboratori esterni	271.794	4,1%	-44.742
Ammortamenti	92.146	1,4%	22.017
Altri oneri ¹⁹	2.303.253	34,7%	262.572
Totale²⁰	6.635.702	100,0%	300.026

Partendo dall'importo di 40,9 milioni di euro evidenziato nella precedente sezione e considerando le voci sopra illustrate insieme alle imposte non relative alle attività finanziarie si ottiene l'**avanzo dell'esercizio 2018** che è pari a **34,1 milioni di euro**.

ANDAMENTO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO (in migliaia di euro)

2018	34.137
2017	112.309
2016	98.235
2015	38.952
2014	74.261

¹⁹ Si tratta principalmente di affitti e spese di conduzione e gestione degli immobili. Per maggiori dettagli [→ Bilancio di Esercizio 2018].

²⁰ Il totale include 1,1 milioni di euro di iva indetraibile.

LE IMPOSTE PAGATE DALLA FONDAZIONE

Il carico fiscale totale sostenuto dalla Fondazione per il 2018 risulta pari a circa 2,09 milioni di euro.

Le diverse componenti sono:

Tipologia	Importo 2018 (in milioni euro)
Ritenute alla fonte a titolo di imposta e imposte sostitutive subite nel 2018 sugli interessi e proventi finanziari, oltre all'imposta di bollo pagata	1,32
Imposte relative a proventi derivanti dalla gestione finanziaria	-0,49
Irap	0,11
Ta.ri.	0,02
Iva sulle spese di funzionamento ²¹	1,13
Totale	2,09

Si precisa che le imposte relative ai proventi derivanti dalla gestione finanziaria sono espressi al netto dei benefici fiscali di cui usufruisce la Fondazione a fronte dell'attività erogativa svolta (es. deduzioni per le erogazioni nell'ambito della ricerca scientifica, credito d'imposta cd. Art-Bonus per le erogazioni a sostegno del patrimonio culturale pubblico, ecc.). Il risparmio fiscale di cui ha usufruito nel 2018 il nostro Ente è risultato pari a **3,3 milioni di euro**.

Oltre a ciò, la **società Auxilia Spa** [→ Bilancio di Esercizio 2018], impresa che svolge in via esclusiva attività strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione, ha versato nell'esercizio **150.800 euro di Imu, 4.700 euro di Tasi, 12.000 euro di Ta.ri.** in relazione agli immobili di proprietà ed è stata gravata per **429.900 euro di Iva indetraibile** sui costi sostenuti per la realizzazione degli incarichi demandati dalla stessa.

²¹ La Fondazione non detrae l'IVA sugli acquisti che, pertanto, diventa una componente del costo sostenuto.

4.2.2 / LA DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Gli Organi della Fondazione hanno deciso di destinare l'Avanzo dell'esercizio 2018 in tal modo:

CONSOLIDAMENTO DEL PATRIMONIO	Accantonamento a riserva obbligatoria	6,8 milioni di euro
PERSEGUIMENTO SCOPI STATUTARI	Fondi per erogazioni da effettuare nel 2019	26,4 milioni di euro
	Fondo Unico Nazionale per il volontariato	0,9 milioni di euro
TOTALE AVANZO DELL'ESERCIZIO 2018		34,1 milioni di euro

Il livello erogativo previsto dal Documento Programmatico Annuale relativo al 2019 è fissato in 45 milioni di euro e la destinazione delle risorse rinvenienti dall'avanzo d'esercizio 2018, unitamente a ulteriori fonti disponibili (benefici fiscali derivanti dall'attività erogativa, somme rinvenienti da lasciti testamentari, fondi residui non utilizzati a valere su esercizi precedenti e risorse derivanti da svincoli di fondi a copertura di impieghi finanziari collegati alla missione ceduti in corso d'anno), consentiranno di rispettare tale previsione.

**ALLEGATO AL
BILANCIO SOCIALE
2018 / APPROFONDIMENTI
SU IDENTITÀ E GOVERNO
DELLA FONDAZIONE**



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

APPROFONDIMENTI SU IDENTITÀ E GOVERNO DELLA FONDAZIONE

3	ALLEGATO 1 / IL SISTEMA NORMATIVO	<i>Panoramica delle norme che hanno istituito e regolano l'attività della Fondazione</i>
5	ALLEGATO 2 / FUNZIONI E MODALITÀ DI NOMINA DEGLI ORGANI	<i>Come funzionano gli Organi della Fondazione</i>
8	ALLEGATO 3 / ONORABILITÀ, PROFESSIONALITÀ E INDIPENDENZA DEGLI ORGANI	
9	ALLEGATO 4 / IL SISTEMA DELLE DELEGHE	
11	ALLEGATO 5 / DETTAGLIO DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI	<i>Informazioni di dettaglio sui membri degli Organi, sulla modifica della composizione degli Organi,</i>
15	ALLEGATO 6 / VARIAZIONI DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI NEL 2018	<i>sulle loro attività e remunerazione</i>
16	ALLEGATO 7 / COMITATI	
18	ALLEGATO 8 / ATTIVITÀ DEGLI ORGANI	

1 / IL SISTEMA NORMATIVO

Le fondazioni di origine bancaria sono soggette a una normativa speciale, costituita essenzialmente dalla Legge n. 461/1998 e dal D.Lgs. n. 153/1999, c.d. Legge Ciampi, e dalla normativa secondaria di attuazione.

Ogni fondazione, nei limiti definiti dalla normativa di riferimento indicata sopra, è dotata di piena autonomia e può assumere le proprie scelte e definire le relative regole attraverso diversi strumenti giuridici (statuto, regolamenti, ecc.).

Di seguito si presenta un quadro di insieme degli strumenti normativi in essere a fine 2018.

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL SISTEMA NORMATIVO

Fonte	Denominazione	Descrizione
STATALE	Legge n.461/1998, D. Lgs. n.153/1999 e normativa secondaria di attuazione	Si tratta della normativa speciale per le fondazioni di origine bancaria.
STATALE E ACRI	Protocollo d'Intesa Ministero Economia e Finanze - ACRI	Protocollo d'Intesa sottoscritto nel mese di aprile 2015 da ACRI e Ministero Economia e Finanze. Disciplina aspetti economico-patrimoniali e di governance delle fondazioni, con riferimento alla concentrazione degli investimenti, all'indebitamento, all'uso dei derivati e alla trasparenza. [https://www.fondazionecariparo.it/documenti/].
ACRI	Carta delle Fondazioni	Approvata nel 2012 dall'Assemblea dell'ACRI, definisce principi e criteri di comportamento per le fondazioni di origine bancaria nel campo della governance, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio [https://www.acri.it/Article/PublicArticle/122/557/carta-delle-fondazioni]
	Regolamento di adesione ad ACRI	Approvato nel mese di maggio 2015 dall'Assemblea dell'ACRI, definisce i requisiti per l'adesione all'Associazione stessa, prevedendo in particolare che l'appartenenza all'Associazione comporti l'impegno a rispettare le deliberazioni qualificate come vincolanti dall'Assemblea e a seguirne, salvo motivate ragioni, gli orientamenti.

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL SISTEMA NORMATIVO INTERNO

Le modifiche apportate nel 2018 alla normativa interna hanno riguardato l'introduzione in Statuto dell'art.25-bis (Presidente Emerito) e l'aggiornamento del modello organizzativo D.Lgs. n. 231/2001.

Statuto	Stabilisce scopi e attività della Fondazione e definisce ruoli e responsabilità degli Organi. Nell'aprile 2018 è entrata in vigore una modifica allo Statuto adottata nel 2016 che prevede (art.25-bis) che il Consiglio Generale possa nominare un Presidente Emerito, individuato tra coloro che abbiano ricoperto la carica di Presidente della Fondazione e che si sia distinto per straordinari meriti. Il titolo è onorifico e non remunerato. [http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]
Codice etico e comportamentale	Approvato dal Consiglio Generale, definisce i principi etici generali che orientano l'attività della Fondazione e detta norme di comportamento volte alla prevenzione di comportamenti illeciti. [http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]
Modello organizzativo esimente D.Lgs. n. 231/2001	Costituito dalla Parte Generale, dalle Parti Speciali e dal Sistema Disciplinare approvato dal Consiglio di Amministrazione. È stato oggetto di revisione nel 2018 [→ Bilancio Sociale 2018 p. 25] [http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]
Regolamenti relativi al funzionamento degli Organi	<ul style="list-style-type: none">- Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Generale.- Regolamento della Commissione Nomine.- Regolamento dei Comitati Consultivi del Consiglio Generale.- Regolamento sul Funzionamento del Consiglio di Amministrazione.- Regolamento del Comitato Gestione Rischi.- Regolamento del Comitato Risorse Umane.- Regolamento del Comitato Investimenti.- Regolamento dell'Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs. n. 231/2001).
Regolamento dell'attività istituzionale	Disciplina l'attività istituzionale e in particolare definisce i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione. [→ Bilancio Sociale 2018 p. 48] [http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]
Regolamento sulla gestione del patrimonio	Disciplina le modalità, le politiche, gli obiettivi e i criteri della gestione del patrimonio, definendo anche ruoli e competenze degli Organi e della struttura operativa interna. [http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]
Documento attuativo del Regolamento sulla gestione del patrimonio	Costituisce la declinazione operativa del Regolamento sulla gestione del patrimonio. Per i principali contenuti [→ Bilancio Sociale 2018 p. 93]

2 / FUNZIONI E MODALITÀ DI NOMINA DEGLI ORGANI

La Fondazione ha un sistema di governo e controllo basato su cinque Organi:

- Presidente
- Consiglio Generale
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Segretario Generale

Almeno la metà dei componenti degli Organi deve risiedere da almeno tre anni nelle province di Padova e Rovigo.

PRESIDENTE

FUNZIONE Ha la rappresentanza legale. Presiede il Consiglio Generale e il Consiglio di Amministrazione.

ANNI DI MANDATO 4

CHI LO NOMINA Consiglio Generale

REQUISITI Stessi requisiti dei Consiglieri Generali

CONSIGLIO GENERALE

FUNZIONE Compiti di indirizzo
Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi; verifica i risultati.

Principali competenze
Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni, Bilancio di Esercizio e Bilancio Sociale, Documenti Programmatici Pluriennali e Annuali.

NUMERO MEMBRI 20

ANNI DI MANDATO 5

CHI NOMINA I MEMBRI Lo stesso Consiglio Generale, in prevalenza su designazione da parte di enti e istituzioni locali.

CHI DESIGNA IL CONSIGLIO GENERALE 17 dei suoi 20 membri sono designati da Istituzioni ed Enti del territorio di Padova e Rovigo sulla base di criteri di competenza e professionalità:

- Sindaco del Comune di Padova (2 Consiglieri)
- Sindaco del Comune di Rovigo (2 Consiglieri)
- Presidente della Provincia di Padova (1 Consigliere)
- Presidente della Provincia di Rovigo (2 Consiglieri di cui uno residente nel Comune di Adria)
- Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova (2 Consiglieri)

- Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Rovigo (1 Consigliere)
- Rettore dell'Università degli Studi di Padova (2 Consiglieri)
- Presidente dell'Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti in Padova (1 Consigliere)
- Presidente dell'Accademia dei Concordi di Rovigo (1 Consigliere)
- Vescovo della Diocesi di Padova (1 Consigliere)
- Vescovo della Diocesi di Adria-Rovigo (1 Consigliere)
- Presidente di ordine professionale della provincia di Padova, individuato di volta in volta dal Consiglio Generale in relazione alle esigenze dell'attività della Fondazione (1 Consigliere).

3 membri sono individuati e nominati dallo stesso Consiglio Generale.

REQUISITI DEI MEMBRI

- Essere idonei allo svolgimento dell'incarico secondo quanto stabilito dallo Statuto;
 - essere persone di indiscussa moralità, indipendenza e di comprovata professionalità e competenza;
 - assicurare la disponibilità di tempo per espletare efficacemente il mandato.
- Inoltre devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
- aver maturato adeguata e qualificata esperienza nei settori d'intervento della Fondazione o in campo economico-finanziario;
 - essersi contraddistinti per particolare impegno in campo sociale, culturale o del terzo settore rivestendo con continuità ruoli di responsabilità in enti non profit di rilievo;
 - essere stati membri di organi apicali di amministrazione o controllo o aver svolto compiti direttivi in enti pubblici, pubbliche amministrazioni o imprese di dimensioni adeguate per patrimonio o fatturato.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE

Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione.
Nomina il Segretario Generale.

NUMERO MEMBRI

1 Presidente
2 Vice Presidenti
6 Consiglieri

ANNI DI MANDATO

4

CHI NOMINA I MEMBRI

Consiglio Generale

REQUISITI DEI MEMBRI

Stessi requisiti dei Consiglieri Generali

COLLEGIO SINDACALE

FUNZIONE	Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.
NUMERO MEMBRI	3
ANNI DI MANDATO	4
CHI NOMINA I MEMBRI	Consiglio Generale
REQUISITI DEI MEMBRI	Iscrizione nell'apposito registro dei Revisori Legali

SEGRETARIO GENERALE

FUNZIONE	Assicura la corretta gestione delle risorse e l'istruzione degli atti per le deliberazioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione. Partecipa senza diritto di voto al Consiglio Generale e al Consiglio di Amministrazione. Guida la struttura operativa ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di Amministrazione in tema di organizzazione e di personale.
ANNI DI MANDATO	Periodo deciso dal Consiglio di Amministrazione (CdA) e non superiore al periodo di durata in carica del CdA nominante.
CHI LO NOMINA	Consiglio di Amministrazione
REQUISITI	Scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra persone di elevata qualificazione professionale, che abbiano maturato un'adeguata esperienza in attività di amministrazione, controllo o direzione in enti pubblici o imprese di dimensioni adeguate per un periodo non inferiore a cinque anni

3 / ONORABILITÀ, PROFESSIONALITÀ E INDIPENDENZA DEGLI ORGANI

Lo Statuto della Fondazione stabilisce i requisiti di onorabilità¹ e di professionalità per i componenti degli Organi dell'Ente.

I requisiti di professionalità previsti per il Presidente, i Consiglieri Generali e i Consiglieri di Amministrazione sono ulteriormente specificati dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Generale.

Inoltre, il Regolamento prevede che, per assicurare una diversificata e appropriata composizione dell'Organo, il Consiglio Generale possa decidere di richiedere al soggetto cui compete la designazione di un Consigliere di presentare candidati in possesso di requisiti di professionalità, competenza ed esperienza in determinati ambiti. Per le nomine dirette il Consiglio delibera preventivamente gli ambiti in cui il candidato Consigliere deve avere maturato i requisiti, individuandoli in relazione alle esigenze operative della Fondazione².

Per salvaguardare l'indipendenza degli Organi, lo Statuto prevede cause di ineleggibilità e incompatibilità³ e disciplina le situazioni di conflitto di interessi⁴.

I componenti del Consiglio Generale devono agire in piena autonomia per realizzare gli scopi previsti dallo Statuto, non rappresentano gli enti che li hanno designati ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

I componenti degli Organi non possono essere destinatari di attività della Fondazione a loro diretto vantaggio. Non si considerano tali gli interventi che soddisfano gli interessi, generali o collettivi, espressi dagli enti designanti.

Lo Statuto e il Regolamento stabiliscono le modalità attraverso le quali è assicurata negli Organi la presenza del genere meno rappresentato .

Per quanto riguarda la composizione del Consiglio Generale, è previsto che nelle designazioni deve essere garantita la presenza del genere meno rappresentato e che le nomine dirette devono essere effettuate tenendo conto dell'esigenza di assicurare tale presenza.

Per gli altri Organi collegiali, il Presidente propone i candidati al Consiglio Generale, garantendo presenza di genere.

I nominativi dei componenti del Consiglio Generale, corredati dai relativi curricula ed elenco delle cariche ricoperte, sono resi pubblici sul sito internet della Fondazione.

¹ Per maggiori dettagli sui requisiti di onorabilità si rinvia agli articoli 10 e 11 dello Statuto [www.fondazionecariparo.it/documenti].

² Per maggiori dettagli sui requisiti di professionalità si rinvia agli articoli 19, 28, 32 e 34 dello Statuto [www.fondazionecariparo.it/documenti] e agli art. 5, 6 e 12 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Generale [www.fondazionecariparo.it/documenti].

³ Per maggiori dettagli si rinvia agli articoli 12 e 13 dello Statuto [www.fondazionecariparo.it/documenti].

⁴ Il componente che abbia un interesse, anche per conto di terzi, in conflitto con quello della Fondazione deve darne immediata comunicazione e astenersi dal partecipare a decisioni in relazione alle quali possa determinarsi il conflitto d'interesse. In caso di inosservanza di quest'obbligo, il componente può decadere dalla carica.

⁵ Per maggiori dettagli si rinvia agli articoli 9, 18 e 21 dello Statuto e agli articoli 5, 8, 9 e 10 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Generale

4 / IL SISTEMA DELLE DELEGHE

Lo Statuto della Fondazione prevede per il Consiglio di Amministrazione la possibilità di delegare alcune delle proprie attribuzioni al Presidente e, su proposta di quest'ultimo, al Segretario Generale, oltre che al personale (quest'ultimo solo per la gestione corrente). In tutti i casi di delega, devono essere determinati i limiti e le modalità della presa di conoscenza da parte del Consiglio delle decisioni assunte.

Le deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione, oggetto di revisione nel dicembre 2018, riguardano essenzialmente i seguenti ambiti:

- decisioni su erogazioni e spese relative a Progetti di fondazione;
- gestione del patrimonio finanziario;
- consulenze collegate all'attività amministrativa e istituzionale;
- spese di funzionamento relative all'attività amministrativa;
- promozione di azioni davanti agli organi giudiziari e resistenza alle stesse, nomina dei relativi difensori, assunzione di ogni decisione su arbitrati e transazioni;
- rappresentanza e rapporti con le banche;
- concessione di sale e di prestiti di opere d'arte per l'esposizione in occasione di mostre;
- gestione del personale.

In tabella sono riportate le deleghe attribuite in relazione alle decisioni sulle erogazioni e alla gestione del patrimonio finanziario, entrambi ambiti di particolare rilievo:

OGGETTO	SOGGETTI DELEGATI	INFORMATIVA AL CDA
DECISIONI SU EROGAZIONI		
Deliberazioni su richieste libere di importo unitario massimo di 10.000 euro (entro il plafond complessivo di 1,2 milioni di euro definito per l'esercizio dal Consiglio di Amministrazione)	Presidente, sentito il Segretario Generale	In occasione della riunione successiva
Deliberazioni su richieste libere di importo unitario non superiore a 30.000 euro (entro il plafond complessivo di 1,2 milioni di euro definito per l'esercizio dal Consiglio di Amministrazione)	Presidente, congiuntamente con i Vice Presidenti, sentito il Segretario Generale	In occasione della riunione successiva

OGGETTO

SOGGETTI DELEGATI

**INFORMATIVA
AL CDA**

GESTIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Decisione, sentito il Comitato Investimenti, di tutte le operazioni di investimento e disinvestimento degli strumenti già in portafoglio, allo scopo di ribilanciare lo stesso portafoglio riportandolo entro i target strategici e/o tattici approvati dal Consiglio di Amministrazione

Presidente e Segretario Generale, in via tra loro disgiunta, con l'onere del coordinamento

Mensilmente

Gestione della liquidità della Fondazione, con facoltà di decidere ogni operazione di tipo monetario, in funzione delle esigenze collegate all'ordinaria attività dell'Ente

Presidente su proposta del Segretario Generale

Mensilmente

5 / DETTAGLIO DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

La sintesi dei curricula dei componenti degli Organi è disponibile sul sito web della Fondazione [www.fondazionecariparo.it/organii]

PRESIDENTE

Gilberto Muraro

Professione	Aree tematiche di competenza	Nomina	Inizio e scadenza attuale mandato	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Docente universitario fuori ruolo, già Rettore dell'Università di Padova e Presidente della Cassa di Risparmio del Veneto	Patrimonio, Istruzione, Ricerca scientifica	Consiglio Generale	27/04/2018 26/04/2022	Consigliere Generale dal 20/07/2012 al 04/04/2014	- Componente Consiglio e Comitato Esecutivo ACRI - Componente Consiglio Direttivo Ente Petrarca - Componente Consiglio Direttivo Associazione Amici dell'Università di Padova - Vice Presidente di SINLOC Spa

COMPOSIZIONE CONSIGLIO GENERALE AL 31/12/2018

(le scadenze del mandato sono individuali e differenziate)

Componenti	Professione	Area tematica di competenza	Designazione (D) / nomina diretta (N)	Ingresso in Fondazione e scadenza attuale mandato	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Giovanella Baggio	Medico chirurgo – Docente universitario fuori ruolo	Istruzione, Ricerca scientifica, Salute e ambiente	Vescovo Diocesi di Padova (D)	28/11/2016 27/11/2021		
Guido Barbieri	Architetto – Imprenditore	Assistenza e tutela delle categorie deboli, Arte e attività culturali	Sindaco Comune di Padova (D)	27/11/2015 26/11/2020		Componente Consiglio Direttivo Centro Servizio Volontariato di Padova
Stefano Bellon	Medico chirurgo	Salute e ambiente, Assistenza e tutela delle categorie deboli, Sport	Sindaco Comune di Padova (D)	29/10/2010 14/12/2022	Consigliere Generale dal 29/10/2010 al 26/11/2015	
Silvana Bortolami	Dirigente Sanità	Salute e ambiente, Assistenza e tutela delle categorie deboli	Consiglio Generale (N)	04/10/2013 02/10/2023		- Presidente Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Veneto - Componente Commissione per il Volontariato, CSV e Servizi alla Persona ACRI - Componente Gruppo di lavoro Welfare ACRI
Roberto Boschetto	Architetto – Imprenditore	Arte e attività culturali Arte e attività culturali	Presidente CCIAA Padova (D)	27/03/2009 26/03/2019		

Componenti	Professione	Area tematica di competenza	Designazione (D) / nomina diretta (N)	Ingresso in Fondazione e scadenza attuale mandato	Precedenti cariche in Fondazione	Precedenti cariche in Fondazione
Mirella Cisotto	Già Dirigente Culturale presso il Comune di Padova	Arte e attività culturali	Presidente Provincia di Padova (D)	28/03/2018 27/03/2023		Componente Commissione per i Beni e le Attività Culturali ACRI
Stefano Delle Monache	Avvocato – Docente universitario	Istruzione, Ricerca scientifica	Rettore Università di Padova (D)	30/10/2017 29/10/2022		Commissione per la Ricerca Scientifica ACRI
Massimo Finco	Imprenditore	Patrimonio	Presidente CCIAA Padova (D)	30/03/2012 02/11/2022	Consigliere Generale dal 30/03/2012 al 29/03/2017	Componente Consulta del Territorio UNIPD
Laura Foralosso	Direttore Marketing, Comunicazione, Pubblicità e Promozione	Sport	Sindaco Comune Rovigo (D)	26/10/2018 25/10/2023		
Michele Ghirardini	Dottore Commercialista	Patrimonio	Consiglio Generale (N)	30/10/2017 29/10/2022		
Antonio Giolo	Già Dirigente scolastico e Docente di materie Letterarie, Latino, Scienze Umane e Storia	Arte e attività culturali, Istruzione	Presidente Provincia di Rovigo (D)	15/12/2017 14/12/2022		Componente Commissione per l'Artigianato Artistico ACRI
Francesco Moschetti	Avvocato – Docente universitario fuori ruolo	Istruzione, Ricerca Scientifica, Assistenza e tutela delle categorie deboli	Consiglio Generale (N)	31/03/2017 30/03/2022		Componente Consiglio di Amministrazione Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata
Fabio Paoletti	Ingegnere	Istruzione	Presidente Provincia di Rovigo (D)	30/10/2017 29/10/2022		
Antonio Parbonetti	Docente universitario	Istruzione, Ricerca scientifica, Patrimonio	Rettore Università di Padova (D)	30/10/2017 29/10/2022		
Monica Pavan	Imprenditore	Assistenza e tutela delle categorie deboli	Presidente CCIAA di Rovigo (D)	31/05/2010 30/05/2020		- Componente Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Veneto - Coordinatore Comitato di Indirizzo Rovigo Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro
Tiziana Pradolini	Dottore Commercialista	Patrimonio, Istruzione	Presidente Ordine Commercialisti Padova (D)	29/06/2018 28/06/2023		
Bernhard Schrefler	Ingegnere – Docente universitario fuori ruolo	Istruzione, Ricerca scientifica	Presidente Accademia Galileiana (D)	30/01/2017 29/01/2022		
Damiana Stocco	Avvocato	Assistenza e tutela delle categorie deboli	Vescovo Diocesi Adria-Rovigo (D)	21/12/2018 20/12/2023		
Flavio Zampieri	Responsabile azienda	Assistenza e tutela delle categorie deboli, Sport	Sindaco Comune di Rovigo (D)	30/10/2014 29/10/2019		
Enrico Zerbinati	Già Docente di Italiano e Latino	Arte e attività culturali, Istruzione	Presidente Accademia dei Concordi (D)	26/10/2018 25/10/2023		

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018

Ente nominante: Consiglio Generale
(scadenza del mandato: aprile 2021)

Componenti	Professione	Area tematica di competenza	Ingresso in Fondazione	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Giuseppe Toffoli	Dottore Commercialista	Patrimonio	30/04/2015	Consigliere Generale	Presidente Auxilia SpA
Donato Nitti	Medico chirurgo – Docente universitario fuori ruolo	Istruzione, Ricerca scientifica, Salute e ambiente	27/11/2015	Consigliere Generale	Componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione con il Sud
Leda Bonaguro	Architetto	Assistenza e tutela delle categorie deboli	30/04/2015	Consigliere Generale	Componente Comitato di Gestione Funder35 ACRI
Nunzio Cappuccio	Docente universitario	Istruzione, Ricerca scientifica, Patrimonio	28/10/2016	Consigliere Generale	Componente Consiglio di Amministrazione Fondaco
Marco Ferrero	Avvocato – Amministratore Terzo Settore	Assistenza e tutela delle categorie deboli	15/05/2017		- Componente Commissione per il Microcredito ACRI - Coordinatore Comitato di Indirizzo Padova FondoStraordinario di Solidarietà per il Lavoro - Presidente Commissione di valutazione sostegno Prima Impresa
Fausto Merchiori	Già Dirigente scolastico e Docente di Lettere Italiane e Storia	Arte e attività culturali, Istruzione	30/10/2017	Consigliere Generale	
Willy Pagani	Medico – già Dirigente Sanità	Salute e ambiente	29/10/2010	Consigliere Generale	- Componente Commissione per l'Ambiente e Commissione per la Cooperazione Internazionale ACRI - Componente Consulta del territorio UNIPD
Adriana Topo	Docente universitario	Istruzione, Ricerca scientifica	11/10/2011	Consigliere di Amministrazione e Consigliere Generale	Componente Commissione per l'Educazione ACRI

SEGRETARIO GENERALE

Roberto Saro

Professione	Nomina	Ingresso in Fondazione e scadenza attuale mandato	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Dirigente	Consiglio di Amministrazione	01/12/1992 aprile 2021	Vice Segretario Generale	<ul style="list-style-type: none"> - Componente Commissione per la Formazione e l'Organizzazione ACRI - Consigliere di Amministrazione Parco Scientifico e Tecnologico Galileo SCPA - Componente Comitato Consultivo Fondo Lido di Venezia gestito da Coima SGR - Componente Advisory Committee Fondo Gradiente I gestito da Gradiente SGR SPA - Componente Advisory Committee Fondo Gradiente II gestito da Gradiente SGR SPA - Componente Investment Committee Fondo PPP Italia gestito da Fondaco SGR SPA - Componente Comitato Consultivo Fondo Veneto Casa gestito da Investire SGR SPA - Componente Comitato Consultivo Fondo Innogest Capital gestito da Innogest SGR - Componente Comitato Consultivo Fondo Alcedo III gestito da Alcedo SGR SPA

COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE AL 31/12/2018

Ente nominante: Consiglio Generale
(scadenza del mandato: aprile 2022)

Componenti	Professione	Ingresso in Fondazione	Precedenti cariche in Fondazione	Altri incarichi in rappresentanza della Fondazione
Armando Grigolon (Presidente)	Dottore Commercialista, Revisore Contabile	07/02/2014	Presidente del Collegio Sindacale	- Componente Organo di controllo Centro Servizio Volontariato di Padova
Stefano Dalla Dea	Dottore Commercialista, Revisore Contabile	20/06/2013	Sindaco	- Componente Organo di controllo Centro Servizio Volontariato di Rovigo
Maria Teresa De Lorenzo	Dottore Commercialista, Revisore Contabile	04/08/2014	Sindaco	

6 / VARIAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI NEL 2018

CONSIGLIO GENERALE

CONSIGLIERI USCITI

Antonia Arslan	ha completato il proprio mandato
Fausto Merchiori	dimissionario in quanto entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione
Adriano Rabacchin	ha completato il proprio mandato e non è stato sostituito per raggiungere il numero di venti Consiglieri previsto dallo Statuto
Roberto Saccomani	ha completato il proprio mandato
Valerio Valentini	ha completato il proprio mandato
Maddalena Zanetti	ha completato il proprio mandato

CONSIGLIERI ENTRANTI

Mirella Cisotto	in sostituzione di Antonia Arslan su designazione del Presidente della Provincia di Padova
Enrico Zerbinati	in sostituzione di Fausto Merchiori su designazione del Presidente dell'Accademia dei Concordi di Rovigo
Tiziana Pradolini	in sostituzione di Roberto Saccomani su designazione del Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova
Damiana Stocco	in sostituzione di Valerio Valentini su designazione del Vescovo della Diocesi di Adria-Rovigo
Laura Foralosso	in sostituzione di Maddalena Zanetti su designazione del Sindaco del Comune di Rovigo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E SEGRETARIO GENERALE

Il Consiglio di Amministrazione ha visto l'ingresso di Fausto Merchiori in sostituzione di Ennio Raimondi, mancato il 9 febbraio 2018.

7 / COMITATI

Il Consiglio Generale ha costituito Comitati consultivi con funzioni istruttorie su materie di propria competenza.

In particolare, compete ai Comitati costituiti per le funzioni relative al perseguimento dei fini istituzionali:

- collaborare alla stesura, di competenza degli Organi, dei documenti di programmazione pluriennale e annuale;
- promuovere l'adozione di Progetti di Fondazione;
- verificare l'attuazione della programmazione pluriennale e annuale nei settori di competenza.

I Comitati esprimono, inoltre, parere tecnico non vincolante al Consiglio di Amministrazione su progetti specifici.

COMITATI CONSULTIVI DEL CONSIGLIO GENERALE AL 20/12/2018

Ente nominante: Consiglio Generale

(i componenti restano in carica fino alla scadenza del loro mandato di Consiglieri Generali)

Nome	Funzioni	Consiglieri Generali
Arte e Attività culturali	Funzioni consultive in tema di analisi e impostazione della programmazione della Fondazione	3 componenti
Assistenza e tutela delle categorie deboli	Funzioni consultive in tema di analisi e impostazione della programmazione della Fondazione	3 componenti
Istruzione e Ricerca Scientifica	Funzioni consultive in tema di analisi e impostazione della programmazione della Fondazione	4 componenti
Salute e Ambiente	Funzioni consultive in tema di analisi e impostazione della programmazione della Fondazione	3 componenti
Patrimonio	Funzioni consultive per la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti.	4 componenti
Nomine	Funzioni di supporto nelle procedure di nomina, sospensione e decadenza dei Consiglieri Generali	5 componenti

COMPOSIZIONE DEI COMITATI CONSULTIVI DEL CONSIGLIO GENERALE AL 31/12/2018

Alla fine del 2018, successivamente all'approvazione del nuovo Documento di Programmazione Pluriennale 2019-2021, i Comitati consultivi del Consiglio Generale competenti in materia di attività istituzionale sono stati ridefiniti, creando due Comitati raggruppati per linee strategiche anziché per settori di intervento. Le attività dei nuovi Comitati inizieranno nel 2019.

Anche il Consiglio di Amministrazione ha costituito Comitati con funzioni istruttorie, preparatorie e consultive per l'esercizio delle proprie competenze.

COMITATI CONSULTIVI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 20/12/2018

Ente nominante: Consiglio di Amministrazione

(i componenti restano in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione)

Nome	Funzioni	Consiglieri Generali
Risorse Umane	Funzioni consultive, preparatorie e istruttorie in tema di personale e struttura organizzativa	3 componenti
Gestione Rischi	Funzioni di supporto, consultive, preparatorie e istruttorie nelle valutazioni e decisioni relative alle tematiche inerenti la gestione dei rischi e il sistema dei controlli interni	3 componenti
Investimenti	Funzione consultiva sugli investimenti e sulla gestione finanziaria.	3 componenti, di cui un esperto esterno indipendente

8 / ATTIVITÀ DEGLI ORGANI

RIUNIONI DEL CONSIGLIO GENERALE:

14 riunioni, con una percentuale di partecipazione pari al 94,2%

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

16 riunioni, con una percentuale di partecipazione pari al 91,1%

RIUNIONI DEL COLLEGIO SINDACALE:

4 riunioni, con una percentuale di partecipazione pari al 100%.

Il Collegio Sindacale si è riunito ulteriori 4 volte per lo svolgimento delle verifiche di bilancio e per incontri con la Società di Revisione e l'Organismo di Vigilanza.

I compensi e i rimborsi spese per l'attività svolta dagli Organi statutari nel 2018 sono stati pari a:

486.289 euro per i componenti del Consiglio Generale (+1,1% rispetto al 2017);

648.724 euro per i componenti del Consiglio di Amministrazione, compresi il Presidente e i 2 Vice Presidenti (-1,3% rispetto al 2017);

174.490 euro per i componenti del Collegio Sindacale (-2,7% rispetto al 2017);

I compensi sopra esposti comprendono 13.512 euro riferiti alle medaglie di presenza percepite da 14 consiglieri a fronte della partecipazione ai lavori delle commissioni di selezione di alcuni progetti e bandi [→ Capitolo 3 “processo erogativo”] (*Bando parco giochi e spazi verdi, Bando Culturalmente Impresa, Bando Beni Artistici Religiosi, Bando Social Neetwork, Bando Sportivamente, Bando Prima Infanzia, Bando Culturalmente, Bando Invecchiamento Attivo*).

Per un approfondimento sui compensi degli Organi statutari si veda [→ Bilancio di Esercizio 2018].

Il protocollo MEF-ACRI siglato il 22 aprile 2015, all'art. 9 “Corrispettivi per i componenti degli Organi”, prevede che i corrispettivi siano commisurati all'entità del patrimonio e delle erogazioni di ogni Fondazione. In particolare, il compenso del Presidente, per le Fondazioni con patrimonio superiore a un miliardo di euro, non deve essere superiore a 240 mila euro. I limiti ai corrispettivi per i componenti degli organi previsti all'art. 9 dell'accordo MEF-Acri, nel 2018 risultano rispettati [→ Bilancio di Esercizio 2018].

**ALLEGATO AL
BILANCIO SOCIALE
2018 / APPROFONDIMENTI
SULLE EROGAZIONI**



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

APPROFONDIMENTI SULLE EROGAZIONI

3 **1 / TABELLA DI DETTAGLIO RISORSE
DISPONIBILI E LORO UTILIZZO**

*Composizione dettagliata
dei seguenti dati:*

- risorse disponibili per l'attività erogativa del 2018
- come sono state utilizzate le risorse durante il 2018

4 **2 / EROGAZIONI PER FASCE D'IMPORTO**

5 **3 / EROGAZIONI PER ORGANO
DELIBERANTE**

*Resoconto delle delibere
assegnate nei diversi settori
di intervento dagli Organi
(in base alle deleghe)*

6 **4 / RACCORDO TRA IL DATO DELLE
EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE
PRESENTATO NEL BILANCIO DI
ESERCIZIO E QUELLO PRESENTATO
NEL BILANCIO SOCIALE**

*Spiegazione di come confrontare
i dati delle erogazioni deliberate
presentati nel Bilancio di Esercizio
e nel Bilancio Sociale*

1 / TABELLA DI DETTAGLIO RISORSE DISPONIBILI E LORO UTILIZZO

RISORSE DISPONIBILI PER LE EROGAZIONI NEL 2018

UTILIZZO DELLE RISORSE DISPONIBILI NEL 2018

<p>RISORSE DERIVANTI DALL'AVANZO DELL'ESERCIZIO 2017 48.213.910 euro</p> <p>+ CREDITO D'IMPOSTA 4.796.988 euro</p>		<p>EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2018 62.565.245 euro</p>		<p>Così composte</p> <p>22.887.410 Erogazioni a terzi su richieste non sollecitate Di cui</p> <p>19.673.500 Erogazioni a Richiedenti</p> <p>219.003 Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni</p> <p>2.994.907 Fondo Unico Nazionale per il volontariato</p>
<p>Così composte:</p> <p>Accantonamento effettuato nell'esercizio 2009 per interventi di particolare rilievo culturali nella provincia di Padova e Accantonamento per progetti in campo sanitario</p> <p>Residui da annualità precedenti</p> <p>Bandi decisi negli anni precedenti i cui destinatari non sono stati individuati nello stesso anno (Progetti di Eccellenza 2017, Valorizzazione delle piste ciclabili, Culturalmente 2017, Impianti Sportivi, Parchi Gioco e Aree Verdi)</p> <p>Progetti di Fondazione (Progetto Alzheimer, Accantonamenti futuri eventi espositivi, Sostegno all'Occupazione)</p>	<p>6.500.000</p> <p>736.303</p> <p>7.510.000</p> <p>940.000</p>	<p>3.300.000 Erogazioni per Investimenti collegati alla missione</p> <p>21.212.068 Erogazioni per Progetti di Fondazione Di cui</p> <p>1.209.056 Progetto Sud</p> <p>20.003.012 Altri Progetti di Fondazione</p>	<p>15.165.767 Erogazioni per Bandi In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bando Culturalmente Impresa • Bando Ricerca Pediatrica • Progetti di Eccellenza 2017 • Dottorati di Ricerca 2018 Culturalmente 2017 • Bando Beni Artistici Religiosi, • Bando Visiting Programme 2018 Bando Invecchiamento Attivo • Bando Parchi Gioco e Aree Verdi • Bando Sostegno all'occupazione² 	
<p>RISORSE RESIDUE DA ESERCIZI PRECEDENTI DISPONIBILI NEL 2018 15.686.303 euro¹</p>		<p>RISORSE VINCOLATE CHE VERRANNO ASSEGNATE NEL 2019 6.987.385 euro</p>		<p>Così composte:</p> <p>4.275.385 Bandi (Progetti di Eccellenza 2018, Impianti Sportivi, Bando Prima Infanzia, Progetto Sostegno all'Occupazione)</p> <p>300.000 Progetti di Fondazione (Accantonamento futuri eventi espositivi)</p> <p>2.412.000 Richieste libere (Accantonamento per progetti in campo sanitario)</p>
<p>REINTROITI 4.384.611 euro</p> <p>+ ACCANTONAMENTI PER FUTURI EVENTI ESPOSITIVI 300.000 euro</p>		<p>RISORSE RESIDUE DISPONIBILI PER IL 2019 3.829.182 euro</p>		<p>Così composte:</p> <p>3.545.891 Residui da disponibilità 2018</p> <p>283.291 Residui da disponibilità da esercizi precedenti</p>
<p>Totale 73.381.812 euro</p>		<p>Totale 73.381.812 euro</p>		

¹ Non è stato riportato l'importo del plafond per i Lavori di Pubblica Utilità per 373.000 euro in quanto tale importo è stato reintrottato.

² Il Progetto Sostegno all'Occupazione è stato riclassificato da progetto di fondazione a bando. Il Progetto di valorizzazione delle piste ciclabili è diventato una richiesta libera. [→ [Delibere 2018](#)]

2 / EROGAZIONI PER FASCE D'IMPORTO

	Importo deliberato		Importo deliberato	
	(in euro)	%	n.	%
fino a 5.000 euro	219.236	0,4%	54	10,9%
da 5.001 a 25.000 euro	2.017.183	3,4%	137	27,7%
da 25.0001 a 100.000 euro	10.434.306	17,6%	207	41,9%
da 100.001 a 250.000 euro	8.806.987	14,8%	55	11,1%
da 250.001 a 500.000 euro	6.430.834	10,8%	20	4,1%
oltre 500.000 euro	31.442.790	53,0%	21	4,3%
TOTALE	59.351.335	100,0%	494	100,0%

L'importo totale 59.351.335 euro non tiene conto delle risorse assegnate a:

- Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni (219.003 euro)
- Fondo Unico Nazionale per il volontariato (D.Lgs. n. 117/2017) (2.994.907 euro)

in quanto si tratta di assegnazioni obbligatorie definite dalla legge o da accordi di carattere nazionale.

3 / EROGAZIONI PER ORGANO DELIBERANTE

Settore	Consiglio di Amministrazione		Presidenza		Presidente	
	Importo assegnato (in euro)	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	Numero interventi
Ricerca Scientifica	12.734.746 (99,5%)	65 (94,2%)	61.000 (0,5%)	4 (5,8%)	- (-)	- (-)
Istruzione	14.281.998 (99,2%)	68 (86,1%)	100.000 (0,7%)	5 (6,3%)	20.183 (0,1%)	6 (7,6%)
Arte e attività culturali	12.611.832 (97,1%)	134 (79,3%)	273.500 (2,1%)	16 (9,5%)	98.000 (0,8%)	19 (11,2%)
Salute e Ambiente	8.335.000 (99,2%)	17 (77,3%)	65.000 (0,8%)	4 (18,2%)	3.000 (-)	1 (4,5%)
Assistenza e Tutela delle Categorie Deboli	8.511.332 (95,5%)	89 (65,4%)	325.000 (3,6%)	33 (24,3%)	71.500 (0,8%)	14 (10,3%)
Altri settori ammessi	1.834.245 (98,7%)	18 (94,7%)	25.000 (1,3%)	1 (5,3%)	- (-)	- (-)
TOTALE	58.309.153 (98,2%)	391 (79,2%)	849.500 (1,4%)	63 (12,8%)	192.683 (0,3%)	40 (8,1%)

I totali presentati in tabella non tengono conto delle risorse assegnate a:

- Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni (219.003 euro)
 - Fondo Unico Nazionale per il volontariato (D.Lgs. n. 117/2017) (2.994.907 euro)
- in quanto si tratta di assegnazioni obbligatorie definite dalla legge o da accordi di carattere nazionale.

[→ Approfondimenti su identità e governo della Fondazione – Punto 4 “Il sistema delle deleghe”]

4 / RACCORDO TRA IL DATO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PRESENTATO NEL BILANCIO DI ESERCIZIO E QUELLO PRESENTATO NEL BILANCIO SOCIALE

L'importo che compare nel Bilancio di Esercizio 2018 a movimentazione del punto 5 dello Stato Patrimoniale denominato "Erogazioni deliberate" tiene conto di un importo di erogazioni assegnate di 59.351.335 euro. Qui di seguito si fornisce un dettaglio del raccordo con il dato presente nel Bilancio Sociale:

Bilancio Sociale 2018	
Erogazioni deliberate assegnate nel 2018 (in euro)	62.565.245
<hr/>	
Nel Bilancio di Esercizio 2018 l'assegnazione al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni confluisce nello Stato Patrimoniale alla voce 2 d) "altri fondi", e non nel punto 5 "Erogazioni Deliberate"	Quota al Fondo Nazionale Iniziative Comuni Fondazioni (in euro)
	-219.003
<hr/>	
Nel Bilancio di Esercizio 2018 l'assegnazione al Fondo Unico Nazionale per il volontariato confluisce nello Stato Patrimoniale alla voce 6 "Fondo per il Volontariato", e non nel punto 5 "Erogazioni Deliberate"	Quota Fondo Unico Nazionale per il volontariato (in euro)
	-2.994.907
<hr/>	
Bilancio di Esercizio 2018	
Erogazioni deliberate assegnate nel 2018 (in euro)	59.351.335

DELIBERE 2018 /



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

INDICE

3	NOTA METODOLOGICA
7	 RICERCA SCIENTIFICA
19	 ISTRUZIONE
29	 ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI
61	 SALUTE E AMBIENTE
70	 ASSISTENZA E TUTELA DELLE CATEGORIE DEBOLI
91	 ALTRI SETTORI AMMESSI
96	ASSEGNAZIONI NON IMPUTATE AI SETTORI

NOTA METODOLOGICA

In questo fascicolo sono riportati:

- le erogazioni deliberate nell'anno 2018 (ovvero assegnate nel 2018 a destinatari specifici) dagli Organi della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo;
- gli stanziamenti programmatici e per bandi a valere su disponibilità dell'esercizio 2019 o di esercizi precedenti che non si sono ancora tradotte in assegnazioni a destinatari specifici;
- le spese per collaborazioni esterne relative a consulenze sui progetti;
- gli impegni pluriennali assunti nel 2018 che prevedono esclusivamente l'uso di risorse future.

Per un quadro generale delle risorse disponibili e del loro utilizzo nel 2018
[→ [Bilancio Sociale 2018 p. 55-57](#)].

Le erogazioni deliberate sono suddivise nei macrosettori di intervento individuati dal Documento Programmatico Pluriennale 2016-2018 della Fondazione nell'ambito di venti settori ammessi dalla normativa sulle fondazioni di origine bancaria. [www.fondazionecariparo.it/documenti]

Essi sono:

Macro settori di intervento	Settori di intervento di legge
Ricerca scientifica	Ricerca scientifica e tecnologica
Istruzione	Educazione, istruzione e formazione
Arte e attività culturali	Arte, attività e beni culturali
Salute e Ambiente	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa Patologie e disturbi psichici e mentali Protezione e qualità ambientale
Assistenza e tutela delle categorie deboli	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale Crescita e formazione giovanile Prevenzione e recupero dalla tossicodipendenza Assistenza agli anziani Volontariato, filantropia e beneficenza Famiglia e valori connessi
Altri settori	Attività sportiva Protezione civile Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

Al di fuori della ripartizione per macrosettori vengono collocate:

- la delibera riferita all'adesione al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni, promosso da ACRI, cui viene destinata ogni anno una quota di risorse pari allo 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali, dal momento che tale Fondo può essere utilizzato per progetti appartenenti a diversi settori;
- la delibera riferita al Fondo Unico per il Volontariato.

All'interno di ogni macrosettore vengono riportati:

- gli **obiettivi strategici** previsti dal DPP 2016-2018;
- le **erogazioni deliberate**, suddivise **per le seguenti modalità di intervento** [[→ Bilancio Sociale 2018 p. 47](#)]:
 - a) Progetti di Fondazione (comprendono anche i progetti realizzati direttamente o con il supporto dalla società strumentale Auxilia Spa);
 - b) Bandi;
 - c) Richieste libere. Nell'ambito di questa ultima tipologia si sono distinte le "Delibere di minore importo": si tratta di erogazioni fino a un massimo di 20.000 euro rispetto alle quali si forniscono informazioni più sintetiche.
 - d) Altri strumenti di intervento: investimenti attraverso cui la Fondazione persegue i propri scopi istituzionali (quote di fondi o partecipazioni societarie).

Per ogni erogazione deliberata (con varianti che dipendono dalla modalità di intervento) vengono fornite le seguenti informazioni:

Progetto o Bando	Titolo dell'iniziativa cui si è assegnato un contributo
Destinatario	Ente a cui viene assegnato il contributo
Web	Sito web dell'ente destinatario o sito web dedicato al progetto sostenuto. Nel caso di bandi, sezione del sito della Fondazione in cui è riportato il regolamento del bando.
Erogazione deliberata assegnata / Importo assegnato al progetto / Quota sottoscritta	<p>Importo deliberato dalla Fondazione a sostegno dell'iniziativa. Nel caso di investimenti collegati alla missione viene evidenziato la quota di fondi sottoscritta.</p> <p>Nel caso di impegni pluriennali si fornisce sia la quota di competenza dell'esercizio in esame, sia (tra parentesi) l'importo complessivo deliberato con il periodo corrispondente.</p> <p>Quando previsto, nel caso di bandi o progetti di Fondazione si riporta anche l'importo deliberato per i cosiddetti "oneri accessori": si tratta di costi di divulgazione e di valutazione dei progetti.</p> <p>È opportuno precisare che in molti casi l'erogazione deliberata in un esercizio porta alla effettiva liquidazione del contributo in esercizi successivi, sulla base della tempistica di avanzamento del progetto.</p> <p>Può inoltre avvenire che l'importo deliberato sia superiore a quello che viene poi effettivamente liquidato, a seguito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una riduzione dei costi preventivati o una realizzazione solo parziale di quanto previsto inizialmente; • nel caso di progetti propri, l'acquisizione di risorse finanziarie aggiuntive (da sponsorizzazioni, incassi da vendita dei biglietti di una mostra, ecc.) nel corso della realizzazione del progetto. <p>I dati definitivi dell'importo effettivamente liquidato vengono specificati solo se disponibili al momento della chiusura del bilancio.</p>
Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione	Nel caso di bandi e progetti propri, indica la totale o parziale copertura del costo complessivo del progetto da parte della Fondazione.

Costo totale preventivato del progetto	Costo totale del progetto; per le richieste libere è quello risultante dalla documentazione consegnata alla Fondazione.
Costo totale a consuntivo	Nel caso di progetti propri si tratta della spesa effettivamente sostenuta a consuntivo, determinata e approvata dal Consiglio di Amministrazione alla conclusione del progetto.
Risorse vincolate	Nel caso di delibere assunte nel 2018 che avranno effetto su esercizi futuri si tratta di plafond di risorse vincolate per la realizzazione di bandi i cui destinatari verranno individuati successivamente.
Partner	Nel caso di progetti di Fondazione (specialmente nel caso delle mostre) o in caso di bandi, si tratta di fondi raccolti dalla Società Strumentale Auxilia Spa per la realizzazione dei progetti.
Descrizione	Presentazione sintetica del progetto/bando. Si segnala che approfondimenti relativi ad alcuni progetti/bandi sono disponibili in questa o (per progetti pluriennali) in precedenti edizioni del Bilancio Sociale; per alcuni progetti/bandi l'approfondimento verrà realizzato in future edizioni del Bilancio Sociale, non appena si saranno prodotti i relativi risultati.

RICERCA SCIENTIFICA



OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

1

Stimolare la produzione scientifica di eccellenza attraverso bandi volti al sostegno, in maniera meritocratica e trasparente, dei migliori progetti e gruppi di ricerca del territorio, ma anche dei giovani studiosi più promettenti.

2

Valorizzare il talento e le idee dei giovani ricercatori, sostenendone i percorsi di crescita a livello scientifico, accademico e professionale, continuando a promuovere iniziative e progettualità che facilitino anche il processo di creazione di nuove realtà imprenditoriali.

3

Favorire il dialogo tra mondo della ricerca e mondo delle imprese partendo dalle eccellenze del nostro territorio focalizzando le risorse in progettualità di ricerca multidisciplinari che, oltre a coinvolgere e trovare attuazione nel tessuto produttivo, possano puntare a risultati scientifici trasferibili ed esportabili.

4

Favorire l'internazionalizzazione e sostenere progetti in sinergia con centri di ricerca, universitari e non, al fine di migliorare la competitività internazionale dei gruppi di ricerca presenti sul territorio.

5

Valorizzare i prodotti della ricerca, potenziando la comunicazione scientifica al fine anche di accrescere la competitività territoriale favorendo momenti di presentazione dei risultati raggiunti e incentivando la pubblicizzazione di tali risultati.

EROGAZIONI ASSEGNATE NEL 2018

BANDI Bando: **Dottorati di Ricerca 2018**

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 3.881.886 euro (di cui 25.000 euro per oneri accessori)

Descrizione: Assegnazione di 47 borse di studio triennali per la frequentazione di Corsi di Dottorato di ricerca, con l'obiettivo di potenziare le iniziative di ricerca offerte dai Corsi di Dottorato dell'Università di Padova. Le borse afferiscono a tre diverse aree: Matematica, Scienze Fisiche, dell'Informazione e della Comunicazione, Ingegneria e Scienze della Terra; Scienze della Vita; Scienze Umane e Sociali. Tra quelle stanziare, 15 borse sono specificamente dedicate a studenti con titolo di studio e residenza esteri, per aumentare l'internazionalizzazione dell'Ateneo di Padova.

Obiettivo strategico: Valorizzare il talento e le idee dei giovani ricercatori

Bando: **Progetti di Eccellenza 2017**

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 4.260.900 euro (di cui 185.000 euro per oneri accessori)

Descrizione: Bando riservato a docenti e ricercatori di università, enti e istituti di ricerca delle province di Padova e Rovigo, per sostenere la ricerca scientifica di elevata qualità e in grado di generare positive ricadute economiche e sociali nel territorio. I progetti sono selezionati da tre commissioni scientifiche, con l'ausilio di revisori internazionali.

Obiettivo strategico: Stimolare la produzione scientifica di eccellenza

Titolo progetto	Importo assegnato
GenMod DMD. Identification and characterization of genetic modifiers of Duchenne muscular dystrophy – Dipartimento di Neuroscienze – Università degli Studi di Padova	352.000 euro
GliAD. Early dysfunctions of astrocytic calcium signaling in Alzheimer's disease - CNR Istituto di Neuroscienze - Padova	351.000 euro
SHoCD. Searching for disease modifiers in arrhythmogenic cardiomyopathy: focus on exercise and sexual hormones to chase novel targets to prevent sudden death - Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari – Università degli Studi di Padova	350.000 euro

REDIPhE. Rethinking the design of protective helmets to avoid traumatic brain injuries - Dipartimento di Ingegneria Industriale – Università degli Studi di Padova	350.000 euro
SIGMI. Elucidating signals of mitochondrial shape changes - Dipartimento di Biologia – Università degli Studi di Padova	333.000 euro
AGRIGNSSVeneto. Precision positioning for precision agriculture - Dipartimento di Territorio e Sistemi agro-forestali – Università degli Studi di Padova	320.000 euro
InnoGel. Innovative hydrogels for conservation agriculture - Dipartimento di Scienze Chimiche – Università degli Studi di Padova	285.000 euro
Hydrosem. Fluvial and tidal meanders of the venetian-po plain: from hydrodynamics to stratigraphy - Dipartimento di Geoscienze – Università degli Studi di Padova	265.000 euro
Metabomechano. Reprogramming of cell metabolism by ECM mechanical cues: opening new perspectives for regenerative medicine and cancer treatment - Dipartimento di Medicina Molecolare – Università degli Studi di Padova	250.000 euro
EngvdW. Engineering van der Waals interactions: innovative paradigm for the control of nanoscale phenomena - Dipartimento di Fisica e Astronomia – Università degli Studi di Padova	250.000 euro
SPAED - Statistical Physics Approach to Ecosystem Dynamics - Dipartimento di Fisica e Astronomia – Università degli Studi di Padova	170.000 euro
MemO - The memory of objects. A multidisciplinary approach to the study, digitalization and value enhancement of Greek and South Italian pottery in Veneto - Dipartimento dei Beni Culturali – Università degli Studi di Padova	160.000 euro
Daily Bread. The rise of the Global Wheat Market (1840-1914) - Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità – Università degli Studi di Padova	160.000 euro
Numbersense. Computational foundations of number sense and mathematical learning in typical and atypical development - Dipartimento di Psicologia Generale – Università degli Studi di Padova	155.000 euro
AtLiVe - Atlas of the Literature of Medieval Veneto - Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari – Università degli Studi di Padova	144.000 euro
Value For Money in public procurement for medical technology and devices - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali – Università degli Studi di Padova	92.000 euro
ForMa - The forgotten manuscripts in Padua. Digitization, facsimile edition and studies of two 12th Century manuscripts of Justinian's Digest and Code - Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto – Università degli Studi di Padova	88.900 euro

Bando: Ricerca Pediatrica

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 995.300 euro

Descrizione: Sostegno a progetti di ricerca da realizzarsi presso l'Istituto di Ricerca Pediatrica nel triennio 2016-2018. Obiettivo del bando è sostenere l'attività scientifica di eccellenza di gruppi di ricerca attivi in tale campo. La valutazione e la selezione dei progetti sono state effettuate da una Commissione Scientifica indipendente composta da esperti di chiara fama del mondo della ricerca, che ha riservato particolare attenzione ai progetti che prevedono l'attrazione di ricercatori dall'estero.

Obiettivo strategico: Stimolare la produzione scientifica di eccellenza

Titolo progetto	Importo assegnato
A proteomic approach for the optimization of personalized biomimetic nanoparticles	184.000 euro
Use of liquid biopsies in pediatric soft tissue sarcomas for cancer detection and non-invasive disease	173.000 euro
Development of an optimized preclinical in vivo model for drug discovery in pediatric acute leukemia	162.300 euro
Pediatric neurodegenerative disorders: optimizing nanoparticle-mediated strategy for brain treatment	119.000 euro
Skeletal muscle Tissue Engineering via Decellularized matrices for Congenital Diaphragmatic Hernia repair	114.000 euro
Neurodevelopmental disorders in a dish: the X fragile paradigm	113.000 euro
Characterization of human plasma-derived exosomes in Anaplastic Large Cell Lymphoma of childhood	110.000 euro
Bioengineering Center for Pediatric Diabetes	10.000 euro
Precision medicine for children with relapsed acute leukemia	10.000 euro

Bando: Visiting Programme

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 649.660 euro (di cui 25.000 euro per oneri accessori)

Descrizione: Obiettivo dell'iniziativa è sostenere lo sviluppo e il consolidamento di rapporti scientifici internazionali da parte dell'Università di Padova. Vengono sostenuti progetti di collaborazione internazionale tra ricercatori dei Dipartimenti dell'Università di Padova e di Istituti di ricerca stranieri per la realizzazione di attività didattiche e di ricerca congiunte.

Obiettivo strategico: Favorire l'internazionalizzazione

Titolo progetto	Importo assegnato
LI.ME.S. Life between Mediterranean and Sahara. Living along the limes: the borders of Roman Numidia - Dipartimento dei Beni Culturali – Università degli Studi di Padova	36.000 euro
The capabilities approach to labour law - Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto – Università degli Studi di Padova	35.000 euro
Regulation of Sprouting by signalling ENDOsomes in fast and slow motoneurons paralyzed by botulinum neurotoxins / RES-ENDO - Dipartimento di Scienze Biomediche – Università degli Studi di Padova	33.500 euro
Transformation Induced Plasticity STEel for wires and ropes Production / TIP STEP - Dipartimento di Ingegneria Industriale – Università degli Studi di Padova	33.000 euro
Cognitive aging studies across Padova and Geneva / CASA_PaG -Dipartimento di Psicologia Generale – Università degli Studi di Padova	33.000 euro
Early expressions and antecedents of political orientation in young children - Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione – Università degli Studi di Padova	32.000 euro
Evolution In Symbiosis: How microbes evolve to benefit their animal partners / EVOSYM - Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione – Università degli Studi di Padova	31.900 euro
Tackling algal and cyanobacterial Thylakoids as hosts for recombinant Integral Membrane Proteins (ThrIMPs) - Dipartimento di Biologia – Università degli Studi di Padova	31.000 euro
Time-resolved force spectroscopy of single DNA molecules/ TIRES-DNA Dipartimento di Fisica e Astronomia – Università degli Studi di Padova	30.000 euro
High-Performance cooperative UAV Robotic manipulation over Wi-Fi (HiPeR) Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione – Università degli Studi di Padova	30.000 euro
New alliance against bacterial resistance: joining state-of-the-art technologies in the fields of Peptides Therapeutics and Structural Biology for the development of novel antimicrobial weapons - Dipartimento di Biologia – Università degli Studi di Padova	30.000 euro
The role of EU Structural funds IN Enhancing ReGional and local Institutional and Administrative capacity (SINERGIA) - Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – Università degli Studi di Padova	30.000 euro
Increasing the preservation and safety of fresh products by innovative food processing technologies - Dipartimento di Ingegneria Industriale	30.000 euro

Towards an Ecological Approach of inforMation Systems/TEAMS - Dipartimento di Fisica e Astronomia – Università degli Studi di Padova	30.000 euro
Migrant women at the margin: addressing vulnerabilities in intersectionality between violence and exploitation / MWM - Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – Università degli Studi di Padova	26.060 euro
Institutions and Mechanisms for the Public Provision of Private Goods - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali	25.000 euro
The power of CHEmical functionalization and polyMER wrApping (CHIMERA) - Dipartimento di Chimica – Università degli Studi di Padova	25.000 euro
(NPD) Neuroinflammation in Parkinson disease - Dipartimento di Biologia – Università degli Studi di Padova	23.000 euro
The past in the present. Community archaeology: current practices and challenges - Dipartimento dei Beni Culturali – Università degli Studi di Padova	22.000 euro
Crowds and networks: analysis and control - Dipartimento di Matematica – Università degli Studi di Padova	21.500 euro
Matrix-Free Preconditioners for Large-Scale Convex Constrained Optimization Problems/PRECOOP - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – Università degli Studi di Padova	21.000 euro
Cyclostratigraphy and the Middle Triassic carbon cycle: Return to Latemar, Dolomites, Italy / TriCyclo - Dipartimento di Geoscienze – Università degli Studi di Padova	15.700 euro

Bando: Young Investigator Training Program

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 40.000 euro

Descrizione: Il bando, emanato per il quarto anno su proposta della Commissione Ricerca Scientifica di ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio), è volto a favorire la partecipazione di giovani ricercatori, attualmente impegnati in strutture di ricerca all'estero, a congressi di rilevanza internazionale organizzati da enti di ricerca italiani, con l'obiettivo di promuovere la ricerca scientifica e le collaborazioni internazionali tra centri di ricerca italiani e stranieri. La partecipazione è riservata a università e istituti di ricerca pubblici e privati senza fini di lucro.

Obiettivo strategico: Favorire l'internazionalizzazione

Bando: Dottorati di Ricerca 2019

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 25.000 euro (Stanziamiento complessivo)

2018-2019: 3.881.886 euro di cui 25.000 euro per oneri accessori)

Descrizione: Il bando, pubblicato a febbraio 2019, è volto a offrire maggiori opportunità ai laureati italiani e stranieri che intendono intraprendere un percorso di formazione post lauream a Padova e a favorire il miglioramento continuo dei Corsi di Dottorato attivati presso l'Ateneo patavino. Vengono sostenute 47 borse di studio triennali per la frequenza a Corsi di Dottorato di ricerca, ripartite dalla Fondazione tra i Corsi di Dottorato giudicati più meritevoli sulla base di una selezione comparativa.

Obiettivo strategico: Valorizzare il talento e le idee dei giovani ricercatori.

PROGETTI DI FONDAZIONE

Progetto: Dottorati di Ricerca in Azienda

Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Importo assegnato al progetto: 250.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 750.000 euro

Descrizione: Iniziativa in collaborazione con Università di Padova, Unismart, Intesa Sanpaolo e Assindustria Veneto Centro, volta a sostenere progetti di ricerca che coinvolgano aziende del territorio e l'Ateneo patavino e prevedano l'inserimento in azienda di studenti di dottorato.

Il bando, rivolto alle aziende, è finalizzato alla selezione di progetti di ricerca da svolgersi in sinergia con l'Università di Padova e mediante l'attivazione di borse di dottorato a tema vincolato. A conclusione del bando, l'Università attiva fino a 10 borse di dottorato triennali a tema vincolato, con attività di ricerca svolte in azienda. Durante i tre anni Unismart realizzerà attività di supervisione operativa dell'iniziativa, tutoraggio dei dottorandi, informazione ai partner sui risultati dell'iniziativa e valutazione degli esiti.

Obiettivo strategico: Favorire il dialogo tra il mondo della ricerca e il mondo delle imprese

Progetto: Borse di Studio in memoria di Ennio Raimondi

Partner: Istituto Oncologico Veneto (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 100.000 euro

Descrizione: Assegnazione di due borse di studio biennali per la ricerca sulla diagnosi precoce e sul trattamento del tumore polmonare intitolato alla memoria del Prof. Ennio Raimondi, personalità di spicco del mondo culturale rodigino e Consigliere di Fondazione.

I progetti di ricerca si svolgono presso l'Unità Operativa Complessa di Oncologia Medica 2^a di Padova e l'Unità Operativa Complessa di Oncologia di Rovigo.

Obiettivo strategico: Valorizzare i prodotti della ricerca

Progetto: Supporto all'implementazione di strategie a favore dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e dell'avvio di nuove imprese

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 60.000 euro

Descrizione: Studio di fattibilità a supporto dell'innovazione per la città di Padova: obiettivo sarà concentrare in un unico luogo le attività svolte dai diversi attori territoriali in materia di trasferimento tecnologico.

Obiettivo strategico: Favorire il dialogo tra mondo della ricerca e mondo delle imprese

Progetto: Valutazione delle ricerche svolte presso il Venetian Institute of Molecular Medicine (annualità 2018-2021)

Destinatario: Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 10.000 euro

Descrizione: Incarico a due revisori esterni per il monitoraggio delle attività scientifiche svolte presso il VIMM sostenute dalla Fondazione.

Obiettivo strategico: Altri interventi

**ALTRI
STRUMENTI DI
INTERVENTO**

Progetto: Fondi di Venture Capital. Sottoscrizione di quote del Fondo

Destinatario: Fondo Italiano d'Investimento SGR (MI)

Web: www.fondoitaliano.it

Quota sottoscritta: 1.300.000 euro (sottoscrizione complessiva 2017-2019: 3.000.000)

Dimensione del fondo: 163.000.000 euro

Descrizione: Investimento in fondi chiusi di Venture Capital, che a loro volta investono in start-up. La selezione degli investimenti da parte del team di gestione (Fondo Italiano di Investimento) avviene nell'ambito di fondi gestiti da soggetti con comprovata esperienza e professionalità e in grado di promuovere progetti con orizzonti di lungo termine.

Obiettivo strategico: Favorire il dialogo tra mondo della ricerca e mondo delle imprese

RICHIESTE LIBERE

Progetto: Ricerca triennale sulle malattie collegate all'invecchiamento
(annualità 2018-2020)

Destinatario: Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata (PD)

Web: www.fondbiomed.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 600.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 1.948.284 euro

Descrizione: Prosecuzione delle ricerche sulle malattie collegate all'invecchiamento, già avviate nel 2015. Obiettivo di tali ricerche, svolte da un team di esperti, è individuare terapie innovative contro il tumore alla prostata, le metastasi tumorali, la cachessia e le complicanze immunologiche del diabete. Le attività si svolgono presso il Venetian Institute of Molecular Medicine (VIMM).

Obiettivo strategico: Valorizzare il talento e le idee dei giovani ricercatori

Progetto: Borse di Dottorato in Diritto dell'Unione Europea e Ordinamenti Nazionali (annualità 2018 e 2019)

Destinatario: Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze Giuridiche (FE)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 432.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 884.822 euro

Descrizione: Il Dottorato di Ricerca, che ha sede presso il Polo Universitario di Rovigo, si configura come un percorso di alta qualificazione scientifica suddiviso in due curricula: 1) Fonti, istituzioni e tutela dei diritti fondamentali; 2) Le politiche dell'Unione Europea. Ciascun indirizzo abbraccia una pluralità di tematiche di specifico rilievo europeo con lo scopo di formare giuristi con elevata competenza nelle complesse tematiche correlate al processo di integrazione europea.

Obiettivo strategico: Valorizzare il talento e le idee dei giovani ricercatori

Progetto: Manifestazione culturale "Universa"

Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 60.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 270.000 euro

Descrizione: Il palinsesto "Universa" coordina le iniziative di divulgazione scientifica promosse dall'Università di Padova, dirette a tutta la cittadinanza oltre che alle scuole. Include attività culturali e di comunicazione delle scienze, divulgazione di ricerche di eccellenza, storie del patrimonio artistico, culturale e museale dell'Ateneo, interventi sulle questioni urgenti della contemporaneità. Fra i suoi obiettivi l'intreccio di linguaggi e competenze secondo un approccio interdisciplinare ai saperi.

Obiettivo strategico: Valorizzare i prodotti della ricerca

Progetto: Studio longitudinale “Crescere - La transizione dall’infanzia all’adolescenza, verso l’età adulta”

Destinatario: Fondazione Emanuela Zancan Onlus (PD)

Web: www.fondazionezancan.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 60.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 110.750 euro

Descrizione: Ricerca multidisciplinare che coinvolge un campione di circa 1.000 ragazzi e le loro famiglie, residenti nei territori di riferimento, indagando su temi dello sviluppo e della crescita. Lo studio, giunto al settimo anno, ha come obiettivo finale l’individuazione di soluzioni per affrontare la transizione dall’infanzia all’adolescenza e all’età adulta, ma anche ricercare percorsi formativi e di crescita adeguati ai cambiamenti sociali ed economici che interessano oggi il mondo del lavoro.

Obiettivo strategico: Stimolare la produzione scientifica di eccellenza

**DELIBERE
DI MINORE
IMPORTO**

Progetto: Percorso formativo “Progetto e Fabbricazione con i Materiali Polimerici”

Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro

Obiettivo strategico: Favorire il dialogo tra mondo della ricerca e mondo delle imprese

Progetto: Progetto pilota per il trattamento del disturbo da gioco d’azzardo

Destinatario: Fondazione Novella Fronda (PD)

Web: www.fondazionenovellafronda.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 30.000 euro

Obiettivo strategico: Stimolare la produzione scientifica di eccellenza

Progetto: XVII Seminario di Tecnologie dell’Informazione: l’informatica per i beni culturali musicali

Destinatario: Accademia Galileiana di Scienze Lettere e Arti in Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 13.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 16.500 euro

Obiettivo strategico: Valorizzare i prodotti della ricerca

Progetto: XVIII Seminario di Tecnologie dell'Informazione: le tecnologie dell'informazione (ICT) per lo studio della terra con immagini satellitari

Destinatario: Accademia Galileiana di Scienze Lettere e Arti in Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 13.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 16.500 euro

Obiettivo strategico: Valorizzare i prodotti della ricerca

Progetto: Associazione Amici dell'Università di Padova: quota associativa 2018

Destinatario: Associazione Amici dell'Università di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: si

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro

Obiettivo strategico: Altri interventi

**DELIBERE
ASSUNTE
NEL 2018
CHE AVRANNO
EFFETTO
SU ESERCIZI
FUTURI**

Progetto: Ricerca triennale sulle malattie collegate all'invecchiamento
(annualità 2018-2020)

Destinatario: Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata (PD)

Web: www.fondbiomed.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 600.000 euro a valere sulle disponibilità del 2019; 600.000 euro a valere sulle disponibilità del 2020

Costo totale preventivato del progetto: 1.948.284 euro

Descrizione: Prosecuzione delle ricerche sulle malattie collegate all'invecchiamento, già avviate nel 2015. Obiettivo di tali ricerche, svolte da un team di esperti, è individuare terapie innovative contro il tumore alla prostata, le metastasi tumorali, la cachessia e le complicanze immunologiche del diabete. Le attività si svolgono presso il Venetian Institute of Molecular Medicine (VIMM).

Obiettivo strategico: Valorizzare il talento e le idee dei giovani ricercatori

Bando: Progetti di Eccellenza 2018

Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: si

Risorse vincolate: 3.685.000 euro a valere sulle disponibilità del 2019

Descrizione: Bando riservato a docenti e ricercatori di università, enti e istituti di ricerca delle province di Padova e Rovigo, per sostenere la ricerca scientifica di elevata qualità e in grado di generare positive ricadute economiche e sociali nel territorio. I progetti sono selezionati da tre commissioni scientifiche, con l'ausilio di revisori internazionali, che monitorano anche lo svolgimento dei

progetti in corso e i risultati ottenuti. Le informazioni raccolte permettono di valutare l'impatto generato dal contributo della Fondazione e di individuare i ricercatori che hanno impiegato in maniera più proficua i fondi assegnati.

Obiettivo strategico: Stimolare la produzione scientifica di eccellenza

ISTRUZIONE



OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

1

Favorire l'innovazione scolastica sostenendo progettualità che contribuiscano a migliorare i percorsi didattici offerti e le strumentazioni utilizzate.

2

Intervenire nelle diverse aree di svantaggio investendo sull'integrazione sociale e sulle metodologie di apprendimento.

3

Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello sostenendo l'istruzione universitaria e la formazione specialistica d'eccellenza.

4

Promuovere l'internazionalizzazione del mondo scolastico e tavoli di condivisione scuola-lavoro, stimolando le conoscenze e le esperienze interculturali e sostenendo l'orientamento lavorativo dei giovani

5

Favorire la riqualificazione di edifici scolastici e asili. Tenuto conto della rilevanza del problema – e avendo presente la programmazione delle istituzioni pubbliche in materia – il nostro Ente si propone di intervenire nei capoluoghi di provincia, ponendo una maggiore attenzione alle situazioni di emergenza e sicurezza per garantire la piena funzionalità delle strutture.

EROGAZIONI ASSEGNATE NEL 2018

PROGETTI DI FONDAZIONE

Progetto: Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile
(annualità 2018)

Destinatario: ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio (Roma)

Web: www.conibambini.org

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Importo assegnato al progetto: 6.395.984 euro (a fronte di questa cifra viene riconosciuto alla Fondazione un credito d'imposta di 4.796.988 euro, pari al 75% dell'importo assegnato)

Costo totale preventivato del progetto: 120.000.000 euro

Descrizione: Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile è un'iniziativa nazionale, frutto di un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate dall'ACRI, il Forum del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Il Fondo ha visto ad oggi il varo di cinque bandi; i due più recenti sono:

- iniziative in cofinanziamento: l'impresa sociale "Con i bambini" si è resa disponibile a cofinanziare progettualità riguardanti la povertà educativa minorile proposte da enti che abbiano previsto uno stanziamento di almeno il 50% del costo complessivo dell'intervento;
- "Un passo avanti": mira a sostenere progetti dal contenuto particolarmente innovativo che, coerentemente con l'obiettivo del Fondo, siano rivolti al contrasto della povertà educativa minorile.

Nell'arco del 2018 sono stati inoltre individuati i soggetti ammessi a contributo del bando "Nuove Generazioni" emanato nel 2017.

Obiettivo strategico: Intervenire nelle diverse aree di svantaggio

Progetto: Attivamente (a.s. 2018-2019)

Web: www.fondazionecariparo.it/iniziative/attivamente

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 1.560.000 euro (di cui 14.000 euro per oneri accessori)

Descrizione: Programma di attività didattiche e formative che ogni anno è offerto gratuitamente alle scuole di ogni ordine e grado delle province di Padova e Rovigo quale completamento della tradizionale attività didattica. L'edizione 2018-2019 ha proposto 42 iniziative in 13 diverse aree tematiche. Oltre alle ormai consolidate attività legate alla musica, al teatro e all'arte, sono state

proposte iniziative volte a stimolare nei più giovani il pensiero critico, la curiosità e la progettualità.

Obiettivo strategico: Favorire l'innovazione scolastica

Progetto: Completamento del restauro di Palazzo Angeli a Rovigo

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 1.000.000 euro (Stanziamiento complessivo 2018-2019: 1.900.000 euro)

Descrizione: Completamento del restauro di Palazzo Angeli, il cui recupero è finalizzato a ospitare le attività didattiche del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara. L'edificio è un palazzo nobiliare situato nel centro della città di Rovigo. Donato in un lascito testamentale dal conte Domenico Angeli, appartiene dal 1876 al Comune di Rovigo che, nel corso degli anni, lo ha adibito a educandato, liceo, Prefettura e Questura.

Obiettivo strategico: Favorire la riqualificazione di edifici scolastici e asili

Progetto: Polo Universitario di Rovigo

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Importo assegnato al progetto: 3.089.517 euro

Destinatario contribuito	Importo assegnato	Descrizione progetto
Consorzio Università Rovigo - CUR (RO)	850.000 euro	Sostegno alla logistica e ai servizi di supporto funzionali allo svolgimento delle attività di docenza presso il polo Universitario a Rovigo per l'annualità 2018
Università degli Studi di Padova (PD)	1.100.000 euro	Sostegno all'attività di docenza 2018 dell'Università degli Studi di Padova per lo svolgimento dei seguenti corsi di laurea presso il polo Universitario a Rovigo: <ul style="list-style-type: none"> - Corso di Laurea triennale in Diritto dell'Economia (Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali); - Corso di Laurea triennale in Educazione Professionale nei Servizi Sanitari (Dipartimento di Neuroscienza - Scienze NPSRR); - Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione

(Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata);
- Corso di Laurea Magistrale in Management dei Servizi Educativi Scolastici e Formazione Continua (Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata).
Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare un polo universitario che offra opportunità formative agli studenti polesani e che sia al contempo uno stimolo alla crescita culturale della città.

Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze Giuridiche (FE)	815.000 euro	Sostegno all'attività di docenza 2018 dell'Università degli Studi di Ferrara riferita al corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (attivo presso la sede rodigina del Dipartimento di Giurisprudenza) e all'attività di ricerca svolta dal Dipartimento stesso.
Fondo Veneto Casa	324.517 euro	Sostegno del canone di locazione per la sede di Viale Porta Adige di Rovigo, destinata a ospitare i corsi di laurea dell'Università degli Studi di Padova attivi presso il polo rodigino.

Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello

Progetto: Valutazione vulnerabilità sismica dei fabbricati

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 97.500 euro

Descrizione: Realizzazione della valutazione della vulnerabilità sismica dei Palazzetti dello Sport realizzati nell'ambito del Progetto Palestre, a Monselice, Correzzola e Borgoricco in provincia di Padova e a Porto Viro, Trecenta e Villadose in provincia di Rovigo.

Obiettivo strategico: Altri interventi

Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa.

Progetto: Percorso di accompagnamento per la presentazione delle richieste al bando "Un passo avanti" (emanato nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile)

Partner: Fondazione Zancan

Web: www.fondazionezancan.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 29.180 euro

Descrizione: Il supporto, fornito dalla Fondazione Zancan, si articola in attività volte a facilitare la costruzione di partenariati su idee innovative coerenti con il bando, che ha lo scopo di contrastare la povertà educativa minorile. Nello specifico le azioni prevedono laboratori per la predisposizione dei progetti e tutoraggio individualizzato per la presentazione dei progetti.

Obiettivo strategico: Intervenire nelle diverse aree di svantaggio

RICHIESTE LIBERE

Progetto: Restauro dell'Ex Macello Jappelliano (Istituto Selvatico)

Destinatario: Provincia di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 1.000.000 euro (Stanziamiento complessivo 2018-2019: 2.250.000 euro)

Costo totale preventivato del progetto: 4.975.000 euro

Descrizione: Il progetto riguarda il restauro dell'Ex Macello Jappelliano, attuale sede del Liceo Artistico Selvatico. Il recupero dell'edificio, opera di Giuseppe Jappelli, risponde a due finalità: conservare la destinazione scolastica dell'immobile garantendo la sicurezza degli utenti e restituire alla città una preziosa testimonianza architettonica.

Obiettivo strategico: Favorire la riqualificazione di edifici scolastici e asili

Progetto: Borse di studio Intercultura (a.s. 2019/20-2021/22)

Destinatario: Fondazione Intercultura (SI)

Web: www.fondazioneintercultura.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 405.000 euro

Descrizione: Sostegno di 27 borse di studio per il triennio 2019-2021, destinate a studenti residenti e frequentanti le scuole secondarie delle province di Padova e Rovigo, per coprire le spese di un anno di soggiorno all'estero. Durante il soggiorno i ragazzi hanno la possibilità di frequentare una scuola superiore pubblica e di partecipare a incontri di orientamento e valutazione organizzati da Fondazione Intercultura.

Obiettivo strategico: Favorire l'innovazione scolastica

Progetto: Riqualificazione del complesso architettonico del Collegio Vescovile Barbarigo

Destinatario: Seminario Vescovile (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 270.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 1.719.323 euro

Descrizione: Il progetto prevede la realizzazione di interventi di straordinaria manutenzione riguardanti cinque fabbricati facenti parte del complesso architettonico del Collegio Vescovile Barbarigo. Scopo della ristrutturazione è accogliere, all'interno di un'unica struttura, un polo culturale in cui siano riunite le storiche istituzioni afferenti alla Diocesi, impegnate nella ricerca e nella formazione. Gli enti che saranno ospitati sono: Fondazione Lanza, Fondazione Zancan, Centro Studi Toniolo e Fondazione Bortignon.

Obiettivo strategico: Favorire la riqualificazione di edifici scolastici e asili

Progetto: Ristrutturazione del complesso “Collegio Manfredini”

Destinatario: Collegio Salesiano Manfredini – Este (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 200.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 500.000 euro

Descrizione: Il progetto riguarda il restauro conservativo di un edificio appartenente al complesso edilizio del Collegio Manfredini. I lavori di messa a norma sono finalizzati alla ristrutturazione della palestra e dell'aula polivalente. Tale intervento permette di rendere gli spazi accessibili a un numero maggiore di persone: la palestra è fruibile anche da utenza extra scolastica e l'aula polivalente ospita attività di dopo-scuola per ragazzi del territorio.

Obiettivo strategico: Favorire la riqualificazione di edifici scolastici e asili

Progetto: Attività formative presso i Tribunali di Padova e di Rovigo

Destinatario: Tribunale di Padova e Tribunale di Rovigo

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 108.000 euro

Descrizione: Assegnazione di 15 borse di studio per lo svolgimento di tirocini formativi della durata di 18 mesi presso i Tribunali di Padova e Rovigo, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 69/2013.

I giovani tirocinanti sono stati individuati dai Tribunali fra i soggetti residenti nel territorio delle province di Padova e Rovigo o tra coloro i quali hanno conseguito il diploma di laurea in Giurisprudenza all'Università di Padova o, nella sede di Rovigo, all'Università di Ferrara.

Gli ammessi allo stage sono affidati a un magistrato che coadiuvano nel compimento delle ordinarie attività, agevolando una celere definizione delle pratiche giudiziarie e apportando quindi un concreto supporto all'attività giudiziaria.

Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello

Progetto: Summer School on International Labour and Business Law

Destinatario: Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Scienze Giuridiche (FE)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 103.000 euro

Descrizione: L'iniziativa è volta a fornire agli studenti gli strumenti per comprendere i rapporti tra l'assetto regolativo legale-contrattuale collettivo e le scelte organizzative e imprenditoriali nelle più importanti esperienze europee e internazionali. L'offerta formativa, che si svolge esclusivamente in lingua inglese, è rivolta agli studenti di Dottorato dell'Università di Ferrara (sezione di Rovigo) e dell'Università di Padova ed è aperta anche ad altri studenti di Dottorato o corsi equivalenti italiani, europei ed extraeuropei selezionati attraverso un apposito bando. Le conoscenze acquisite possono essere impiegate sia per attività di ricerca accademica che per attività professionale presso imprese e organismi pubblici e privati.

Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello

Progetto: Aule Studio presso il Centro Parrocchiale San Carlo

Destinatario: Parrocchia di San Carlo Borromeo (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 30.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 38.727 euro

Descrizione: Realizzazione e allestimento di due aule studio universitarie con 98 postazioni presso il Centro parrocchiale ubicato nel quartiere Arcella. L'iniziativa è nata da una collaborazione tra la Parrocchia di San Carlo Borromeo, il Comune di Padova e l'Università di Padova, con lo scopo di creare un centro di aggregazione giovanile e rispondere al numero crescente di studenti che risiedono in zona Arcella.

Le aule sono dotate di comfort per andare incontro alle esigenze degli studenti e sono aperte dal martedì alla domenica dalle 9.00 alle 23.00. Il Centro parrocchiale offre al contempo numerosi servizi messi gratuitamente a disposizione degli studenti.

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Potenziamento dell'attività del laboratorio SaMPL (Sound and Music Processing Lab)

Destinatario: Conservatorio di Musica Cesare Pollini (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 30.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 36.015 euro

Descrizione: Acquisto di nuove attrezzature tecnologiche per l'attività del laboratorio SaMPL (Sound and Music Processing Lab), nato dalla collaborazione tra il Conservatorio e il Centro di Sonologia Computazionale del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Padova. L'attività del laboratorio SaMPL è dedicata principalmente allo studio e alla ricerca nel campo delle nuove tecnologie digitali per la musica e al rapporto tra il suono e i linguaggi delle arti elettroniche e intermediali.

Obiettivo strategico: Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello

Progetto: Allestimento di un'aula di informatica presso il Centro "L. Pavoni"

Destinatario: Associazione Pavoniana La Famiglia (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 25.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 61.080 euro

Descrizione: Realizzazione di un'aula informatica dotata di 26 postazioni presso il Centro di Formazione Professionale "Lodovico Pavoni" gestito dall'Associazione Pavoniana, ente impegnato nel supportare i giovani nell'inserimento lavorativo conformemente all'indirizzo professionale da loro prescelto.

Obiettivo strategico: Altri interventi

**DELIBERE
DI MINORE
IMPORTO**

Progetto: Festival Teatro Ragazzi 2018

Destinatario: Istituto di Sperimentazione e Diffusione del Teatro per i Ragazzi (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 63.700 euro

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Allestimento del Laboratorio Industry 4.0

Destinatario: Associazione CFP Manfredini (PD)

Web: www.cfpmanfredini.com

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 30.500 euro

Obiettivo strategico: Favorire l'innovazione scolastica

Progetto: Scuola di formazione interculturale

Destinatario: Associazione I Ponti Onlus (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 23.649 euro

Obiettivo strategico: Intervenire nelle diverse aree di svantaggio

Progetto: Potenziamento di autonomia per giovani con disabilità cognitiva

Destinatario: Associazione La Volanda (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 7.500 euro

Obiettivo strategico: Intervenire nelle diverse aree di svantaggio

Progetto: “Anzianamente”: eventi di promozione della lettura

Destinatario: Università Popolare di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 10.000 euro

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: 44° Premio Nazionale della Bontà Sant’Antonio di Padova

Destinatario: Arciconfraternita di San Antonio (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 3.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 25.069 euro

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Convegno annuale in lingua italiana: “Il lavoro è amico dell’uomo e l’uomo è amico del lavoro”

Destinatario: Fondazione Centesimus Annus-pro Pontefice (CV)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 3.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 20.941 euro

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Progetto di formazione tecnologica nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro

Destinatario: Liceo Scientifico Statale Enrico Fermi (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 3.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 8.000 euro

Obiettivo strategico: Favorire l'innovazione scolastica

ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI



OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

1

Stimolare l'innovazione culturale intesa come un laboratorio artistico permanente favorendo la nascita e l'implementazione delle c.d. "imprese culturali" a livello territoriale più ampio. Tale obiettivo cercherà di stimolare e consolidare i soggetti del settore culturale attraverso iniziative basate sullo sviluppo strategico, economico e sostenibile di vere e proprie realtà imprenditoriali che facciano del loro core business la gestione e la promozione culturale.

2

Favorire la valorizzazione del patrimonio storico - artistico incoraggiando anche una gestione strutturata e sostenibile nel tempo dei beni culturali. Tale azione intende valorizzare il patrimonio storico-artistico auspicando la costruzione di collaborazioni tra soggetti privati e/o pubblici interessati e sviluppando un sistema di offerta culturale adeguato.

3

Promuovere la storia del territorio attraverso percorsi turistici adeguati e **favorire una maggiore fruibilità del patrimonio storico-artistico**. L'obiettivo mira ad accrescere la conoscenza storica e incentivare la trasmissione delle tradizioni tra le diverse generazioni oltre che far accrescere la domanda culturale e turistica anche mediante un'offerta condivisa.

4

Promuovere una programmazione artistico-culturale che sappia incentivare la diffusione della conoscenza e offrire alla comunità maggiori occasioni di arricchimento culturale. La Fondazione intende confermare il suo impegno istituzionale nella gestione diretta di iniziative culturali (eventi espositivi, eventi artistici e conferenze) e indiretta di iniziative di formazione cercando di ampliare il bacino di riferimento.

EROGAZIONI ASSEGNATE NEL 2018

BANDI **Bando: CulturalMente 2017**

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 1.206.000 euro (di cui 6.000 euro per oneri accessori)

Descrizione: Obiettivo del bando, giunto alla sesta edizione in una veste rinnovata nei temi e nei criteri, è di consolidare e incentivare la crescita delle associazioni operanti nei settori dell'arte e della cultura, selezionando progetti finalizzati allo sviluppo culturale, sociale e turistico delle province di Padova e Rovigo. L'ultima edizione ha introdotto una sezione dedicata ai progetti pluriennali (fino a un massimo di 3 anni) e ha proposto come temi lo sviluppo del pubblico, l'innovazione tecnologica e l'inclusione della diversità e della disabilità, nonché la gestione di spazi recuperati con il contributo della Fondazione.

Obiettivo strategico: Stimolare l'innovazione culturale come laboratorio artistico permanente favorendo la nascita e lo sviluppo di imprese culturali

Destinatario del contributo	Durata progetto	Importo assegnato
Associazione Pianeta Bimbo – Este (PD)	Annuale	20.000 euro
Associazione Culturale Teatrale La Tartaruga – Lendinara (RO)	Annuale	21.000 euro
Associazione di Promozione Sociale Accatagliato – Padova	Annuale	26.000 euro
Associazione Culturale Cartavetrata – S. Martino di Lupari (PD)	Annuale	27.500 euro
APS Melià – Monselice (PD)	Annuale	27.500 euro
Centro Artistico Musicale Padovano – Padova	Annuale	28.000 euro
Irfoss APS – Padova	Annuale	30.000 euro
Circolo Arci Ago e Filo – Rovigo	Annuale	30.000 euro
Associazione Viva la Costituzione – Rovigo	Annuale	30.000 euro
Associazione Amici della Musica – Padova	Annuale	30.000 euro
ARCI Nuova Associazione - Comitato Provinciale di Rovigo – Rovigo	Annuale	30.000 euro
Associazione p63 Sindrome EEC International Onlus – Selvazzano Dentro (PD)	Annuale	30.000 euro
Associazione Perilmondo – Padova	Annuale	30.000 euro
Associazione Marga Pura – Padova	Annuale	30.000 euro
Associazione Innesti Sociali – Padova	Annuale	30.000 euro
Centro Studi l'Uomo e l'Ambiente – Padova	Biennale	54.000 euro

Associazione Diritti Umani Sviluppo Umano - Padova	Biennale	60.000 euro
Associazione Vite In Viaggio – Polverara (PD)	Biennale	60.000 euro
Associazione Culturale Researching Movie – Padova	Triennale	80.000 euro
Associazione Belteatro – Padova	Triennale	80.000 euro
Circolo ARCI On Stage – Monselice (PD)	Triennale	87.000 euro
Associazione Carichi Sospesi – Padova	Triennale	89.000 euro
Associazione di Promozione Sociale Cosechesuccedono – Lendinara (RO)	Triennale	90.000 euro
Associazione Historia Tourism – Cittadella (PD)	Triennale	90.000 euro
Associazione Down A.D.I. Sezione Euganea Onlus – Monselice (PD)	Triennale	90.000 euro

Bando: CulturalMente Impresa (terza annualità)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 210.000 euro

Descrizione: Il bando ha selezionato associazioni attive nel settore culturale che intendono strutturarsi come “impresa culturale”. CulturalMente Impresa è stato ideato per dare continuità e sviluppo al bando CulturalMente, con l’obiettivo di rafforzare le associazioni sul piano dell’organizzazione e della gestione economica.

Obiettivo strategico: Stimolare l’innovazione culturale come laboratorio artistico permanente favorendo la nascita e lo sviluppo di imprese culturali

Destinatario del contributo	Importo assegnato
Associazione La Fattoria In Città Onlus - Padova	30.000 euro
Associazione ZaLab - Padova	30.000 euro
Associazione Be On Stage – Monselice (PD)	30.000 euro
Associazione Euganea Movie Movement – Monselice (PD)	30.000 euro
Associazione Linutile - Padova	30.000 euro
Associazione Voci per la Libertà - Villadose (RO)	30.000 euro
Associazione Teatro del Lemming – Rovigo	30.000 euro

Bando: Beni Artistici Religiosi

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 1.583.926 euro (di cui 19.500 euro per oneri accessori e 64.426 euro a valere sul 2019)

Descrizione: Obiettivo del bando è valorizzare il patrimonio storico-artistico delle province di Padova e Rovigo attraverso il sostegno di progetti di restauro e manutenzione di beni artistici di particolare rilievo.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico-artistico

Destinatario del contributo	Importo assegnato
Parrocchia di San Pietro Martire- Giacciano con Baruchella (RO)	16.000 euro
Parrocchia di San Lorenzo Diacono e Martire - Occhiobello (RO)	17.200 euro
Parrocchia di Sant'Ippolito Martire – Giacciano con Baruchella (RO)	18.000 euro
Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo - Rovigo	19.750 euro
Parrocchia di Sant'Antonino Martire – Badia Polesine (RO)	31.696 euro
Parrocchia di San Giorgio Martire – Bergantino (RO)	40.000 euro
Comune di Este (PD)	49.400 euro
Collegio Antoniano delle Missioni Estere dei Frati Minori Conventuali – Camposampiero (PD)	50.000 euro
Parrocchia di Santa Giustina Vergine e Martire – Pernumia (PD)	52.500 euro
Parrocchia di San Michele Arcangelo - Padova	55.879 euro
Servizi alla Persona Educativi e Sociali – SPES - Padova	60.000 euro
Parrocchia di San Martino Vescovo - San Martino di Lupari (PD)	150.000 euro
Parrocchia di San Floriano – Mardimago (RO)	104.000 euro
Parrocchia di Santa Maria Assunta – Beverare (RO)	150.000 euro
Parrocchia di San Sebastiano Martire – Bosaro (RO)	150.000 euro
Parrocchia di Santa Sofia Duomo di Lendinara (RO)	150.000 euro
Parrocchia di Santo Stefano Primo Martire al Duomo – Rovigo	150.000 euro
Parrocchia di San Domenico Sacerdote – Guarda Veneta (RO)	150.000 euro
Parrocchia della Beata Vergine delle Grazie – Gavello (RO)	150.000 euro

PROGETTI DI FONDAZIONE

Progetti: Mostre a Rovigo. Palazzo Roverella e Palazzo Roncale

Importo assegnato ai progetti: 2.485.425 euro (stanziamenti complessivi 2016-2019: 4.592.387 euro)

Costo totale preventivato dei progetti: 4.592.387 euro per il periodo 2016-2019

Partner: gli eventi espositivi sono tutti promossi in collaborazione con il Comune di Rovigo e l'Accademia dei Concordi

Periodo	Mostra	Sede	Descrizione
Dal 25/03 al 2/07/2017	Pietro Donzelli. Terra senz'ombra <i>Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa.</i>	Palazzo Roverella	Mostra dedicata alla ricerca che Pietro Donzelli, fotografo milanese di nascita ma polesano di adozione, svolse nel Delta del Po negli anni Cinquanta. La mostra è stata visitata da 6.250 persone.
Dal 23/09/2017 al 21/01/2018	Secessioni Europee. Monaco, Vienna, Praga, Roma. L'onda della modernità <i>Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa.</i>	Palazzo Roverella	La mostra ha riunito e illustrato per la prima volta in Italia tutte le quattro Secessioni europee, con una vasta esposizione di opere degli artisti che rappresentarono con maggiore vivacità e intensità il movimento della Secessione nelle quattro città in cui il movimento fu più attivo: Monaco, Vienna, Praga e Roma. Tra i pittori in mostra artisti europei del calibro di Franz Von Stuck, Max Klinger, Gustav Klimt, Fernand Khnopff, Alfons Mucha, Josef Vachal e artisti italiani tra cui Giovanni Segantini, Felice Casorati e Arturo Martini. La mostra è stata visitata da 42.000 persone.
Dal 23/03 al 01/07/2018	"Cinema! Storie, protagonisti, personaggi" <i>Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa</i>	Palazzo Roverella	Mostra curata da Alberto Barbera, direttore artistico della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, che ha ripercorso il rapporto tra la storia del Cinema italiano e il territorio del Polesine. La mostra è stata visitata da 6.600 persone.
Dal 14/04 al 20/07/2018	"L'Egitto Ritrovato. La Collezione Valsé Pantellini" <i>Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa.</i>	Palazzo Roncale	Mostra della prestigiosa collezione archeologica egizia di proprietà dell'Accademia dei Concordi, che risulta essere la più importante collezione di reperti egizi del Veneto. La raccolta annovera tra l'altro due mummie, un piccolo sarcofago, una maschera funeraria di faraone, tavolette con caratteri geroglifici e altri reperti di carattere antropologico recentemente scoperti, oggetti di età tolemaica di carattere votivo e di uso domestico. Le due mummie sono state oggetto di un cantiere aperto di restauro, visitabile dal pubblico alla presenza del curatore. La mostra, aperta gratuitamente al pubblico, è stata

allestita in concomitanza con la mostra " Cinema! Storie, protagonisti, paesaggi" a Palazzo Roverella, ed è stata visitata da 11.400 persone.

Dal 29/09/2018 al 27/01/2019	"Arte e Magia. Il fascino dell'esoterismo in Europa" <i>Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa (fino a settembre 2018).</i>	Palazzo Roverella	La mostra ha ripercorso i rapporti tra le correnti esoteriche in voga tra il 1880 e gli anni immediatamente successivi al primo conflitto mondiale e la loro influenza sulle arti figurative europee, dal movimento simbolista alle successive avanguardie storiche. Ha indagato inoltre, i rapporti tra le correnti del pensiero irrazionalista e magico tra la fine del XIX secolo e la prima metà del XX, in particolare tra le varie dottrine esoteriche e la loro influenza sulle arti figurative europee e italiane.
	Allestimento della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo con una nuova sezione archeologica	Palazzo Roverella	La mostra è stata visitata da 39.000 persone. Allestimento della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo al piano nobile di Palazzo Roverella con alcuni capolavori di arte veneta, da Giovanni Bellini a Tiepolo, congiuntamente all'esposizione della nuova sezione archeologica, costituita da reperti greci, romani ed etruschi provenienti dalle collezioni dell'Accademia dei Concordi. L'esposizione, a ingresso gratuito, è stata allestita in contemporanea alla mostra "Arte e Magia".
	"Concordi. Collezioni. Collezionisti. Genesi di una grande quadreria"	Palazzo Roncale	Esposizione di opere dal '400 al '700, provenienti dalla Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo, di artisti quali Sebastiano Mazzoni, Gerolamo Forabosco e Pietro Bellotti, accanto alle nature morte della pittrice rodigina Elisabetta Marchioni e dei vedutisti Eismann, Carlevarjis, Zais e Zola; in mostra anche una preziosa sezione di artisti fiamminghi, tra i quali la Vanitas del Mabuse. L'esposizione, a ingresso gratuito, è stata allestita in contemporanea alla mostra "Arte e Magia".
Dal 28/09/2019 al 26/01/2020	"Giapponismo. Venti d'Oriente nell'arte Europea. 1860 - 1915"	Palazzo Roverella	Mostra in collaborazione con il Comune di Rovigo e l'Accademia dei Concordi, che indagherà l'influenza dell'arte giapponese in Occidente, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Verranno presentate per la prima volta opere di pittori quali Van Gogh, Klimt, Klee, Tissot, a fianco di stampe e manufatti giapponesi provenienti da collezioni internazionali. Sono previste anche alcune sezioni dedicate alle arti decorative, all'arredamento, ai manifesti e all'illustrazione grafica.

Progetto: Gestione di Palazzo Roverella a Rovigo

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 150.000 euro

Descrizione: Copertura dei costi ordinari di gestione del Palazzo

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale
Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa.

Progetto: Restauro del Piano nobile di Palazzo Roverella a Rovigo

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 261.500

Descrizione: Ripristino del sistema di illuminazione, degli intonaci e degli elementi espositivi al piano nobile di Palazzo Roverella.

Obiettivo: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico
Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa.

Progetto: Musikè 2018 - Musica Teatro Danza

Web: www.rassegnamusike.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 300.000 euro (di cui 45.000 euro per oneri accessori)

Descrizione: Settima edizione della rassegna di musica, teatro, danza, direttamente programmata e organizzata dalla Fondazione. Il calendario 2018 prevede 13 spettacoli a ingresso gratuito nelle province di Padova e Rovigo e presenta alcuni dei nomi più prestigiosi del panorama italiano e internazionale.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Segnavie

Web: www.segnavie.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 155.000 euro

Descrizione: Ottava edizione del ciclo di conferenze che offre alla cittadinanza delle province di Padova e Rovigo riflessioni di relatori di fama nazionale e internazionale su temi di attualità. Da marzo 2018 a febbraio 2019 si sono svolte 7 conferenze. Il filo conduttore – in linea con le edizioni precedenti – è stato l'impegno a provocare la riflessione, con l'obiettivo di stimolare nuove modalità di pensiero e d'azione. Le 7 conferenze realizzate sono state seguite in sala da 2.300 persone.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Patrimonio artistico della Fondazione

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 142.000 euro (Stanziamiento complessivo 2017-2018: 302.300 euro)

Descrizione: Manutenzione conservativa e restauro della collezione di opere e oggetti d'arte della Fondazione che conta attualmente 515 opere tra dipinti, stampe, sculture e arredi di pregio dal XVI al XX secolo. Tale patrimonio artistico è costantemente monitorato, salvaguardato e valorizzato. Nel 2018 in particolare si è provveduto a: effettuare la manutenzione conservativa e il restauro, in collaborazione con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, per un totale di 70 opere; acquisire una nuova piattaforma informatica per la gestione e la consultazione on line di tutto il patrimonio artistico; ampliare il deposito opere climatizzato e allarmato a Palazzo Cezza (Rovigo); realizzare una stima aggiornata (ancora in corso al 31 dicembre 2018) dei valori di mercato del patrimonio artistico.

La collezione è stata inoltre integrata con l'acquisto dalla Cassa di Risparmio del Veneto di ulteriori 39 selezionati dipinti con l'intento di completare la collezione della Fondazione. Si tratta principalmente di opere di artisti veneti dal Settecento al Novecento, particolarmente significativi per la storia del territorio; fra questi citiamo Rosalba Carriera, Giuseppe Zais, Oreste dal Molin, Alberto Biasi, Toni Costa ed Edoardo Landi.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Manutenzione conservativa e restauro delle opere dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 95.000 euro

Descrizione: A seguito della stipula nel 2012 della convenzione con il Comune di Rovigo e con l'Accademia dei Concordi, la Fondazione ha preso in carico la gestione e la valorizzazione del patrimonio artistico della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo, costituito da più di settecento opere, databili tra il XV e il XIX secolo, tra i quali importanti dipinti di Bellini, Tiepolo, Piazzetta e Rosalba Carriera. Le opere di tale collezione, dopo essere state oggetto di specifici progetti espositivi a Palazzo Roverella e a Palazzo Roncale, e dopo numerosi prestiti a mostre internazionali, hanno richiesto, in collaborazione con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, una ricognizione sul loro stato di conservazione. Si è giunti così a sviluppare una serie di interventi su tali opere che hanno previsto: attività di restauro e di manutenzione conservativa su 30 dipinti; realizzazione di una campagna fotografica sui dipinti restaurati; conseguente movimentazione e trasporto delle opere da restaurare e in seguito restaurate presso Palazzo Roverella.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Promozione culturale e turistica di Padova: supporto all'attuazione di linee strategiche

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 70.000 euro

Descrizione: Supporto strategico per la definizione di una gestione condivisa e coordinata dei siti storico-artistici e delle attività culturali patavine, funzionale a una migliore promozione e gestione dell'offerta culturale e turistica della città.

Obiettivo strategico: Promuovere la storia del territorio

Progetto: Valutazione degli impatti socio-economici della mostra "Arte e Magia"

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 51.240 euro

Descrizione: La Fondazione, consapevole del proprio ruolo di attrattore e di attivatore di proposte culturali per il territorio di Rovigo, ha incaricato un soggetto terzo indipendente di misurare gli impatti generati dal "fare cultura" sulla città di Rovigo.

La valutazione è stata realizzata attraverso attività di ricerca sulla città di Rovigo con l'obiettivo di valutarne l'attrattività, con particolare riferimento al ruolo svolto dalla proposta culturale (monumenti, musei, mostre ed eventi culturali tout court). Le attività svolte hanno consentito, inoltre, di stimare l'impatto socio-economico generato durante il periodo di mostra. [→ [Progetti Approfonditi 2018 p. 6](#)]

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: fUNDER35 "3.0" (annualità 2018)

Web: www.funder35.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Importo assegnato al progetto: 45.000 euro (stanziamento complessivo 2018-2020: 135.000 euro)

Costo totale preventivato del progetto: 550.000 euro

Descrizione: Fondo per l'impresa culturale giovanile, sostenuto per un terzo triennio di programmazione da maggio 2018 a maggio 2021. Coordinato dall'ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio), il progetto ha come capofila Fondazione Cariplo e come scopo l'accompagnamento delle imprese culturali giovanili italiane verso l'acquisizione di modelli gestionali e di produzione tali da garantirne un miglior posizionamento sul mercato e una maggiore efficienza e sostenibilità.

Obiettivo strategico: Stimolare l'innovazione culturale come laboratorio artistico permanente favorendo la nascita e lo sviluppo di imprese culturali

Progetto: Valutazione vulnerabilità sismica dei fabbricati

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 37.500 euro

Descrizione: Realizzazione della valutazione della vulnerabilità sismica della Casa della Rampa Carrarese a Padova e di Palazzo Roverella a Rovigo.

Obiettivo strategico: Altri interventi

Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa.

Progetto: Valorizzazione dell'Archivio Storico della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 35.000 euro

Descrizione: A seguito del recupero dell'Archivio Storico della Cassa di Risparmio, sostenuto dalla Fondazione nelle annualità precedenti, nel luglio 2017 il fondo è stato ceduto dalla Cassa di Risparmio del Veneto all'Archivio di Stato di Padova. Con l'intento di valorizzare tale materiale, gli enti coinvolti (Fondazione, l'ex Cassa di Risparmio del Veneto, Archivio di Stato di Padova) hanno promosso un progetto di ricerca che fa capo al Centro di Ateneo per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Mostra "Rivoluzione Galileo. L'Arte incontra la Scienza" a Palazzo del Monte di Pietà, Padova

Importo assegnato al progetto: 19.167 euro (Stanziamiento complessivo 2016-2018: 1.519.167 euro)

Costo totale del progetto a consuntivo: 1.519.167 euro

Descrizione: Mostra dedicata alla figura di Galileo Galilei a Palazzo del Monte di Pietà (sede della Fondazione), promossa dalla Fondazione in collaborazione con l'Università di Padova e aperta al pubblico dal 18 novembre 2017 al 18 marzo 2018. Un percorso lungo sette secoli d'arte (da Guercino ad Anish Kapoor, dalle visioni di Leonardo da Vinci a quelle di Jules Verne, Doré o Georges Méliès fino alle foto della NASA o di Andreas Gursky) che ha raccontato la poliedrica figura di Galileo tra arte, musica, scienza, filosofia e letteratura accostando tele, illustrazioni, sculture e video accanto ad antichi testi o a strumenti scientifici che resero possibili scoperte che hanno stravolto il modo di percepire noi stessi e il mondo in cui viviamo. La mostra è stata visitata da 62.000 persone.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale
Iniziativa realizzata con il supporto della società strumentale Auxilia Spa

Progetto: Acquisto di 200 copie del volume “Maestro e Pioniere” di Lino Scalco

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 5.000 euro

Obiettivo strategico: Promuovere la storia del territorio

Progetto: Acquisto di 150 copie del volume “Padova. La modernizzazione della città dopo la fine delle guerre napoleoniche” di Mario Battaillard

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 5.000 euro

Obiettivo strategico: Promuovere la storia del territorio

RICHIESTE LIBERE

Progetto: Restauro della Reggia Carrarese

Destinatario: Comune di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 1.500.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 5.100.000 euro

Descrizione: Il progetto prevede interventi di restauro che porteranno a una piena fruibilità dell'ala sud del Castello Carrarese. L'intervento della Fondazione si aggiunge a un finanziamento di 3.600.000 euro da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza nelle periferie.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Attività culturali promosse dal Comune di Padova

Destinatario: Comune di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 1.000.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 1.197.619 euro

Descrizione: Sostegno alla programmazione culturale promossa dal Comune, articolata in eventi espositivi e manifestazioni artistiche multidisciplinari e finalizzata alla valorizzazione del patrimonio artistico della città, anche in chiave turistica, e al rafforzamento della partecipazione pubblica alla vita culturale.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Celebrazioni per il centenario della Grande Guerra

Erogazioni deliberate assegnate: 420.000 euro

Costo totale dei progetti: 456.500 euro

Descrizione: Sostegno ad attività culturali realizzate sul territorio per celebrare la ricorrenza del centenario della Grande Guerra.

Destinatario contribuito	Importo assegnato	Costo totale preventivato del progetto	Descrizione progetto
Comune di Padova	200.000 euro	200.000 euro	Mostra "Tavoli di guerra e di pace". Itinerario visivo e documentale degli eventi dell'ultimo anno del primo conflitto mondiale, dal novembre del 1917 alla fine del 1918, quando fu firmato l'armistizio a Villa Giusti nei pressi di Padova.
Associazione Scuola di Musica George Gershwin (PD)	100.000 euro	115.000 euro	Cartellone di circa 50 spettacoli e film dedicati al primo conflitto mondiale realizzati nel periodo giugno-novembre 2018, in massima parte a Padova e provincia. Oltre alla rappresentazione teatrale, musicale o cinematografica vengono riscoperti luoghi rappresentativi della Grande Guerra.
Consorzio Regionale di Promozione Turistica Città d'Arte del Veneto (PD)	80.000 euro	100.000 euro	Progetto di valorizzazione turistica del territorio padovano incentrato sulle celebrazioni per il centenario della Grande Guerra, in collaborazione con il Comune di Padova, altri enti locali e strutture museali. Tra le azioni previste: la realizzazione di un sito web turistico; azioni di digital marketing; gestione dei social media; realizzazione di strumenti di comunicazione digitale e cartacea; a partecipazione a eventi espositivi e a workshop turistici.
Comune di Due Carrare (PD)	20.000 euro	21.600 euro	"Due Carrare: la Storia e la Pace". Dal Castello di S. Pelagio, oggi Museo del Volo, il 9 agosto 1918 decollò Gabriele d'Annunzio per il suo volo su Vienna. Il Comune di Due Carrare, dove è situato il Museo, ha aderito alle celebrazioni del centenario della Grande Guerra, elaborando un proprio calendario di manifestazioni che spaziano dal teatro alla musica e al cinema.
Associazione Amici del Museo Storico della Terza Armata (PD)	20.000 euro	20.000 euro	Per il centenario della Grande Guerra l'Associazione Amici del Museo Storico della Terza Armata, in collaborazione con il Comando Forze Operative Nord di Padova, ha realizzato

all'interno della Caserma "Salomone", sede del Comando, una manifestazione rievocativa con la ricostruzione di aree storiche ed esposizione di materiali provenienti dal Museo e da altri Musei copartecipanti, oltre che da collezioni private.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Allestimento multimediale sulla vita di Sant'Antonio

Destinatario: Provincia Padovana dei Frati Minori Conventuali (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 400.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 1.315.000 euro

Descrizione: Il progetto riguarda l'allestimento di un suggestivo percorso audiovisivo, attraverso l'impiego delle più avanzate tecnologie multimediali, che ripercorre la vita del Santo. La mostra, fruibile in dieci lingue diverse, è localizzata nei Chiostrì della Basilica, meta visitata ogni anno da ben 3 milioni di pellegrini.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Concerti nelle province di Padova e Rovigo

Destinatario: Orchestra di Padova e del Veneto (PD)

Web: www.opvorchestra.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 165.000 euro

Descrizione: Ciclo concertistico (concerti di Pasqua, concerti speciali a maggio, concerti di Natale, per un totale di 8 concerti comprensivi di 2 prove aperte per le scuole) realizzato in esclusiva per la Fondazione, allo scopo di arricchire l'offerta culturale delle province di Padova e Rovigo attraverso la programmazione di titoli del grande repertorio. Accanto ai concerti il progetto prevede una nuova pubblicazione discografica per l'etichetta DECCA: l'integrale dei concerti per violino e orchestra di Mozart, con la violinista Sonig Tchakerian e con le cadenze composte da Giovanni Sollima in prima registrazione mondiale.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Restauro e consolidamento statico della chiesa di San Prodocimo a Padova

Destinatario: Associazione Amici del Museo Storico della Terza Armata (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 165.000 euro

Descrizione: Il progetto prevede il recupero funzionale e architettonico della chiesa, non agibile dal 2012 a causa del terremoto. La chiesa, detta "Duomo dei

militari”, una volta recuperata oltre alle funzioni religiose ospiterà eventi culturali.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Attività culturali rivolte ai giovani: Stagione Teatro Ragazzi 2018

Destinatario: Comune di Rovigo (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 150.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 336.281 euro

Descrizione: Programmazione di iniziative culturali per avvicinare i giovani all'arte, realizzata in collaborazione con il Teatro Sociale e il Conservatorio “Venezie” di Rovigo, che prevede spettacoli ed eventi dedicati ai giovani e giovanissimi (5-25 anni), dalla musica al balletto, dal teatro ai laboratori artistici.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Consolidamento statico della chiesa di Santa Giustina

Destinatario: Parrocchia di Santa Giustina Vergine e Martire di Teolo (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 150.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 460.200 euro

Descrizione: Intervento di consolidamento delle fondazioni e della struttura muraria della chiesa di S. Giustina, dichiarata inagibile a partire dal 2016 a causa di importanti fenomeni fessurativi dovuti al movimento della struttura che si trova in uno dei punti più elevati del paese di Teolo.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Restauro del dipinto di Giambattista Tiepolo “Santa Tecla libera Este dalla pestilenza”

Destinatario: Parrocchia di Santa Tecla al Duomo (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 147.000 euro

Descrizione: Il progetto riguarda la conclusione del restauro della pala d'altare raffigurante Santa Tecla, un grande dipinto (675 x 390 cm) commissionato nel 1759 al Tiepolo dalla comunità di Este in onore della protettrice della città. A partire dal 2012 la tela ha lasciato la sua sede originaria per consentire i lavori di restauro della chiesa di Santa Tecla, realizzati grazie al sostegno della Fondazione per un totale di 1.500.000 euro. Nel 2014 l'importanza del dipinto, le dimensioni imponenti e la complessità delle condizioni conservative hanno spinto la Soprintendenza competente a finanziare un primo lotto di lavori. L'intervento in oggetto sul dipinto, che prevede il consolidamento e la predisposizione di un nuovo telaio per una corretta tensione, consentirà il riposizionamento della tela

presso il Duomo di Este. [→ [Progetti Approfonditi 2018 p. 4](#)]

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Restauro della Chiesa di San Giovanni

Destinatario: Parrocchia di San Giovanni Evangelista di Piano di Ariano Polesine (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 125.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 223.485 euro

Descrizione: Interventi di restauro interni ed esterni in conseguenza dei danni causati dalla tromba d'aria del 2017.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico

Progetto: Concerti di Pasqua e Natale nelle province di Padova e Rovigo

Destinatario: I Solisti Veneti (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 110.000 euro

Descrizione: I Solisti Veneti hanno presentato la tradizionale proposta musicale per le festività pasquali e natalizie, con programmi appositamente pensati per la Fondazione e calendarizzati nella seconda metà di marzo (concerti di Pasqua) e nella prima metà di dicembre (concerti di Natale). La proposta prevede 4 concerti nelle province di Padova e Rovigo, con la partecipazione del violinista Salvatore Accardo e della flautista rumena Andreea Chira.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Attività culturali dell'Accademia Galileiana (seconda annualità)

Destinatario: Accademia Galileiana di Scienze Lettere e Arti in Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 100.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 155.643 euro

Descrizione: Promozione dell'attività culturale e scientifica dell'Accademia. L'iniziativa si colloca all'interno di una programmazione triennale, fino al 2020. L'aspetto innovativo di questa nuova stagione consiste in una forte attività di divulgazione rivolta ai più ampi strati sociali.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Interventi di recupero dell'ex chiesa parrocchiale di Rosolina

Destinatario: Comune di Rosolina (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 100.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 381.169 euro

Descrizione: L'ex chiesa parrocchiale di Rosolina ha assunto la funzione di centro polifunzionale culturale del proprio territorio. Per poter utilizzare in maniera ottimale l'auditorium e la biblioteca, l'Amministrazione ha deciso di effettuare alcuni interventi strutturali che prevedono il miglioramento dell'acustica della sala, l'acquisto di arredi e attrezzature scenotecniche nonché il restauro di altari presenti nella struttura, intervento quest'ultimo sul quale si è focalizzato il contributo della Fondazione.

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: **Valorizzazione della Cittadella della Cultura - Lendinara**

Destinatario: Comune di Lendinara (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 100.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 144.000 euro

Descrizione: La "Cittadella della Cultura" è un istituto di conservazione e divulgazione culturale comprendente una biblioteca, un archivio e un museo. Dalla sua riapertura, nel 2015, è diventato un luogo di riferimento per la comunità, nonché sede dell'Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica. Il contributo della Fondazione si è concentrato sull'allestimento della mostra "Giuseppe Marchiori tra la Biennale e l'Angelo" e sullo sviluppo del Museo del Risorgimento, ampliando il percorso espositivo.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico

Progetto: **Incremento, conservazione, catalogazione e valorizzazione del patrimonio librario dell'Accademia dei Concordi** (annualità 2018)

Destinatario: Accademia dei Concordi (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 97.000 euro

Descrizione: L'Accademia dei Concordi, nell'ambito della propria programmazione quinquennale (2017-2021), persegue la valorizzazione del proprio patrimonio documentario, la revisione di alcune tipologie di raccolte e la messa in pratica di una corretta politica di incrementi per ottimizzare i servizi offerti. Nello specifico la progettualità riferita al 2018 si è concentrata su:

- migliorare e incrementare l'offerta documentaria a disposizione degli utenti della biblioteca e del Sistema Bibliotecario Provinciale di Rovigo;
- proseguire gli interventi sui dati bibliografici non omogenei e sulla duplicazione dei titoli presenti in catalogo on line (14mila titoli nel 2018);
- proseguire la catalogazione delle cinquecentine e degli incunamboli.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Manifestazione culturale “Maggio Rodigino” (annualità 2018 – 2019)

Destinatario: Fondazione per lo Sviluppo nel Polesine (RO)

Web: www.maggiorodigino.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 175.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 360.040 euro

Descrizione: Manifestazione che si tiene nel mese di maggio nei luoghi simbolo di Rovigo e che prevede eventi culturali con tema letterario, musicale e divulgativo a cura di associazioni locali e istituzioni cittadine come il Conservatorio “F. Venezze”. L'edizione 2018 ha coinvolto ogni fine settimana decine di migliaia di spettatori in specifici eventi quali Rovigoracconta, il Festival Biblico, Rovigo Comics e il Festival del Conservatorio “F. Venezze”, che hanno portato in città scrittori, giornalisti, musicisti ed artisti di fama.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Sostegno alle attività di associazioni presso Casa della Rampa Carrarese

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazioni deliberate assegnate: 88.000 euro

Descrizione: realizzazione di attività culturali riguardanti la storia e la cultura padovana realizzate dalle associazioni ospitate nella Casa della Rampa Carrarese di proprietà della società strumentale della Fondazione Auxilia Spa.

Destinatario contributo	Importo assegnato	Costo totale preventivato del progetto
Associazione Culturale Padova e il suo territorio (PD)	21.000 euro	21.000 euro
Fondazione Ente Nazionale Francesco Petrarca (PD)	21.000 euro	21.000 euro
Associazione Bas Bleu (PD)	12.000 euro	12.000 euro
Istituto della Commedia dell'Arte Internazionale (PD)	12.000 euro	12.000 euro
Associazione Studio d'Archeologia Didattica Museologia (PD)	8.000 euro	8.000 euro
Associazione Sorsi d'Arte (PD)	7.000 euro	7.000 euro
Associazione Amici dell'Orchestra di Padova e del Veneto (PD)	7.000 euro	7.000 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Servizio di biblioteca e archivio dell'Accademia (annualità 2018)

Destinatario: Accademia Galileiana di Scienze Lettere e Arti (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 80.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 335.500 euro

Descrizione: L'Accademia, sostenuta per la specifica attività dalla Fondazione a partire dal 2006, ha nel tempo potenziato e specializzato l'attività del servizio bibliotecario, offrendo un servizio sempre più completo e in costante aggiornamento. In particolare, la Biblioteca "Alberto Limentani", articolazione dell'Accademia, ha potuto garantire l'apertura al pubblico per l'intero arco settimanale per un totale di 30 ore. Nel 2018 sono state implementate l'attività operativa giornaliera di biblioteca e archivio, l'attività di recupero e restauro del materiale conservato (che comprende documenti a stampa e manoscritti risalenti sino al 1599) e la classificazione e descrizione del materiale sui sistemi OPAC nazionali e internazionali, per renderlo fruibile dal più largo pubblico.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico

Progetto: Festival Internazionale Deltablues 2018

Destinatario: Ente Rovigo Festival (RO)

Web: www.enterovigofestival.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 60.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 94.000 euro

Descrizione: Il festival musicale, con alle spalle trent'anni di attività, ospita in suggestive sedi del Delta alcuni tra i più importanti artisti blues, soul e jazz del panorama internazionale. Il festival è un evento che incide nella valorizzazione del Polesine, attirando circa 10 mila visitatori all'anno e di fatto contribuisce a creare un significativo indotto economico per il territorio.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Valorizzazione del patrimonio librario della Biblioteca del Seminario Vescovile di Rovigo (annualità 2018)

Destinatario: Seminario Vescovile S. Pio X della Diocesi di Adria e Rovigo (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 56.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 70.000 euro

Descrizione: Catalogazione e digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca e promozione di iniziative culturali nell'ambito di un progetto quinquennale (2016-2020). L'annualità 2018, attraverso la catalogazione di circa 7 mila volumi, ha consentito l'implementazione del catalogo collettivo, ampliando l'offerta culturale. Sono inoltre proseguite l'opera di digitalizzazione del patrimonio bibliografico locale, allo scopo di renderlo disponibile a studiosi e ricercatori, e l'opera di censimento e catalogazione dei fondi speciali, con particolare attenzione al fondo musicale.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Manifestazione culturale: Tra Ville e Giardini 2018

Destinatario: Provincia di Rovigo (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 124.000 euro

Descrizione: Rassegna itinerante di spettacoli dal vivo che si svolge durante la stagione estiva nel territorio polesano. Scopo dell'iniziativa è valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e naturalistico del Polesine.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Manifestazione culturale: RetEventi 2018

Destinatario: Provincia di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 100.000 euro

Descrizione: Manifestazione culturale, su scala regionale, che mette in scena una pluralità di espressioni artistiche finalizzate alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico e naturale rendendo il territorio della provincia di Padova un autentico "teatro diffuso". Gli eventi si articolano in più sezioni: musica, teatro, eventi riservati ai ragazzi, danza, rievocazioni storiche, festival e rassegne cinematografiche.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Manifestazione culturale: Festival delle Basse 2018

Destinatario: Comune di Urbana (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 150.000 euro

Descrizione: Il Festival delle Basse è un format culturale e di promozione del territorio nato grazie alla collaborazione delle Amministrazioni Comunali che si sono messe in rete. L'obiettivo del festival, che ha carattere itinerante, è lo sviluppo di nuovi flussi e forme di turismo culturale "slow" attraverso la promozione di eventi culturali ma soprattutto delle eccellenze agricole, artigianali ed enogastronomiche del territorio della Bassa Padovana.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Progetto di riordino e catalogazione della Biblioteca d'autore "Gian Antonio Cibotto" donata all'Accademia dei Concordi (annualità 2018)

Destinatario: Accademia dei Concordi (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro

Descrizione: L'autore Antonio Cibotto ha donato all'Accademia dei Concordi la propria biblioteca, raccolta privata e personale che testimonia l'attività intellettuale, la rete di relazioni e il contesto storico e culturale dello scrittore. Si tratta di pubblicazioni che rappresentano la produzione letteraria italiana dagli anni Sessanta in poi. Entrando a far parte della Biblioteca dell'Accademia, al valore scientifico di tale materiale documentario si aggiunge il significato di bene di pubblica fruizione.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico

Progetto: Informatizzazione e riqualificazione della Biblioteca della Facoltà Teologica (annualità 2018).

Destinatario: Facoltà Teologica del Triveneto (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 40.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 50.710 euro

Descrizione: Seconda annualità del piano di informatizzazione e riqualificazione della Biblioteca della Facoltà Teologica. Sono stati acquistati testi digitali, banche dati e riviste on line e sono state riqualificate le collezioni attraverso interventi di bonifica.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Completamento delle indagini archeologiche riferite al sito di Santa Maria di Quarta a Selvazzano

Destinatario: Comune di Selvazzano Dentro (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 40.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 56.120 euro

Descrizione: Il progetto rientra nella più ampia iniziativa, promossa dall'Amministrazione Comunale, volta al recupero del sito archeologico di Santa Maria di Quarta per il quale la Fondazione nel 2015 ha stanziato un contributo di 95.000 euro. Si tratta di un sito di particolare interesse storico paesaggistico, situato in prossimità del percorso turistico del Bacchiglione: nell'area sono stati rinvenuti i resti di un'antica chiesa monastica, S. Maria di Quarta, risalente al XIII secolo. Durante la fase di scavo, iniziata nel marzo 2016, sono emersi nuovi elementi a testimonianza dell'evoluzione del sito: la Soprintendenza ha pertanto disposto il completamento delle attività di indagine archeologica oggetto di questo contributo.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Catalogazione e inventariazione del patrimonio librario a stampa della Pontificia Biblioteca Antoniana

Destinatario: Veneranda Arca di S. Antonio (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 40.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 131.500 euro

Descrizione: Il progetto prevede la catalogazione del patrimonio librario a stampa della Biblioteca. I lavori, che avranno durata triennale, consentiranno di ottenere una precisa inventariazione dei documenti, nonché una condivisione a livello mondiale delle informazioni, così da facilitare la fruibilità e la consultazione. La Pontificia Biblioteca Antoniana, situata nel complesso basilicale di S. Antonio a Padova, è una delle più importanti biblioteche francescane al mondo. La raccolta, accresciuta nel tempo attraverso donazioni, lasciti e l'opera di copisti interni, si compone di circa 90mila volumi e 828 manoscritti, distribuiti tra il salone settecentesco e sei depositi.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico

Progetto: Sistema Bibliotecario Provinciale di Rovigo 2018

Destinatario: Provincia di Rovigo (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 35.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 163.457 euro

Descrizione: Progetto di rete volto alla circolazione del patrimonio librario: obiettivo del "Sistema Bibliotecario Provinciale" di Rovigo è l'elevazione degli standard di servizio della pubblica lettura nel territorio polesano, tramite la condivisione di procedure e l'introduzione di strumenti telematici d'avanguardia. Il sistema è stato istituito nel 1997 per mettere in rete le biblioteche del territorio e garantire ai cittadini polesani la fornitura di uguali servizi di pubblica lettura.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Festival Biblico Rovigo 2018

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 65.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 105.000 euro

Descrizione: Le Diocesi di Padova e Rovigo hanno promosso il "Festival Biblico", iniziativa nata nel 2005 a Vicenza e finalizzata a suscitare rinnovato interesse nei confronti della Bibbia. La manifestazione si svolge nelle città di Vicenza, Verona, Padova, Rovigo, Trento e Vittorio Veneto. Le giornate del Festival offrono un insieme di incontri e spettacoli, mostre e presentazioni, giochi e laboratori, spazi meditativi per gli adulti e i più giovani, per coinvolgere anche coloro che non hanno una diretta conoscenza della Bibbia.

Destinatario contributo	Importo assegnato	Costo totale preventivato del progetto
Diocesi di Adria-Rovigo (RO)	35.000 euro	55.000 euro
Diocesi di Padova	30.000 euro	50.000 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Mostra permanente “Dalla grande impresa della Bonifica all’Isola di Ariano”

Destinatario: Fondazione Ca' Vendramin (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 35.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 70.394 euro

Descrizione: Il progetto riguarda l'implementazione della mostra permanente relativa alla bonifica dell'Isola di Ariano, ospitata presso il Museo Regionale della Bonifica di Ca' Vendramin. Gli interventi hanno previsto la realizzazione di un ulteriore percorso espositivo, relativo alle principali vicende idrauliche accadute tra gli anni '20 e '90 del XX secolo, e di un catalogo della mostra in due lingue (italiano e inglese) con tiratura di 300 copie.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Orchestra Giovanile dei Conservatori Polesani

Destinatario: Fondazione per lo Sviluppo nel Polesine (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 30.000 euro

Descrizione: Attraverso la sottoscrizione di un protocollo, la Fondazione per lo Sviluppo del Polesine e i Conservatori “Venezze” di Rovigo e “Buzzolla” di Adria hanno promosso la costituzione dell’Orchestra Giovanile dei Conservatori Polesani, costituita da studenti e giovani neodiplomati dei Conservatori, dando all’orchestra una struttura permanente con una programmazione concertistica triennale (2019-2021).

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Programmazione culturale “Radici del Contemporaneo”

Destinatario: ARCI Nuova Associazione - Comitato Provinciale di Rovigo (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 25.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 72.691 euro

Descrizione: Il progetto approfondisce, attraverso ben 270 interventi multidisciplinari rappresentati da conferenze, incontri, mostre, spettacoli, proiezioni e corsi, i principali tratti culturali distintivi del XX e XXI secolo. Il fine

è rintracciare, attraverso l'approfondimento della storia e dei saperi del periodo che intercorre tra i due secoli, un filo rosso per trovare spunti di riflessione sulla contemporaneità e le sue radici.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Detour Film Festival 2018

Destinatario: Associazione Cinerama (PD)

Web: www.detourfilmfestival.com

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 25.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 100.686 euro

Descrizione: Festival cinematografico, di respiro internazionale, dedicato al tema del viaggio. Una manifestazione, nata a Padova nel 2012, che si propone di indagare il tema del viaggio in tutte le sue sfaccettature attraverso proiezioni, laboratori, incontri ed eventi speciali.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Festival Dessaran 2018

Destinatario: Comune di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 25.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 30.000 euro

Descrizione: Il Festival Dessaran, parola che in armeno significa "orizzonte", prevede una rassegna di eventi culturali che spaziano dalla musica, ai reportage fotografici, dai reading alle proiezioni cinematografiche, che approfondiscono l'antica cultura armena e le tante civiltà che ad essa si sono intrecciate nel corso dei millenni.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Piano di ricerca archeologica e valorizzazione turistico culturale "Da Ariano nel Polesine agli Euganei, tra Etruschi e Veneti"

Destinatario: Comune di Ariano Polesine (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 25.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 31.000 euro

Descrizione: Il progetto prevede la promozione culturale e turistica del sito di S. Basilio, luogo di significativo interesse archeologico, attraverso il coinvolgimento diretto di enti preposti alla ricerca e di enti locali. L'elemento innovativo del progetto è l'idea di sviluppare un turismo archeologico declinato nelle sue diverse potenzialità: dal semplice tour finalizzato alla conoscenza approfondita del Delta e del patrimonio naturalistico fino all'esperienza diretta

del turista con attività di scavo, trattamento dei materiali e operazioni di schedatura dei reperti sotto la guida di personale specializzato.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Abbonamenti rivista “Padova e il suo territorio”

Destinatario: Associazione Culturale Padova e il suo territorio (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 24.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 37.000 euro

Descrizione: Sostegno alla diffusione di abbonamenti alla rivista “Padova e il suo territorio” da distribuire ad associazioni, scuole, biblioteche, Comuni e Pro Loco della provincia di Padova.

Obiettivo strategico: Promuovere la storia del territorio

Progetto: Festival “Rovigo Cello City 2018”

Destinatario: Associazione Musicale Venezie (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 38.000 euro

Descrizione: Festival musicale sul violoncello che prevede una rassegna di concerti, seminari e masterclass nel corso della quale alcuni giovani fuoriclasse, vincitori di concorsi nazionali e internazionali, si confrontano con alcuni dei migliori solisti al mondo.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Festival Opera Prima 2018

Destinatario: Comune di Rovigo (RO)

Web: www.festivaloperaprima.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 85.000 euro

Descrizione: Evento dedicato al teatro contemporaneo che coinvolge l'intera città con spettacoli, performance ed eventi di elevata qualità artistica. L'iniziativa nasce dalla necessità di offrire un panorama complessivo delle tendenze e dei diversi percorsi intrapresi oggi dal teatro sperimentale.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Cittadella, la Città dei Bambini

Destinatario: Comune di Cittadella (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 31.100 euro

Descrizione: Il progetto si propone di aumentare l'attrattività di Cittadella e di incentivare un turismo sostenibile principalmente focalizzato sul target delle famiglie.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Un Pianoforte per Padova (annualità 2018 – 2019)

Destinatario: Associazione Amici della Musica (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 40.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 76.471 euro

Descrizione: Quattro concerti di grandi pianisti all'interno della stagione concertistica 2018 e 2019 degli Amici della Musica di Padova per valorizzare lo Steinway gran coda che la Fondazione ha messo a disposizione della città di Padova nel 2004.

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

DELIBERE DI MINORE IMPORTO

Progetto: Festival Internazionale di teatro di strada "Spiccioli"

Destinatario: Comune di Battaglia Terme (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 30.300 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Progetto "Librellula" per diffondere la cultura della lettura

Destinatario: Comune di Vigonza (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 33.184 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Eventi culturali riferiti alla storia di Fratta Polesine

Destinatario: Comune di Fratta Polesine (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 65.800 euro

Obiettivo strategico: Promuovere la storia del territorio

Progetto: Realizzazione dell'evento espositivo "Pharmakon"

Destinatario: Comune di Este (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 115.000 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Contributo ordinario per le attività della Fondazione Ente Nazionale Francesco Petrarca

Destinatario: Fondazione Ente Nazionale Francesco Petrarca (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Manifestazione culturale Giugno Antoniano 2018

Destinatario: Provincia Padovana dei Frati Minori Conventuali (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 61.100 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Attività per la valorizzazione del Centro Civico di Polverara

Destinatario: Comune di Polverara (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 89.050 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Attività di promozione culturale "Incontro con l'autore 2018"

Destinatario: Provincia di Rovigo (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 28.200 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Progetto formativo "Libri Infiniti 2018"

Destinatario: Provincia di Rovigo (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 25.000 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: **Rievocazione storica “Con le mani nella storia”**

Destinatario: Comune di Rovigo (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 60.120 euro

Obiettivo strategico: Promuovere la storia del territorio

Progetto: **Rassegna “Il Cinema in Città 2018”**

Destinatario: ARCI Nuova Associazione - Comitato Provinciale di Rovigo (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 30.390 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: **Ciclo di incontri di storia dell’arte: “Tiziano. Alchimie cromatiche”**

Destinatario: FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano - Delegato di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 58.950 euro

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: **Realizzazione di una sala musicale per lo sviluppo di progetti musicali di giovani**

Destinatario: Centro Parrocchiale San Benedetto (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 28.098 euro

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: **Incontri specialistici di Diritto Costituzionale per rafforzare il concetto di "cultura costituzionale"**

Destinatario: Associazione Viva la Costituzione (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 14.358 euro

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: "OPV Summer Academy" - Borse di studio per giovani musicisti in Orchestra

Destinatario: Associazione Amici dell'Orchestra di Padova e del Veneto (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 15.000 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Manifestazione culturale "I Sentieri della Cultura: la Via Montanara"

Destinatario: Comune di Teolo (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Premio Prospettiva Danza (annualità 2018 – 2019)

Destinatario: Associazione Arteven (VE)

Web: www.prospettivadanzateatro.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 31.420 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Stagioni Concertistiche 2018 e 2019 dell'Associazione

Destinatario: Associazione Musicale Venezia (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 8.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 24.204 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Intervento di protezione della torre campanaria della chiesa di S. Michele Arcangelo

Destinatario: Parrocchia San Michele Arcangelo di Villanova del Ghebbo (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 7.500 euro

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Attività di ricerca e divulgazione riferite agli scavi archeologici di Frattesina

Destinatario: Centro Polesano Studi Storici Archeologici Etnografici (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 7.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 9.738 euro

Obiettivo strategico: Promuovere la storia del territorio

Progetto: Rassegna “ArtEmusica” 2019

Destinatario: Conservatorio di Musica “Cesare Pollini” (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 7.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 11.086 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Allestimento di una sala multimediale nel Castello di Arquà Polesine

Destinatario: Comune di Arquà Polesine (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 7.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 14.340 euro

Obiettivo strategico: Promuovere la storia del territorio

Progetto: Associazione Amici dell’Accademia dei Lincei: quota associativa 2018

Destinatario: Associazione Amici dell’Accademia dei Lincei (Roma)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 6.000 euro

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Convegno “Gian Antonio Cibotto: scrittore, giornalista, uomo di cultura”

Destinatario: Accademia dei Concordi (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 8.200 euro

Obiettivo strategico: Promuovere la storia del territorio

Progetto: Rassegna “ArtEmusica” 2018

Destinatario: Conservatorio di Musica Cesare Pollini (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 7.160 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: “Festival del pianoforte storico”

Destinatario: Comune di Pincara (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Seminari divulgativi per il benessere psico-fisico di persone anziane: “Apprendere per continuare ad appartenere”

Destinatario: Associazione Progetto Formazione Continua (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 9.960 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Interventi culturali per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale di Piove di Sacco e della Saccisica

Destinatario: Associazione Amici del Gradenigo (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 29.000 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Mostra storico-fotografica in occasione del Centenario del Collegio Vescovile Barbarigo
Destinatario: Collegio Vescovile Barbarigo (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 100.000 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Festival itinerante del Romanzo Storico: “Chronicae”

Destinatario: Comune di Piove di Sacco (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 24.000 euro

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Stampa di un cofanetto in tre volumi della tesi di laurea di Tullio Levi Civita

Destinatario: Università di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 16.600 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: XII Tournée Giovani Talenti Russi

Destinatario: Associazione Amici della Russia (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 4.500 euro

Costo totale preventivato del progetto: 14.217 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Completamento schedatura e riordino dell'archivio capitolare di Adria

Destinatario: Parrocchia dei Santi Apostoli Pietro e Paolo (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 4.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 7.000 euro

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico artistico

Progetto: Manifestazione “Festival dei Popoli”

Destinatario: Centro Documentazione Polesano (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 3.500 euro

Costo totale preventivato del progetto: 5.000 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Ciclo di conferenze “Mutazioni Epocali: rischi e opportunità”

Destinatario: Associazione Ex Alunni Antonianum (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 3.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 9.135 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

Progetto: Acquisto di 100 copie del IV volume di Luigi Einaudi “Libertà Economiche”

Destinatario: Fondazione Libro Aperto (RA)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 1.500 euro

Costo totale preventivato del progetto: 27.000 euro

Obiettivo strategico: Promuovere una programmazione artistico-culturale

**DELIBERE
ASSUNTE
NEL 2018
CHE AVRANNO
EFFETTO
SU ESERCIZI
FUTURI**

Progetto: Ristrutturazione della Pontificia Biblioteca Antoniana del Salone Settecentesco

Destinatario: Veneranda Arca di S. Antonio (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 300.000 euro a valere sulle disponibilità del 2019

Descrizione: Il progetto riguarda l'installazione di impianti di illuminazione, riscaldamento, raffreddamento ed antincendio presso il Salone Settecentesco della Pontificia Biblioteca Antoniana, nonché il restauro delle decorazioni pittoriche dell'ingresso della stessa. La Pontificia Biblioteca Antoniana si trova all'interno del complesso basilicale del S. Antonio di Padova e risale alla prima metà del XIII secolo. È in possesso di circa 90.000 volumi a stampa e 828 manoscritti ed è composta da diversi locali per la consultazione e l'archiviazione, già oggetto di ristrutturazioni ed attualmente in fase di completamento. Tale iniziativa migliorerà la conservazione dei volumi e consentirà piena fruibilità da parte del pubblico.

Obiettivo strategico: Favorire la valorizzazione del patrimonio storico

SALUTE E AMBIENTE



OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

SALUTE

1

Promuovere un sistema di welfare ponendo attenzione ai **servizi di cura e assistenza legati al tema dell'invecchiamento e del "fine vita"**. L'obiettivo riconosce la necessità di sviluppare forme di partnership tra i diversi attori che offrono servizi socio-sanitari, incoraggiando in particolare i servizi che mirano all'assistenza domiciliare.

2

Migliorare la qualità dei servizi sanitari, diagnostici e terapeutici, rendendoli all'avanguardia e innovativi. L'obiettivo è quello di potenziare particolari servizi sanitari.

3

Incrementare le azioni di prevenzione e qualità della vita favorendo attività di sensibilizzazione in tal senso e un maggiore coinvolgimento di tutte le fasce d'età. Continuerà l'impegno della Fondazione in merito alla promozione della salute, della ricerca e della cura soprattutto per quelle malattie che sono causa di morte, attraverso diverse tipologie di intervento; è definita inoltre prioritaria l'azione di divulgazione di tali iniziative presso la collettività di riferimento.

AMBIENTE

4

Favorire la presa di coscienza dei modelli di consumo dell'energia e delle risorse naturali attraverso iniziative atte all'educazione, alla sostenibilità e al risparmio delle risorse ambientali. In una più ampia visione di salvaguardia dell'ambiente, la Fondazione cercherà di promuovere azioni trasversali di educazione al "Bene Comune" pienamente convinta che solo partendo dal basso si potrà giungere a piccoli miglioramenti. In particolare, attraverso possibili partnership tra soggetti privati e pubblici, cercherà di coinvolgere le diverse fasce d'età della collettività.

5

Promuovere interventi che mirano alla fruizione positiva del territorio con l'attivazione di percorsi ciclo-pedonali che valorizzano le bellezze naturali del territorio di riferimento rendendole accessibili in forma sostenibile.

EROGAZIONI ASSEGNATE NEL 2018

SALUTE

PROGETTI DI FONDAZIONE

Progetto: Sostegno ai caregiver dei malati di demenza (ex progetto Alzheimer)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 672.000 euro

Descrizione: Nel corso degli ultimi anni il fenomeno dell'Alzheimer, e più in generale delle varie forme assimilabili di demenza, ha visto un costante aumento che ha spinto la Fondazione ad avviare un percorso di progettazione partecipata per rispondere in maniera ancor più efficace ai nuovi bisogni manifestati dal territorio. L'iniziativa ha l'obiettivo di offrire formazione e sostegno psicologico a tutti coloro che si prendono cura del malato di Alzheimer (familiari, badanti, operatori socio-sanitari, volontari) attraverso la realizzazione di corsi di formazione, gruppi di auto-mutuo aiuto, consulenze psicologiche individuali e di gruppo, incontri sul territorio e l'attivazione di un Centro di Ascolto presso le tre sedi operative del progetto (Padova, Rovigo, Adria). [[→ Progetti Approfonditi 2018 p. 25](#)]

Obiettivo strategico: Servizi di cura e assistenza legati al tema dell'invecchiamento

RICHIESTE LIBERE

Progetto: Miglioramento tecnologico di attrezzature sanitarie per l'assistenza nelle aree critiche (emergenza - urgenza) degli ospedali dell'Azienda Ulss 5 Polesana

Destinatario: Azienda Ulss 5 Polesana

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 1.900.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 3.775.900 euro

Descrizione: Sostituzione e aggiornamento di attrezzature tecnologiche, già esistenti e ormai obsolete, per garantire che l'attuale assistenza sanitaria venga erogata in modo conforme agli attuali standard di sicurezza clinica e di efficacia delle cure.

Obiettivo strategico: Migliorare la qualità dei servizi sanitari, diagnostici e terapeutici

Progetto: Realizzazione di due sale operatorie ibride per chirurgia vascolare e cardiocirurgia

Destinatario: Azienda Ospedaliera di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 1.800.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 7.000.000 euro

Descrizione: Realizzazione di due sale operatorie di ultima generazione presso il Policlinico - Corpo Trattamenti dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Obiettivo strategico: Migliorare la qualità dei servizi sanitari, diagnostici e terapeutici

Progetto: Acquisto di un sistema di chirurgia robotica "Da Vinci XI"

Destinatario: Azienda Ospedaliera di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 1.700.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 4.257.800 euro

Descrizione: "Da Vinci XI" è un sistema esclusivo di chirurgia robotica di avanzata tecnologia per prestazioni multifunzionali che offre significativi vantaggi a pazienti e operatori nella maggior parte delle patologie in ambito chirurgico, garantendo una minore invasività e una maggiore precisione nell'esecuzione delle procedure demolitive e ricostruttive.

Obiettivo strategico: Migliorare la qualità dei servizi sanitari, diagnostici e terapeutici

Progetto: Screening e trattamento del melanoma: estensione del progetto triennale "ReteMela" alle province di Padova e Rovigo nell'ambito della Rete Oncologica Veneta

Destinatario: Istituto Oncologico Veneto IRCCS

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 350.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 1.248.600 euro

Descrizione: Modello unico clinico-assistenziale per garantire la tempestività nella presa in carico dei soggetti con lesioni pigmentate della cute e dei pazienti affetti da melanoma. L'Istituto Oncologico Veneto estende il progetto dall'ex ULSS 16 di Padova alle attuali ULSS 5 Polesana e 6 Euganea, per garantire l'equità di accesso al servizio a tutti i cittadini veneti.

Obiettivo strategico: Migliorare la qualità dei servizi sanitari, diagnostici e terapeutici

Progetto: Acquisto laser a olmio da destinare all'Unità Operativa di Urologia dell'Ospedale Sant'Antonio di Padova

Destinatario: Azienda Ulss 6 Euganea (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 273.000 euro

Descrizione: Attrezzatura tecnologica avanzata a elevata potenza per il trattamento della calcolosi renoureterale e per l'ipertrofia prostatica.

Obiettivo strategico: Migliorare la qualità dei servizi sanitari, diagnostici e terapeutici

Progetto: Premio Internazionale Ramazzini

Destinatario: Azienda Ospedaliera di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 150.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 300.000 euro

Descrizione: Istituzione di un premio internazionale allo scopo di promuovere la visibilità internazionale del Registro Tumori del Veneto e di favorire iniziative scientifiche. Il premio prevede un finanziamento per l'attività di ricerca e una medaglia d'oro da assegnare a soggetti o istituzioni che si sono distinti nel sostenere iniziative scientifiche o organizzative nel campo dell'epidemiologia dei tumori.

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Attività sperimentali multidisciplinari per la riduzione del disagio psichico e sociale: psicologi di base

Destinatario: Azienda Ulss 6 Euganea

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 65.000 euro

Descrizione: Creazione di una rete di collaborazione e di integrazione tra diverse professionalità (psicologi, medici di base e assistenti sociali dei Comuni) per rispondere in maniera efficace ai bisogni psico-socio-relazionali dei cittadini, mirando a un contenimento dei tempi di presa in carico e dei costi sia per le famiglie che per il Servizio Socio Sanitario.

Obiettivo strategico: Incrementare le azioni di prevenzione e qualità della vita favorendo attività di sensibilizzazione

Progetto: Attività di informazione e divulgazione "Insieme per l'Epilessia"

Destinatario: Associazione Uniti per Crescere (PD)

Web: www.unitipercrescere.eu

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 60.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 66.000 euro

Descrizione: Progetto triennale, svolto in collaborazione con l'Associazione Italiana contro l'Epilessia e la Lega Italiana contro l'Epilessia Veneto, per la sensibilizzazione e l'informazione sul tema attraverso interventi mirati dedicati a pazienti di ogni fascia d'età, alle famiglie e agli operatori delle scuole. Scopo del progetto è promuovere la conoscenza dell'epilessia, riducendo il rischio di emarginazione dei pazienti e delle loro famiglie.

Obiettivo strategico: Incrementare le azioni di prevenzione e qualità della vita favorendo attività di sensibilizzazione

Progetto: Acquisto di un'ambulanza per i servizi di trasporto sanitario

Destinatario: Pia Opera Croce Verde di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 116.858 euro

Descrizione: L'ambulanza è adibita al servizio di trasporto di urgenza ed emergenza presso la sede di Albignasego (PD).

Obiettivo strategico: Migliorare la qualità dei servizi sanitari, diagnostici e terapeutici

Progetto: Acquisto di un'ambulanza per i servizi di trasporto sanitario

Destinatario: Associazione Volontari Croce Blu di Gaiba (RO)

Descrizione: L'automezzo sanitario è al servizio della quasi totalità dei Comuni dell'Alto e Medio Polesine e, in regime di convenzione 118, raggiunge anche i Comuni del Basso Polesine e altri ospedali regionali come quello di Padova e di Verona.

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 68.500 euro

Obiettivo strategico: Migliorare la qualità dei servizi sanitari, diagnostici e terapeutici

DELIBERE DI MINORE IMPORTO

Progetto: Attività formativa "Il Cuore motore della Vita"

Destinatario: Associazione Amici del Cuore (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 26.000 euro

Obiettivo strategico: Incrementare le azioni di prevenzione e qualità della vita favorendo attività di sensibilizzazione

Progetto: Attività formativa “Padova, la città dei senza... ora anche senza fumo”

Destinatario: Fondazione Salus Pueri - Crescere La Vita (PD)

Web: www.fondazionealuspueri.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 45.079 euro

Obiettivo strategico: Incrementare le azioni di prevenzione e qualità della vita favorendo attività di sensibilizzazione

Progetto: Campus Salute

Destinatario: Associazione Campus Salute Onlus (PD)

Web: www.campussalute.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 26.000 euro

Obiettivo strategico: Incrementare le azioni di prevenzione e qualità della vita favorendo attività di sensibilizzazione

Progetto: Progetto informativo e divulgativo sulla terapia nei pazienti bipolari

Destinatario: Associazione Minerva (PD)

Web: www.associazioneminerva.net

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 20.000 euro

Obiettivo strategico: Incrementare le azioni di prevenzione e qualità della vita favorendo attività di sensibilizzazione

Progetto: “Cardio Protezione delle Terme”: colonnine dotate di defibrillatori di accesso pubblico

Destinatario: Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Padova

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 3.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 23.146 euro

Obiettivo strategico: Altri interventi

AMBIENTE

PROGETTI DI FONDAZIONE

Progetto: Progetto 3L

Destinatario: Provincia di Padova

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Importo assegnato al progetto: 200.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 1.600.000 euro

Descrizione: L'iniziativa, avviata nel 2011 dalla Fondazione attraverso la collaborazione di Sinloc Spa e Provincia di Padova, riguarda la realizzazione di interventi di miglioramento energetico su edifici pubblici e reti di illuminazione pubblica, prevedendo l'utilizzo dei fondi europei ELENA per la copertura del 90% delle spese di assistenza tecnica. L'intervento della Fondazione è finalizzato all'ulteriore copertura dei costi a carico degli Enti e a operazioni di completamento e monitoraggio degli esiti del progetto. Grazie al progetto saranno attuati interventi di efficientamento energetico di edifici pubblici le cui spese verranno sostenute grazie al risparmio generato.

Obiettivo strategico: Favorire la presa di coscienza dei modelli di consumo dell'energia e delle risorse naturali

Progetto: Emergenza per eventi atmosferici nel Veneto

Destinatario: Comune di Rocca Pietore (BL)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Importo assegnato al progetto: 200.000 euro

Descrizione: Iniziativa realizzata in collaborazione con Fondazione Cariverona volta al recupero dei Serrai di Sottoguda, luogo di elevato valore naturalistico gravemente danneggiato per il quale si sono mobilitati numerosi soggetti, inclusa la Fondazione Dolomiti Unesco.

Obiettivo strategico: Promuovere interventi che mirano alla fruizione positiva del territorio

RICHIESTE LIBERE

Progetto: Sistema Fluviale Destra Adige

Destinatario: Comune di Rovigo (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 400.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 2.600.000 euro

Descrizione: Creazione di un percorso cicloturistico lungo l'argine destro del corso Atesino che da Rovigo porta al mare. In particolare i lavori interessano la tratta Badia Polesine – San Martino di Venezze, unico tratto non realizzato dell'intera ciclovia Alpi-Garda-Mare, appartenente a sua volta a un percorso internazionale denominato "Anello delle Alpi". Il capofila del progetto è il Comune

di Rovigo. Le altre Amministrazioni coinvolte sono quelle di Badia Polesine, Lendinara, Lusia, Rovigo, S. Martino di Venezze.

Obiettivo strategico: Promuovere interventi che mirano alla fruizione positiva del territorio

Progetto: Realizzazione di un percorso ciclopedonale a completamento dell'Anello delle Città Murate nel tratto Este-Montagnana

Destinatario: Provincia di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 350.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 700.000 euro

Descrizione: Il progetto mira a promuovere lo sviluppo e l'ampliamento della rete ciclopedonale della provincia di Padova a fini turistico-ricettivi. In particolare, l'iniziativa ha lo scopo di valorizzare il territorio di Este e Montagnana, che si contraddistingue per la presenza di una fitta rete idrografica di canali di bonifica, terreni agricoli, costruzioni rurali, ville e torri fortificate. L'itinerario delle città murate nel tratto Este-Montagnana è un percorso ciclopedonale di circa 25 km: le opere previste riguardano la sistemazione delle sommità arginali dei fiumi Frassine e Fratta e dello scolo Fossetta, la realizzazione di attraversamenti ciclabili sulla viabilità esistente, la fornitura e posa in opera di attrezzature complementari.

Obiettivo strategico: Promuovere interventi che mirano alla fruizione positiva del territorio

Progetto: Valorizzazione e promozione del turismo ciclabile sul territorio nel Delta del Po "Mydeltaslow"

Destinatario: Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po (RO)

Web: www.parcodeltapo.org

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 80.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 143.960 euro

Descrizione: Il progetto ha lo scopo di promuovere il "turismo slow" nel Delta del Po attraverso il coinvolgimento di tutti gli stakeholder territoriali. In particolare viene potenziato il sistema dei percorsi e dei servizi ricettivi attraverso la creazione di una rete di strutture specializzate nel cicloturismo; la messa a sistema delle eccellenze del territorio dal punto di vista naturalistico, ambientale, paesaggistico ed enogastronomico; la formazione di operatori del settore turistico; l'attività di comunicazione, promozione e distribuzione del prodotto turistico; la produzione di materiale promozionale cartaceo e digitale; l'attività sui social media e di storytelling.

Obiettivo strategico: Promuovere interventi che mirano alla fruizione positiva del territorio

Progetto: Museo digitale “Water Museum of Venice”

Destinatario: Centro Internazionale Civiltà dell’Acqua Onlus (PD)

Web: www.civiltacqua.org

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 35.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 40.189 euro

Descrizione: Il progetto si configura come uno strumento di censimento, digitalizzazione e valorizzazione dei principali patrimoni di civiltà dell’acqua del territorio di Padova e del Delta del Po, come monumenti, ville, castelli, mulini, idrovore, vie navigabili. L’obiettivo è di fornire una rappresentazione uniforme di tali siti all’interno di un’unica piattaforma web, il museo digitale “Water Museum of Venice”, promuovendone una maggiore conoscenza e fruizione. L’iniziativa è inserita in una rete più ampia, la Rete Mondiale dei Musei dell’Acqua (WAMU-NET Global Network of Water Museum), coordinata dal Centro Civiltà dell’Acqua, che è stato formalmente riconosciuto dall’UNESCO. [→ [Progetti Approfonditi 2018 p. 29](#)]

Obiettivo strategico: Promuovere interventi che mirano alla fruizione positiva del territorio

**DELIBERE
ASSUNTE
NEL 2018
CHE AVRANNO
EFFETTO
SU ESERCIZI
FUTURI**

Progetto: Valorizzazione Piste Ciclabili

Destinatario: Provincia di Padova e Provincia di Rovigo

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 2.100.000 euro a favore della Provincia di Padova (700.000 annuali a valere sulle disponibilità del 2019, 2020, 2021); 1.050.000 euro a favore Provincia di Rovigo (350.000 annuali a valere sulle disponibilità del 2019, 2020, 2021)

Costo totale preventivato del progetto: 3.150.000 euro

Descrizione: Nel 2018 la Fondazione ha realizzato una ricognizione sui percorsi ciclo-pedonali esistenti per definire un progetto di valorizzazione degli stessi. A seguito di tale ricognizione sono state coinvolte le due Province nell’elaborazione di proposte per il potenziamento dei servizi e la fruizione positiva di tali percorsi.

Obiettivo strategico: Promuovere interventi che mirano alla fruizione positiva del territorio

ASSISTENZA E TUTELA DELLE CATEGORIE DEBOLI



OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

1

Sostenere **progetti che favoriscano la permanenza delle persone in condizioni di svantaggio fisico/mentale nelle proprie abitazioni**, ponendo maggiore attenzione verso iniziative di accoglienza e assistenza, adattabili a più realtà di svantaggio e che integrano i servizi offerti da diversi soggetti, pubblici e privati.

2

Formare, educare e integrare nella società le persone con disabilità, supportando iniziative capaci di migliorare le condizioni di vita quotidiana in un'ottica di raggiungimento della più elevata autonomia possibile. L'impegno mirerà, oltre che a una maggiore conoscenza del settore, anche a identificare e realizzare interventi che vadano a integrare quanto già offerto dal territorio e a stimolare nuove progettualità in una logica di rete.

3

Essere promotori di servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale. Tale obiettivo mira a sperimentare nuovi interventi al fine di rinnovare i servizi socio-assistenziali già offerti sul territorio, incoraggiando le interazioni tra pubblico e privato sotto diverse forme (organizzazione, compartecipazione, sostegno e responsabilità) e partendo dai problemi rilevati sul territorio.

4

Incrementare interventi dedicati all'inserimento lavorativo e sociale di giovani, adulti e famiglie. La Fondazione intende dare continuità e arricchire i programmi studiati e intrapresi per supportare le famiglie in condizione di precarietà e per incentivare l'inserimento lavorativo. Particolare attenzione potrà essere riservata ad iniziative che mirano all'inclusione sociale di persone con disabilità.

5

Offrire la possibilità di avere un percorso educativo anche ai bambini provenienti da famiglie in forte disagio economico-sociale. L'obiettivo vorrebbe dare risposta agli effetti perduranti della crisi economica e all'impoverimento delle famiglie che non riescono a garantire un equilibrato percorso di crescita ai propri figli, fin dalla prima infanzia.

6

Favorire la realizzazione di **iniziative volte a contrastare l'emergenza dei minori stranieri, supportando i servizi di accoglienza e di accompagnamento**. In quest'ottica potranno essere sostenuti, in collaborazione con altri enti e fondazioni, interventi nell'ambito della seconda accoglienza per sperimentare e diffondere azioni innovative (es. promozione dell'affido familiare, ricorso ai tutor, transizione alla maggiore età) rivolte a tutti i minori stranieri non accompagnati, con attenzione particolare ai non richiedenti asilo, che in Italia sono particolarmente numerosi rispetto agli altri Paesi europei.

7

Interventi fuori dal territorio nazionale

EROGAZIONI ASSEGNATE NEL 2018

BANDI Bando: **Parchi Gioco e Aree Verdi**

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 1.515.200 euro

Descrizione: Bando volto alla promozione di interventi per nuove realizzazioni, ammodernamento o adeguamento di parchi gioco e spazi verdi in aree di proprietà comunali, per favorire l'integrazione e la socializzazione e, al contempo, valorizzare il territorio e migliorarne la fruizione, sia in un'ottica di accessibilità che di rigenerazione urbana.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Destinatario contribuito	Importo assegnato
Comune di Piazzola sul Brenta (PD)	50.000 euro
Comune di Padova	50.000 euro
Comune di Pontecchio Polesine (RO)	50.000 euro
Comune di Rosolina (RO)	50.000 euro
Comune di Camposampiero (PD)	50.000 euro
Comune di Santa Giustina in Colle (PD)	50.000 euro
Comune di Villadose (RO)	50.000 euro
Comune di Vigonza (PD)	50.000 euro
Comune di Loreggia (PD)	50.000 euro
Comune di Casalserugo (PD)	50.000 euro
Comune di Due Carrare (PD)	50.000 euro
Comune di Rovigo	50.000 euro
Comune di Montagnana (PD)	49.900 euro
Comune di San Pietro in Gù (PD)	49.400 euro
Comune di Corbola (RO)	48.300 euro
Comune di Legnaro (PD)	48.000 euro
Comune di Giacciano con Baruchella (RO)	48.000 euro
Comune di Castelnovo Bariano (RO)	47.900 euro
Comune di Ceregnano (RO)	47.500 euro
Comune di Occhiobello (RO)	45.100 euro
Comune di Albignasego (PD)	45.000 euro
Comune di Curtarolo (PD)	44.400 euro
Comune di Guarda Veneta (RO)	41.000 euro
Comune di Lozzo Atestino (PD)	38.800 euro
Comune di San Pietro Viminario (PD)	37.000 euro
Comune di Saletto (PD)	36.400 euro

Comune di Polverara (PD)	36.200 euro
Comune di Polesella (RO)	35.100 euro
Comune di Bagnolo di Po (RO)	34.800 euro
Comune di Cadoneghe (PD)	34.400 euro
Comune di Gavello (RO)	31.600 euro
Comune di Montegrotto Terme (PD)	30.000 euro
Comune di Ospedaletto Euganeo (PD)	28.400 euro
Comune di Mestrino (PD)	23.600 euro
Comune di Merlara (PD)	20.000 euro
Comune di Fiesso Umbertiano (RO)	14.400 euro

Bando: Invecchiamento Attivo

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 796.654 euro (di cui 15.000 euro per oneri accessori)

Descrizione: Bando dedicato a progetti volti all'organizzazione di servizi qualificati e specifiche attività pensate per persone anziane, nell'ottica di promuovere l'invecchiamento attivo. Le azioni previste dal bando si configurano in attività di sostegno psicologico, assistenza domiciliare, inclusione, creazione o implementazione della rete assistenziale per l'individuazione precoce dei bisogni e per l'accudimento delle persone anziane.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Destinatario contribuito	Importo assegnato
ARCI Nuova Associazione - Comitato Provinciale di Rovigo	80.000 euro
Associazione Centro Italiano Femminile - Padova	80.000 euro
Associazione Anziani a Casa Propria – Dall'Utopia alla Realtà	79.500 euro
Opera Pia Raggio di Sole	79.200 euro
Associazione Smile Africa Onlus	78.360 euro
Associazione p63 Sindrome EEC International Onlus	64.000 euro
Associazione Un Abbraccio per l'Alzheimer	61.750 euro
Associazione Centro Veneto Progetti Donna	53.840 euro
Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo	51.200 euro
Auser Territoriale Rovigo	40.000 euro
Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Provinciali di Rovigo	32.000 euro
Fondazione Opera Immacolata Concezione	32.000 euro
Casa Albergo per Anziani	28.000 euro
Associazione Volontari Ospedalieri	13.056 euro
Casa di Riposo A. Galvan	8.748 euro

Bando: Sostegno all'Occupazione

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 50.667 euro (di cui 10.000 euro per oneri accessori)

Descrizione: Progetto finalizzato a favorire l'inserimento lavorativo attraverso prestiti a tasso zero per implementare progetti di avvio o sviluppo di attività economiche da parte di cooperative sociali, fondazioni, associazioni e imprese sociali. Partner del progetto sono: Banca Prossima, le Camere di Commercio di Padova e di Venezia Rovigo e l'Associazione VOBIS.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Destinatario contribuito	Importo assegnato
Cooperativa Sociale Idee Verdi	18.596 euro
Cooperativa Sociale Giotto	17.816 euro
Cooperativa Sociale Giovani Amici	4.253 euro

Bando: Prima Infanzia 2018: oneri accessori

Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 3.015.000 euro

Descrizione: Oneri accessori riferiti al bando finalizzato a garantire supporto alle famiglie con bambini fino a 6 anni, aumentando la sicurezza delle strutture che li accolgono e sviluppando i servizi di asili nido e scuole dell'infanzia delle province di Padova e Rovigo.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

**ALTRI
STRUMENTI DI
INTERVENTO**

Progetto: Sottoscrizione di quote del Fondo Veneto Casa

Destinatario: Fondo Veneto Casa

Quota sottoscritta: 2.000.000 euro (quote complessive sottoscritte 2009-2018: 14.000.000 euro)

Dimensione del fondo: 99.000.000 euro

Descrizione: Il Fondo Veneto Casa è un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, riservato a investitori qualificati e promosso dalla Regione Veneto e da Fondazioni bancarie. Scopo primario del Fondo è dare una risposta al disagio abitativo presente sul territorio veneto attraverso un aumento della dotazione di alloggi sociali. La sottoscrizione delle quote ha come obiettivo quello di investire nell'ambito del social housing per incrementare sul territorio l'offerta di alloggi sociali per la locazione a canone calmierato, anche a supporto e integrazione delle politiche di settore degli Enti locali.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

PROGETTI DI FONDAZIONE

Progetto: Fondazione con il Sud (annualità 2018)

Destinatario: Fondazione con il Sud (Roma)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Importo assegnato al progetto: 1.209.056 euro

Costo totale preventivato del progetto: 20.000.000 euro

Descrizione: Contributo annuale che la Fondazione è tenuta a dare in base all'Accordo Nazionale del 23 giugno 2010, rinnovato il 21 ottobre 2015 per un altro quinquennio e sottoscritto tra ACRI e Forum del Terzo Settore per la definizione dei flussi di contribuzione delle fondazioni bancarie. La missione della Fondazione con il Sud è quella di promuovere e rafforzare l'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro 2018

Destinatario: Progetto Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Importo assegnato al progetto: 945.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 2.000.000 euro

Descrizione: Prosecuzione del Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro, che favorisce e finanzia i progetti di accompagnamento sociale e di inserimento nel mondo del lavoro dei disoccupati in situazione di disagio residenti o domiciliati nelle province di Padova e Rovigo. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Diocesi di Padova, le Diocesi di Adria-Rovigo e di Chioggia, le Province di Padova e di Rovigo, le Camere di Commercio di Padova e di Rovigo, il Consorzio Consvipo e il Comune di Padova.

Obiettivo strategico: Interventi per l'inserimento lavorativo e sociale

Progetto: Minori Stranieri non Accompagnati

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Importo assegnato al progetto: 200.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 5.000.000 euro

Descrizione: Intervento congiunto tra diverse fondazioni europee, finalizzato a rafforzare il ruolo della società civile nell'influencare gli sviluppi politici dell'UE in tema di migrazione e nel sostenere approcci costruttivi per i migranti nel contesto europeo. Il progetto si è concretizzato con la pubblicazione di due bandi per sostenere iniziative che proponano soluzioni innovative per l'accoglienza e l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio nazionale.

Obiettivo strategico: Favorire la realizzazione di iniziative per contrastare l'emergenza dei minori stranieri

Progetto: Iniziative caritatevoli in occasione delle festività Natalizie 2018

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 200.000 euro

Descrizione: Sostegno a enti benefici del territorio per la realizzazione di iniziative caritatevoli in occasione del periodo natalizio.

Destinatario contribuito	Importo assegnato
Opera della Provvidenza S. Antonio – Rubano (PD)	15.000 euro
Diocesi di Adria-Rovigo	15.000 euro
Diocesi di Padova	15.000 euro
Associazione Volontari della Speranza Onlus – Paova	12.000 euro
Provincia Romana dell'Ordine della B.V.M. della Mercede	12.000 euro
OASI Padri Mercedari - Roma	
Società San Vincenzo de' Paoli - Consiglio Centrale di Padova	12.000 euro
Provincia Veneta dei Frati Minori Cappuccini - Padova	11.000 euro
Diocesi di Padova	10.000 euro
Cucine Economiche Popolari - Padova	10.000 euro
Comune di Padova Comitato Natale "A. Melli"	10.000 euro
Comunità di S. Egidio Veneto ODV - Padova	10.000 euro
Diocesi di Adria-Rovigo	7.000 euro
Comune di Rovigo	7.000 euro
Abbazia S. Maria del Pilastrello – Lendinara (RO)	6.000 euro
Diocesi di Chioggia (VE)	5.000 euro
Arciconfraternita di S. Antonio – Padova	5.000 euro
Associazione Alisolidali - Padova	5.000 euro
Armadio Francescano di Padova Centro Distribuzione Vestiario - Padova	5.000 euro
Centro Francescano di Ascolto - Rovigo	5.000 euro
Suore Terziarie Francescane Elisabettine - Padova	4.000 euro
Associazione Portaverta - Rovigo	4.000 euro
Opera Pane dei Poveri - Padova	4.000 euro
Società San Vincenzo de' Paoli - Consiglio Centrale per il Polesine - Rovigo	3.000 euro
Associazione Volontari per il Servizio Internazionale – AVSI - Milano	3.000 euro
Centro di Aiuto alla Vita - Padova	3.000 euro
UNITALSI - Sottosezione di Padova	2.000 euro

Obiettivo strategico: Altri interventi

RICHIESTE LIBERE

Progetto: Realizzazione del nuovo Centro Pastorale di Castelmassa

Destinatario: Parrocchia Santo Stefano Primo Martire (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 225.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 1.880.000 euro

Descrizione: Realizzazione del nuovo Centro Pastorale di Castelmassa attraverso la demolizione e successiva ricostruzione con ampliamento di locali non più agibili.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Realizzazione di 4 unità di minialloggio per anziani presso la Residenza Acero

Destinatario: Centro Servizi per Anziani "A. Moretti Bonora" (PD)

Web: www.csabonora.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 150.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 500.000 euro

Descrizione: L'intervento consiste nella realizzazione di unità di minialloggio ed è rivolto a persone anziane che, pur con un grado di autonomia e indipendenza, hanno l'esigenza di usufruire dei servizi messi a disposizione dal Centro (pulizie, vitto, pronto intervento medico, attività ricreative).

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Prosecuzione delle attività rivolte agli atleti paralimpici

Destinatario: Fondazione Opera Immacolata Concezione (PD)

Web: www.community.oiconlus.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 130.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 232.000 euro

Descrizione: Prosecuzione del progetto biennale "Wheelchair Rugby 2015-2017", già sostenuto dalla Fondazione, che ha consentito la costituzione di un team specializzato di ricercatori e tecnici sportivi a supporto di atleti disabili e l'acquisizione di strumentazioni e metodologie fondamentali per l'allenamento, la personalizzazione delle attività e il trattamento di patologie legate all'uso della carrozzina, con attenzione alle dinamiche psicologiche e alla crescita motivazionale degli atleti. Beneficiari del progetto sono 40 persone con disabilità dai 15 ai 25 anni e le loro famiglie.

Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare nella società le persone con disabilità

Progetto: Centro Regionale di Ricerca e Servizi Educativi per le Difficoltà di Apprendimento: prosecuzione del sostegno alle attività

(annualità 2018/19 - 2019/20)

Destinatario: Fondazione Opera Edimar (PD)

Web: www.operaedimar.com

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 120.000 euro

Descrizione: Servizi orientati alla prevenzione del disagio di bambini e giovani con difficoltà di apprendimento, di relazione, di inserimento nel contesto scolastico o che versano in condizioni problematiche sul piano socio-familiare. Il Centro, che è una struttura di eccellenza su scala internazionale, opera anche in ambito scolastico valutando lo stato di apprendimento dei ragazzi per definire percorsi individualizzati di recupero da parte di ricercatori specializzati. Nel 2018 sono state attivate anche nuove azioni di ricerca nell'area dell'iperdotazione cognitiva ("Giftedness") e nell'area delle abilità sociali.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Terra di Mezzo: prevenzione e cura del disagio in adolescenza: prosecuzione del sostegno alle attività (annualità 2018/19 -2019/20)

Destinatario: ULSS 5 Polesana

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 120.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 569.835 euro

Descrizione: Azioni volte a prevenire il disagio adolescenziale e giovanile che si manifesta nella fase di ricerca di identità e collocazione sociale e che si esprime attraverso comportamenti violenti, fenomeni di bullismo, dipendenze, fughe da casa, suicidio, autolesionismo. Il progetto vede il coinvolgimento di tutti i 41 Comuni polesani e di molti enti del territorio rodigino (Conferenza dei Sindaci, CSV, Istituti di Scuola Superiore, Nucleo Operativo della Prefettura). Il gruppo di lavoro è costituito da psicologi, psichiatri, neuropsichiatri, educatori e pediatri.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Informatizzazione e automazione della gestione dei farmaci nei Centri Servizi Pedrelli di Ariano Polesine, Villa Agopian di Corbola e Madonna del Vaiolo di Taglio di Po

Destinatario: Consorzio Isola di Ariano per i Servizi Sociali - CIASS (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 100.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 200.000 euro

Descrizione: Acquisto di sistemi hardware e software per la gestione informatica delle operazioni connesse alla preparazione e alla somministrazione dei farmaci, per velocizzare le procedure e annullare il rischio clinico nell'erogazione delle terapie farmacologiche. In soli 15 minuti è possibile preparare le terapie giornaliere di quasi 200 pazienti e ottenere la tracciatura completa delle attività svolte in reparto.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Ristrutturazione della sede della Comunità Educativa per Minori "G. G. Marchiori"

Destinatario: Pia Opera Giuseppe Galeazzo Marchiori (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 90.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 174.823 euro

Descrizione: Ristrutturazione della sede storica dell'ente funzionale alla realizzazione di una struttura residenziale familiare per 10 ragazzi minorenni che presentano situazioni di disagio personale e familiare, per favorirne la maturazione psicologica e promuoverne la formazione di base e professionale necessaria a conseguire l'autonomia.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Sportelli in Rete (terza annualità)

Destinatario: Associazione Migranti (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 80.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 105.600 euro

Descrizione: "Sportelli in Rete" è un'iniziativa promossa dagli enti che partecipano al Consiglio Provinciale Territoriale per l'Immigrazione (Prefettura, Questura, Provincia, Comune, Camera di Commercio) con lo scopo di favorire l'inserimento di immigrati nel contesto sociale. Nel 2018 sono state potenziate le 10 strutture esistenti e sono stati creati 3 nuovi sportelli nel Comune di Padova.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Manutenzione straordinaria dello stabile "Casa Mimma"

Destinatario: Comune di Rovigo (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 64.755 euro

Costo totale preventivato del progetto: 77.284 euro

Descrizione: L'edificio residenziale è destinato a 6 alloggi per l'accoglienza di circa 20 persone che versano in situazioni di disagio economico e sociale (rifugiati, ex detenuti, anziani in difficoltà).

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Acquisto attrezzatura medica per il Centro “La Quietè”

Destinatario: Comune di Fiesso Umbertiano (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 60.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 562.282 euro

Descrizione: Il Centro Servizi per Anziani, attraverso lavori di ristrutturazione e ampliamento, ha aumentato l'offerta da 20 a 74 posti letto. Per una migliore gestione degli ospiti si è reso necessario anche l'acquisto di un impianto di sollevamento a soffitto su binario.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Allestimento di stanze su misura presso la Casa di Accoglienza “Santa Rita da Cascia”

Destinatario: Associazione per una Nuova Vita (PD)

Web: www.nuovavita.eu

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 60.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 80.366 euro

Descrizione: Adeguamento di alcuni locali presso la Casa di Accoglienza, costruita nel 1999 per accogliere pazienti del Centro Trapianti di Padova e i loro familiari e successivamente aperta anche a degenti con disabilità motoria e patologie legate all'obesità.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: La prevenzione dei fenomeni suicidari: prosecuzione del sostegno (annualità 2018/19-2019/20)

Destinatario: Ulss 5 Polesana (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 60.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 200.000 euro

Descrizione: Il progetto interviene nell'ambito della prevenzione del suicidio nelle sue diverse sfaccettature: lotta alla depressione e ai comportamenti

suicidari, identificazione dei fattori di rischio, promozione di fattori protettivi, divulgazione di informazioni sul tema. L'iniziativa coinvolge l'intera popolazione del Polesine e viene attuata attraverso eventi pubblici di sensibilizzazione e in aree specifiche ritenute a rischio.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Riqualficazione della capacità ricettiva della Comunità S. Patrignano

Destinatario: Fondazione S. Patrignano (RN)

Web: www.sanpatrignano.org

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 60.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 527.780 euro

Descrizione: Intervento di bonifica di cinque alloggi per i ragazzi inseriti nel percorso di recupero, nell'ambito di un piano di attività di bonifica e riqualficazione delle strutture di San Patrignano. La maggior parte degli edifici abitativi presenti oggi nellacomunità è stata costruita negli anni Ottanta e Novanta per far fronte all'emergenza ricettiva legata alla forte crescita del fenomeno della tossicodipendenza. L'usura causata dall'utilizzo delle strutture ha fatto sì che alcuni alloggi necessitino di un urgente intervento di bonifica per fare fronte all'incremento delle richieste di aiuto e al conseguente aumento degli ingressi in comunità.

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Cucine Economiche Popolari: attività di supporto

Destinatario: Diocesi di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 55.000 euro

Descrizione: Supporto, fornito da Sinloc, all'attività della Diocesi nell'individuazione di azioni prioritarie per una ridefinizione organizzativa delle Cucine Economiche Popolari, volta a consentire una maggiore efficienza ed efficacia della struttura e l'implementazione di nuovi servizi, maggiormente orientati verso la riabilitazione e reintegrazione sociale dei poveri.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Riqualficazione di spazi del Centro Diurno "Le Querce"

Destinatario: Comune di Curtarolo (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 99.000 euro

Descrizione: Il Centro, gestito dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Circolo Auser, eroga servizi per malati di Alzheimer in fase iniziale, offrendo un sollievo temporaneo alla famiglia in alcuni momenti della giornata e provocando stimoli nella persona malata in un contesto a bassa medicalizzazione e sotto la supervisione di professionisti esperti. La struttura è ubicata presso l'ex mensa della scuola elementare "Cappellari": la riqualificazione degli spazi esistenti del Centro renderà autonoma la struttura rispetto al complesso scolastico nel quale è inserita, garantendo agli ospiti la fruibilità anche al mattino senza interferenze con l'attività scolastica.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Rifacimento della copertura della sala polifunzionale del Centro Giovanile San Giusto

Destinatario: Parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 67.300 euro

Descrizione: Il centro di aggregazione giovanile San Giusto, denominato Villa Margherita, è da anni attivo nel promuovere la crescita educativa, sociale, artistica, sportiva e culturale dei giovani del territorio. La struttura attira circa 600 minori, dalle elementari alle superiori e quasi 400 ragazzi maggiorenni; collabora con diversi enti locali, come il Coni, l'Unità Socio Sanitaria di Adria, i Servizi Sociali Comunali e il Tribunale di Padova.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Progetto Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro

Destinatario: Associazione Adam Onlus (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 50.000 euro

Descrizione: La collaborazione attivata con l'Associazione ADAM è riferita alla gestione ordinaria del Fondo Straordinario di Solidarietà per l'annualità 2018.

Obiettivo strategico: Interventi per l'inserimento lavorativo e sociale

Progetto: Acquisto di 24 sollevatori a binario al servizio della Casa di Riposo di Noventa Padovana

Destinatario: Casa di Riposo di Noventa Padovana (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 45.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 90.421 euro

Descrizione: Attrezzature mediche innovative da destinare ai reparti di assistenza per anziani non autosufficienti “Gelsomino” e “Girasole”, che consentono il sollevamento, il riposizionamento e il trasferimento dell’ospite all’interno della struttura con minimo sforzo e in condizioni di massima sicurezza.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Acquisto attrezzature per l’autosufficienza alimentare della Missione Don Bosco in Madagascar

Destinatario: Gruppo Missionario San Giusto (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 45.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 48.312 euro

Descrizione: Dal 2012 in Madagascar è in corso un progetto volto ad assicurare l’autosufficienza alimentare della Missione Don Bosco, in collaborazione con la Caritas parrocchiale. La Fondazione ha sostenuto l’acquisto di un trattore e di una mietitrebbia usati per la preparazione di un terreno per avviare la coltivazione di piantagioni di riso. La Missione si occupa di circa 10.000 ragazzi dei convitti e di oltre 4.000 bambini e ragazzi ai quali distribuisce alimenti. Contestualmente insegna nuovi metodi di coltivazione ai contadini del posto per creare nuove opportunità di lavoro.

Obiettivo strategico: Interventi fuori dal territorio nazionale

Progetto: Avvio di un Centro di Giustizia Riparativa a Padova

Destinatario: Casa di Residenza di S. Bartolomeo (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 40.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 173.010 euro

Descrizione: Ristrutturazione e acquisto arredi per l’avvio di un Centro di Giustizia Riparativa in cui abbiano luogo incontri tra vittime e autori di reato secondo i principi della mediazione: tale procedimento permette alla vittima e al reo di partecipare attivamente alla soluzione delle difficoltà derivanti dal reato con l’aiuto del mediatore, quale soggetto terzo indipendente, equo e imparziale.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Acquisto attrezzature audiovisive e sistema illuminante per il “Teatro Piazza” a Mortise

Destinatario: Parrocchia della Madonna della Salute (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 30.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 80.000 euro

Descrizione: Acquisto di attrezzature per l'allestimento della sala polifunzionale, luogo di incontro e integrazione ristrutturato nel 2012 con il contributo della Fondazione per contrastare il crescente degrado che ha interessato il quartiere.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Percorsi di Secondo Welfare

Destinatario: Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 30.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 250.000 euro

Descrizione: Il Centro Einaudi realizza dal 2011 il progetto nazionale "Percorsi di Secondo Welfare", iniziativa volta all'individuazione di tendenze emergenti e buone pratiche messe in atto da soggetti quali imprese, sindacati, fondazioni, assicurazioni, terzo settore ed enti locali, che integrino il "Primo Welfare" (di natura pubblica), promuovendo una riflessione strategica su nuove politiche che siano in grado di rispondere efficacemente ai bisogni sociali.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Corsi di lingua italiana per stranieri

Destinatario: Società Dante Alighieri - Comitato di Rovigo (RO)

Web: www.ladanterovigo.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 25.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 45.000 euro

Descrizione: Implementazione del numero di corsi per l'insegnamento della lingua italiana a stranieri che ne hanno necessità per attestare il proprio grado di conoscenza della lingua ai fini di un inserimento occupazionale e di una maggiore integrazione sociale.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: "Solidaria": eventi e attività artistiche per lo sviluppo della cultura della solidarietà

Destinatario: Associazione Centro Servizi Padova Solidale Onlus (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 25.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 244.000 euro

Descrizione: La manifestazione, tenutasi a Padova dal 24 al 30 settembre, ha avuto l'obiettivo di indagare la cultura della solidarietà e il mondo del volontariato attraverso linguaggi diversi. L'evento si è sviluppato in 30 appuntamenti aperti a tutta la cittadinanza, con ospiti di livello nazionale e internazionale e concerti, incontri, dibattiti e confronti sui temi della solidarietà, della politica, dell'integrazione sociale e culturale. La manifestazione è stata anche l'occasione per promuovere la candidatura di Padova come Capitale Europea del volontariato per il 2020.

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Ristrutturazione di una casa appartamento destinata a soggetti disabili

Destinatario: Ulss 5 Polesana (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 23.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 131.000 euro

Descrizione: Ampliamento dell'offerta residenziale attraverso la realizzazione di una struttura abitativa protetta di carattere innovativo, alternativa alla vita comunitaria e familiare, a favore di 6 persone disabili adulte con sufficienti capacità relazionali e di autonomia.

Obiettivo strategico: Sostenere persone svantaggiate nelle proprie abitazioni

Progetto: Amare oltre le Barriere

Destinatario: Gruppo Operatori Carcerari Volontari (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 22.000 euro

Descrizione: Acquisto di beni e servizi destinati a circa 800 detenuti presso la Casa di Reclusione e il Carcere Circondariale o in permesso premio, accolti presso la "Casa Piccoli Passi", struttura messa a disposizione dal Comune di Padova a supporto dello svolgimento di attività di sostegno morale, formativo, ricreativo e assistenziale.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

DELIBERE DI MINORE IMPORTO

Progetto: Porte Aperte 2018-2019: attività espressive e artistiche di danza e teatro che includono le persone con disabilità

Destinatario: A.S.D. Ottavo Giorno (PD)

Web: www.ottavogiorno.com

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 37.000 euro

Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare alla società le persone con disabilità

Progetto: Laboratori professionali: “La Panificazione: i ragazzi con autismo imparano un mestiere”

Destinatario: Fondazione Diversity Life Onlus (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 34.340 euro

Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare alla società le persone con disabilità

Progetto: Tornei di Tennis in Carrozzina 2018

Destinatario: Associazione Mielolesi Associati

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 20.000 euro

Costo totale preventivato: 29.900 euro

Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare nella società le persone con disabilità

Progetto: Polo Universitario in Carcere (triennio 2018/19 - 2020/21)

Destinatario: Università degli Studi di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 15.000 euro (Stanziamiento complessivo 2018-2019: 45.000 euro)

Costo totale preventivato del progetto: 105.000 euro

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Strada Facendo: servizio informativo non terapeutico sui rischi connessi alle dipendenze secondo un approccio non terapeutico ma su strada

Destinatario: Ulss 5 Polesana (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 109.683 euro

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Laboratori esperienziali per i bambini: Emozion...ARTI

Destinatario: Arci Nova Associazione - Comitato Provinciale di Rovigo

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 10.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 22.107 euro

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Attivazione di borse-lavoro per detenuti della Casa di Reclusione o Circondariale "Due Palazzi" di Padova

Destinatario: Gruppo Operatori Carcerari Volontari (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 9.000 euro

Obiettivo strategico: Incrementare interventi dedicati all'inserimento lavorativo e sociale di giovani, adulti e famiglie

Progetto: Percorsi di formazione professionale per soggetti con problematiche legate alla giustizia o in misura alternativa

Destinatario: Provincia Romana dell'Ordine della Beata Vergine della Mercede – OASI Padri Mercedari

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 9.000 euro

Obiettivo strategico: Incrementare interventi dedicati all'inserimento lavorativo e sociale di giovani, adulti e famiglie

Progetto: Ricerca e formazione di volontari per l'assistenza al paziente oncologico

Destinatario: Associazione Cancro e Assistenza Volontaria - CEAV (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 7.500 euro

Costo totale preventivato del progetto: 9.382 euro

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: 5° Torneo Internazionale INAIL di calcio a 5 per disabili fisici a Padova

Destinatario: A S D Calcio Veneto FD (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 7.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 13.200 euro

Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare alla società le persone con disabilità

Progetto: Riqualificazione delle stanze del Villaggio Marino di Ca' Roman a Pellestrina, messe a disposizione degli ospiti disabili durante i soggiorni estivi

Destinatario: Opera Pia Villaggio Marino di Ca' Roman (VE)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 6.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 11.061 euro

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Servizi rivolti a soggetti in difficoltà

Destinatario: Centro Francescano di Ascolto (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Manutenzione e acquisto arredi per la Casa di Accoglienza

Destinatario: Associazione Cilla (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 12.000 euro

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Incontri di formazione psicologica per la gestione dei disturbi del comportamento di soggetti affetti da Sindrome di Prader-Willi

Destinatario: Associazione per l' Aiuto a Soggetti con Sindrome di Prader-Willy

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 10.114 euro

Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare alla società le persone con disabilità

Progetto: Attività di inclusione scolastica e sociale di ragazzi di cultura Rom delle scuole primarie e secondarie di primo grado di tre Comuni del Medio e Basso Polesine

Destinatario: Centro Studi Agnese Baggio – Adria (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 5.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 15.150 euro

Obiettivo strategico: Favorire la realizzazione di iniziative volte a contrastare l'emergenza dei minori stranieri, supportando i servizi di accoglienza e di accompagnamento

Progetto: “Diversamente 2018”: iniziative per la diffusione della cultura dell'integrazione nei confronti di persone con patologie psichiatriche

Destinatario: Azienda ULSS 6 Euganea

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 4.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 11.800 euro

Obiettivo strategico: Essere promotori di servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale

Progetto: Percorsi formativi “Apprendere per Appartenere”

Destinatario: Associazione Progetto Formazione Continua (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 3.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 10.238 euro

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Evento di sensibilizzazione sul tema della sicurezza sociale: Festa della Polizia 2018

Destinatario: Questura di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 3.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 4.500 euro

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Acquisto di capi di abbigliamento di prima necessità a favore dei detenuti della Casa Circondariale di Rovigo

Destinatario: Coordinamento Assistenti Volontari Casa Circondariale (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 2.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 5.000 euro

Obiettivo strategico: Altri interventi

Progetto: Attività sportiva destinata a soggetti con disabilità: “Vela per tutti”

Destinatario: Associazione “A Gonfie Vele” (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 1.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 1.500 euro

Obiettivo strategico: Formare, educare e integrare alla società le persone con disabilità

**DELIBERE
ASSUNTE
NEL 2018
CHE AVRANNO
SU ESERCIZI
FUTURI**

Progetto: Ambra: supporto a favore di donne e mamme sole in difficoltà socio-economiche

Destinatario: Comune di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 120.000 a valere sulle disponibilità 2019

Costo totale preventivato del progetto: 300.000 euro

Descrizione: Il progetto Ambra è destinato a donne con figli minori residenti a Padova, in condizione di vulnerabilità socio economica, che necessitano di forme di supporto in percorsi di ricerca attiva di un impiego, nel potenziamento della rete di riferimento, nella crescita dei figli e nell'organizzazione/gestione della famiglia.

Il progetto è orientato all'intero territorio cittadino tramite il coinvolgimento dei quattro enti Associazione Welcome, Centro Aiuto alla Vita, Fondazione Opera Casa Famiglia e Fondazione Opera Edimar.

Le attività si svolgono in continuità con quanto avviato nel 2017 con un sostegno della Fondazione di 120.000 euro.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Percorsi di inserimento sociale: Carcere 2019

Destinatario: Comune di Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 120.000 euro a valere sulle disponibilità 2019

Descrizione: Dal 2006 è in corso una collaborazione con il Comune di Padova volta al sostegno di un programma di iniziative per il potenziamento di percorsi rieducativi e di inserimento sociale di detenuti ed ex detenuti e per la sensibilizzazione della popolazione giovanile alle tematiche della devianza e della legalità. In tale contesto la Fondazione ha deliberato complessivamente 600.000 euro pari a 120.000 euro ad annualità richiesta.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

Progetto: Intervento di ristrutturazione di una struttura per anziani

Destinatario: Fondazione Istituto per Anziani S. Tecla - Este (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 100.000 euro a valere sulle disponibilità del 2019

Costo totale preventivato del progetto: 272.189 euro

Descrizione: Ristrutturazione funzionale all'ampliamento degli spazi del Centro Diurno di assistenza agli anziani e creazione di una zona specifica da dedicare ad attività motorie e fisioterapiche.

Obiettivo strategico: Servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto sociale

ALTRI SETTORI AMMESSI



OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

1

Attività Sportiva

2

Protezione Civile

3

Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

EROGAZIONI ASSEGNATE NEL 2018

PROGETTI DI FONDAZIONE

Progetto: Sportivamente (a.s. 2018-19)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 752.000 euro (di cui 510.000 euro per la provincia di Padova, 240.000 euro per la provincia di Rovigo e 2.000 euro per oneri accessori)

Descrizione: Iniziativa realizzata in collaborazione con i Comitati Provinciali del CONI di Padova e Rovigo, volta alla promozione dello sport nelle scuole e al sostegno delle società sportive non agonistiche, attraverso interventi a supporto dell'attività giovanile tramite l'assegnazione di buoni acquisto di materiale sportivo, interventi nelle scuole e promozione della cultura dello sport.

Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: Contributi annuali per le spese di gestione e avviamento allo sport dei giovani presso i Palazzetti dello Sport realizzati dalla Fondazione nell'ambito del Progetto Palestre

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Importo assegnato al progetto: 385.000 euro

Descrizione: Sostegno alle attività sportive svolte presso le strutture realizzate dalla Fondazione nell'ambito del Progetto Palestre e alle spese di gestione delle strutture stesse.

Obiettivo strategico: Attività sportiva

I contributi sono stati assegnati alle Amministrazioni di seguito indicate:

Destinatario contributo	Importo assegnato
Comune di Borgoricco (PD)	80.000 euro
Comune di Correzzola (PD)	50.000 euro
Comune di Monselice (PD)	80.000 euro
Comune di Porto Viro (RO)	60.000 euro
Comune di Trecenta (RO)	50.000 euro
Comune di Villadose (RO)	65.000 euro

RICHIESTE LIBERE

Progetto: Sostegno triennale all'Associazione Sportiva Dilettantistica

Petrarca Rugby Junior (annualità 2017-2019)

Destinatario: A.S.D. Petrarca Rugby Junior (PD)

Web: www.petrarcarugby.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 167.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 1.123.000 euro

Descrizione: Scopo dell'iniziativa è sviluppare e diffondere il rugby, inteso come mezzo di formazione personale oltre che sportiva.

Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: Manutenzione della palestra della Scuola Media "Riccoboni"

Destinatario: Comune di Rovigo (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 118.375 euro

Costo totale preventivato del progetto: 120.000 euro

Descrizione: Interventi di manutenzione per garantire adeguate condizioni di sicurezza agli alunni e agli atleti frequentanti la palestra. L'intervento sulla struttura, realizzata all'inizio degli anni Ottanta del secolo scorso, ha visto la sostituzione completa della pavimentazione, che versava in condizioni precarie, e la posa in opera di una protezione antitrauma lungo le pareti interne.

Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: Sostegno triennale all'attività dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Monti Rugby Rovigo Junior (annualità 2017-2019).

Destinatario: A.S.D. Monti Rugby Rovigo Junior (RO)

Web: www.montirugbyrovigojunior.it

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 110.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 1.048.500 euro

Descrizione: Scopo dell'iniziativa è sviluppare e diffondere il rugby, inteso come mezzo di formazione personale oltre che sportiva.

Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: Progetto Giovani 2018

Destinatario: Assindustria Sport Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 70.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 140.000 euro

Descrizione: Programma volto a promuovere la partecipazione dei ragazzi alle attività sportive, considerate come occasione formativa, di crescita e di

aggregazione dei giovani.

Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: Recupero e ristrutturazione dell'impianto sportivo per atletica leggera "T. Biscuola"

Destinatario: Comune di Rovigo (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 66.900 euro

Costo totale preventivato del progetto: 70.000 euro

Descrizione: Ristrutturazione degli spogliatoi a servizio del campo di atletica e recupero della tribuna spettatori.

Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: Giochi Sportivi Studenteschi 2017/2018

Destinatario: Ufficio Ambito Territoriale di Padova e Rovigo

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 85.000 euro

Descrizione: Realizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi presso gli Istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado delle province di Padova e Rovigo.

Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: Realizzazione dell'impianto di illuminazione di emergenza nel Palazzetto dello Sport

Destinatario: Comune di Rovigo (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: sì

Erogazione deliberata assegnata: 49.970 euro

Descrizione: Il nuovo impianto di illuminazione di emergenza è necessario per l'evacuazione degli utenti e del pubblico in caso di necessità.

Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: Attività sportive durante il periodo di chiusura per ristrutturazione dello Stadio di Atletica Leggera D. Colbachini

Destinatario: Assindustria Sport Padova (PD)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 30.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 80.000 euro

Descrizione: Assindustria Sport Padova, per garantire un servizio ai suoi tesserati e per mantenere gli impegni presi con gli Istituti scolastici con cui collabora, si è impegnata a dare continuità all'attività sportiva anche durante

i mesi in cui si sono svolti i lavori di ristrutturazione dello stadio Colbacchini, utilizzando temporaneamente anche altre strutture sportive. Lo stanziamento è funzionale alla copertura di parte delle spese straordinarie necessarie per lo svolgimento delle attività.

Obiettivo strategico: Attività sportiva

Progetto: Interventi di recupero dell'impianto sportivo comunale di Ceneselli

Destinatario: Comune di Ceneselli (RO)

Progetto interamente sostenuto dalla Fondazione: no

Erogazione deliberata assegnata: 25.000 euro

Costo totale preventivato del progetto: 31.370 euro

Descrizione: Gli interventi riguardano l'adeguamento di opere idrauliche, elettriche e illuminanti che impedivano un corretto uso dei locali utilizzati sia per manifestazioni sportive che per eventi culturali pubblici.

Obiettivo strategico: Attività sportiva

/ ASSEGNAZIONI NON IMPUTATE AI SETTORI

Progetto: Fondo Nazionale Iniziative Comuni Fondazioni

Destinatario: ACRI- Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa

Importo assegnato al progetto: 219.003 euro

Descrizione: Iniziativa promossa da ACRI per realizzare progetti di valenza culturale, sociale, umanitaria o economica sia nazionali che internazionali. Il Fondo, costituito nel 2012, è alimentato annualmente dalle risorse accantonate dalle Fondazioni aderenti, pari allo 0,3% dell'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali.

Progetto: Fondo Unico Nazionale per il volontariato: quota destinata dall'avanzo 2017

Importo assegnato al progetto: 2.994.907 euro

Descrizione: Le disposizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117) hanno confermato l'obbligo da parte delle fondazioni di origine bancaria di sostenere finanziariamente l'attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV). Il Codice ha mantenuto le previgenti modalità di determinazione dell'accantonamento al Fondo previsti nella Legge Quadro sul Volontariato (n. 266 del 1991) introducendo l'obbligo di versamento in un'unica soluzione degli stanziamenti ad un Fondo Unico Nazionale (che sostituisce i Fondi speciali regionali per il volontariato), amministrato da un Organismo Nazionale di Controllo, che ne stabilisce la ripartizione in base a una serie di criteri.

PROGETTI APPROFONDITI 2018 /



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Introduzione

In questo fascicolo è descritta una serie di progetti di particolare rilievo che sono stati sostenuti o realizzati dalla Fondazione, anche con risorse relative a esercizi precedenti al 2018.

Per ogni progetto (con varianti che dipendono dalla modalità di intervento) vengono fornite le seguenti informazioni:

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento	a) Progetti di Fondazione b) Bandi c) Richieste libere di contributo ricevute da terzi [→ Bilancio Sociale 2018 p. 47]
Settore	settori di intervento individuati dal Documento Programmatico Pluriennale 2016-2018 della Fondazione nell'ambito dei venti settori ammessi dalla normativa sulle fondazioni di origine bancaria
Obiettivo strategico di settore	obiettivi strategici previsti dal DPP 2016-2018 per ciascun settore di intervento
Destinatario del contributo	Ente a cui è stato assegnato il contributo
Partner di progetto	soggetti terzi che hanno partecipato alla realizzazione del progetto
Importo deliberato	importo deliberato dalla Fondazione a sostegno del progetto
Costo del progetto	costo totale del progetto; per le Richieste libere è quello risultante dalla documentazione consegnata alla Fondazione
Tempistiche	tempi relativi alla realizzazione del progetto

Indice

Pagina	Settore	Deliberato nel 2018	Deliberato in esercizi precedenti
4	 Restauro della Chiesa di Santa Tecla duomo di Este e della Pala d'altare del Tiepolo	●	●
6	 Eventi espositivi a Palazzo Roverella 2016 – 2018 e analisi dell'impatto socio-economico	●	●
13	 Progetto per la crescita manageriale delle associazioni culturali		●
18	 Sostegno alle strutture sportive delle province di Padova e Rovigo		●
22	 Promozione ed educazione alla salute nelle scuole		●
25	 Sostegno ai <i>caregiver</i> di malati di demenza (ex Progetto Alzheimer)	●	
29	 Water Museum of Venice	●	●
33	 Inserimento lavorativo per persone in condizione di svantaggio		●

RESTAURO DELLA CHIESA DI SANTA TECLA DUOMO DI ESTE E DELLA PALA D'ALTARE DEL TIEPOLO

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento Richiesta libera

Settore Arte e attività culturali

Obiettivo strategico di settore Favorire la valorizzazione del patrimonio storico-artistico incoraggiando anche una gestione strutturata e sostenibile nel tempo dei beni culturali

Destinatario del contributo Parrocchia di Santa Tecla di Este (PD)

Partner di progetto Provincia di Padova (250.000 euro) e Regione Veneto (1.000.000 euro)

Importo deliberato 1.647.000 euro di cui:
1.000.000 euro nel 2009 (primo intervento)
500.000 euro nel 2017 (secondo intervento)
147.000 euro nel 2018

Costo del progetto 3.145.500 euro di cui:
2.000.000 euro nel 2009 (primo intervento)
998.500 euro nel 2017 (secondo intervento)
147.000 euro nel 2018

Tempistiche I lavori del primo intervento di restauro sono iniziati a marzo 2012 e si sono conclusi a febbraio 2016.
I lavori del secondo intervento sono iniziati a ottobre 2017 e si concluderanno per settembre 2019.
Il restauro della Pala d'altare, che era già in corso quando la Fondazione ha deliberato il sostegno, si concluderà entro la fine del 2019.

DESCRIZIONE

Strategia del progetto Il Duomo di Santa Tecla è la chiesa più importante del territorio estense ed è il luogo di culto più antico della cittadina. La chiesa durante i secoli ha subito numerose ricostruzioni, l'ultima delle quali è avvenuta tra il 1690 e il 1702 su progetto dell'architetto veneziano Antonio Gaspari, che ha disegnato l'originale pianta a ellisse con cupola ovale, il profondo presbiterio, il cui Altare Maggiore ospita una grandiosa pala d'altare di Giambattista Tiepolo (cm. 390 x 675), e otto cappelle. Il campanile è un'imponente torre in stile romanico. Tenuto conto dell'importanza di questo monumento e luogo di culto, la Fondazione ha deciso di sostenere il notevole e lungo restauro con un primo

stanziamento deliberato nel 2009. Il cantiere ha preso avvio nel 2012 e nel mese di dicembre dello stesso anno il grande dipinto del Tiepolo è stato trasferito in altra sede. La Fondazione ha deliberato due ulteriori contributi nel 2017 e nel 2018 per completare sia il recupero architettonico sia il restauro della pala d'altare e la sua ricollocazione in Duomo. Si tratta di un evento molto atteso dalla comunità parrocchiale di Santa Tecla e dalla cittadinanza estense, tanto che il Comune di Este, per supportare economicamente la Parrocchia nelle prime fasi del restauro, ha avviato un'iniziativa con appuntamenti culturali per raccogliere fondi, denominata "Aspettando il Tiepolo". Uno di questi appuntamenti ha impegnato il violinista Uto Ughi in un concerto che si è tenuto proprio in Duomo.

Azioni realizzate e principali risultati

Restauro della chiesa

Il primo intervento ha interessato la copertura, le strutture lignee del sottotetto e tutti i paramenti murari esterni in cotto. Internamente si è proceduto con il restauro dei controsoffitti e di parte dei paramenti murari fino al cornicione perimetrale. Altre opere hanno interessato le vetrate artistiche, che sono state restaurate, e l'impianto di protezione scariche atmosferiche, che è stato adeguato secondo la vigente normativa in materia.

Il secondo intervento prevede la prosecuzione dei lavori interni con il restauro delle superfici parietali, il restauro degli altari e della pavimentazione, il restauro degli infissi. È previsto anche un intervento sugli impianti tecnologici, consistente nell'adeguamento dell'impianto elettrico, la realizzazione dell'impianto di illuminazione e l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento.

Restauro della pala d'altare

L'imponente pala d'altare venne commissionata a Giambattista Tiepolo nel 1759 dalla Magnifica Comunità di Este e raffigura il miracolo di Santa Tecla che libera Este dalla peste del 1630. Già alla fine del XIX secolo la pala non era più in buone condizioni conservative e subì un primo intervento di restauro, a cui seguirono altri interventi conservativi.

Una prima fase del restauro della pala è stata avviata e sostenuta inizialmente dalla Parrocchia, anche grazie a raccolte fondi promosse dal Comune di Este. La Fondazione è intervenuta successivamente per il completamento del restauro pittorico dell'opera, che ha riguardato anche interventi alle foderature del retro tela. Dal mese di febbraio 2019 il dipinto è stato trasferito a Este, presso una sala del Museo Nazionale Atestino adibita a vero e proprio laboratorio di restauro accessibile a tutte le persone interessate, comprese le scolaresche. Seguirà infine la ricollocazione della pala presso il Duomo di Este, dove si svolgerà la fase conclusiva del restauro, sempre visibile al pubblico.

EVENTI ESPOSITIVI A PALAZZO ROVERELLA 2016-2018 E ANALISI DELL'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento Progetto di Fondazione

Settore Arte e attività culturali

Obiettivo strategico di settore Promuovere una programmazione artistico-culturale che sappia incentivare la diffusione della conoscenza e offrire alla comunità maggiori occasioni di arricchimento culturale

Partner di progetto Intesa Sanpaolo

Importi deliberati

2016/2017: "I Nabis, Gauguin e la pittura italiana d'avanguardia" (2015: 150.000 euro; 2016: 1.215.180 euro)

2017/2018: "Secessioni Europee. Monaco, Vienna, Praga, Roma. L'onda della modernità" (2016: 110.000 euro; 2017: 840.000 euro)

2018/2019: "Arte e Magia. Il fascino dell'esoterismo in Europa" (2018: 1.243.000 euro)

2018: Attività di valutazione dell'impatto socio-economico (51.240 euro)

Costi totali sostenuti dalla Fondazione

2016/2017: "I Nabis, Gauguin e la pittura italiana d'avanguardia" (938.033 euro)

2017/2018: "Secessioni Europee. Monaco, Vienna, Praga, Roma. L'onda della modernità" (950.000 euro)

2018/2019: "Arte e Magia. Il fascino dell'esoterismo in Europa" (dato non ancora disponibile)

2018: Attività di valutazione dell'impatto socio-economico (51.240 euro)

Tempistiche

"I Nabis, Gauguin e la pittura italiana d'avanguardia"
(dal 17 settembre 2016 al 15 gennaio 2017)

"Secessioni Europee. Monaco, Vienna, Praga, Roma. L'onda della modernità"
(dal 23 settembre 2017 al 21 gennaio 2018)

“Arte e Magia. Il fascino dell'esoterismo in Europa” (dal 29 settembre 2018 al 27 gennaio 2019)

Attività di valutazione dell'impatto socio-economico (da aprile 2018 a febbraio 2019)

DESCRIZIONE

Strategia del progetto

Il territorio polesano è particolarmente ricco sia dal punto di vista storico-artistico che naturalistico. Ciò determina una potenziale forte capacità di attrazione turistica che non è ancora stata sviluppata adeguatamente.

Con questa consapevolezza la Fondazione ha visto nella valorizzazione e promozione di Palazzo Roverella - un edificio storico di proprietà del Comune che conserva al suo interno le importanti collezioni artistiche e archeologiche dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo - un'opportunità per promuovere la conoscenza della città di Rovigo e attirare flussi turistici anche nel territorio della provincia.

Dal 2006 la Fondazione ha avviato la realizzazione di mostre temporanee a Palazzo Roverella, che è andato qualificandosi come sede espositiva riconosciuta a livello nazionale.

Dal 2006 al 2018 sono state organizzate 13 grandi mostre di carattere nazionale e 9 mostre di minori dimensioni.

Va evidenziato che dal 2012 la Fondazione ha assunto anche un ruolo di gestione di Palazzo Roverella, a fronte di una convenzione stipulata con il Comune di Rovigo e l'Accademia dei Concordi. In base a tale convenzione la Fondazione gestisce la programmazione degli eventi espositivi e si occupa della conservazione, gestione e valorizzazione del palazzo e delle prestigiose collezioni dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo.

Attraverso i grandi eventi espositivi a Palazzo Roverella la Fondazione si propone di:

- arricchire l'offerta territoriale di eventi culturali capaci di attrarre flussi di visitatori provenienti da altri territori, generando in questo modo un impatto turistico non solo per la città di Rovigo, ma per tutto il Polesine, promuovendolo come meta turistica;
- valorizzare i beni storico-artistici del territorio;
- valorizzare le competenze professionali degli attori del territorio e stimolarli ad attivarsi e collaborare per la gestione dell'accoglienza turistica;
- valorizzare le competenze professionali già presenti sul territorio e promuoverne lo sviluppo anche in chiave imprenditoriale.

Nel 2018 la Fondazione, per poter misurare gli effetti della propria azione e orientare la propria strategia futura, ha avviato con il supporto di un soggetto terzo indipendente (Nomisma S.p.A.), una valutazione dell'impatto socio-economico degli eventi espositivi, i cui risultati saranno utilizzati per orientare la strategia futura. In particolare, tale valutazione ha avuto come obiettivi:

- identificare i fattori determinanti della *brand identity* e dell'attrattività della città di Rovigo;
- individuare il ruolo svolto dalla proposta culturale (monumenti, musei, mostre

- ed eventi culturali tout court);
- misurare il contributo generato in termini di crescita socio-economica dalla proposta culturale sulla città e sul territorio.

Nel corso del 2019 proseguirà l'attività di Fondazione a Palazzo Roverella e verranno realizzate le seguenti due mostre:

- "Giostre! Storie, immagini, giochi" 23 marzo – 30 giugno 2019;
- "Il giapponismo nell'Arte Europea" settembre 2019 – febbraio 2020.

Azioni realizzate e principali risultati

Mostre a Palazzo Roverella

La Fondazione ha valorizzato le opere d'arte appartenenti alle collezioni dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo e opere d'arte provenienti da musei nazionali e internazionali promuovendo e realizzando direttamente (con il supporto della società strumentale Auxilia Spa fino a settembre 2018) eventi espositivi focalizzati, da un lato, sull'arte di fine Ottocento-inizi Novecento e, dall'altro, eventi espositivi "minori", i cui contenuti fossero collegati a tipicità e artisti del territorio.

Negli ultimi tre anni (2016-2018) si sono realizzate tre grandi mostre a Palazzo Roverella a Rovigo:

- "I Nabis, Gauguin e la pittura italiana d'avanguardia" ha documentato con ricchezza di materiali pittorici e grafici la nascita della figura moderna e la sua straordinaria avventura tra la scuola francese di Pont-Aven e il movimento dei Nabis attorno alla figura carismatica di Paul Gauguin prima della sua definitiva partenza per Tahiti e le isole Marchesi. Protagoniste dell'esposizione sono state le opere di grandi artisti europei di fine '800 e primi del '900, tra cui Emile Bernard, Cuno Amiet, Charles Cottet, Paul Gauguin, Felix Vallotton, Paul Sérusier, Gino Rossi, Oscar Ghiglia, Cagnaccio di San Pietro;
- "Secessioni Europee. Monaco, Vienna, Praga, Roma. L'onda della modernità" ha riunito e illustrato per la prima volta in Italia tutte le quattro Secessioni europee, con una vasta esposizione di opere degli artisti che rappresentarono con maggiore vivacità e intensità il movimento della Secessione nelle quattro città in cui il movimento fu più attivo: Monaco, Vienna, Praga e Roma. Tra i pittori in mostra artisti europei del calibro di Franz Von Stuck, Max Klinger, Gustav Klimt, Fernand Khnopff, Alfons Mucha, Josef Vachal e artisti italiani tra cui Giovanni Segantini, Felice Casorati e Arturo Martini;
[\[www.palazzoroverella.com\]](http://www.palazzoroverella.com)
- "Arte e Magia. Il fascino dell'esoterismo in Europa" ha ripercorso i rapporti tra le correnti esoteriche in voga tra il 1880 e gli anni immediatamente successivi al primo conflitto mondiale e la loro influenza sulle arti figurative europee, dal movimento simbolista alle successive avanguardie storiche. Ha inoltre indagato i rapporti tra le correnti del pensiero irrazionalista e magico tra la fine del XIX secolo e la prima metà del XX, in particolare tra le varie dottrine esoteriche e la loro influenza sulle arti figurative europee ed italiane. Tra

gli autori più significativi: Fernand Khnopff, Leonardo Bistolfi, Karl Wilhelm Diefenbach, Giacomo Balla, Piet Mondrian, Julius Evola, Wassilij Kandinsky, Frantisek Kupka, Felicien Rops, Franz von Stuck, Paul Ranson, Eugene Grasset, Edvard Munch. [[→ Palazzo Roverella](#)]

Attività di analisi dell'impatto socio-economico

Nomisma SpA [www.nomisma.it], fornitore incaricato dell'attività di valutazione, ha adottato le seguenti modalità di indagine e di analisi:

1. Stakeholder consultation: interviste *face to face* condotte ai principali portatori di interesse della città di Rovigo, definiti e condivisi con la struttura della Fondazione.
Sono state realizzate 6 interviste tra rappresentanti delle istituzioni locali, associazioni di categoria e attori del sistema turistico locale.
2. Indagine sui turisti ed escursionisti: interviste telefoniche a un campione casuale di turisti italiani che nell'ultimo anno hanno visitato Rovigo ed escursionisti italiani che negli ultimi 12 mesi hanno effettuato gite a Rovigo in giornata per motivi ludico-ricreativi e business.
Il campione, composto da 3.907 persone, è stato scelto casualmente tra i residenti in un'area geografica compresa nel raggio di massimo 500 km da Rovigo. Dalle interviste è risultato che 585 persone (di cui 322 escursionisti e 263 a turisti) avevano visitato Rovigo, mentre 3.329 persone non l'avevano mai visitata.
3. Indagine sulla popolazione residente: interviste telefoniche a un campione casuale di residenti nella città di Rovigo e in provincia.
Sono state realizzate 503 interviste.
4. Indagine sui fruitori della mostra "Arte e magia": interviste realizzate *face to face* dai ricercatori Nomisma ai visitatori della mostra a Palazzo Roverella.
Sono state realizzate 1.013 interviste.
5. Indagine sulle imprese: interviste telefoniche realizzate a un campione di imprese di Rovigo e provincia.
Sono state realizzate 335 interviste.
6. *Economic Impact Assessment*: misurazione dell'economica addizionale generata dall'evento espositivo attraverso l'analisi dei principali flussi di spesa generati e dei ricavi realizzati.

Alcuni numeri significativi del progetto

Mostre a Palazzo Roverella

Visitatori complessivi dei grandi eventi: 1 18.000

	I Nabis, Gauguin e la pittura italiana d'avanguardia	Secessioni Europee. Monaco, Vienna, Praga, Roma. L'onda della modernità	Arte e Magia. Il fascino dell'esoterismo in Europa	Totale
Visitatori complessivi	37.000	42.000	39.000	118.000
<i>di cui studenti</i>	7.042	10.000	9.720	26.762
Scuole	161	175	150	486
Classi	459	511	442	1412

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO GENERATO SUL TERRITORIO

Fonte: Nomisma S.p.A.

Il percorso di ricerca sviluppato da Nomisma per Fondazione Cariparo ha avuto come obiettivo la misurazione dell'impatto socio-economico sulla città di Rovigo generato dalle attività culturali promosse dalla Fondazione Cariparo.

La valutazione del valore economico, sociale e reputazionale della città associato alle attività culturali legate alla proposta espositiva di Fondazione Cariparo è stata effettuata tramite la metodologia EIA - *Economic Impact Assessment*.

Secondo tale approccio, Nomisma ha implementato un sistema di ascolto che ha previsto il coinvolgimento dei principali interlocutori del territorio (istituzioni e associazioni) e dei fruitori della città (popolazione residente, turisti ed escursionisti che hanno visitato la città, visitatori della mostra "Arte e Magia", imprese dei settori ricettività, commercio, pubblici esercizi); al sistema di rilevazione diretta hanno partecipato oltre 2.400 soggetti (intervistati tra ottobre 2018 e gennaio 2019).

I risultati di questa fase di ascolto sono poi confluiti nelle attività di stima dell'impatto socio-economico, ad integrazione dei dati interni relativi a costi e personale occupato nella mostra "Arte e Magia", messi a disposizione dalla Fondazione Cariparo.

L'impianto metodologico così definito ha consentito, grazie all'integrazione di dati primari e secondari, di valutare in modo puntuale gli impatti generati in modo diretto, indiretto e indotto dalle attività della Fondazione Cariparo in generale e dalla mostra «Arte e Magia» in particolare.

Quel che ne emerge è la capacità di Fondazione Cariparo di generare – tramite la sua proposta culturale – effetti positivi per la città di Rovigo e il territorio, tanto in termini di economia addizionale prodotta quanto di creazione di valori intangibili, come il contributo alla definizione della *brand image*, interna ed esterna, della città.

L'offerta culturale della Fondazione Cariparo genera per Rovigo

- **ECONOMIA ADDIZIONALE**
- **VALORI INTANGIBILI**

- Spese sostenute direttamente dalla Fondazione Cariparo
- Spese sostenute dai visitatori della mostra



IMPATTI ECONOMICI



Intero
SISTEMA
ECONOMICO

- Richiamo di turisti ed escursionisti
- Definizione della Brand image di Rovigo



VALORI INTANGIBILI



• TURISTI ED
ESCURSIONISTI
• POPOLAZIONE
RESIDENTE

IMPATTO ECONOMICO

Scendendo nel dettaglio dell'analisi si evidenzia come le attività espositive di Fondazione Cariparo (di cui la mostra «Arte e Magia» rappresenta il caso di studio) attraverso l'attivazione di filiere collegate generino valore economico che a cascata – si propaga – su tutta l'economia.

Attraverso la proposta di una nuova mostra temporanea Fondazione Cariparo attiva, infatti, due forze che generano nuova economia lungo tutta la filiera:

- acquista da fornitori beni e servizi necessari all'implementazione del percorso espositivo;
- attrae sul territorio turisti ed escursionisti che – in occasione della visita alla mostra – acquistano beni e servizi all'interno e all'esterno del museo (ad es. nei settori della ristorazione e dell'alloggio, in esercizi commerciali, ...).

In particolare, gli acquisti da fornitori sostenuti in occasione della mostra Arte e Magia (pari a 972.103¹ euro al netto di IVA) hanno generato un valore aggiuntivo di oltre 1,5 milioni di euro² – riconducibile in parte all'attivazione delle filiere collegate alla rete di fornitura della Fondazione (impatto indiretto) e in parte dagli acquisti effettuati dai soggetti coinvolti nel processo di attivazione in virtù del maggior reddito a disposizione (impatto indotto).

La spesa effettuata dai visitatori di Arte e Magia per l'acquisto di biglietti della mostra, libri e visite guidate o per pernottare e mangiare, fare compere, spostarsi in città, etc. (pari a oltre 1,6 milioni di euro), ha invece prodotto economia addizionale per un valore complessivo (indiretto + indotto) di quasi 2 milioni di euro³.

**COSTI DELLA
MOSTRA
"ARTE E MAGIA"**
(al netto di IVA)

972.103
euro

attivazione generata da



**ACQUISTI DA
FORNITORI**

1.569.601
euro

**SPESA
DEI VISITATORI
DELLA MOSTRA
"ARTE E MAGIA"**

1.616.116
euro

attivazione generata da



**SPESA EFFETTUATA
DAI VISITATORI
DELLA MOSTRA
"ARTE E MAGIA"**

1.976.509
euro

¹ Nomisma su dati Fondazione Cariparo. I costi includono gli acquisti sostenuti da Fondazione Cariparo e da Auxilia.

² Stime Nomisma su Tavole Input-Output ISTAT. Tavole simmetriche messe a disposizione dall'Istat, che misurano le "connessioni" economiche esistenti tra 63 diverse branche dell'economia italiana.

³ Stime Nomisma da survey Visitatori Mostra Arte e Magia, 2018-2019.

VALORI INTANGIBILI

Come già sottolineato la presenza di Fondazione Cariparo e la sua proposta culturale restituiscono alla città di Rovigo non solo valore economico ma anche una serie di valori intangibili che contribuiscono a definire l'immagine e la percezione della città e allo stesso tempo rendono le attività espositive della Fondazione un importante innesco per il richiamo di turisti ed escursionisti in città. Per 1 turista/escursionista su 3 le mostre sono un fattore decisivo nella scelta di visitare la città di Rovigo. Altri elementi di forte richiamo per chi si reca in città per una gita o una vacanza sono il paesaggio, il centro storico, la tradizione culinaria ed enogastronomica e la presenza di musei. Questi gli asset determinanti nella scelta di visitare Rovigo, una città percepita da chi la visita come ospitale, efficiente e ricca di arte e cultura.

Fattori decisivi nella scelta di visitare Rovigo

	TURISTI ED ESCURSIONISTI	TURISTI ED ESCURSIONISTI che hanno visitato almeno un Palazzo/Mostra di Fondazione Cariparo	VISITATORI della Mostra "ARTE E MAGIA" (non residenti a Rovigo)
Paesaggio	55%	66%	0%
Centro storico, palazzi, monumenti	54%	66%	39%
Cucina, ristorazione	48%	58%	17%
Musei	39%	51%	60%
Mostre*	34%	37%	89%

* Fattore decisivo per più di 1 TURISTA/ESCURSIONISTA su 3

Anche la popolazione residente (78%) e le imprese del territorio (80%) riconoscono a musei, mostre ed eventi culturali la capacità di rendere più «attraattiva» la città e quindi di essere un richiamo per turisti ed escursionisti. In particolare, il 25% dei residenti e il 53% delle imprese percepiscono le mostre come il primo motivo di visita a Rovigo. L'indagine condotta da Nomisma mette in luce, anche, una scarsa partecipazione della cittadinanza alle attività culturali della città, come se la Cultura sia qualcosa per chi «viene da fuori» e non anche per chi in città ci vive già. Il 75% della popolazione residente sul territorio (provincia di Rovigo), infatti, afferma di non aver mai visitato le attrazioni culturali presenti in città (Museo dei Grandi Fiumi, Palazzo Roverella, Palazzo Roncale, Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi, Teatro Sociale, Torre Donà e Grimani, Tempio della Beata Vergine del Soccorso). Il percorso di ricerca condotto da Nomisma mette in luce, da un lato, la capacità di Fondazione Cariparo di generare valore – economico e intangibile – per la città. Dall'altro, evidenzia la necessità di valorizzare la città di Rovigo attraverso la definizione di una programmazione di medio lungo periodo che sia strategica nell'attrarre sul territorio tanto nuovi pubblici quanto – in maniera forse prioritaria – pubblico «interno», ossia quella popolazione che crede nella capacità attrattiva della cultura ma che non vi ha ancora accesso. Percorso, questo, che può essere definito in maniera chiara solo tramite azioni di rinnovata sinergia tra i diversi attori del territorio – non esclusivamente legati alla filiera turistica – che possano collaborare nella definizione di un «prodotto» Rovigo con una propria identità, credibile per tutti i *city users* che a vario titolo vivono la città (come cittadini, escursionisti o turisti).

PROGETTO PER LA CRESCITA MANAGERIALE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento Progetto di Fondazione

Settore Arte e attività culturali

Obiettivo strategico di settore Stimolare l'innovazione culturale intesa come un laboratorio artistico permanente favorendo la nascita e l'implementazione delle c.d. "imprese culturali" su scala territoriale più ampia

Importo deliberato 115.900 euro

Costo totale del progetto 115.900 euro

Tempistiche settembre 2017 - novembre 2018

DESCRIZIONE

Strategia del progetto Obiettivo del progetto è favorire lo sviluppo e il consolidamento del tessuto associativo culturale delle province di Padova e Rovigo, attivando una piattaforma di servizi finalizzati alla crescita manageriale degli operatori del settore per renderli più autonomi.

La Fondazione ha iniziato ad agire in questo senso a partire dal 2015 con il bando CulturalMente Impresa, che ha rappresentato una prima sperimentazione, pensata per incentivare le organizzazioni dotate di un certo livello di maturità operativa a effettuare un ulteriore salto di qualità in chiave imprenditoriale. Durante il triennio sperimentale di CulturalMente Impresa (2015-2018) è stato rilevato un forte bisogno dei partecipanti di ricevere formazione e sostegno per orientare e/o consolidare la propria crescita organizzativa. La Fondazione ha quindi deciso di avviare un percorso di formazione e accompagnamento di questi soggetti, avvalendosi di un operatore specializzato con pluriennale esperienza sul territorio nazionale (Fondazione Fitzcarraldo).

Anche sulla base di queste importanti esperienze nel campo della produzione culturale, la Fondazione con l'approvazione della nuova programmazione 2019-2021 ha focalizzato come priorità di azione la promozione di reti di coordinamento tra gli attori culturali del territorio e lo stimolo alla loro crescita [www.fondazionecariparo.it/documenti].

Azioni realizzate e principali risultati

Le caratteristiche e le esigenze delle realtà culturali operanti nelle province di Padova e Rovigo sono state approfondite da un percorso così articolato:

- mappatura del settore;
- questionario d'indagine per l'analisi dei fabbisogni formativi, delle criticità e dei limiti che attualmente condizionano la capacità di migliorarsi delle organizzazioni culturali;
- incontri formativi a Padova e a Rovigo;
- consulenza a sportello;
- questionario finale di valutazione dei risultati in termini di beneficio per gli operatori del settore.

Alcuni numeri significativi del progetto

- Mappatura di 449 realtà culturali: oltre la metà delle associazioni è attiva nell'ambito delle arti performative e dell'organizzazione di eventi (in particolare mostre e festival), mentre il 22% circa si occupa di formazione, educazione e ricerca. In tali realtà 900 persone hanno impiego retribuito, di cui 130 operatori stabili; i soci a titolo volontario sono 1.866.
- Raccolta di 180 questionari di indagine utili, con un tasso di partecipazione all'indagine molto elevato tra le organizzazioni più strutturate (98 su 103).
- Realizzazione di 6 incontri formativi e 8 appuntamenti di consulenza a sportello.

APPENDICE

Azioni e risultati

MAPPATURA DELLE ASSOCIAZIONI

La mappatura dei 449 soggetti del territorio di Padova e Rovigo (di cui il 47% non era mai entrato in contatto con la Fondazione) ha evidenziato il ruolo preminente di Padova e dei comuni limitrofi come centro di aggregazione del maggior numero di operatori. Concentrazioni di minore entità sono individuabili in corrispondenza dell'area tra Monselice e Este, così come nel capoluogo Rovigo. Il 77% dei soggetti mappati è costituito da organizzazioni micro-locali, con budget inferiore a 10.000 euro, tra cui bande musicali e cori, piccole compagnie teatrali non professionali e organizzatori di eventi culturali periodici e di respiro locale (feste patronali, circoli o collettivi di artisti).

QUESTIONARIO D'INDAGINE

A seguito della mappatura si è svolta un'attività di indagine per conoscere più a fondo le organizzazioni mappate. A tal fine è stato somministrato a 346 associazioni culturali un questionario online che ha ottenuto una percentuale di risposta di circa il 52%. Il tasso di partecipazione all'indagine è stato molto elevato tra le organizzazioni più strutturate (percentuale di risposta del 95,1%), mentre per l'associazionismo di scala piccola o micro l'adesione è stata più contenuta (percentuale di risposta del 28%).

Il questionario ha indagato in particolare i seguenti ambiti tematici:

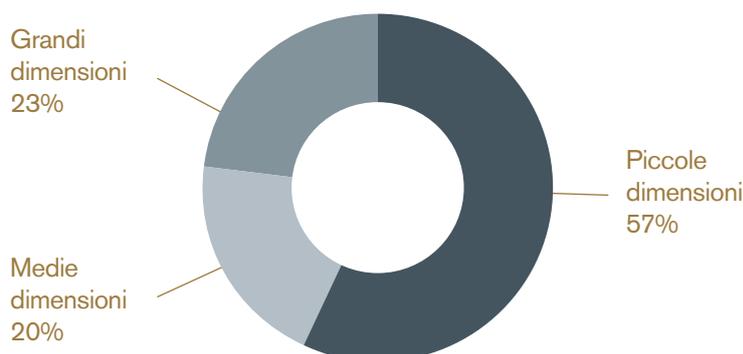
1. dimensione economica (bilancio 2016, fonti di entrata e rispettiva incidenza percentuale, livello di occupazione interno in base alle principali tipologie contrattuali);
2. fabbisogni formativi (informazioni utili a ricostruire le diverse tipologie di fabbisogni, principalmente in relazione alla dimensione manageriale, alla comunicazione e al *fundraising*).

1. Dimensione economica

L'indagine ha consentito di suddividere le organizzazioni culturali in tre categorie secondo la dimensione economica: grandi (23%), medie (20%) e piccole (57%).

Oltre la metà di queste associazioni è attiva nell'ambito delle arti performative e nell'organizzazione di eventi (in particolare mostre e festival), mentre il 22% circa si occupa di formazione, educazione e ricerca.

DIMENSIONI DELLE ASSOCIAZIONI



Per quanto riguarda l'occupazione, le associazioni culturali del territorio danno impiego (retribuito) a 900 persone; di queste, 130 sono operatori stabili. Rimane tuttavia prevalente il numero di collaboratori a titolo volontario (1.866 volontari tra le province di Padova e Rovigo).

Sul fronte della capacità di reperire fondi, le associazioni di Padova e Rovigo dimostrano una significativa capacità di differenziare le voci di entrata:

- i contributi comunali rappresentano la tipologia più frequente, anche se mediamente coprono solo il 14-15% dei proventi;
 - i finanziamenti europei arrivano a coprire un quinto del bilancio (21%), ma solo per un numero molto limitato di organizzazioni che dichiara di accedervi (2,8% dei soggetti intervistati);
 - l'autofinanziamento risulta molto diffuso e incide in modo determinante sulla sostenibilità delle associazioni culturali, dal momento che copre un terzo dei proventi per quasi metà del campione.
- Infine, il 37% dei rispondenti ha dichiarato di aver beneficiato in passato di almeno un contributo dalla Fondazione.

2. Fabbisogni formativi

Dall'indagine è emerso che le organizzazioni culturali non profit manifestano il bisogno di sviluppare maggiormente le proprie competenze manageriali e gestionali.

In particolare i fabbisogni più significativi riguardano i seguenti ambiti:

- conoscenza del profilo dei propri spettatori e fruitori (aspettative, motivazioni, interessi);
- acquisizione di nuove strategie di *fundraising* (accesso a fondi europei e ricerca di sponsor);
- costruzione di reti e collaborazioni con altre organizzazioni del territorio;
- comunicazione e divulgazione delle proprie attività.

SERVIZI DI SUPPORTO ALLE ORGANIZZAZIONI CULTURALI

Sulla base dei fabbisogni rilevati la Fondazione ha scelto di offrire i seguenti servizi:

• **Incontri formativi**

Sono stati organizzati 6 incontri formativi (3 a Padova e 3 a Rovigo) a cui hanno partecipato 183 persone in rappresentanza di 34 associazioni culturali e di alcuni enti pubblici.

Durante gli incontri sono stati affrontati i seguenti temi:

1. Introduzione alle strategie di *funding mix*.
2. Verso l'impresa culturale.
3. L'analisi del pubblico come strumento di miglioramento di una organizzazione culturale.
4. La sponsorizzazione nel settore culturale.
5. Il crowdfunding per la cultura: fattori critici di (in)successo.
6. La riforma del Terzo Settore.

• **Consulenza a sportello**

8 associazioni hanno beneficiato di incontri di consulenza a sportello della durata di 1 ora e mezza durante i quali sono stati approfonditi gli aspetti critici e i fabbisogni delle singole organizzazioni.

QUESTIONARIO FINALE DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

A un mese dalla conclusione degli incontri formativi è stato somministrato ai partecipanti un questionario di soddisfazione online, che ha raccolto anche alcune proposte di miglioramento.

In generale il livello di soddisfazione medio dei partecipanti è stato molto elevato (su una scala da 1 a 5 la valutazione media è stata tra il 4 e 5 sui seguenti ambiti: interesse per il tema, strategicità del tema, livello di soddisfazione) anche perché, a detta degli stessi, si è trattato dell'«unico momento di informazione e formazione qualificata e gratuita nel territorio».

Unanime l'apprezzamento per gli incontri formativi che hanno consentito un confronto con esperti del settore e con i metodi e con le esperienze di altri enti non profit. Particolare interesse è stato manifestato per ulteriori approfondimenti sui temi del *funding mix*, dell'analisi del pubblico e della riforma del Terzo Settore.

La principale proposta di miglioramento espressa dai partecipanti agli incontri è quella di approfondire alcuni casi di studio e realizzare delle esercitazioni.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il progetto – unico nel suo genere in Italia – ha permesso di tracciare un quadro complessivo della situazione ed individuare possibili percorsi di sostegno e rafforzamento delle organizzazioni culturali nell’ottica che le stesse possano aprirsi ad un mercato che richiede che la cultura sia “declinata” sempre più in un’ottica imprenditoriale.

Ferma restando la consapevolezza dell’importanza del percorso intrapreso, la Fondazione ha preso atto di una sostanziale criticità che riguarda il ridotto tasso di partecipazione agli incontri formativi e, di conseguenza, agli sportelli.

Tra le possibili nuove azioni che potrebbero essere intraprese vi sono:

- l’attivazione di una newsletter periodica promossa dalla Fondazione che potrebbe ampliare sensibilmente il bacino di organizzazioni raggiunto;
 - la realizzazione di attività di formazione articolate su un arco temporale più ampio e su più format (seminari di approfondimento, incontri con l’esperto, workshop con esercitazioni), in modo da intercettare l’attenzione di profili diversi di ogni organizzazione;
 - l’attivazione di sportelli tematici (supporto organizzativo, manageriale, strategico) eventualmente in prossimità di finestre o di bandi promossi dalla Fondazione (es. Culturalmente, Eventi culturali), così come in prossimità di bandi europei, nazionali e regionali (Fondi strutturali).
-

SOSTEGNO ALLE STRUTTURE SPORTIVE DELLE PROVINCE DI PADOVA E ROVIGO

IDENTIKIT DEL PROGETTO PALESTRE

Modalità di intervento Progetto di Fondazione

Settore Istruzione

Obiettivo strategico di settore Altri Interventi

Destinatario del contributo Comuni di Monselice, Correzzola, Borgoricco, Porto Viro, Trecenta, Villadose CONI Provinciali e Ordini degli Ingegneri e Ordini degli Architetti delle due province

Importo deliberato 22.562.710 euro

Costo totale del progetto 22.444.039 euro

Tempistiche da maggio 2000 a settembre 2018

IDENTIKIT DEL BANDO SPORTIVAMENTE IMPIANTI SPORTIVI 2016

Modalità di intervento Bando

Settore Altri settori

Obiettivo strategico di settore Attività sportiva

Destinatario del contributo Enti e istituzioni di natura pubblica aventi sede nel territorio delle province di Padova e Rovigo proprietari di strutture e impianti sportivi con fruibilità di impegno almeno quinquennale

Importo deliberato 250.000 euro nel 2016
500.000 euro nel 2017

Tempistiche Avvio progetto: 2016
Chiusura dei cantieri: 2018

DESCRIZIONE

Strategia del progetto

Le strutture sportive rappresentano un luogo strategico per promuovere la socializzazione, l'inclusione e il benessere in senso lato delle persone e costituiscono spesso un punto di riferimento per bambini e ragazzi e per le relative famiglie.

A fronte di una situazione di carenza o di inadeguatezza di questi impianti, specialmente in alcune aree delle province di Padova e Rovigo, la Fondazione si è impegnata in un rilevante programma pluriennale di interventi volto da un lato a realizzare nuove strutture sportive e dall'altro a migliorare e potenziare la dotazione territoriale già esistente.

Nel 2019 verrà pubblicato un nuovo bando per la manutenzione e la ristrutturazione degli impianti sportivi nei comuni delle province di Padova e di Rovigo denominato Bando Work in Sport – Impianti Sportivi.

Azioni realizzate e principali risultati

PROGETTO PALESTRE

Per la realizzazione di nuove strutture sportive la Fondazione nel 2000 ha attivato il Progetto Palestre. A seguito di indagini sui bisogni del territorio svolte dai CONI provinciali, sono stati individuati nelle province di Padova e Rovigo sei comprensori di Comuni dove vi era una particolare carenza di impianti sportivi. Successivamente - di concerto con gli enti locali e il CONI – sono stati individuati sei Comuni presso i quali costruire dei nuovi impianti. Lo scopo della Fondazione era di dotare il territorio di palazzetti dello sport che fossero al servizio non solo del Comune su cui le strutture sarebbero sorte, ma di un comprensorio più ampio costituito dai Comuni limitrofi, i quali a seguito di un coinvolgimento in fase preliminare, hanno aderito al progetto.

Per la progettazione delle strutture sportive la Fondazione ha voluto che fossero i giovani a progettare gli spazi per i giovani: con questo obiettivo ha realizzato 6 concorsi di progettazione destinati a professionisti under 40 nel campo dell'ingegneria civile e dell'architettura, a cui è stato chiesto di elaborare progetti innovativi che prevedessero soluzioni in armonia con l'ambiente circostante, e che adottassero accorgimenti di bioarchitettura per impianti ecocompatibili. I 6 team di giovani progettisti che hanno vinto i rispettivi concorsi di progettazione sono stati anche incaricati di seguire la realizzazione degli impianti.

Oggi le sei strutture sportive – ubicate a Monselice, Correzzola, Borgoricco per la provincia di Padova, Porto Viro, Trecenta e Villadose per la provincia di Rovigo – sono ultimate e operative e sono al servizio di 31 Comuni (13 della provincia di Padova e 18 della provincia di Rovigo). L'ultimo impianto - realizzato a Villadose (RO) - è stato inaugurato nel 2017 alla presenza del presidente del CONI Giovanni Malagò che ha conferito alla Fondazione la Stella d'Oro al Merito Sportivo per l'importante sostegno allo sport italiano.

Al loro interno sono organizzate attività di pallavolo, pallacanestro, calcio a 5 anche femminile, pattinaggio in linea, minirugby, danza, ginnastica a corpo libero per bambini, ragazzi e adulti. Periodicamente queste palestre vengono utilizzate anche dagli istituti comprensivi per l'organizzazione della Giornata dello Sport o di eventi analoghi. Vi vengono inoltre ospitate manifestazioni di vario genere e concerti.

SPORTIVAMENTE IMPIANTI SPORTIVI

Per migliorare le strutture sportive già esistenti sul territorio e permettere un potenziamento delle attività proposte, la Fondazione ha agito attraverso due edizioni del bando Sportivamente Impianti Sportivi (il primo nel 2015 e il secondo nel 2016). I contributi erogati sono stati utilizzati per eseguire ristrutturazioni, manutenzioni straordinarie, interventi di messa a norma degli ambienti e degli impianti oppure interventi finalizzati all'efficientamento energetico.



BANDO SPORTIVAMENTE 2015

- | | | |
|---------------------------|-------------------------------------|------------------------------|
| 1 Ariano Polesine RO | 23 Pincara RO | 6 Arzergrande PD |
| 2 Arquà Polesine RO | 24 Ponte San Nicolò PD | 7 Villafranca Padovana PD |
| 3 Bagnoli di Sopra PD | 25 Porto Tolle RO | 8 Canaro RO |
| 4 Bagnolo di Po RO | 26 Rubano PD | 9 Piacenza d'Adige PD |
| 5 Battaglia Terme PD | 27 Salara RO | 10 San Martino di Venezze RO |
| 6 Boara Pisani PD | 28 San Martino di Lupari PD | 11 Villanova del Ghebbo RO |
| 7 Brugine PD | 29 Santa Giustina in Colle PD | 12 Ficarolo RO |
| 8 Cadoneghe PD | 30 Sant'Angelo di Piove di Sacco PD | 13 Pontelongo PD |
| 9 Castelbaldo PD | 31 Selvazzano Dentro PD | 14 Carceri PD |
| 10 Cittadella PD | 32 Teolo PD | 15 Rosolina RO |
| 11 Codevigo PD | 33 Tombolo PD | 16 Massanzago PD |
| 12 Due Carrare PD | 34 Torreglia PD | 17 Melara RO |
| 13 Galliera Veneta PD | 35 Urbana PD | 18 Loreo RO |
| 14 Granze PD | 36 Vigonza PD | 19 Legnaro PD |
| 15 Lendinara RO | 37 Villamarzana RO | |
| 16 Loreggia PD | | |
| 17 Lusina RO | | |
| 18 Maserà di Padova PD | | |
| 19 Montagnana PD | | |
| 20 Ospedaletto Euganeo PD | | |
| 21 Pernumia PD | | |
| 22 Piazzola sul Brenta PD | | |

BANDO SPORTIVAMENTE 2016

PROGETTO PALESTRE

- 1 Borgoricco PD
- 2 Correzzola PD
- 3 Monselice PD
- 4 Porto Viro RO
- 5 Trecenta RO
- 6 Villadose RO

APPROFONDIMENTO DI DUE DEGLI INTERVENTI SOSTENUTI

PROGETTO PALESTRE

Impianto sportivo: Palazzetto dello Sport di Borgoricco (PD)

Provincia: Padova

Contributo: 4.488.867 euro

Progetto: Il Palasport, 3 mila metri quadrati di superficie coperta su 10 mila totali, con 500 posti a sedere e predisposto per varie discipline sportive, è a servizio di cinque Comuni dell'Alta Padovana: Borgoricco (Comune capofila), Campodarsego, Camposampiero, Massanzago, San Giorgio delle Pertiche. Si tratta di una struttura polifunzionale inaugurata nel 2016 e usata principalmente per le attività sportive, ma anche per ospitare convegni, spettacoli e manifestazioni culturali. Il Palasport è stato costruito con materiali, anche di finitura, eco-compatibili e con accorgimenti tali da consentire un risparmio energetico; utilizza fonti rinnovabili quali pannelli fotovoltaici e pannelli termici. La struttura si sviluppa in un lotto a forma rettangolare ed è composta da tre elementi a parallelepipedo che si intersecano l'uno con l'altro. Lo spazio esterno è costituito da una piazza pavimentata dove hanno luogo manifestazioni e da un parcheggio con 65 posti auto, che è stato separato dall'edificio vero e proprio grazie alla realizzazione di uno specchio d'acqua che costituisce elemento di decoro e da passerelle per l'accesso alla struttura vera e propria. Il materiale per la costruzione è costituito da mattoni faccia a vista.

BANDO SPORTIVAMENTE IMPIANTI SPORTIVI 2016

Ente: Comune di Villafranca Padovana (PD)

Provincia: Padova

Contributo: 45.000 euro

Progetto: realizzazione dell'impianto di illuminazione del campo da calcio comunale.

Il progetto nasce dalla necessità di dotare il campo da calcio di un impianto di illuminazione. Il campo viene utilizzato soprattutto da atleti della fascia 6-18 anni che prima erano obbligati a spostare le attività di allenamento in altre strutture a causa dell'impossibilità di praticare l'attività sportiva dalle ore tardo pomeridiane. L'illuminazione ha permesso di utilizzare il campo anche per attività sportive o eventi serali soprattutto durante la stagione estiva.

Al termine dei lavori la struttura ha potuto ospitare un numero maggiore di atleti in quanto l'orario di utilizzo della struttura è stato prolungato fino alle 21.30. Attualmente si allenano circa 110 atleti dai 9 ai 30 anni d'età.

PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE ANNO SCOLASTICO 2017-2018

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento Richiesta libera

Settore Istruzione

Obiettivo strategico di settore Favorire l'innovazione scolastica sostenendo progettualità che contribuiscono a migliorare i percorsi didattici offerti e le strumentazioni utilizzate

Destinatario del contributo Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori (di seguito LILT) Sezione Provinciale di Padova e di Rovigo

Importo deliberato 20.000 euro

Costo totale del progetto 50.000 euro

Tempistiche settembre 2017-giugno 2018

DESCRIZIONE

Strategia del progetto Prevenire i comportamenti che mettono a rischio la salute e promuovere l'adozione di stili di vita virtuosi, in particolare nelle nuove generazioni, è una linea di azione della Fondazione da diversi anni, che ha trovato conferma e sviluppo nel Documento Programmatico Pluriennale 2019-2021.

In questa prospettiva è stata sostenuta la realizzazione di un programma di incontri formativi dedicati alle scuole secondarie di I e II grado gestiti dalla LILT e focalizzati su educazione all'alimentazione, prevenzione all'abuso di alcool e tabacco ed educazione all'affettività. Sono infatti numerose le fonti medico-sanitarie che sottolineano l'utilità dell'azione di formazione sui più giovani, con l'obiettivo specifico di contrastare comportamenti nocivi e diffondere le buone prassi. Grazie al contributo della Fondazione la LILT ha inoltre potuto formare alcuni giovani psicologi e in tal modo potenziare la capacità di offerta formativa al mondo scolastico.

Questa iniziativa troverà conferma anche per l'anno scolastico 2018/2019 e verrà realizzata nell'ambito del Progetto "Attivamente 2018/2019", storico programma della Fondazione, dedicato a implementare l'offerta formativa delle scuole di ogni ordine e grado.

Azioni realizzate e principali risultati L'iniziativa, realizzata nel corso dell'anno scolastico 2017/2018, ha coinvolto 198 classi, per un totale di quasi 4.550 ragazzi, a cui sono stati proposti tre percorsi formativi:

- “Giovani e Alimentazione”, sui comportamenti alimentari;
- “Bacco, Tabacco e ...”, sul tema del rapporto con alcool e fumo;
- “Sessualmente e affettivamente parlando”, percorso di educazione all'affettività e alla sessualità sicura.

A questo si è aggiunto, in via sperimentale solo sulle scuole a indirizzo sanitario del territorio di Rovigo, il progetto “Giovani in salute”, che ha introdotto una nuova modalità di formazione, la metodologia “*Peer to peer*”, mediante la quale gli studenti diventano formatori dei loro pari.

Il progetto “Giovani e Alimentazione” si è focalizzato sull’obiettivo di promuovere una corretta alimentazione e un salutare stile di vita, nella considerazione che, così come segnalato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, l’alimentazione può contribuire a preservare e/o a migliorare la salute. È infatti dimostrato che gli alimenti possono diventare un veicolo di sostanze tossiche e di agenti cancerogeni: secondo la ricerca, oltre il 30% dei tumori è direttamente riconducibile all’alimentazione. Il corso, tenutosi in 13 istituti scolastici del territorio, ha visto la partecipazione di 1.268 studenti, di età compresa fra i 10 e 18 anni. L’efficacia dell’iniziativa è avvalorata dal dato, rilevato attraverso un questionario somministrato ai ragazzi coinvolti, secondo cui il 79% dei ragazzi ha dichiarato di aver appreso informazioni di cui non era a conoscenza.

L’iniziativa “Bacco, Tabacco e...” è nata con l’intento di contrastare il consumo di alcool e tabacco da parte dei giovani attraverso un’azione educativo-informativa, in cui vengono condivise informazioni sugli effetti che queste sostanze hanno sul corpo nell’età dello sviluppo e sulle ricadute che intervengono invece a lungo termine. La rilevanza del tema emerge dal fatto che la maggior parte dei ragazzi coinvolti ha dichiarato di non conoscere le conseguenze dell’abuso di alcool e tabacco. Il corso, svoltosi in 13 istituti scolastici del territorio, ha coinvolto 1.705 studenti, di età compresa fra i 10 e 18 anni. I risultati, elaborati a seguito della somministrazione del test finale, hanno messo in luce come i ragazzi, grazie agli incontri, abbiano corretto le notizie errate e le false credenze di cui erano in possesso. L’89% degli intervenuti ha giudicato la formazione utile e interessante. Il progetto “Sessualmente e affettivamente parlando” si è posto l’obiettivo di sollecitare la consapevolezza dei giovani sull’importanza di vivere la sessualità in modo sicuro, sia nella dimensione corporea che affettiva. Nel periodo adolescenziale l’esperienza del cambiamento del proprio corpo e la spinta sessuale si innestano con vigore nel percorso di crescita e nell’esigenza di sperimentazione. Per questo motivo risulta importante favorire la costruzione di atteggiamenti consapevoli e sani sui temi affettivi, emotivi e relazionali, affrontando anche il tema delle malattie sessualmente trasmissibili. Il corso, realizzato in 16 istituti scolastici del territorio, è stato seguito da 1.335 studenti, di età compresa fra i 10 e 18 anni. Il 99% dei più giovani (scuole secondarie di I grado) e il 97% dei loro compagni più grandi (scuole secondarie di II grado) hanno giudicato la formazione utile e interessante e hanno dichiarato di aver imparato cose nuove.

Il progetto “Giovani in salute”, promosso per la prima volta in questa edizione, ha avuto lo scopo di formare studenti delle classi quarte di istituti professionali a indirizzo sanitario sulle attività di prevenzione delle malattie tumorali. Gli studenti hanno ricevuto informazioni di base per poter svolgere interventi di formazione ai

loro coetanei “*Peer to peer*” (“da pari a pari”). L’obiettivo è veicolare informazioni corrette attraverso fonti, i *peer educator*, accettate dagli adolescenti perché utilizzano lo stesso linguaggio e lo stesso patrimonio di esperienze. Sono state organizzate 4 giornate di formazione di 4 ore ciascuna, aventi come tema primario la modifica di comportamenti considerati a rischio e l’assunzione di comportamenti preventivi rispetto alle problematiche oggetto di trattazione. L’ultima azione portata avanti dalla LILT è stata il “Corso di formazione per Operatori”, nato dall’esigenza di formare nuovi psicologi formatori, al fine di potenziare gli interventi dedicati all’età evolutiva. La formazione, dedicata a 5 psicologhe, ha avuto una fase teorica-sperimentale in aula e una formazione in affiancamento a un docente senior in classe con gli studenti.

SOSTEGNO AI CAREGIVER DI MALATI DI DEMENZA (EX PROGETTO ALZHEIMER)

IDENTIKIT DEL PROGETTO ALZHEIMER – ANNUALITÀ 2016 - 2017 - 2018

Modalità di intervento	Progetto di Fondazione
Settore	Salute e ambiente
Obiettivo strategico di settore	Promuovere un sistema di welfare ponendo attenzione ai servizi di cura e assistenza legati al tema dell'invecchiamento e del "fine vita"
Destinatario del contributo e partner	Casa Madre Teresa di Calcutta e ULSS 5 Polesana
Importo deliberato	2016 - 2017: 232.700 euro 2018: 114.000 euro
Costo totale del progetto	346.700 euro
Tempistiche	gennaio 2016 – settembre 2018

IDENTIKIT DEL PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Modalità di intervento	Progetto di Fondazione
Settore	Salute e ambiente
Obiettivo strategico di settore	Promuovere un sistema di welfare ponendo attenzione ai servizi di cura e assistenza legati al tema dell'invecchiamento e del "fine vita"
Destinatario del contributo e partner	Istituto per la Ricerca Sociale (fornitore)
Importo deliberato	2017: 18.300 euro
Costo totale del progetto	18.300 euro
Tempistiche	settembre 2017 – giugno 2018

IDENTIKIT DEL NUOVO PROGETTO DI SOSTEGNO AI CAREGIVER DI MALATI DI DEMENZA

Modalità di intervento Progetto di Fondazione

Settore Salute e ambiente

Obiettivo strategico di settore Promuovere un sistema di welfare ponendo attenzione ai servizi di cura e assistenza legati al tema dell'invecchiamento e del "fine vita"

Destinatario del contributo e partner Casa Madre Teresa di Calcutta e ULSS 5 Polesana

Importo deliberato 2018: 672.000 euro

Costo totale del progetto 672.000 euro

Tempistiche ottobre 2018 – dicembre 2019

DESCRIZIONE

Strategia del progetto Nel corso degli ultimi anni il fenomeno dell'Alzheimer, e più in generale delle varie forme assimilabili di demenza, ha visto un trend in costante aumento e con esso anche i bisogni espressi dal territorio. I dati a disposizione ci dicono che solitamente l'Alzheimer si manifesta a partire dai 60 anni e le altre forme di demenza assimilabili dai 65; le previsioni dei prossimi anni¹ dicono che il 9% della popolazione della corrispondente fascia d'età sarà malato di Alzheimer o altro tipo di demenza, con incidenza che va dal doppio al triplo nel genere femminile, a seconda del tipo di demenza.

In questa prospettiva già nel 2009 la Fondazione è partita con un progetto pilota, con la collaborazione di Casa Madre Teresa di Calcutta (centro di riferimento per la provincia di Padova indicatoci dall'ULSS di riferimento) e della Casa di Riposo di Badia Polesine. A partire da quella data, ogni anno la Fondazione ha stanziato dei fondi per fornire servizi a supporto dei *caregiver* di malati di demenza, instaurando una partnership continuativa con Casa Madre Teresa di Calcutta, l'ULSS 18 di Rovigo e l'ULSS 19 di Adria (oggi entrambe confluite nell'ULSS 5 Polesana).

Nel 2017 è emerso il bisogno di migliorare e ridefinire i servizi forniti dal progetto. È stato quindi attivato un processo di revisione, effettuato in collaborazione con gli enti partner e con il supporto dell'Istituto per la Ricerca Sociale di Milano [<https://www.irsonline.it/>] attraverso lo strumento della progettazione partecipata.

Sulla base dei risultati di tale processo è stato definito e finanziato il piano di servizi per il periodo ottobre 2018 – dicembre 2019.

¹ Report della Regione Veneto "Il decadimento cognitivo nel Veneto" (Venezia, novembre 2013).

Azioni realizzate e principali risultati

Di seguito alcuni numeri significativi relativamente ai servizi erogati nel triennio 2016-2018:

Azioni	Ulss 5 Polesana								
	Casa Madre Teresa			Distretto 1 - Rovigo			Distretto 2 - Adria		
	2016	2017	2018*	2016	2017	2018*	2016	2017	2018*
Consulenza telefonica psicologica	1.258	1.366	1.035	260	218	121	873	898	547
Sostegno psicologico individuale o di gruppo	224	229	196	357	364	181	123	168	111
Partecipanti ai corsi di formazione	56	56	65	117	100	44	188	169	34
Utenti ai gruppi di mutuo-aiuto per caregiver	88	109	86	21	20	20	55	59	32
Partecipanti ai seminari informativi	47	122	65	-	73	38	82	96	76

* fino al 30/09/2018

La progettazione partecipata si è svolta in due fasi. La prima ha riguardato l'indagine presso gli utenti finali e i partner di progetto, attuata mediante la metodologia del focus group, nella seconda si è definito in dettaglio il nuovo impianto progettuale, costituendo uno specifico gruppo di lavoro.

Nella prima fase sono stati effettuati 4 incontri di focus group: 2 con gli enti partner del progetto (Casa Madre Teresa di Calcutta e ULSS 5 Polesana, a cui hanno partecipato 7 persone) e 2 con gli utenti finali (1 a Padova e 1 a Rovigo, a cui hanno partecipato 12 persone ad ogni incontro). Di seguito i suggerimenti emersi per i diversi ambiti:

Assistenza	<ul style="list-style-type: none"> - maggiore consulenza telefonica psicologica e introduzione di visite a domicilio - introduzione della consulenza multi professionale (legale, finanziaria, ...)
Sensibilizzazione e formazione medica	istituzione di corsi di formazione per i medici di medicina generale e gli operatori del comparto socio-sanitario
Assistenza domiciliare	introduzione di corsi di formazione specifici e creazione di un database
Conoscenza del progetto	campagne di promozione mirate del servizio

Nella seconda fase è stato costituito un gruppo di lavoro, selezionato sulla base delle competenze professionali e della conoscenza del contesto di riferimento. Sono stati coinvolti la nostra Fondazione, Casa Madre Teresa di Calcutta, ULSS 5 Polesana e Associazione Un abbraccio per l'Alzheimer, oltre all'Istituto di Ricerca Sociale con funzioni di coordinamento.

Si sono svolti 6 incontri a cadenza periodica, con l'obiettivo di definire le priorità d'azione, redigere uno schema di progetto comprensivo di finalità, obiettivi operativi, azioni, risorse impiegate e strumenti di monitoraggio.

Di seguito gli elementi di innovazione che verranno gradualmente implementati nel progetto che ha preso avvio ad ottobre 2018:

- attivazione di una consulenza telefonica informativa, in aggiunta a quella psicologica;
 - avvio di alcuni corsi di tecniche di rilassamento e di mindfulness;
 - ricognizione dei territori (risorse esistenti, formali e informali, bisogni, esperienze pregresse) e creazione di una rete che permetta di attivare sinergie tra i vari attori;
 - implementazione di piani formativi dedicati alle conoscenze sul decadimento cognitivo per l'assistenza primaria e possibile creazione di una équipe specializzata sul tema che possa fare da punto di riferimento sul territorio;
 - creazione di un Comitato Scientifico che metta in rete gli attori principali e che promuova occasioni di confronto sulle tecniche utilizzate nell'ambito del progetto;
 - apertura di tre nuovi punti d'ascolto, che coprano in maniera più efficace il territorio della provincia di Padova.
-

WATER MUSEUM OF VENICE

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento	Progetto di terzi
Settore	Salute e Ambiente
Obiettivo strategico di settore	Promuovere interventi che mirano alla fruizione positiva del territorio
Destinatario del contributo	Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua Onlus (VE)
Partner del progetto	UNESCO
Importo deliberato	44.657 euro (2016) 35.000 euro (2018)
Costo totale del progetto	44.657 euro (2016) 40.189 euro (2018)
Tempistiche	Avvio progetto: 2016 Progetto in corso

DESCRIZIONE

Strategia del progetto Alcuni siti collegati all'acqua (ville, castelli, mulini, idrovore, vie navigabili), che storicamente si sono rivelati agenti propulsori di sviluppo e civiltà, sono da qualche anno al centro di attività che hanno prodotto un significativo impatto turistico; altri invece sono in uno stato di abbandono e decadenza. Come riportare questo patrimonio al centro dell'attenzione nel secolo della crisi globale dell'acqua? Questa la domanda che nel 2016 si è posta il Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua, con sede a Venezia, che ha ideato, trovando il sostegno della Fondazione, il progetto *Water Museum of Venice*, un museo digitale diffuso sotto forma di portale web.

Scopo del *Water Museum of Venice* è di:

- valorizzare i siti collegati all'acqua presenti sul territorio delle Tre Venezie, facilitandone la localizzazione, la scoperta storica e la visita;
- promuovere, attraverso le testimonianze degli usi passati, una nuova idea di civiltà dell'acqua che riesca a unire cultura, educazione e sostenibilità ambientale;
- diffondere buone pratiche sull'utilizzo di questa preziosa risorsa per assicurare, soprattutto alle nuove generazioni, un futuro sostenibile in linea con gli obiettivi dell'Agenda di Sviluppo delle Nazioni Unite.

La Fondazione ha sostenuto il progetto in due fasi successive:

- la prima, realizzata nel 2016, ha riguardato il censimento e la digitalizzazione all'interno del museo digitale dei più rappresentativi patrimoni di civiltà dell'acqua presenti nella Provincia di Padova;
- la seconda, realizzata nel 2018, ha consentito di estendere la rete del museo digitale al territorio del Delta del Po.

Entrambe le fasi hanno consentito di:

- dare una rappresentazione omogenea all'interno di un'unica piattaforma web [www.watermuseums.net] dei principali siti collegati all'acqua;
- diffondere le attività e le iniziative dei siti;
- promuovere la creazione di una rete di collaborazione tra gli enti gestori dei patrimoni stessi (Regione, Provincia, Comuni, Università, Consorzi di Bonifica, enti privati, associazioni), anche organizzando iniziative e attività di comunicazione comuni (newsletter, canali social).

In virtù delle caratteristiche innovative del progetto il *Water Museum of Venice* è diventato capofila di un **network Mondiale dei Musei dell'Acqua** (*Global Network of Water Museums*), patrocinato da UNESCO-IHP (*International Hydrological Programme*), fornendo il modello del museo digitale diffuso per la creazione di un portale internazionale [www.watermuseums.net].

Ad oggi partecipano al network oltre 60 musei e centri di ricerca di varie parti del mondo, che riconoscono l'importanza di un approccio interdisciplinare che sposi turismo, economia, sociologia e scoperta storica rispetto all'acqua.

Azioni realizzate e principali risultati

A LIVELLO LOCALE

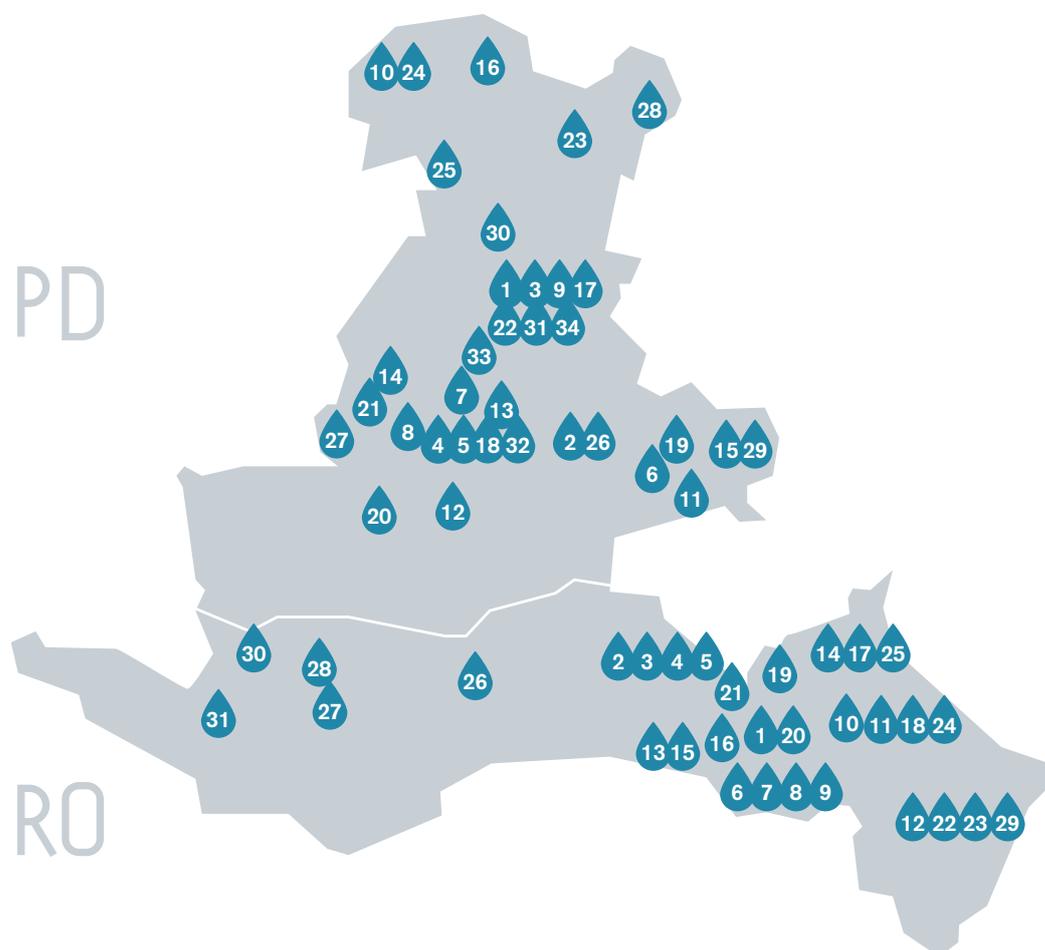
2016: il Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua ha iniziato attività di incontro e di coinvolgimento dei potenziali siti interessati a far parte del *Water Museum of Venice*.

2017: è stata pubblicata online la piattaforma *Water Museum of Venice* con 34 siti del territorio patavino, che è stata successivamente connessa con il portale internazionale *Global Network of Water Museums*.

2018: la piattaforma è stata implementata con 30 siti del Delta del Po; le attività di comunicazione comuni sono state rafforzate per divulgare l'idea di rete dei patrimoni di civiltà dell'acqua e stimolare la riflessione sugli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Attività future:

1. traduzione del sito web, attualmente disponibile in italiano e in inglese, anche in cinese per implementare iniziative comuni con ricadute d'impatto a livello turistico;
2. realizzazione di nuovi itinerari digitali (centro storico di Padova; altri itinerari fra Delta del Po e area patavina) volti a creare nuove opportunità turistiche presso i patrimoni/musei connessi alla rete *Water Museum of Venice* nell'ambito degli accordi sottoscritti a ottobre 2018 con la rete dei musei cinesi (avvio fase pilota con viaggi studio presso i musei cinesi gemellati al *Global Network of Water Museums* e viceversa).



RETE PATAVINA

- 1 Padova (Prato della Valle)
- 2 Fossaragna (Borgo fluviale di Bovolenta)
- 3 Padova (Bassanello)
- 4 Battaglia Terme (Museo della Navigazione Fluviale)
- 5 Vigonzone
- 6 Pontelongo
- 7 Montegrotto Terme
- 8 Valsanzibio
- 9 Padova (Orto Botanico)
- 10 Carmignano di Brenta (Bacino di Isola Mantegna)
- 11 Correzzola
- 12 Monselice
- 13 Due Carrare (Pontemanco)
- 14 Teolo (Abbazia di Praglia)
- 15 Codevigo (Oasi Ca' di Mezzo)
- 16 Tombolo (Palude di Onara)
- 17 Padova (Torre della Specola)
- 18 Battaglia Terme (Naviglio Medievali dei Colli Euganei)

- 19 Arzergrande (Museo delle Idrovore di Santa Margherita)
- 20 Este (Castello Carrarese)
- 21 Vò Vecchio
- 22 Padova (Museo Archeologico Ambientale delle Acque)
- 23 Camposampiero (Museo della Centuriazione Romana)
- 24 Carmignano di Brenta (Bosco Limite)
- 25 Piazzola sul Brenta (Villa Contarini)
- 26 Bovolenta
- 27 Lozzo Atestino (Castello di Valbona)
- 28 Trebaseleghe (Golena Draganziolo)
- 29 Codevigo (Valle Millecampi)
- 30 Limena (Colmelloni)
- 31 Padova (Anello idraulico)
- 32 Battaglia Terme (Castello del Catajo)
- 33 Abano Terme (Fonte della Madonna della Salute di Monteortone)
- 34 Padova (Portello)

ROVIGO

- 1 Taglio di PO, Museo della Bonifica di Ca' Vendramin
- 2 Adria, Museo Archeologico Nazionale
- 3 Adria, Rivieraù
- 4 Adria, Museo Septem Maria
- 5 Adria, Basilica della Tomba
- 6 Ariano nel Polesine, Centro Turistico Culturale di S.Basilio e Chiesetta Romanica
- 7 Ariano nel Polesine, Borgo di Santa Maria in Punta
- 8 Ariano nel Polesine, Goro, Porto Tolle, Taglio di Po, Ponti di Barche
- 9 Ariano nel Polesine, Rosolina, Porto Viro, Cordone dunoso litoraneo
- 10 Porto Viro, Oasi di Voltagrimana
- 11 Porto Viro, Oasi di Ca' Pisani
- 12 Porto Tolle, Oasi di Ca' Mello
- 13 Papozze, Oasi di Panarella
- 14 Rosolina, Giardino Botanico Litoraneo del Veneto di Porto Caleri
- 15 Papozze, Museo della Repubblica di Bosgattia
- 16 Corbola, Isola del Balutin
- 17 Rosolina, Via delle Valli
- 18 Porto Viro, Borgo fluviale di Porto Levante
- 19 Loreo, Borgo fluviale di Loreo e Antiquarium
- 20 Taglio di Po, Tenuta Ca' Zen
- 21 Grillara, Museo de L'Ocarina
- 22 Porto Tolle, Scano Boa
- 23 Porto Tolle, Faro di Punta Maistra
- 24 Porto Viro, Via della Bonifica
- 25 Rosolina Mare, Videoinstallazione immersiva "Un Po di Storie"
- 26 Rovigo, Museo dei Grandi Fiumi
- 27 Fratta Polesine, Villa Badoer
- 28 Lendinara, Santuario della Madonna del Pilastrello
- 29 Porto Tolle, Sacca degli Scardovari
- 30 Badia Polesine, Antico borgo fluviale
- 31 Trecenta, Gorghi di Trecenta

Azioni realizzate e principali risultati

A LIVELLO INTERNAZIONALE

Maggio 2017: l'Ufficio UNESCO di Venezia ha sostenuto la realizzazione di una conferenza internazionale per verificare la fattibilità di creare una Rete Mondiale dei Musei dell'Acqua. A tale conferenza hanno partecipato 29 musei di tutto il mondo, che hanno apprezzato e condiviso il modello sperimentale rappresentato dal *Water Museum of Venice*. In questa occasione l'UNESCO ha invitato il Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua Onlus a formalizzare alla sede centrale di Parigi la proposta di creare un analogo museo digitale su scala mondiale, il *Global Network of Water Museums*, oggi formalmente riconosciuto da UNESCO-IHP.

Maggio 2018: Conferenza Mondiale dei Musei dell'Acqua in Olanda, Hertogenbosch, in collaborazione con la Commissione Nazionale Olandese. Confermato, da parte dei 60 musei aderenti alla rete internazionale, l'incarico di coordinamento generale da parte di Civiltà dell'Acqua, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Giugno 2018: approvazione formale da parte del Consiglio Intergovernativo UNESCO-IHP della Risoluzione UNESCO dedicata alla rete mondiale. La Risoluzione, presentata formalmente dalla Commissione Nazionale UNESCO dell'Olanda, viene sottoscritta da 14 stati membro (su 36 aventi diritto di voto) e approvata all'unanimità dall'*Intergovernmental Council of UNESCO-IHP*.

Ottobre 2018: prima missione in Cina e sottoscrizione di 3 Accordi di Programma fra *Global Network of Water Museums* e il *National Water Museum of China* (Hangzhou), il Museo delle Civiltà del Fiume Azzurro (Wuhan) e il Museo Sommerso di Baiheliang (Chongqing). Coordinamento della sessione dedicata ai Musei dell'Acqua nell'ambito del *Great Rivers Forum*, organizzato a Wuhan dall'Ufficio UNESCO di Pechino.

Attività in corso e future:

da gennaio 2019:

- a. implementazione dei tre accordi con i musei cinesi in merito ad attività di ricerca, educazione, turismo e mostre congiunte;
- b. accordi con Paesi dell'America Latina e altri musei europei;
- c. accordi con il Ministero Cinese delle Risorse Idriche per la formazione di 20 centri di educazione cinesi sui temi di acqua e sostenibilità;

giugno 2019: III Conferenza Mondiale dei Musei dell'Acqua in Spagna a Valencia;

2020: IV Conferenza Mondiale dei Musei dell'Acqua ad Hangzhou, Cina;

2021: V Conferenza Mondiale dei Musei dell'Acqua in Senegal, nell'ambito del World Water Forum;

2022: Creazione di un Museo dell'Acqua sul fiume Niger (in collaborazione con UNESCO-IHP).

INSERIMENTO LAVORATIVO PER PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO

IDENTIKIT DEL PROGETTO

Modalità di intervento	Progetto di Fondazione
Settore	Assistenza e tutela delle categorie deboli
Obiettivo strategico di settore	Incrementare interventi dedicati all'inserimento lavorativo e sociale di giovani, adulti e famiglie
Destinatario del contributo	Irecoop Veneto e CCS - Consorzio Cooperative Sociali
Partner di progetto	Padova: 14 Comuni della Provincia di Padova e 1 Unione dei Comuni, ULSS 6 Euganea, Provincia di Padova (Centri per l'Impiego), Camera di Commercio di Padova, CISL, Confcooperative Veneto, Confcooperative Padova, Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Legacoop Rovigo: Comuni della provincia di Rovigo, ULSS 5 Polesana, Provincia di Rovigo (Centri per l'impiego), Confcooperative Rovigo, varie cooperative sociali e imprese
Importo deliberato	96.000 euro a Padova e 60.000 euro a Rovigo
Costo totale del progetto	1.056.000 euro a Padova e 660.000 euro a Rovigo
Tempistiche	novembre 2017 - agosto 2018

DESCRIZIONE

Strategia del progetto Il Veneto registra un tasso di popolazione in povertà assoluta pari al 6,8%, con una quota in condizione di grave deprivazione materiale pari al 2,7%. La disoccupazione di lunga durata è uno dei fattori che più incide sul permanere nella condizione di povertà e rischio di esclusione sociale.

Sulla base di tali considerazioni la Regione del Veneto ha emanato un bando per la presentazione di interventi di "Azioni Integrate di coesione territoriale per l'inserimento e il reinserimento di soggetti svantaggiati". Esso si è caratterizzato per un approccio all'inclusione sociale incentrato sull'integrazione occupazionale attraverso l'offerta di politiche attive e servizi personalizzati, con l'obiettivo di ridurre stabilmente il fenomeno delle nuove povertà anche valorizzando risorse del privato sociale.

La Fondazione, riconoscendosi nell'analisi di contesto effettuata dalla Regione del Veneto e nella capacità del progetto di fornire risposte al problema, ha

scelto di sostenere gli enti che hanno presentato il progetto e successivamente ottenuto l'approvazione regionale per le province di Padova e Rovigo (rispettivamente Irecoop Veneto e CCS – Consorzio Cooperative Sociali). Al di là degli obiettivi meramente occupazionali del progetto la Fondazione ha intrapreso questo percorso con lo scopo di far sì che le persone coinvolte possano beneficiare di un miglioramento riguardanti varie dimensioni della loro vita (sociali, familiari, percezione di sé).

L'impegno della Fondazione in questo ambito continuerà; in particolare è in corso l'elaborazione di un progetto volto a sperimentare nuove modalità per l'accompagnamento e l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio.

Azioni realizzate e principali risultati

I progetti di Irecoop Veneto e il CCS si sono focalizzati su azioni di:

- formazione e tirocini di inserimento o reinserimento lavorativo;
- ricerca attiva del lavoro, coaching, supporto al neoassunto.

Le persone che hanno partecipato al percorso sono state 155 a Padova, seguite da Irecoop Veneto, e 100 a Rovigo, seguite dal CCS.

Azioni	Durata del percorso	Padova		Rovigo	
		Previsto	Realizzato	Previsto	Realizzato
Formazione (13 percorsi a Padova e 11 a Rovigo per diverse figure professionali)	Dalle 80 alle 200 ore a seconda del percorso	155	132	92	92
Tirocinio	360 ore complessive, 30 a settimana	147	116	83	73
Coaching nella fase di avvio del tirocinio in azienda	2 ore	155	145	100	83
Ricerca attiva del lavoro al termine del tirocinio	16 ore	155	109	100	72
Incentivi all'assunzione	-	n.d.	17	8	0

Nella tabella sotto viene riportata la situazione occupazionale dei destinatari dopo tre mesi dal termine del percorso.

Dettaglio	Padova	Rovigo	Totale
Occupato (a tempo indeterminato o con contratto oltre i 6 mesi)	9	1	10
Occupato "in sospensione" (contratto di massimo 6 mesi)	40	18	58
Disoccupati	93	71	164
Ritiri senza terminare il percorso	13	10	23
Totale	155	100	255

2018

**LA FONDAZIONE
IN SINTESI**



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

2018

GOVERNO E RISORSE UMANE

NOMINA NUOVO PRESIDENTE

Il **23 aprile 2018** il prof. Gilberto Muraro è stato nominato Presidente della Fondazione.

41 COLLABORATORI

38 di Fondazione, 3 di Auxilia Spa [→ p. 19].

NUOVA PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2019-2021

DPP 2019-2021

Il **26 ottobre 2018** il Consiglio Generale ha approvato il Documento Programmatico Pluriennale 2019-2021.

PREMIO AI DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE 2017

OSCAR DI BILANCIO 2018

Il **28 novembre 2018** la Fondazione si è aggiudicata l'Oscar di Bilancio nella categoria "Fondazioni Erogatrici" per il sistema dei documenti di rendicontazione 2017.

ATTIVITÀ EROGATIVA

EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE

62,5 milioni di euro

PATRIMONIO

PATRIMONIO NETTO CONTABILE

1,99 miliardi di euro

VALORE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

2,41 miliardi di euro

RISORSE GENERATE

AVANZO DI ESERCIZIO 2018

34,1 milioni di euro

LA FONDAZIONE: CHI È E COSA FA.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è un ente senza scopo di lucro che ha la missione di promuovere la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo, ispirata da una visione di comunità aperta, solidale e incline all'innovazione.



ORIGINE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è una fondazione di origine bancaria, nata nel dicembre 1991 per effetto della riforma del sistema bancario italiano introdotta dalla Legge Amato.

LE ATTIVITÀ TIPICHE DELLA FONDAZIONE.



Gestisce il suo patrimonio.

Scopo di questa attività è ottenere le risorse economiche necessarie a svolgere la sua attività erogativa preservando e incrementando, al contempo, il patrimonio per le generazioni future.



Contribuisce a realizzare progetti di utilità collettiva.

Questa attività consiste nell'erogazione di contributi economici per la realizzazione di progetti negli ambiti definiti dalla sua pianificazione.



Ruolo di sostegno.

Sostiene la realizzazione di progetti in grado di creare ricadute positive sulla collettività.



Ruolo di innovazione sociale.

Sperimenta e valuta gli effetti di nuove soluzioni per bisogni che non hanno ancora trovato valide risposte, per applicarle (se efficaci) su scala più ampia.

La Fondazione
Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo
contribuisce
a realizzare progetti
di utilità collettiva.



LA PIANIFICAZIONE

La Fondazione attraverso il processo di pianificazione **mette a fuoco gli obiettivi della propria attività erogativa**, delineando le azioni e gli strumenti che le consentono di perseguirli nel medio/ lungo termine.

DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE.

Contiene gli obiettivi strategici riguardanti un periodo di **tre anni**.



DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE.

Contiene gli obiettivi operativi, le azioni e gli strumenti per raggiungere gli obiettivi strategici definiti nel DPP.

Vengono definiti attraverso



ascolto



analisi

delle indicazioni provenienti dagli Organi di governo della Fondazione e dai soggetti portatori di interesse presenti sul territorio.

2018: DEFINIZIONE DELLA NUOVA PIANIFICAZIONE TRIENNALE

Da marzo a ottobre 2018 il Consiglio Generale ha lavorato, anche con il supporto di consulenti indipendenti, alla **definizione del DPP 2019-2021** individuando **otto linee strategiche** di intervento.

8 LINEE STRATEGICHE PER IL TRIENNIO 2019-2021



SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA

Prevenire i comportamenti che mettono a rischio la salute e favorire stili di vita virtuosi



FORMAZIONE DEL CAPITALE UMANO

Favorire la formazione del capitale umano dei bambini e dei giovani



INCLUSIONE SOCIALE

Favorire l'inclusione sociale delle persone fragili



HOUSING SOCIALE

Sostenere lo sviluppo dell'housing sociale



RICERCA E SVILUPPO

Rafforzare la ricerca scientifica per lo sviluppo del territorio



PARTECIPAZIONE ALLA VITA CULTURALE

Promuovere e rafforzare la partecipazione alla vita culturale del territorio



VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO

Sostenere azioni di manutenzione e restauro del patrimonio storico-artistico



PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO

Promuovere la protezione e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio

IL PROCESSO EROGATIVO



L'erogazione dei contributi per la realizzazione di progetti si svolge secondo le regole definite dal

REGOLAMENTO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE



I **contributi** sono assegnati ai migliori progetti inviati dal territorio in due possibili modalità:



BANDI

Progetti presentati secondo quanto definito dai regolamenti dei bandi pubblicati dalla Fondazione.



RICHIESTE LIBERE

Progetti presentati spontaneamente su temi pertinenti la programmazione della Fondazione e non trattati da bandi.

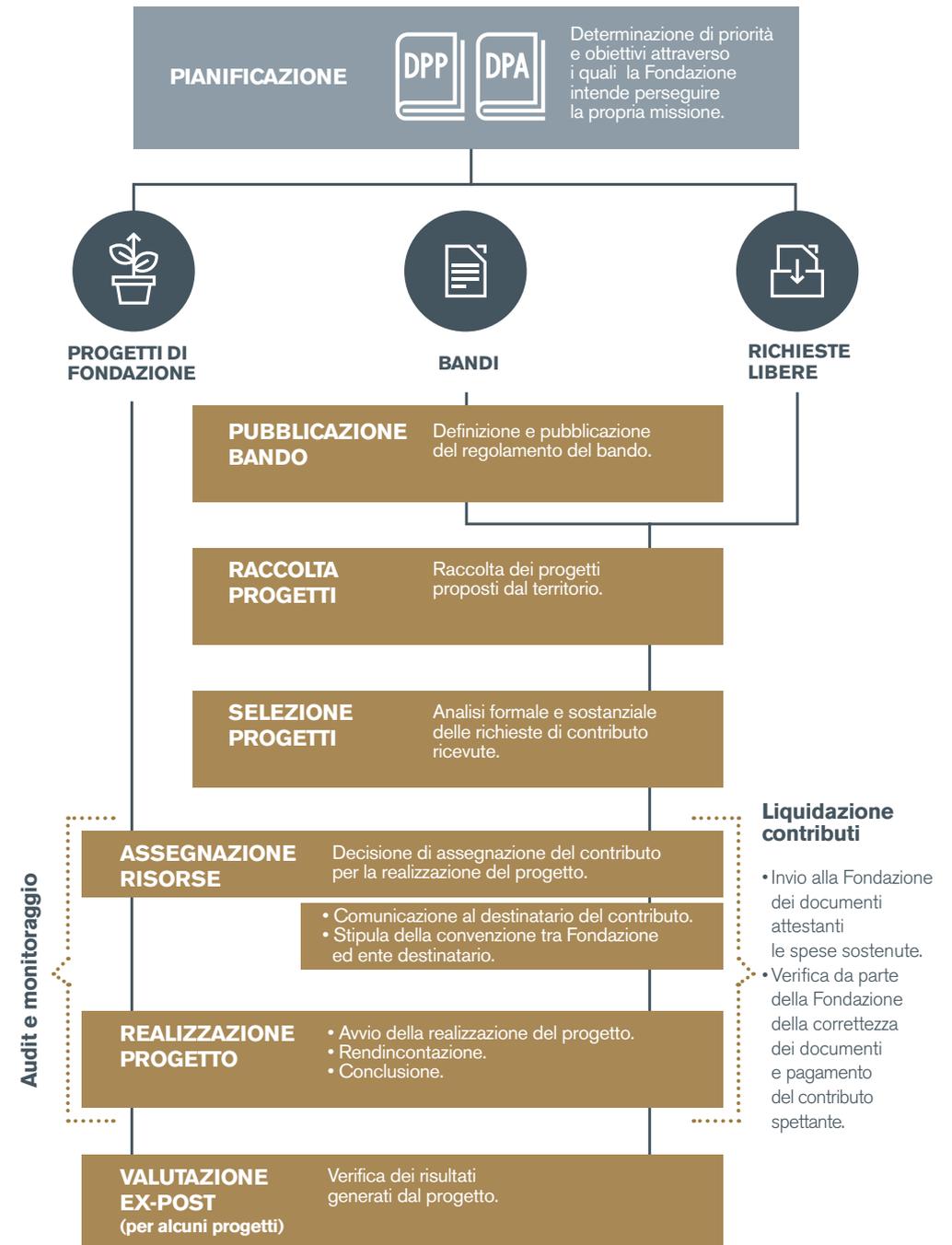
Possono inoltre essere realizzati progetti in autonomia:



PROGETTI DI FONDAZIONE

Progetti elaborati e/o realizzati autonomamente dalla Fondazione o con altre fondazioni.

La Fondazione può contribuire a creare utilità sociale e sviluppo anche con altri strumenti, come gli investimenti in attività collegate alla missione (es. fondi di *housing* sociale, fondi di *venture capital* per sostenere *start-up* innovative del territorio).



EROGAZIONI ASSEGNATE

ANNO 2018

494
numero di erogazioni
assegnate nel 2018

120.144 euro
importo medio
delle erogazioni
2018

62,5
milioni di euro

− **3,0**
milioni
di euro

Fondo Unico Nazionale
per il volontariato

− **0,2**
milioni
di euro

Fondo Nazionale Iniziative
Comuni delle Fondazioni

59,3
milioni di euro

EROGAZIONI
NEI SETTORI
DI INTERVENTO

SETTORE	% SUL TOTALE	IMPORTO ASSEGNATO
Ricerca scientifica	20,5%	€ 12.795.746
Istruzione	23,0%	€ 14.402.181
Arte e attività culturali	20,8%	€ 12.983.332
Salute e Ambiente	13,4%	€ 8.403.000
Assistenza e tutela delle categorie deboli	14,2%	€ 8.907.832
Altri settori	3,0%	€ 1.859.245

TRIENNIO 2016-2018

1.415
numero di erogazioni
assegnate nel 2016-2018

105.855 euro
importo medio
delle erogazioni
2016-2018

157,0
milioni di euro

− **6,7**
milioni
di euro

Fondi per il volontariato
(Fondi Regionali 2016
e FUN dal 2017)

− **0,5**
milioni
di euro

Fondo Nazionale Iniziative
Comuni delle Fondazioni

149,8
milioni di euro

EROGAZIONI
NEI SETTORI
DI INTERVENTO

SETTORE	% SUL TOTALE	IMPORTO ASSEGNATO
Ricerca scientifica	15,9%	€ 24.994.345
Istruzione	25,1%	€ 39.392.458
Arte e attività culturali	21,0%	€ 33.016.030
Salute e Ambiente	11,1%	€ 17.490.854
Assistenza e tutela delle categorie deboli	17,9%	€ 28.085.094
Altri settori	4,3%	€ 6.806.455



I BANDI 2018

**PUBBLICATI
NEL 2018**



**PUBBLICATI
NEL 2017
E CONCLUSI
NEL 2018**



I PROGETTI DI FONDAZIONE 2018

MOSTRE



La Fondazione
Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo
gestisce il suo
patrimonio.



1,99
miliardi di euro

**PATRIMONIO
NETTO DELLA
FONDAZIONE**

Risorse di cui la Fondazione dispone	2018	Come sono impiegate le risorse di cui la Fondazione dispone	2018
PATRIMONIO NETTO	1.993,3	PORTAFOGLIO FINANZIARIO	2.318,1
ALTRE COMPONENTI	414,6	ALTRE COMPONENTI	89,8
	2.407,9 milioni		2.407,9 milioni

40,9
milioni di euro

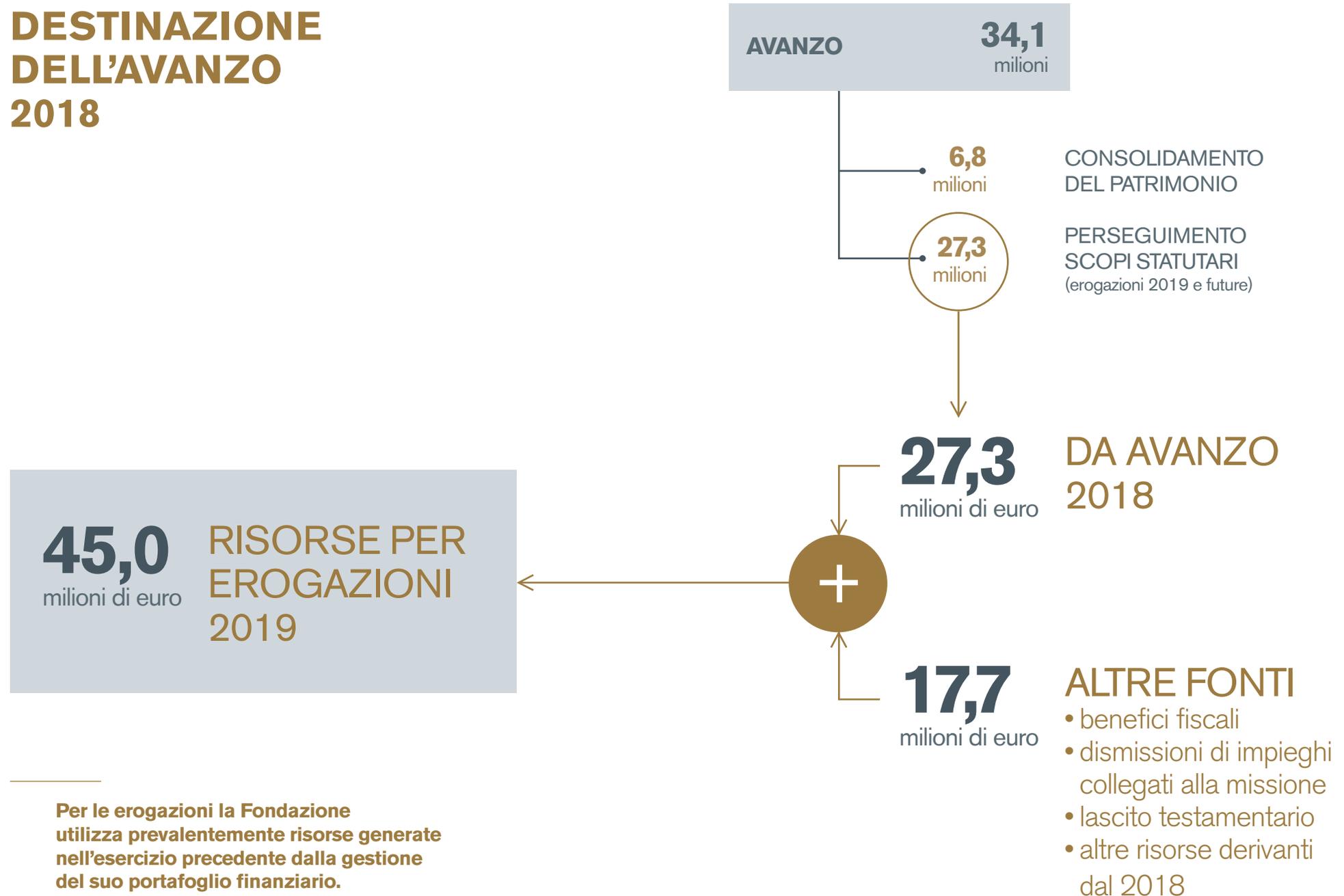
**RISULTATO
CONTABILE
DELLA GESTIONE
FINANZIARIA**



34,1
milioni di euro

**AVANZO
2018**

DESTINAZIONE DELL'AVANZO 2018

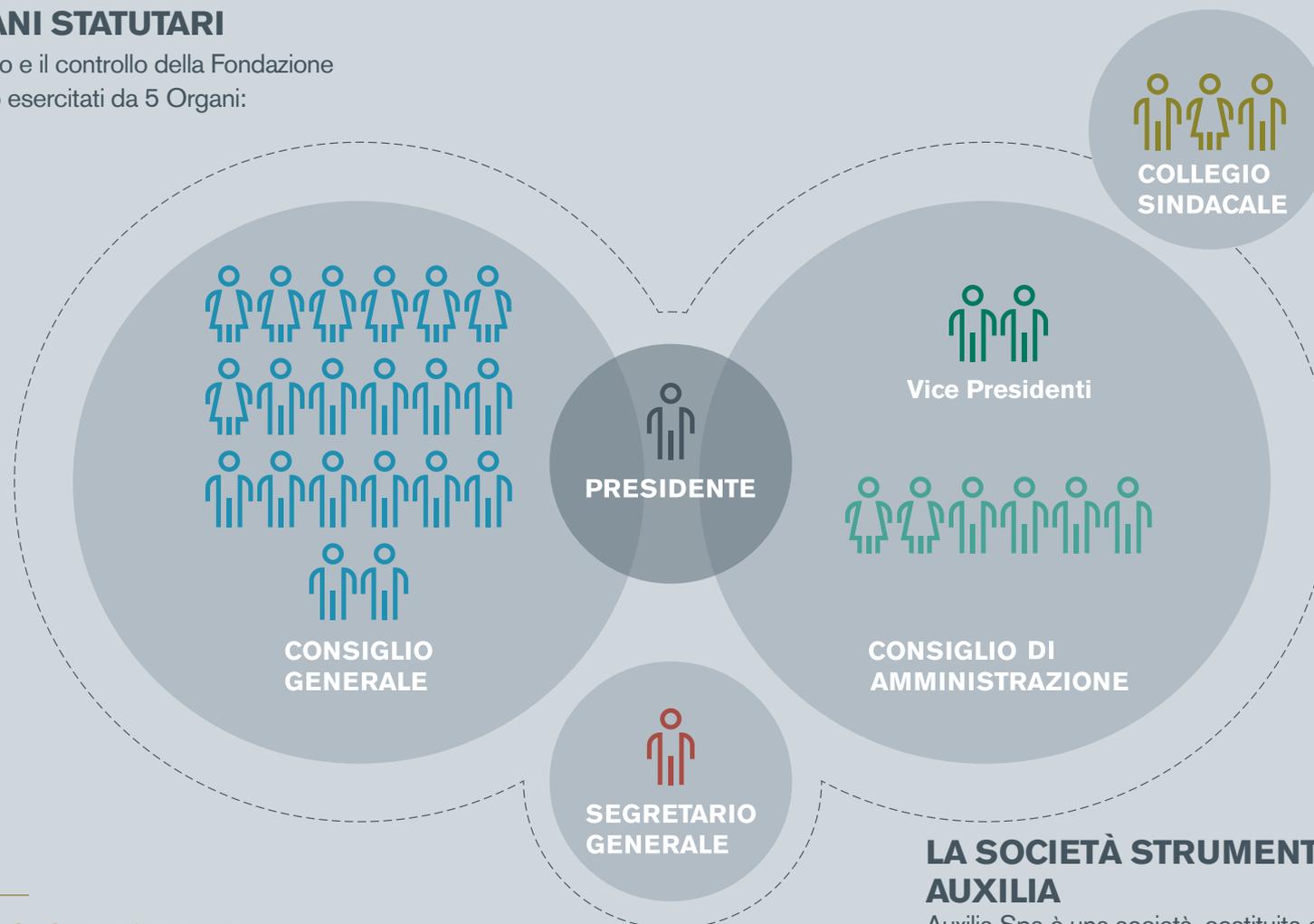


Per le erogazioni la Fondazione utilizza prevalentemente risorse generate nell'esercizio precedente dalla gestione del suo portafoglio finanziario.

CHI DECIDE E CHI REALIZZA LE ATTIVITÀ

ORGANI STATUTARI

Il governo e il controllo della Fondazione vengono esercitati da 5 Organi:



NUOVO PRESIDENTE

In aprile 2018 Gilberto Muraro è stato nominato Presidente della Fondazione.

LA SOCIETÀ STRUMENTALE AUXILIA

Auxilia Spa è una società, costituita e detenuta al 100% dalla Fondazione, che svolge in via esclusiva una serie di attività strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dall'Ente.

COLLABORATORI

La struttura operativa si compone di **38** collaboratori di Fondazione e **3** collaboratori di Auxilia Spa.

ETÀ MEDIA

41 anni

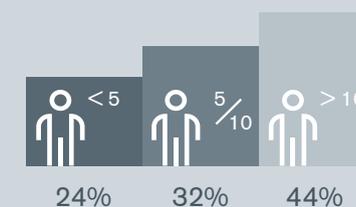
GENERE



TITOLO DI STUDIO



ANNI DI SERVIZIO



COME COMUNICA LA FONDAZIONE

ATTIVITÀ DI MEDIA RELATIONS NEL 2018

	FONDAZIONE	IN COLLABORAZIONE CON I DESTINATARI DEI CONTRIBUTI
Conferenze stampa	6	40
Comunicati stampa	63	105
Interviste presidente	5	-

ECOSISTEMA WEB DELLA FONDAZIONE

ATTIVITÀ 2018

	 SITO WEB	 NEWSLETTER	 FACEBOOK	 TWITTER	 YOUTUBE	 INSTAGRAM
 Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	www.fondazionecariparo.it	98.469 visitatori	12 inviate	4.942 "mi piace"	1.105 follower	9.239 visualizzazioni
 musik[è] musica, teatro, danza	www.rassegnamusike.it		5 inviate	●	●	
 SEGNAVIE ORIENTARSI NEL MONDO CHE CAMBIA	www.segnavie.it		9 inviate	●	●	
 PALAZZO ROVERELLA	www.palazzoroverella.com		19 inviate	●		●

PER APPROFONDIRE

Puoi scaricare i documenti di rendicontazione dal sito della Fondazione



Rendicontazione sulla dimensione economico-finanziaria della gestione della Fondazione nel 2018.



Rendicontazione sulle attività svolte e i risultati ottenuti dalla Fondazione nel 2018.



Approfondimento su alcuni progetti che la Fondazione ha sostenuto.



Elenco completo di tutte le risorse assegnate nel 2018 per realizzare progetti e iniziative di utilità sociale.

Per informazioni generali

www.fondazionecariparo.it
centralino: 049-8234800



Vuoi chiedere qualcosa in particolare?

Mandaci la tua domanda da qui:
www.fondazionecariparo.it/contatti/



Cerchi qualcuno in particolare?

Ci trovi tutti qui:
www.fondazionecariparo.it/staff/





**Fondazione
Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo**

Palazzo del Monte di Pietà
Piazza Duomo, 15
35141 Padova

www.fondazionecariparo.it